



IL PROCESSO MEREDITH

PERUGIA, IL DRAMMA DIETRO IL REALITY

di GIANFRANCO BETTIN

Esattamente come nel "Grande fratello" televisivo, questa di Perugia, della povera Meredith, di Amanda e di Raffaele, di Rudy Guede, dell'incolpevole Patrick Lumumba, è una storia di giovani. Giovani sbalzati in primo piano, davanti alle telecamere, e osservati in ogni angolo della propria vita da un pubblico immenso, curioso, coinvolto, morboso. E', in un certo senso, la versione "dark" del celebre reality. E ieri c'è stata la puntata finale della prima serie. Ce ne sarà una seconda, in coincidenza del processo d'appello, e infine una terza, con la cassazione. Poi tutto finirà e i protagonisti scopriranno quello che forse cominciano a sentire e a capire in queste ore, e cioè che questo "reality" può finire solo per chi lo guarda, il quale cambia canale o storia o va a dormire. La realtà vera, invece, per quei protagonisti, corrisponde ora a una condanna pesantissima, e forse perfino contenuta, date le premesse.

Prima ancora, la realtà vera era stata la brutale e assurda morte di Meredith, venuta in Italia a studiare e a incontrare quel mondo cosmopolita, inquieto e rigoglioso, trasgressivo e imprevedibile, che è l'ambiente studentesco di questi incroci generazionali e culturali contemporanei. E proprio questo ambiente ad aver generato la curiosità che ha accompagnato la storia, sullo sfondo di un delitto dalle ambigue implicazioni. Non è, naturalmente, il solo caso del genere, nella cronaca. Nella vicenda di Perugia, tuttavia, c'è un elemento che va oltre il fatale mix tra giovinezza, sesso, droga e morte. C'è l'attenzione preoccupata verso certi percorsi giovanili contemporanei, che agli occhi di molti adulti sembrano spesso, ormai, al di fuori del loro controllo e a volte della loro stessa comprensione. In ciò, forse, possiamo ritrovare una radice più sincera, una motivazione non meramente morbosa dell'attenzione con la quale tutta la vicenda è stata seguita. Come se si volesse capirne di più, come se si cercassero elementi per non perdere di vista quei percorsi e magari, perfino, per accompagnarli e orientarli. Ed è qui che entra in scena, invece, il resto: la macchina che tutto trasforma, appunto, in spettacolo e business, che fa della realtà un "reality". La chiacchiera e il teatrino, il talk show e l'inchiesta a microfono aperto che non fanno che rigirare luoghi comuni, dare spazio a esibizionismi e dare fiato a umori e malumori d'occasione, tra un'interruzione pubblicitaria e l'altra (vero motore e vero fine di tutto questo, nel cash-flow delle telepromozioni).

● Segue a pagina 5

Amanda e Raffaele sorvegliati a vista

● Ferrante a pagina 5

Il ponte sul Canale torna nel cassetto

Spunta una lettera della Soprintendenza e il sindaco avvia la retromarcia

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica

TOY WATCH
Concessionario unico per Trieste

Gold Emotion
di Franco Blasi

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Rovelli)
Tel. e fax: 040 366328

TRIESTE Il ponte di Ponterosso non si farà. O almeno: è sempre meno probabile. Al punto che il progetto esecutivo, che stava procedendo felpato negli uffici tecnici del palazzo dell'Anagrafe, è stato bloccato temporaneamente oltre che snobbato dal Piano particolareggiato del centro storico attualmente al vaglio della commissione Urbanistica. Il motivo dello stop, dopo giorni di mezze parole e indiscrezioni, lo dà direttamente il sindaco nel ruolo di neossessore ai Lavori pubblici, che si è autassegnato a settembre dopo l'uscita di scena di Franco Bandelli. «L'ok della Soprintendenza al progetto - chiarisce Dipiazza - vale per cinque anni. Che succede se fra cinque anni si stabilisce di smontare il ponte?».



Il canale di Ponterosso

● Rauber a pagina 15

CATTURATI NICCHI E FIDANZATI. IL PREMIER: «SPATUZZA? GLI ITALIANI HANNO BUON SENSO»

Presi due boss. Berlusconi: la risposta alla mafia

"No B-day", per gli organizzatori un milione in piazza a Roma. Casini: «Così resta altri 20 anni»

GORIZIA

Tredicenne violentata
Due giovani in manette
incastrati dall'esame del Dna

TUREL A PAGINA 5

CRAC PARMALAT

Il tesoro segreto di Tanzi
In un caveau dipinti
di Van Gogh e Cézanne

A PAGINA 4

ISTRIA

Quattro voli alla settimana
destinazione Roma
dall'aeroporto di Sicciole

MANZIN A PAGINA 8

RESTITUITO DALLA ROMANIA A UN EREDE DELLA CASA D'AUSTRIA



E gli Asburgo si riprendono il castello di Dracula

TRIESTE Ci avevano tentato i Savoia a farsi restituire castelli e palazzi dallo Stato italiano. Senza molto successo, come si sa. Ci avevano ri-

provato gli Asburgo con l'Austria, con lo stesso risultato. Ora uno della famiglia imperiale ce l'ha fatta. Si chiama Dominic, arciduca del ramo

Lorena degli Asburgo, austriaco di nascita, ma residente negli Stati Uniti.

● Di Blas a pagina 7

Fotografia

Da mercoledì in regalo con Il Piccolo

Quegli scatti storici che restituiscono la Trieste di Svevo in "technicolor"

di CLAUDIO ERNÈ

Era un "irregolare" della fotografia Arturo Benussi, il commerciante triestino che ha lasciato in eredità a tutti noi un "corpus" di 340 lastre stereoscopiche, colorate a mano e scattate



Arturo Benussi

negli anni a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Oggi

grazie a questo fotografo dilettante si può rivedere in technicolor la Trieste imperiale. Dodici immagini realizzate nei primi anni del secolo scorso da Benussi in regalo con "Il Piccolo". Da mercoledì 9 dicembre, e poi per 12 settimane, nelle edicole di Trieste e della provincia arriveranno le fotografie stampate con grande accuratezza in quadricromia per rispettare quanto il fotografo aveva visto e dipinto sulla lastra.

● A pagina 27

INTERVISTA AL GOVERNATORE

Appello anticrisi di Tondo: spendete in regione

«Con l'Iva aiutiamo sanità e servizi». Incentivi-pensione ai dipendenti del Palazzo

TRIESTE E IL DISEGNO DI LEGGE SEGANTI

"METROPOLI" SENZA PROPAGANDA

di ROBERTO MORELLI

Il nome convince, la possibilità di realizzarlo sta nella sfera di cristallo, i contenuti bisognerà metterceli.

Il disegno di legge regionale presentato dall'assessore Federica Seganti per la trasformazione di Trieste in Città metropolitana può essere

una soluzione suggestiva, intelligente e di buon senso a molte esigenze del capoluogo e della regione stessa. A patto di non farne un mero strumento di lancio della campagna elettorale per il 2011.

● Segue a pagina 2



Renzo Tondo

TRIESTE La Finanziaria "lacrime e sangue", ma non l'effetto della crisi sulle casse regionali. Tanto che il governatore, Renzo Tondo, lancia «un appello a tutti i cittadini affinché spendano in Friuli Venezia Giulia». Né tantomeno sono alle spalle le annunciate (e temute) riforme. Tondo ne parla in questa intervista a tutto campo sui "nodi" della regione.

● Giani a pagina 13

Calcio

"A": la Juve vince la sfida con l'Inter

La Triestina gioca un tempo E il Rocco "scopre" lo 0-0

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Lo 0-0 è il risultato perfetto, sentenziò Annibale Frossi (ex campione del mondo e poi allenatore). Il risultato più logico di una gara perfetta, o meglio di un match nel quale le due contendenti non hanno commesso errori. Non è stato così ieri al Nereo Rocco ma il pareggio tra Triestina e Crotone è la fotografia più nitida di una partita dai due volti.

In serie A la grande sfida tra le prime in classifica si è conclusa con la vittoria della Juventus sulla capolista Inter per 2-1: si è portata a 5 punti. Sempre secondo, a 4 punti, il Milan vittorioso sulla Samp per 3-0.

● Da pagina 32 a pagina 34

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

► Oro	► Platino	► Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
► Argento	► Palladio	
► Diamanti	► Oro dentario	
► Medaglie	► Orologi	► Disimpegno polizze
► Monete		

• STERLINE • MARANGHI • KRUGERAND

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE Via Timeus, 8 - L.go Pestalozzi, 3 - Via Salata, 8
UDINE Via Pascolle, 41 MONFALCONE Viale Verdi, 32
TELEFONO 338 3404870

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

DOMANI

CD BIANCO NATALE

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

MAFIA L'OFFENSIVA

Catturati i superlatitanti Nicchi a Palermo e Fidanziati a Milano, nella lista dei 30 maggiori ricercati

Presi due boss. Il premier: risposta alle calunnie

Maroni: «Offensivo parlare di arresti a orologeria». Il procuratore Grasso: «Grandissimo successo»

di NATALIA ANDREANI

TORINO Il giorno dopo le accuse di Spatuzza, il pentito che indica coinvolto nelle stragi del 1992 e 1993, Silvio Berlusconi parte al contrattacco. Una controffensiva in grande stile che non poteva non concentrarsi sugli arresti compiuti proprio ieri fra Palermo e Milano. Il doppio blitz delle forze dell'ordine che nel giro di poche ore ha portato in carcere due boss mafiosi di primissimo piano, Gateano Fidanziati (a Milano) e Giovanni Nicchi (a Palermo). «Le brillantissime operazioni parlano da sole - dice Berlusconi sul treno che lo porta a Milano - è la migliore risposta a tutte le calunnie rivolte al governo da irresponsabili che, con il loro agire, non fanno altro che gettare fango». E ancora: «Grazie all'impegno profuso da questo governo abbiamo arrestato il numero due e il numero tre di Cosa nostra. E penso sia di sollievo per tutti sapere che con noi sono saliti a 17 i pericolosi latitanti assicurati alla giustizia».

Cordone di sicurezza anche per la stampa con i giornalisti piazzati in due carrozze del Freccia-rossa in partenza per Milano. A bordo del treno altro muro di protezione e presidente del Consiglio che si offre solo a Canale 5 e Ansa (che poi cedono immagini e dichiarazioni), per gli altri possibilità di vedere e sentire sugli schermi a circuito chiuso. Il premier ha risposto solo a tre domande, rigorosamente concordate, una sul piano di rilancio delle infrastrutture, l'altra sulla crisi. La terza, quella sulla mafia, il capo del cerimoniale



le di Palazzo Chigi l'ha addirittura sollecitata: «La domanda sugli arresti chi la fa?».

Segue dichiarazione su

«risposta alle calunnie». Quanto a Spatuzza «non dico nulla - aggiunge Berlusconi - gli italiani sapranno giudicare». Poco

più tardi il commento del ministro dell'Interno Roberto Maroni. «Considero offensivo sentire parlare di arresti ad oro-



A sinistra, l'arrivo alla questura di Palermo del latitante Gianni Nicchi. Sopra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

logeria. La rabbiosa reazione della mafia a chi la sta colpendo al cuore è evidente», ha detto Maroni parlando di «una gior-

nata da incorniciare», «è stata fatta giustizia sulle farneticazioni».

Ma attorno a Berlusconi fa quadrato tutto il Pdl. Per Umberto Bossi «Spatuzza avrebbe dovuto parlare anni fa. Invece parla adesso contro un governo che alla mafia ha dato solo pesanti legnate: mafia che non sta con le mani in mano e si ribella».

Il rischio che si sta profilando all'orizzonte non riguarda però solo il caso Spatuzza: nel Pdl si moltiplicano infatti le richieste di revisione della legge sui collaboratori di giustizia. «Si impone una rivisitazione delle norme sui pentiti», ha dichiarato ieri Gianfranco Micciché mentre di «una legge certamente da cambiare» parla anche il sottosegretario alla giustizia Elisabetta Casellati.

Gianni Nicchi e Gaetano Fidanziati sono il giovane rampante pronto a prendere il comando in Sicilia e il re del traffico di droga che già negli anni Ottanta fece sbarcare la cocaina in Lombardia. Entrambi erano nella lista dei 30 maggiori ricercati. Entrambi erano in grande ascesa all'interno dell'organizzazione mafiosa, decapitata dopo l'arresto dei Lo Piccolo, prima e di Mimmo Raccuglia due settimane fa.

«La cattura di Gianni Nicchi, ultimo grande latitante palermitano ancora libero, è un grandissimo successo che testimonia l'incessante impegno delle forze dell'ordine, ora puntiamo al boss trapanese Matteo Messina Denaro, se continuiamo così, nella lista dei trenta latitanti più pericolosi non resterà più nessuno», dice soddisfatto Piero Grasso, il procuratore nazionale antimafia.

IL VICEPRESIDENTE DEI SENATORI DEMOCRATICI. CASINI: COSÌ RESTA ALTRI 20 ANNI

La Torre: la testimonianza di Spatuzza andava verificata prima

RIMINI Serviva riserbo sulla testimonianza prima delle verifiche. Va controcorrente Nicola La Torre, vicepresidente dei senatori Pd, ma di fatto è sulla stessa linea del procuratore nazionale antimafia Piero Grasso. «La credibilità dei pentiti non dipende dalla loro fedina penale ma sta nella rigorosa verifica delle loro affermazioni». La Torre ritiene che la credibilità di Gaspare Spatuzza, il collaboratore di giustizia che venerdì ha deposto al processo a carico del senatore Marcello Dell'Utri, debba essere «valutata dalla magistratura attraverso rigoro-

si riscontri». Una circostanza, però, colpisce negativamente La Torre che ne fa oggetto di dibattito al Salone della giustizia in corso a Rimini: «Mi colpisce il fatto che 250 televisioni di tutto il mondo abbiano potuto registrare Spatuzza senza un riscontro. Anche questo è un uso improprio dei pentiti».

Interviene anche il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini. «Molti confidavano in modo del tutto disennato nelle rivelazioni di un pentito che poi è un delinquente. Molti altri confidano che i girotondi di Di Pietro mandino

a casa Berlusconi». Ma secondo Casini «sono i problemi degli italiani quelli da affrontare. Bisogna creare un'alternativa credibile in Parlamento e nel Paese. Per ora questa alternativa non c'è».

Parlando con i giornalisti a margine degli Stati generali dell'Udc delle Marche, Casini osserva che «bisogna spiegare agli italiani che Berlusconi non sta governando e quello che fa lo sta facendo male, perché se si spera di mandarlo a casa con le rivelazioni di pentiti di mafia o con i girotondi dipietristi, Berlusconi rimarrà altri vent'anni».

LA MANOVRA SFIORA I NOVE MILIARDI DI EURO

Finanziaria, aboliti i fondi per le ronde

Più tasse dove la Sanità è in rosso. In forse gli incentivi per auto e pc

comuni per il mancato introito dell'Ici. Spunta anche un provvedimento che taglia il finanziamento pubblico dei giornali di partito, cooperativi e di idee. La Cgil, la Fnsi e l'opposizione hanno protestato duramente perché si mette a rischio la sopravvivenza di decine di imprese editoriali (L'Unità, ma non Libero, Il Secolo d'Italia, ma non Il Foglio).

Il cosiddetto «assalto alla diligenza» ha imposto la riformulazione della tabella relativa alla destinazione dei fondi (per ora solo virtuali) dello scudo fiscale che sono pari a 3,9 miliardi. Nella sostanza restano confermati i provvedimenti per il welfare (misure per 975

milioni) e il patto sulla salute con un notevole ridimensionamento degli incrementi del finanziamento al servizio sanitario nazionale ridotti di due terzi. Nell'ambito sanitario resta invece l'anticipazione di liquidità di un miliardo da parte dello Stato alle Regioni con piani di rientro per estinguere i debiti pregressi sino al 2005. In caso di deficit ci sarà per le regioni interessate l'incremento dello 0,15% dell'Irap e dello 0,30% dell'Irpef: vale a dire più tasse per i cittadini. A proposito di questa imposta, nel maxi-emendamento è entrato il decreto governativo che contiene il taglio del 20% dell'acconto da versare a novembre e differi-

to alla prossima scadenza. Il governo si aspetta di fare cassa dalla vendita dei beni demaniali (250 milioni). Sarà anche possibile la trattativa per la vendita di immobili dello Stato fino a un valore di 400 mila euro.

Oltre quella cifra sarà necessaria un'asta pubblica. Arrivano la riduzione del 20% dei consiglieri comunali, la conferma dei 103 milioni per la grauità dei libri scolastici e dei 130 milioni di finanziamento per le scuole private. Per le missioni internazionali stanziati 750 milioni e Roma avrà un'anticipazione di tesoreria di 600 milioni. Il fondo per la non autosufficienza avrà un aumento

di 400 milioni nel prossimo anno. Il governo conferma la controversa norma sulla vendita dei beni confiscati alla mafia, pur con un diritto di prelazione da parte degli enti locali, forze armate e polizia. Confermata l'istituzione della banca del Sud.

«La Finanziaria light del ministro Tremonti - attacca Stefano Fassina, responsabile economico del Pd - è diventata la borsa di Mary Poppins. Dentro c'è un po' di tutto ma nulla di veramente utile». Per l'esponente del Pd «l'emendamento di 250 milioni senza alcuna priorità» non presenta provvedimenti per contrastare le vere emergenze.

LA TORINO-MILANO

Inaugurata la Tav

Qualche fischio al capo del governo



MILANO L'alta velocità ferroviaria come metafora dell'Italia che corre anche in economia e che ha messo alle spalle la crisi. Ne è convinto il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi che ieri ha inaugurato (con il ministro Umberto Bossi) la linea di alta velocità Torino-Milano, mentre debuttava anche la Salerno-Milano e a pochi giorni dall'apertura della galleria Bologna-Firenze che consentirà di accorciare a tre ore il viaggio in treno tra Milano e Roma.

«L'Italia parte con un handicap che, purtroppo, abbiamo ricevuto in eredità dai precedenti governi», ha detto il premier ricordando che il Paese deve fare i conti con un debito pubblico più alto del Pil che costa «decine di miliardi di euro in interessi passivi». Sostentore di quella che ha definito «la politica del fare», Berlusconi ha sottolineato che come è accaduto per l'alta velocità, anche le altre grandi opere saranno portate a termine. «Noi - ha affermato - continuiamo a governare, lasciamo agli altri il teatrino della menzogna e della calunnia».

Alla stazione Porta Nuova di Torino, da dove è partito il treno Frecciarossa per l'inaugurazione della linea alta velocità, un centinaio di manifestanti, tra cui anche i comitati No-Tav, hanno gridato slogan contro il governo. «Per essere precisi sulla crisi - ha precisato Berlusconi - ribadisco che tutti riteniamo che il peggio sia alle nostre spalle. Riteniamo ci sia una ripresa che sarà tanto più veloce quanto più avremo fiducia». La realizzazione dell'alta velocità è stata possibile, secondo il premier, grazie alla legge obiettivo voluta nel 2001 dal suo governo: «Una legge che io volli fortissimamente e che ha dimezzato i tempi per arrivare ad aprire i cantieri».

Berlusconi anche alla stazione centrale di Milano ha raccontato, come aveva fatto a Torino alla partenza, di aver conosciuto le sue fidanzate in treno, arricchendo il racconto di altri particolari. «Comincio con una battuta scherzosa - ha esordito il premier -. Ebbi a conoscere proprio qui, fisicamente qui, la mia prima moglie». «Ebbi a dire - ha proseguito - di non andare così in fretta nel realizzare l'alta velocità. Meno male che è stata realizzata quando l'età mia è già avanzata perché avendo conosciuto gran parte delle mie fidanzate sul treno, se ci fosse stata in quel tempo, avrei potuto praticare molto meno l'aggrancio delle fortunate».

EDITORIA

Tagliati i finanziamenti ai giornali di partito

di VINDICE LECIS

ROMA La manovra sarà di 8,884 miliardi di euro, un miliardo in più rispetto alle ultime stime. Non ci sono tagli alle tasse per famiglie e imprese ma, anzi, la possibilità di ulteriori incrementi nelle regioni dove la sanità è in «rosso». Il maxi-emendamento che delinea le scelte principali della Finanziaria si compone di un solo articolo e di 250 commi e sarà messo in votazione da domani sino a lunedì.

Sono confermati l'abolizione dei fondi alle «ronde» e per i bond Alitalia, la cancellazione degli sgravi per quelle ban-



Giulio Tremonti

che che aiutano le piccole e medie imprese, mentre gli incentivi per le auto e il bonus per l'acquisto del pc dovrebbero arrivare con un decreto legge a gennaio. Provvedimenti che potrebbero essere inseriti in un nuovo decreto da definire a gennaio. Previsto invece un aumento dei rimborsi ai

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile), **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Marchetti 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 dicembre 2009 è stata di 42.750 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

DALLA PRIMA

"Metropoli" senza propaganda

Nè uno sterile e tonitruante tiramolla sulle autonomie ideali e le specificità, ciò che ci riporterebbe a Domenico Rossetti e a Maria Teresa e lascerebbe le cose esattamente come stanno.

Andiamo all'osso. In un'area di 240 mila abitanti, abbiamo oggi un Comune capoluogo, una Provincia che supergugli coincide ed è la più piccola d'Italia, sette assemblee elettive con quelle dei municipi minori, altrettante strutture amministrative, più di cento consiglieri (un terzo del Senato) dai poteri assai circoscritti, una trentina di assessori (più dei ministri), almeno dieci enti (con Ezit, Porto e Area) con competenza urbanistica. Ci chiediamo ogni giorno se tocchi al Comune o alla Provincia sostituire la finestra di una

scuola, e dobbiamo allestire faticosi e pleotorici accordi di programma per spostare una baracca da qui a lì. Ha senso tutto questo? La risposta è no.

Il progetto, prevedendo di fatto l'assorbimento dei due enti e dell'Eziti nella nuova Città metropolitana guidata da un "Super sindaco", è un'unica assemblea consigliare su tutto il territorio (nei Comuni minori resterebbe il solo primo cittadino elettivo), ha almeno tre pregi: semplifica, rende più efficace il governo locale, crea uno status istituzionale coerente con la realtà del capoluogo. E nell'affidare la scelta a un referendum, costringerebbe la città a riflettere su se stessa.

I denari pubblici risparmiabili snellendo sia le cariche elettive che le strutture amministrative, perlopiù replicanti e autoreferenziali, potrebbero essere più utilemente investiti in opere. Un unico ente gestirebbe meglio almeno cinque ambiti: la scuole, l'ambiente, l'urbanistica, il turismo e gli interventi sociali. Campi oggi frammentati con ripartizioni di competenze

cervellotiche se non surreali, in parte frutto della volontà del legislatore nazionale di dar qualcosa da fare agli enti per giustificarne l'esistenza, anziché mantenerne gli enti solo se hanno qualcosa da fare.

Infine, c'è il ruolo del capoluogo. La sostanza urbana, storica e culturale di Trieste rende quantomai appetibile il nuovo status, che prescinde dal numero di abitanti e investe l'identità, il volto e per così dire la vita vera di un'urbe. Va da sé che una Città metropolitana potrebbe di volta in volta ben chiedere a Roma condizioni particolari di autonomia, nella fiscalità di confine come nella gestione del porto o nelle scelte su autostrade e ferrovie.

Ci sono, naturalmente, un sacco di "ma": l'identità dei Comuni minori e della comunità slovena, peraltro tutelabile anche con una rappresentanza elettiva nel nuovo Consiglio che sarebbe di necessità, per ragioni demografiche, più vasta che in quello attuale del capoluogo; i rapporti con l'Isontino, da affrontarsi a condizioni di pari dignità: è possibile che Monfalcone si

senta attratta dal nuovo progetto, ma Gorizia non potrebbe accettare uno smembramento letale; la complessità politica e amministrativa di un progetto siffatto, reso ancor più audace dall'obbligo di un referendum che, azzardiamo, passerebbe in carrozza.

E sopra tutto, le elezioni per Comune e Provincia nel 2011. Il nuovo ruolo di "Supersindaco" porterebbe già scritto il nome di Roberto Dipiazza, il cui consenso popolare è oggi fuori portata per chiunque; ma la proposta in sé (ancor più se non attuata, poiché in tal caso a Dipiazza è vietato il terzo mandato) potrebbe legittimare le aspirazioni allo scranno di Piazza Unità da parte di tutti coloro che la faranno propria, compresa forse la stessa promotrice Federica Seganti. Entrare in questi guazzabugli ci porterebbe a concludere che la cosa non si farà mai. Ma affossare un progetto ambizioso per miserevoli ragioni tattiche è un film che abbiamo visto troppe volte, e non vorremmo veder più.

Roberto Morelli

LA PROTESTA
ANTI-GOVERNO

Guerra di cifre. Gli organizzatori: «Siamo un milione»
Secondo la questura di Roma 90mila manifestanti

La piazza del No B-Day: Berlusconi dimettiti

L'onda viola invade la capitale. Dario Fo: «Giornata storica». Tra la folla anche Nanni Moretti



I partecipanti al No B Day. Un corteo di persone si è snodato per le strade di Roma da piazza della Repubblica a piazza San Giovanni. Un concerto di Roberto Vecchioni ha chiuso la manifestazione. Per oltre due ore dal palco di piazza San Giovanni si sono susseguiti gli interventi degli oratori, tra cui Salvatore Borsellino, fratello di Paolo, Moni Ovadia, Ascanio Celestini, Dario Fo e Franca Rame



di PAOLO CARLETTI

ROMA Berlusconi era seduto nella tribuna del Meazza a guardare il suo Milan, ieri, mentre a Roma il No-B-Day raggiungeva il suo acuto e l'onda viola la sua altezza massima. «La polizia ha detto che siamo 25, non importa, loro sono obbligati a dirlo. Ma state certi, la nostra gioia arriverà lo stesso, come un'onda terribile», ha avvertito dal palco Dario Fo, accanto alla moglie Franca Rame. Piazza San Giovanni non aveva ancora smesso di riempirsi.

Dal web, da Facebook e dagli altri social network, fino alla piazza. Dal virtuale la protesta contro Berlusconi si è rovesciata con una forza, reale e

mai vista, sulla capitale. Tante bandiere rosse, molte anche quelle dell'Italia dei valori, ma quasi invisibili nella marea viola delle decine di migliaia di giovani arrivati da tutta Italia. Viola, colore che non ha partito, e viola del verbo violare, riferito a chi è superfluo specificarlo. E tanto viola anche a Milano, in Europa e nel mondo: Sidney, Bruxelles, Berlino, Copenaghen, Madrid, Dublino. Uniti nella protesta con piazza San Giovanni. Alla fine gli organizzatori hanno parlato di un milione di persone. Forse saranno state meno, ma certamente più di 90mila, cifra ufficiale comunicata dalla questura.

Il corteo era partito da piazza della Repubblica: striscioni, cartelli, pupazzi di Berlu-

sconi. Ad aprire il corteo uno striscione con la scritta «Berlusconi dimissioni». In piazza San Giovanni sullo sfondo del palco la foto del Cavaliere che, in stile Putin, mima la pistola con le dita delle mani durante una conferenza stampa. E il palco per una volta non lo hanno avuto i partiti, ma intellettuali, giovani, blogger, artisti. I politici ai margini, a pochi metri da quel palco, ma ben distanti dalla marea che premeva contro le transenne. «Giustizia, diritto al lavoro e uguaglianza, sono queste le basi per la libertà» ha detto il regista Mario Monicelli, stringato e incisivo come suo solito. Prima di lui aveva parlato il magistrato Domenico Gallo del comitato «Salviamo la Costituzione» presieduto da Oscar Luigi Scalfaro.

Commovente il video girato da due aquilani nelle tendopoli «militarizzate» del capoluogo abruzzese piegato dal terremoto, con le testimonianze delle persone che «la propaganda berlusconiana ha sempre evitato di inquadrare e di far parlare». E poi l'irruzione sulla scena di Salvatore Borsellino, fratello di Paolo, il magistrato fatto saltare in via D'Amelio con la sua scorta. Intorno a lui uno sventolio di agende rosse, simbolo della protesta siciliana. Borsellino ha avuto parole durissime contro Schifani: «Il presidente del Senato si rifiuta di rispondere sui rapporti avuti con la mafia nel suo studio professionale, perché lui dice che è vilipendio chiedere. Noi diciamo che è vilipendio che Schifani e Berlusconi occu-

pino le istituzioni». La piazza ha applaudito a lungo al grido «fuori la mafia dallo Stato».

Poi Dario Fo che ha lasciato quasi subito la scena a un testo sulle donne di Franca Rame, scritto mentre arrivavano a San Giovanni. E la rabbia di Moni Ovadia, lo sdegno di Fiorella Mannoia. A chiudere il concerto di Roberto Vecchioni. «Oggi è una giornata storica, un giorno ce ne ricorderemo» dice Dario Fo. Un augurio, o qualcosa di più. Tra la folla anche Nanni Moretti e Silvio Orlando.

Circa 350 persone (250 secondo la questura) hanno manifestato anche a Trieste per il No B Day. Giovani, anziani e famiglie si sono dati appuntamento ai piedi della Prefettura, in piazza Unità.

OPPOSIZIONE IN ORDINE SPARSO

Bindi: bastava il viola, non mi sono piaciute le bandiere rosse e bianche di sinistra e Idv

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Spiazzata, battuta sul tempo e confinata dietro al palco, l'opposizione dei partiti si presenta in ordine sparso alla prima manifestazione anti-Berlusconi organizzata via internet. Il "popolo viola" che vuole cacciare il Cavaliere riempie piazza San Giovanni e gli esponenti politici, che partecipano al corteo ma sanno che sul palco non avranno diritto di parola, sembrano ancora divisi su come costruire l'alternativa di governo. La parola d'ordine è evitare le polemiche e ufficialmente tutti cercano di rispettarla. Ma non ci vuole

molto a capire che si tratta solo di una scelta tattica.

Sulla partecipazione al No B Day il Pd si è lacerato e non basta la presenza di Dario Franceschini, Rosy Bindi, Ignazio Marino o Giovanna Melandri a ricucire lo strappo. Il Pd si prepara alla manifestazione di sabato prossimo e si presenta in piazza San Giovanni a ranghi ridotti. La Bindi che del Pd è presidente, fa notare che in piazza c'è una parte importante del partito. L'Idv, invece, schiera in campo tutto il suo stato maggiore. Ci sono capigruppo di Camera e Senato, Donadi e Belisario,

l'ex pm De Magistris e si vede anche Pancho Pardi. Le bandiere bianche dell'Idv sventolano in piazza e pochi metri dal palco c'è il gazebo per la raccolta delle firme.

I lavoratori, gli studenti, i giovani e giovanissimi che hanno risposto al tam tam della rete sentono di aver fatto centro ma tra gli esponenti dei due principali partiti del centrosinistra non c'è aria di festa. Di Pietro e Rosy Bindi si sfiorano più volte ma non si rivolgono la parola. Presenti Ferreo (Prc) e Bertinotti. Oliviero Diliberto (Pdc): «Certo, l'assenza di Bersani indebolisce il movimento...».

Pd e Idv sono destinati a non incontrarsi? «Bisogna resistere contro un governo piduista e fascista. Queste migliaia e migliaia di persone dicono una cosa sola: ci vuole più opposizione» affonda Antonio Di Pietro. I cronisti insistono: c'è il Pd in piazza? «C'è tutta l'Italia. Non è il caso di fare polemiche» dice l'ex pm prima di far partire il colpo: «Mi sento un'anima sola con il popolo viola per mandare a casa Berlusconi».

Il discorso non cambia se la domanda la si rivolge a Rosy Bindi: «Le bandiere? Non mi sono piaciute quelle rosse (del Pdc) e di Prc ndr) e quelle bianche (dell'Idv ndr).



Gli organizzatori del No B Day ieri in piazza San Giovanni

Mi è piaciuto il colore viola, che è quello della manifestazione». E cosa dice al partito di Di Pietro e alla sinistra radicale? «Che l'opposizione risponde la Bindi - si fa insieme e oltre che gridare no, bisogna costruire un'alternativa di gover-

no. Se in piazza ci fosse stato tutto il Pd, non ci saremmo entrati. Ce n'è un po'. Questa è una manifestazione di liberi cittadini. Chi è voluto venire ci è venuto, chi non è voluto venire è rimasto a casa. Non ci dividiamo su questo».

L'INTERVISTA

IL CAPOGRUPPO DEL PDL AL SENATO

Gasparri: quattro gatti che non contano nulla

«Di Pietro? Personaggio da film di Alberto Sordi, Pd come al solito confuso»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Un corteo con quattro gatti in fila». Maurizio Gasparri parla del No B-Day come dell'ennesimo fallimento della sinistra». Il capogruppo del Pdl al Senato ironizza sui numeri: «Saranno stati 50mila, massimo 51mila». E attacca nel merito: «Guardare mettere sul piedestallo delinquenti come i pentiti che hanno sciolto bambini nell'acido è per noi della maggioranza un ricostituente. Dove mai potrà andare quella banda sconclusionista?».

Gasparri, la piazza parla di 350mila presenze, qualcuno di 1 milione. Che ne pensa?

I soliti proclami. La realtà, lo testimonia la questura, è quella del fallimento. Mancavano a questa riunione di pochi intimi gli ultimi due arrestati per mafia: Giovanni Nicchi e Gaetano Fidanzati.

Proprio sulla mafia non sono stati risparmiati molti attacchi al premier.

Le parole di Ulderico Pesce che grida a Berlusconi "mafioso" sono l'esempio più concreto della banda di delinquenti che si è ritrovata in piazza. Tutti nello stesso partito.

Espressione di una minoranza, di criminogeni rabbiosi che semina violenza e dettano l'agenda della sinistra. Sostenuti da personaggi come Travaglio e Ciuro. Perché ci si dimentica spesso questo Ciuro, arrestato e poi condannato per favoreggiamento che organizzava le vacanze a Travaglio. Se il Pd si accontenta di essere nella mani di quattro gatti che non contano nulla e il suo eroe diventa Gaspere Spatuz-

za, faccia pure. C'è solo una speranza.

Quale?
Che nessuno dei manifestanti finisca con lo sciogliere bambini nell'acido. Stando alle parole violente di Pesce non ne sono, purtroppo, così sicuro.

Un po' esagerato?

Non lo trovo esagerato. Questa è la sinistra. Una sinistra che non riesce a portare più di 50mila persone in piazza. Una sinistra che dovrebbe sperare in una liberazione di

Spatuzza. Con le cosche al seguito, sarebbero almeno di più.

Ritiene dunque corretto che non ci sia stata la diretta televisiva Rai?

È un problema che non mi compete. Osservo solo che, se ci

fosse la diretta per ogni mini-corteo, non ci sarebbe spazio per altro in Rai. Se poi si deve sentire via tv Pesce che insulta, più che la diretta servirebbe un processo per direttissima. Meglio per gli improbabili protagonisti della sciagurata manifestazione romana che poca gente abbia sentito quello che è stato detto in piazza: le conseguenze legali saranno minori.

Il ruolo di Di Pietro?

Un personaggio da film di Alberto Sordi, una maschera tragica, una caricatura. L'uomo delle Mercedes, delle scatole di scarpe, del figlio indagato per appalti. Un pasticcione senza fine.

E il Pd?

Il solito sbandamento, l'ormai abituale direzione confusa. Nemmeno il cambio di gestione è servito a rendere quel partito più maturo. Poi è arrivato lo Spatuzza-style che, assieme ai vari Ciuro, guiderà la sinistra verso il nulla. Verso un futuro da cosca.



Maurizio Gasparri

Un grande concorso con premi straordinari per tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia.

Collegati al sito www.lineadombra.it per leggere il regolamento

L'ETÀ DI
COURBET
E **MONET**

La diffusione del realismo e dell'impressionismo nell'Europa centrale e orientale

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

VILLA MANIN

Linea d'ombra Libri

Villa Manin

Passariano di Codroipo (Udine)

26 settembre 2009 - 7 marzo 2010

Informazioni e prenotazioni
0422 429999

biglietto@lineadombra.it
www.lineadombra.it

FONDAZIONE
CUP

fondazione
ANTONVENETA

Fondazione
CULTURA

SCOVATI DALLA FINANZA NEL PARMENSE



La Guardia di Finanza ha sequestrato quadri del tesoro di Calisto Tanzi (a sinistra) che appartengono a Van Gogh, Picasso e Cézanne, per un valore di 100 milioni di euro

Parmalat, trovato il tesoro segreto di Tanzi
In tre cantine quadri per 100 milioni di euro

PARMA Aveva dichiarato neppure una settimana fa di non sapere nulla delle opere d'arte che un servizio di Report sosteneva fossero state occultate nell'imminenza del crac del 2003. La Guardia di finanza ha trovato 19 tra dipinti e disegni dei più grandi artisti del XIX e XX secolo che Calisto Tanzi, patron della Parmalat inseguito dai creditori, aveva fatto nascondere nelle cantine e nelle soffitte di tre appartamenti, due a Parma e uno nella vicina Pontetaro.

Il ritratto di ballerina, matita su carta Degas, da ieri mattina si trova nell'ufficio del procuratore della Repubblica di Parma Gerardo Laguardia, accanto a un autoritratto di Ligabue, alla scogliera di Pourville di Monet, a una natura morta di Gauguin, ad un tronco d'albero di Van Gogh, a una natura morta di Picasso datata 1944, a un ritratto di signora, a grandezza naturale, di De Nittis.

Ancora imballati invece sono un olio di Manet raffigurante alberi, una natura morta di Van Gogh, un acquerello su carta di Cézanne, un pastello di Pi-

zarro, un paesaggio di Severini, una illustrazione di Grosz e una matita di Bergerie di Modigliani, e altro ancora. Il valore potrebbe aggirarsi almeno attorno ai 100 milioni di euro.

È stata la Guardia di finanza nucleo tributario di Bologna a risolvere in meno di una settimana il mistero della pinacoteca di Tanzi. Quattro giorni di intercettazioni telefoniche

continue (alcune durate trenta ore di seguito) hanno consentito agli uomini delle Fiamme gialle di individuare i terminali di una trattativa che a breve avrebbe portato alla vendita in blocco di tutta la pinacoteca del Cavaliere.

Le trattative erano in stato avanzato e la Procura ritiene che le opere sarebbero state acquistate da compratori russi. Il luogo in cui sarebbe dovuto

avvenire il passaggio di mano, probabilmente, è Forte dei Marmi, località turistica dove si registra una forte presenza di miliardari provenienti dall'Est Europa. Grazie alle intercettazioni i finanzieri sono riusciti a dare un prezzo ad almeno una delle opere che avrebbero dovuto essere vendute: 10 milioni di euro per la scogliera di Monet. Custodi inconsapevoli del tesoro

tre famiglie che abitano gli appartamenti dove i dipinti erano stati nascosti. Consapevole invece, Stefano Strini, genero di Tanzi perché ne ha sposato la figlia Laura, a cui la cura dei quadri era stata affidata proprio dal Cavaliere. Strini è indagato per ricettazione e favoreggiamento assieme a un altro soggetto sul nome del quale vige il segreto istruttorio. L'indagine è stata con-

dotta a ritmi serrati dai pm Lucia Russo e Vincenzo Picciotti. «Abbiamo recuperato i quadri del cavaliere Tanzi - ha detto il procuratore Laguardia senza celare la soddisfazione per il risultato raggiunto - l'indagine è partita dal servizio di Report. Avevamo dei sospetti su alcuni soggetti che sono stati confermati una volta che i loro telefoni sono stati messi sotto controllo».

ECCEZIONALI PIOGGE IN SICILIA

Una tromba d'aria a Palermo, giovane ucciso da un ramo

PALERMO Un giovane di 27 anni, Stefano Canepa, divulgatore scientifico è morto l'altra notte dopo essere stato colpito a Palermo da un ramo di un albero secolare che si era staccato dal fusto a causa del forte vento causato da un nubifragio. La vittima stava percorrendo a piedi il Foro Umberto I. Canepa era originario di Alessandria. Aveva tentato di ripararsi dalla pioggia sotto gli alberi. È morto sul colpo. In queste ultime ore vi sono state piogge eccezionali in Sicilia.

L'allarme è stato lanciato alla polizia da alcuni automobilisti. La Procura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Per il maltempo i vigili del fuoco hanno effettuato una trentina di interventi per la rimozione di alberi sradicati, cartelloni pubblicitari e segnali stradali divelti.

La forte pioggia di ieri mattina ha causato anche allagamenti in varie zone della città, soprattutto nella borgata marinara di Mondello e nei sottopassi. I pompieri sono intervenuti per soccorrere automobilisti rimasti in panne. Sono stati interrotti i collegamenti marittimi con Ustica. Il Comune di Palermo,

l'università la Regione e il Cnr hanno espresso il loro «più profondo cordoglio» per la tragica morte di Stefano Canepa, giovane ospite del Festival della Scienza. «Ai genitori, ai familiari e agli amici di Stefano Canepa - hanno affermato - va il commosso abbraccio delle istituzioni e di tutta la cittadinanza

per il drammatico lutto».

Già ieri mattina i tecnici del Settore Ville e Giardini sono intervenuti per accertare la dinamica dell'evento e verificare le responsabilità e soprattutto per mettere in atto gli interventi necessari per evitare che possano ripetersi fatti analoghi.

La tromba d'aria è stata di tale intensità da rendere il centro di Palermo come un campo di battaglia a causa della caduta di rami, tegole e grondaie.

Pistoia, restano in carcere le maestre dell'asilo lager
Il gip convalida gli arresti
Una mamma nega di aver avuto compensi per il video

PISTOIA Il gip di Pistoia Buzzevoli ha convalidato l'arresto per Anna Laura Scuderi, 41 anni, e Elena Pesce, 28 anni, titolare dell'asilo Cip e Ciop di Pistoia e sua aiutante, accusate di maltrattamento su fanciulli. Il giudice ha disposto la custodia cautelare in carcere per entrambe.

«La convalida degli arresti e le misure cautelari in carcere disposte dal giudice confermano la qualità e la completezza di un lavoro investigativo certamente non facile per la delicatezza dei fatti oggetto di indagine che abbiamo affrontato con il massimo impegno e professionalità sin dal primo momento». Lo ha detto il dirigente della squadra mobile della questura di Pistoia Antonio Fusco commentando la convalida degli arresti.

Il questore di Pistoia Maurizio Manzo ha poi rivelato che in queste ore stanno arrivando in questura telefonate da tutta Italia di semplici cittadini «che si complimentano con la polizia per il lavoro svolto». «Asilo lager»: così è stato scritto sul cancello dell'asilo privato dove si sono verificati i maltrattamenti ai bambini. La scritta è stata realizzata con vernice spray rossa che spicca sul cancello giallo della struttura.



Il carcere per le due maestre

«Tutti coloro che si sono resi colpevoli dei maltrattamenti contro i bambini la devono pagare, in termini materiali e penali». Apprezzata dagli altri genitori presenti, una delle dichiarazioni di una delle mamme dei piccoli ospiti del Cip e Ciop, durante la conferenza stampa che si è svolta in mattinata al Palazzo comunale di Pistoia.

Presente il sindaco Renzo Berti che entrando nel merito delle polemiche di questi giorni, ha detto che il Comune non poteva svolgere attività di controllo tale da prevenire i maltrattamenti. Pur privata, la struttura chiusa mercoledì scorso dopo l'arresto della titolare, Anna Laura Scuderi e della collaboratrice, Elena Pesce, ha infatti ricevuto l'accredito dell'amministrazione comunale.

Ad una domanda dei giornalisti, una mamma ha negato di aver ricevuto dei compensi per la diffusione del video che ritrae i maltrattamenti contro la figlia: «L'ho consegnato ai giornalisti solo per sollecitare la giustizia, mostrando a tutti le torture a cui la mia piccola è stata sottoposta».

Secondo i racconti dei genitori, alcuni bambini piangevano, la mattina prima di andare all'asilo: «Certo, la Scuderi mi sembrava una persona severa, ma non avrei mai immaginato niente del genere. Pensavo che al momento giusto fosse in grado di fare una carezza. Aveva perfino proposto di aiutare mia figlia nello svezamento», ha continuato la mamma.

aziende informano

LICEO PEDAGOGICO COREUTICO sezione danza dal 2010
In convenzione con il "Piccolo Teatro Città di Udine"



I Dirigenti dell'Istituto "E.R.S.A.S. - Volta" e del "Piccolo Teatro di Udine" presso la sede in Via Faedis 28 - Udine dove si svolgeranno le lezioni di danza

In vista delle prossime preiscrizioni per una scelta di studi dopo la terza media l'Istituto "E.R.S.A.S. -VOLTA" programma una nuova sfida. Dal prossimo anno scolastico, 2010-2011, farà nascere a Udine un innovativo corso di studi medio superiore: il Liceo Pedagogico Coreutico (sezione Danza).

Con questo nuovo e affascinante indirizzo di studi l'Istituto ha deciso di investire nella formazione scolastica medio superiore con lo scopo di ampliare la scelta per i futuri licenzianti di terza media; tale corso verrà attivato in convenzione con la Scuola di Danza "Piccolo Teatro Città di Udine" che, per l'insegnamen-

to delle attività pratiche e teoriche della danza, metterà a disposizione i suoi qualificati insegnanti, coordinati dalla Dott.ssa Federica Rinaldi.

In sintesi questo liceo pedagogico vuole essere un'opportunità ed una risposta al desiderio di molti giovani che vogliono continuare a coltivare la passione per la danza senza trascurare lo studio; questi studenti potranno così conseguire una maturità quinquennale statale ed iscriversi ad una qualunque facoltà universitaria, ma anche operare nei diversi settori dello spettacolo, della danza, del musical, della televisione e dell'insegnamento. Il piano di studi prevede una

frequenza di 35 ore settimanali complessive: per 25 ore settimanali verranno svolte le materie di un Liceo Pedagogico Sociale Statale e le restanti 10 ore verranno svolte presso la sede del "Piccolo Teatro Città di Udine"; esse verteranno sulla pratica e sulla teoria della danza classica, moderna e del laboratorio coreutico. A tale proposito si sottolinea che le date previste per l'open day sono: sabato 12 dicembre e domenica 13 presso la sede dell'"Istituto Volta" in via Quintino Sella, 1/a (tel per informazioni 0432 505268). L'open day dimostrativo è previsto per domenica 14 febbraio 2010 alle ore 10.00 presso la sede del "Piccolo Teatro Città di Udine". Nel corso dei cinque anni gli studenti potranno acquisire gli strumenti tecnici e le competenze culturali caratterizzanti la danza e svilupperanno la loro creatività nel linguaggio coreutico. Le 10 ore settimanali dedicate alla danza saranno suddivise in ore teoriche coreutiche e pratiche. Le ore teoriche verteranno sull'approfondimento di argomenti legati alla storia della danza, alla relazione musica e danza, alla teoria della danza, alle scienze dell'alimentazione all'anatomia ed alla fisiologia; le ore di pratica coreutica permetteranno agli studenti di sviluppare le tecniche legate alla danza classica ed alla danza moderna sviluppando durante il laboratorio coreografico i diversi elementi di stile coreografico.

Durante l'anno scolastico potranno essere previste sia attività extra curricolari come stage con insegnanti ospiti sia attività culturali con la possibilità di assistere a spettacoli di balletto,

musical e teatrali in Regione e anche la possibilità di partecipare a laboratori di danza organizzati da Enti Pubblici e Privati. L'unico requisito per l'accesso è dato dal diploma di terza media senza la richiesta del superamento di alcun test attitudinale in merito alla danza. A sostegno delle famiglie interverrà il contributo economico della Regione per il diritto allo studio (L.R. 3/98, L.R. 14/91) che può determinare un notevole abbattimento della retta scolastica in relazione al reddito del nucleo familiare come già previsto per gli altri corsi dell'"E.R.S.A.S. - VOLTA".



GLI ALTRI CORSI DELL' "E.R.S.A.S. - VOLTA"

L'Istituto Tecnico Aeronautico permette ai ragazzi interessati di specializzarsi e sviluppare le competenze per governare un aereo

e controllare da una torre di controllo le manovre di uno o più aerei. Durante il corso quinquennale di studi gli studenti svolgono sia esercitazioni di volo presso diversi aeroclub della Regione, sia tirocini e stage presso aeroporti nazionali ed internazionali, officine aeronautiche e stazioni meteorologiche.

"Mens sana in corpore sano" è il motto ispiratore di questo corso di studi con l'obiettivo di spingere gli studenti ad ottenere il meglio di loro stessi, secondo le loro possibilità, sia nello sport che nello studio. Il Liceo Scientifico Sportivo integra l'attività didattica di un liceo scientifico statale con una qualificata attività sportiva grazie alle convenzioni e collaborazioni stipulate con le più importanti società sportive quali Udinese Calcio, Snaidero Basket, Unione Nuoto Friuli, Rugby Udine ed altri. Il piano di studi prevede 8 ore di attività sportiva pratica (nuoto, atletica, calcio, rugby, basket e pallavolo) e gli istruttori delle discipline sportive sono tutti provenienti da primarie squadre nazionali.

OPEN DAYS

SABATO 12 DICEMBRE (14.00 - 18.00)
DOMENICA 13 DICEMBRE (9.00 - 13.00)

LA RAGAZZINA HA CONFESSATO ALLA MADRE CHE HA PRESENTATO DENUNCIA AI CARABINIERI

Violentata 13enne, arrestati due giovani goriziani

Lo stupro è avvenuto a metà settembre durante una festa nella località di Piuma. I fermati hanno 19 e 20 anni

di LUIGI TUREL

GORIZIA Violentata 13enne goriziana. Presi i due stupratori: sono un diciannovenne e un ventenne residenti a Gorizia. Il gravissimo episodio risale a metà settembre, ma solo ieri i due sono stati fermati dai carabinieri del Radiomobile di Gorizia, che li hanno prelevati dalle loro abitazioni. Ora sono rinchiusi nel carcere di via Barzellini a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Secondo quanto si è potuto apprendere dagli inquirenti la violenza sessuale è stata consumata durante una festa organizzata in un locale di Piuma. La musica a fare da colonna sonora a una serata di allegria. E qualche birretta di troppo. Un bicchiere tira l'altro, ma è una festa, per una volta è consentito sgarrare: un po' d'aria fresca che porta la notte, avrà pensato l'adolescente, farà passare i fumi dell'alcol. La ragazza si allontana dal gruppo

e si apparta. E lì, quando è sola, che probabilmente viene avvicinata dai due giovani. Forse anche loro erano tra gli invitati alla festa di compleanno; non è escluso che la ragazza sapesse chi sono quei due, magari per averli conosciuti, solo di nome, quella stessa sera.

All'esterno del locale, dove l'illuminazione sfuma verso la collina, i due giovani si avvicinano alla tredicenne. Lei ha la mente annebbiata, basta poco a quel-

l'età, soprattutto se capita di rado poter liberarsi dei freni inibitori. Non le passa per la testa, caso mai avesse avuto un barlume di lucidità, di cosa potrebbe accaderle.

Barcolante, viene presa dai due giovani. Che non fanno dietro-front in direzione dell'ingresso del locale. Ma spintonano la ragazza verso il boschetto, dove il raggio di luce si infrange contro le fronde degli alberi. E lì nel buio che consumano la violenza sessua-

le su una ragazzina inerme, che non è in grado di reagire, neppure di urlare per richiamare l'attenzione delle amiche che continuano a festeggiare inconsapevoli della sua scomparsa. Consumato lo stupro, i due si allontanano come niente fosse.

A casa, il giorno dopo, è la madre a rendersi conto che la figlia ha un comportamento strano, insolito. Certo, i pantaloni sono sporchi di terra. Ma non è un elemento da alimentare

sospetti; a quell'età, ma anche dopo, ci si siede dove capita, e se a qualcuno viene voglia di tirare due calci al pallone, allora nel conto bisogna mettere anche entrate a gambe tese.

Ma in quella ragazzina c'è qualcosa che non va, la mamma se ne accorge e conquistando la sua confidenza, riesce a farla parlare. E a liberarla di un peso atroce per quell'età.

Ed è la mamma con il cuore gonfio dal dolore a presentarsi al Comando provinciale dei carabinieri di corso Verdi. E a denunciare la violenza subito dalla figlia. E in quel giorno di metà settembre che scattano le indagini. Ieri, il fermo dei due presunti stupratori.

» IN BREVE

PROVINCIA DI COSENZA

L'elisir di lunga vita in un paese calabrese

CROPALATI L'aria che si respira a Cropalati, piccolo centro della provincia di Cosenza, sembra essere imprugnata di uno strano elisir di lunga vita. Già, perché proprio questo Comune è riuscito a conquistare il primato della longevità calabrese vista la presenza di tre ultracentenari ed alcune decine di persone pronte a superare il traguardo dei cento anni. Per il sindaco, Fabrizio Grillo, il segreto che consente la lunga vita è dovuto ad un «fattore sociale. Noi siamo una piccola cittadina dove i rapporti sociali sono molto intensi e questo aiuta molto a vivere in serenità e tranquillità». A Cropalati, Comune che sorge a poco più di 380 metri sopra il livello del mare, vivono 1250 persone. La particolarità dei tre ultracentenari è che si tratta di tre donne, con caratteristiche diverse ma accomunate tutte da una gran voglia di vita. La più anziana è Vincenzina Mileo che nei giorni scorsi ha festeggiato i suoi 110 anni. Zia Vincenzina, come la chiamano scherzosamente a Cropalati, viene definita la zia religiosa. Nonostante la sua età Vincenzina trascorre le sue giornate recitando le preghiere, molte delle quali in latino, e sgranando il rosario. Tra le altre due ultracentenarie, hanno entrambe 102 anni, c'è Gemma De Floro, vedova dell'ex podestà del paese. La sua passione primaria è la lettura ma puntualmente, allo scadere di ogni mese, non manca mai all'appuntamento con il suo parrucchiere per rifarsi la tinta ai capelli.

MATRIMONIO SIMBOLICO

Torino, il sindaco decide di sposare due lesbiche

TORINO Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino sposerà, anche se soltanto simbolicamente, due donne. Vivono insieme da una decina di anni e hanno maturato il desiderio di coronare la loro unione con il matrimonio. Così ne hanno parlato con il sindaco trovando in lui disponibilità. Tanto da decidere di celebrare ugualmente una cerimonia di nozze. Cerimonia che in realtà, anche se ci saranno i testimoni, è priva di valore giuridico. Tuttavia avrà un alto valore simbolico e pure politico. Le due donne sono una dipendente del Comune, Antonella D'Annibale, 45 anni, operatrice del settore Pari opportunità, e Debora Galbiati Ventrella, 44 anni, educatrice professionale, di famiglia operaia e valdese.

DALLA PRIMA

Perugia, il dramma dietro il reality

Forse, in questo blob seriale, malgrado tutto, qualcosa passa lo stesso, qualcosa rimane, e se ne sa comunque di più su taluni, sfuggenti e controversi aspetti del nostro tempo, e in questo caso dell'esperienza reale di tanti nostri giovani (di una certa parte delle nuove generazioni, per meglio dire). Chissà. Resta comunque, troppe volte, il senso amaro delle occasioni sprecate, di momenti drammatici ma che potrebbero servire a capire di più e che, invece, vengono sprecati o stravolti.

Resta, oggi, all'indomani della sentenza, la scoperta durissima che faranno presto i condannati, nel chiuso di una cella e di una vita già segregata, alla loro età. Resta, più di tutto, l'età spezzata di Amanda, spezzata forse proprio perché estranea a certi riti e stili di vita. Tra tutte le cose sgradevoli o sconvolgenti che la vicenda di Perugia ha fatto scoprire a molti, la sua renitenza a farsi trascinare in certe derive, che forse le è costata il prezzo più caro, è una delle sorprese buone di questa storia cupa e triste.

Gianfranco Bettin

di ROCCO FERRANTE

PERUGIA Amanda e Raffaele sono sorvegliati a vista per evitare gesti sconsiderati dopo il verdetto di condanna. Lei ha pianto quasi tutta la notte fino a crollare in un sonno profondo, dopo la decisione dei giudici di tenerla in carcere per i prossimi 26 anni. «Non tornerò a casa con i miei genitori a Natale. Non è giusto, non è possibile... perché non mi han-



Meredith Kercher

Lei ha pianto tutta la notte («perché non mi hanno voluto credere?»); lui «è disperato, distrutto». I difensori hanno preannunciato l'appello

no creduto?». Lui è rimasto incredulo a pensare ai suoi 25, e a domandarsi «perché sono qui se non ho fatto nulla?». A Sollecito «sembra di vivere un incubo infernale». L'avvocato lo descrive come un ragazzo «molto abbattuto, disperato, distrutto». Tanto che è stato chiesto di aumentare l'assistenza psicologica. Sollecito, come l'Amelie di Seattle, è stato ritenuto colpevole dalla Corte d'assise di Perugia di aver violentato e ucciso Meredith Kercher il 1.º novembre del 2007. La Knox ha avuto un anno in più per aver coinvolto Patrick Lumumba, arrestato nella prima fase delle indagini e poi giudicato estraneo alla vicenda.

Giulia Bongiorno, difensore di Sollecito, è convinta che «questa sentenza di condanna è solo un rinvio dell'assoluzione che arriverà in appello». Un dispositivo che «ci fa riflettere, perché di fronte alla contestazione di un omicidio così efferato sono state addirittura riconosciute le attenuanti generiche». Per Amanda (22 anni) e Raffaele (25), assolti dall'accusa di furto, infatti sono state riconosciute le attenuanti generiche per la giovane età e il loro status di incensurati.

Ragionamento in parte diverso è quello portato avanti dal giudice per l'udienza preliminare che ha condannato a trent'anni di reclusione Rudy Guede. L'ivoriano, l'unico ad aver sempre ammesso di essere stato nel casolare di via Della Pergola mentre si consumava il delitto, aveva optato per il rito abbreviato, beneficiando dello sconto di un terzo della pena ed evitando in questo modo l'ergastolo chiesto dalla Procura.

Il gup aveva precisato che l'ex cestista non aveva ucciso Meredith, ma che in ogni caso aveva partecipato al delitto. Non riconoscendo le attenuanti generiche: «Non soltanto ha dichiarato il falso, ma si è letteralmente inventato una serie quasi infinita di fan-donie».

L'omicidio di Meredith è un reato che ha dimostrato «l'assoluta mancanza di freni inibitori e tendenza alla sopraffazione di soggetti più deboli». Per il giudice nemmeno l'ipotetico e tardivo tentativo di soccorso di Rudy vale un granché: «C'è una ragazza di vent'anni privata del bene della vita in circostanze così squallide e alla quale vennero arrecate sofferenze enormi solo per il disappunto di avere visto respingere pretese ignobili, come Meredith aveva il diritto di fare».

Il verdetto sembra riconoscere agli ex fidanzatini attenuanti che si sono immediatamente tradotte in un abbattimento del periodo di detenzione. I giudici togati e quelli popolari hanno deciso anche un risarcimento per i familiari di Meredith: cinque milioni in tutto per la madre, il padre, i due fratelli e la sorella. Quarantamila euro anche per Patrick Lumumba, indicato da Amanda come l'assassino in questura. Per la proprietaria del casolare di via Della Pergola è stato previsto un risarcimento di 25mila euro. I difensori hanno già preannunciato che faranno appello, la Procura non si opporrà.



Raffaele e Amanda dietro alle sbarre dopo la sentenza di condanna applaudita dalla folla davanti al palazzo di giustizia

LE REAZIONI

PESANTI ATTACCHI ALLA GIUSTIZIA ITALIANA

Gli Usa criticano la giuria di Perugia

WASHINGTON La condanna di Amanda Knox per la uccisione di Meredith Kercher ha avuto grande impatto negli Stati Uniti, dove le Tv All News hanno dato il verdetto in diretta, facendo scattare anche ampie critiche nei confronti del sistema giudiziario italiano.

La senatrice Maria Cantwell ha detto di essere «rattristata per il verdetto» e di avere «seri interrogativi sul funzionamento del sistema giudiziario italiano» e sul fatto che «l'anti-americanismo possa avere inquinato il processo».

La parlamentare, che rappresenta lo stato di Washington (dove vive la famiglia Knox), ha detto che «non esi-

stevano prove sufficienti per spingere una giuria imparziale a concludere oltre ogni ragionevole dubbio che Amanda fosse colpevole».

Secondo la senatrice il processo ha messo in evidenza «una serie di difetti nel sistema di giustizia italiano» compresi il trattamento aggressivo dei poliziotti nei confronti di Amanda, il fatto che la giuria non sia stata tenuta in isolamento consentendo così ai giurati di leggere gli articoli spesso scandalistici sulla vicenda e «la negligenza mostrata dagli inquirenti nella raccolta delle prove».

La parlamentare ha detto di avere manifestato le sue perplessità sia all'ambasciata italiana negli Usa che al se-

gretario di stato Hillary Clinton.

Il mancato isolamento della giuria che ha poi condannato Amanda è un elemento messo in evidenza da numerosi media americani che sottolineano come l'accusa abbia dipinto nel corso del processo la ragazza americana come «promiscua e manipolatrice», arrivando a mettere in evidenza «la sua mancanza di igiene» ed ogni «possibile aspetto della sua vita sessuale».

Diversi esperti legali Usa hanno definito «oltraggioso» il fatto che la giuria non sia stata tenuta in isolamento considerando la «montagna di spazzatura» apparsa sui media in occasione del processo.



MESSAGGIO POLITICO A PAGAMENTO

Il Gruppo Consiliare Regionale e il Coordinamento Regionale IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Vi invitano per svolgere alcune riflessioni politiche e per il tradizionale scambio di auguri di Natale all'incontro che si terrà

Venerdì 11 Dicembre 2009 alle ore 19.30
presso il Ristorante "Fattoria dei Gelsi"
a Latisana - loc. Aprilia Marittima
(strada 354 per Lignano - Via Lignano Sud, 55)

Interverranno il Ministro degli Affari Esteri On. **Franco Frattini**
e il Presidente della Regione FVG On. **Renzo Tondo**

Il Presidente del Gruppo Consiliare
Daniele Galasso

Il Vice Presidente del Gruppo Consiliare
Franco Baritussio

Il Coordinatore regionale
On. **Isidoro Gottardo**

Il Vice Coordinatore regionale
On. **Roberto Menia**



STAFF 2009 MAICO: SEMPRE PIÙ NUMEROSI AL VOSTRO SERVIZIO

A DICEMBRE LA MAICO VI ASPETTA PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO



TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00



MONFALCONE

via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

LA **MAICO** VI AIUTA AD ORIENTARVI CON IL VOSTRO ACUFENE

Le interviste di Franco Terenzani

Sentire per esserci

Nato a Noventa Vicentina nel 1937 R.P. si trasferisce nel capoluogo della destra Tagliamento per iniziare la propria attività lavorativa, una professione che implica il contatto con molte persone; un lavoro pieno di soddisfazioni, svolto al meglio per molti anni.

Un unico neo nella sua vita: compare, intorno ai 50 anni, un fastidioso fischio alle orecchie, dapprima quasi inavvertibile, poi sempre più intenso fino a diventare pressante; unito ad una lenta ma progressiva perdita dell'udito. "All'inizio non ci ho fatto nemmeno caso" dice R.P. "poi mi sono

reso conto che non potevo più andare avanti. Ma erano passati quindici anni dall'inizio dei primi sintomi".

Nonostante la preoccupazione per aver deciso troppo tardi di trovare una soluzione a tali problemi, il nostro intervistato si reca in una sede Maico per un colloquio informativo e per una prova dell'udito, offerta gratuitamente dall'azienda. Dopo tali procedure e la conferma della validità di tale controllo da uno specialista ORL a R.P. viene applicato un apparecchio acustico che migliora l'udito. "E gli acufeni?"

"Sentendo più intensi i suoni del mondo esterno, ho iniziato a fare meno attenzione a quelli di altra natura, quindi a tollerarli meglio". Nuova vita per R.P., che da diversi anni ormai convive con un oggetto tecnologicamente avanzato, che può indossare al mattino e togliere la sera.

"Lo avessi fatto prima" dice con mal celata soddisfazione "avrei risparmiato tante brutte figure con clienti, amici e parenti".

"E cosa potrebbe dire alle persone con i suoi stessi problemi?"

"Che non è mai troppo tardi per andare alla Maico".



Olio su tela 1.20 x 1.40

OBAMA PARTECIPERÀ ALLA 15.A CONFERENZA ONU. SCHWARZENEGGER: SAN FRANCISCO PUÒ FINIRE SOMMERSA

Clima, al summit la sfida è sui vincoli dell'accordo

I Paesi in via di sviluppo propongono "quote d'inquinamento" pro capite: penalizzerebbero gli Usa

La sede del vertice

BELLA CENTER

- 122 mila mq
- 4 auditorium
- 63 stanze per meeting di lavoro

- Sale congressi per 20.000 posti
- Centro commerciale
- Ristorazione per 15 mila persone alla volta

IL SUMMIT

7-18 dicembre 2009

- 190 Paesi partecipanti
- Tra i 10 e 12 mila delegati interverranno da remoto
- 4 sale per assistere ai lavori in teleconferenza

ANSA-CENTIMETRI



Una tempesta tropicale sulle coste Usa in una foto d'archivio

ta quota rispetto ai valori del 1990) e giungere a un Piano condiviso sul clima specialmente nel campo del trasferimento e della diffusione delle migliori tecnologie. Ue. Una nuova cornice «vincolante, comprensiva e ambiziosa» per combattere il riscaldamento del pianeta. L'Ue parte dal pacchetto 20-20-20 (20% taglio emissioni; 20% efficienza energetica; 20% rinnovabili il tutto al 2020) ma in caso di accordo globale il taglio di CO₂ al 2020 schizza al 30%. D'accordo l'Italia ma solo in caso del sì globale.

Sudafrica, Messico, Corea del Sud. Con Cina e Brasile, oltre a ritenersi le nazioni meno colpevoli della febbre del Pianeta, non vogliono bloccare lo sviluppo attualmente in corso. Una soluzione proposta, che non piace ai Paesi industrializzati, potrebbe essere quella del taglio di CO₂ pro capite, cioè in rapporto alla popolazione. Cosa che peserebbe maggiormente sugli Usa e poco sulla Cina, entrambe tra i maggiori emettitori a livello mondiale e non vincolati al Protocollo di Kyoto, mai ratificati. Usa. Proposta una riduzione delle emissioni del 17% entro il 2020, prendendo come riferimento il 2005.

Cina. Riduzione dell'intensità carbonica, e cioè l'ammontare di emissioni a effetto serra per unità di Pil, del 40-45% entro il 2020, rispetto ai livelli del 2005. **India.** Il 3 dicembre scorso il ministro dell'Ambiente indiano Jairam Ramesh ha annunciato in Parlamento la volontà dell'India di tagliare del 20-25% entro il 2020 l'intensità delle emissioni di carbonio, rispetto al 2005.

Brasile. Riduzione di CO₂ tra il 36,1 e il 38,9% entro il 2020. **Russia.** Mosca lavorerà per tagliare le emissioni di anidride carbonica del 25%.

Yemen, bimbi-soldato al fronte

Sia i ribelli sciiti sia l'esercito arruolano illegalmente minori

BEIRUT Reclutati come soldati nelle province del Nord da esercito e milizie; sfruttati come schiavi per pochi dollari al giorno nelle città: l'infanzia dei bimbi yemeniti, fotografata dalle Nazioni Unite, è una lotta quotidiana contro fame, povertà, guerra.

Adolescenti e perfino bambini si trovano a combattere su entrambi i fronti nel Nord del Paese, dove i ribelli sciiti da quattro mesi subiscono l'offensiva dell'esercito del governo filo-occidentale di Sanaa. «Non abbiamo dati precisi ma è certo che un grande numero di minori sono stati reclutati in aperta violazione alla legge internazionale», ha detto Radhika Coomaraswamy, rappresentante speciale del segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon per i bambini coinvolti nei conflitti armati. Il



dato è confermato da Ahmad Qurashi, direttore dell'organizzazione locale "Sejay". «È certo che i ribelli sciiti stanno usando bambini sia come combattenti, sia per operazioni militari di supporto», afferma Qurashi. Anche le tribù che combattono accanto all'esercito governativo non si fanno però scrupoli ad arruolarli. «Più del 50% dei loro soldati sono al di sotto dell'età legale», commenta Qurashi, citato da The Media Line. Per il responsabile di "Sejay", nelle campagne dove scuole e ospedali sono in pratica inesistenti, i ragazzi hanno davanti solo «un avvenire da contadino o guerrigliero». Una scelta obbligata nel Nord in guerra.

ROMA Le novità delle ultime ore regalano una ventata di ottimismo al vertice Onu di Copenhagen sul clima che si aprirà domani. L'annuncio della presenza di Barack Obama nei giorni clou del vertice, cioè quelli del 17 e 18 dicembre, sembra indicare che l'intenzione di tutti è questa volta di fare sul serio. E nei giorni del rush finale, quelli del «segmento di alto livello» in cui si tratterà di stringere sul vero nodo del Cop15 e cioè sul valore vincolante degli eventuali accordi, è annunciata anche la presenza del premier indiano Manmohan Singh in rappresentanza di uno dei grandi Paesi che si accostano al summit con maggiore cautela.

Sing ha annunciato la sua partecipazione poche ore dopo la "sorpresa" di Obama,

che avrebbe dovuto essere a Copenhagen solo il 9 dicembre: una presenza di poche ore prima di spostarsi a Oslo per ricevere il Premio Nobel. Non tutto, però, può essere dato per scontato: la conferma della presenza dei leader può suonare come atto di fiducia nello spirito della conferenza ma non certo come garanzia che i risultati siano soddisfacenti per tutti. Sulla determinazione con cui i Paesi Ue chiedono una «cornice vincolante» pesa ancora, infatti, a esempio, la cautela di Cina, Sud Africa e Brasile che, con l'India fino a pochi giorni fa, hanno chiesto che non vi sia alcun vincolo sulla riduzione delle emissioni; nessuna verifica delle azioni dei Paesi in via di sviluppo che non sono supportati da finanziamenti e tecnologie dai Paesi industrializzati; nessuna

data per il raggiungimento massimo di emissioni dei Paesi in via di sviluppo; no a barriere economiche nel nome dei cambi climatici contro beni esportati dai Paesi in via di sviluppo. Intanto un nuovo allarme-clima, con le coste della West Coast Usa sommerse da almeno 1,5 litri d'acqua entro la fine del secolo, è lanciato dal governatore della California Schwarzenegger, specie per San Francisco. A poche ore dall'apertura del vertice di Copenhagen, questo lo scenario a pochi giorni dalla 15.a Conferenza Onu sul clima (Cop15).

Obiettivo Cop15. Un accordo "globale" sul taglio delle emissioni di gas a effetto serra per superare, dal 2012 in poi, il Protocollo di Kyoto (l'accordo secondo cui ogni Paese firmatario deve ridurre le proprie emissioni di una cer-

IL PRESIDENTE TORNA IN TV E CHIEDE PENE SEVERE PER I COLPEVOLI

Russia, cinque fermi per i 100 morti del rogo

Il locale dove i fuochi d'artificio hanno fatto strage aveva una sola via d'uscita

MOSCA Per il secondo sabato consecutivo Dmitri Medvedev, dopo una notte insonne, è apparso ieri sulle tv russe a piangere nuovi morti. Una settimana fa era stato l'attentato di matrice caucasica al treno Nievski Express - 26 morti e circa 100 feriti - a tenere sveglio il leader del Cremlino. Ieri, a una settimana esatta e alla stessa ora, il presidente russo è tornato a collegarsi sempre in video con l'Unità di crisi stavolta trasferitasi a Perm, la grande città degli Urali dove nella

notte tra venerdì e sabato più di 100 persone sono morte nell'incendio di un locale notturno scatenato da fuochi d'artificio.

Suoi in volto e con toni perentori, Medvedev ha denunciato le flagranti violazioni delle norme antincendio emerse al "Cavallo Zoppo", il caffè-ristorante nel centro di Perm dove oltre 200 persone partecipavano a un megaparty per festeggiare l'ottavo anniversario dell'apertura del locale. L'imperizia, la negligenza e l'imprudenza nel ma-

neggiare i fuochi d'artificio, introdotti illegalmente in un locale non adatto a tanta potenza di fuoco, hanno provocato un incendio che in breve tempo ha devastato buona parte del locale trasformato in discoteca e con rivestimenti in legno e materiale sintetico. Il fumo denso e la calca indescrivibile (sembra vi fosse una sola via d'uscita) sono all'origine dell'altissimo numero di morti - il bilancio oscillava ieri sera fra le 109 vittime riferite dalla Procura e le 106 di cui parla la Protezione ci-

vile, mentre oltre 80 dei 130 feriti sono in condizioni gravi. «Quello che è avvenuto non si può definire altrimenti che un grave crimine», ha detto un indignato Medvedev che ha auspicato condanne dure e severe per i responsabili, da lui definiti persone «senza cervello né coscienza». Finora fermate cinque persone: i due co-proprietari del locale, la direttrice, il responsabile artistico e un imprenditore che ieri aveva sistemato nella sala il materiale pirotecnico.

di MARCO DI BLAS

TRIESTE Ci avevano tentato i Savoia a farsi restituire castelli e palazzi dallo Stato italiano, senza molto successo. Ci avevano riprovato gli Asburgo con l'Austria, con lo stesso risultato. Ora uno della famiglia imperiale ce l'ha fatta. Si chiama Dominic, arciduca del ramo Lorena degli Asburgo, austriaco di nascita ma residente negli Stati Uniti, dove fa l'architetto. La Romania ha dovuto restituire il Castello di Bran, la cui regina Maria aveva lasciato in eredità alla madre Ileana, una principessa Hohenzollern sposata Asburgo e che lo Stato aveva loro confiscato nel 1948, quando i comunisti avevano preso il potere.

Probabilmente il nome Bran dice poco e ancor meno dicono i nomi di Dominic von Habsburg-Lothringen e signora. Ma diventa tutto più chiaro se si aggiunge che il castello in questione è quello di Dracula, il conte sanguinario inventato nel 1897 dallo scrittore irlandese Bram Stoker, che ne fece il protagonista di un suo romanzo. Stoker, nel creare il suo personaggio, si ispirò al conte Vlad Tepes, famigerato per il trattamento crudele riservato ai prigionieri di guer-

LA MAGIONE DI BRAN FRUTTA UN MILIONE DI EURO L'ANNO

Romania, il castello di Dracula restituito a eredi degli Asburgo



Il castello in Transilvania

ra, che avrebbe soggiornato in quel castello. Ma, come spesso accade, i personaggi inventati sembrano più veri di quelli reali. Ed è per visitare la residenza di Dracula, non quella di Vlad Tepes, che ogni anno mezzo milione di turisti accorrono al Castello di

Bran in Transilvania, a una trentina di chilometri da Brasov.

Il maniero sorge su uno sperone di roccia in un'angusta valle dei Carpazi e ha guglie, torri e imponenti muraglioni proprio come se li immaginano i bambini nelle favole. Fu



Dominic von Habsburg

costruito nel 1378 a difesa dei traffici commerciali lungo la via di collegamento dalla Transilvania alla Valachia. Il nome degli Asburgo vi compare soltanto nel 1931: Anton von Habsburg prende in sposa Ileana Hohenzollern. Il possesso del maniero,

uno dei più grandi e interessanti della Romania, circondato da un parco di 28 mila metri quadrati, dura ben poco. Dopo la guerra i comunisti lo confiscano e cacciano dal Paese gli Asburgo, che trovano asilo negli Stati Uniti. La loro storia sarebbe finita lì se nel 2005 la Romania, ritornata alla democrazia ed entrata a fare parte dell'Unione europea, non avesse promulgato una legge che restituisce ai legittimi proprietari tutti i beni confiscati dal regime comunista. Dominic, figlio di Anton e Ileana, e le sorelle Maria Magdalena ed Elisabeth ne hanno subito approfittato. Ufficialmente sono ridiventati proprietari del castello già tre anni fa ma il possesso è stato trasmesso loro solo ora. In quest'arco di tempo il maniero è stato gestito dal Ministero rumeno per la cultura, che ne aveva fatto un museo mentre l'amministrazione comunale di Bran ha cercato in tutti i modi di riacquistarlo, offrendo 60 milioni di euro. Ma non c'è stato nulla da fare e si può ben capire il perché: solo i visitatori assicurano ogni anno un utile di un milione di euro. E gli Asburgo, ridivenuti proprietari, intendono sfruttare al massimo questa che sembra una miniera d'oro.

Iran, l'opposizione torna in piazza

Cortei indetti per domani ma il regime oscura i collegamenti Internet

TEHERAN L'opposizione iraniana si prepara a tornare a manifestare domani in occasione di un'altra ricorrenza ufficiale del regime, la Giornata dello studente, mentre le forze di sicurezza hanno messo in guardia che non sarà tollerato alcun raduno «illegale».

I siti riformisti hanno parlato di decine di arresti condotti tra gli studenti nelle ultime settimane in diverse città iraniane nel tentativo di prevenire le nuove manifestazioni. E da ieri molti collegamenti Internet con l'estero sono interrotti o molto difficoltosi, come era già avvenuto in occasione delle precedenti manifestazioni. Mai, tuttavia, era accaduto che una situazione di questo genere si verificasse fin da due giorni prima di un'iniziativa di protesta.

Quelli di lunedì sarebbero i primi raduni dopo che il 4 novembre migliaia di oppositori sono stati attaccati da polizia e miliziani islamici mentre cercavano di manifestare a Teheran in occasione delle celebrazioni ufficiali per il 30.o anniversario della presa degli ostaggi nell'ambasciata Usa. Il sito riformista Mowjcamp ha dato ieri notizia dell'ultimo di questi arresti, quello del giornalista blogger Foad Shams, prelevato dalle forze di sicurezza mentre usciva dall'università in cui studia. La polizia di Teheran ha dichiarato in cui avverte che reagirà «severamente» contro qualsiasi raduno «illegale» e fuori dalle sedi consentite». Manifestazioni dovrebbero quindi essere permesse solo dentro gli atenei.

SI FINGEVA EMISSARIO DI SCEICCHI

Parigi, barbone scrocca camere nei grand hotel

PARIGI Era senza dubbio il clochard più esclusivo di Francia: Jamel B., senz'atetto ricco di faccia tosta e teatralità, è riuscito per settimane a scroccare lussuose stanze d'hotel e cene da nababbo spacciandosi per il braccio destro di un famoso sultano. A volte di un emiro, di uno sceicco o di un principe di Dubai.

Oggi Jamel, 46 anni, tunisino e clandestino in Francia, dorme in una cella di prigione, dopo avere assaporato i letti sterminati dei migliori "palace" parigini, vasche con idromassaggio, cene servite in camera con aragosta e champagne e tutta una serie di lussi. E senza badare a spese, visto che il conto non lo pagava mai.

Il trucco ha funzionato relativamente a lungo, più o meno da maggio: telefonava dicendo di chiamarsi Karoui, Kamassi, Soltan o Charfi, di essere il braccio destro di un emiro o sultano o principe e di avere l'incarico delicatissimo di allestire il soggiorno per il suo padrone. Che l'avrebbe seguito - annunciava sicuro di sé - 48 ore più tardi con mogli e figlie. Da lì, cominciava una due-giorni extra lusso che Jamel metteva sul conto dello sceicco in arrivo dal momento che lui, il presunto braccio destro, aveva smarrito la valigetta con la carta di credito all'aeroporto.

OGGI 6 DICEMBRE SIAMO APERTI

Punto

Sma

TRIESTE - Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00

IPERSIMPLY Sma

L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.

MONFALCONE (Go) - Via Boito, SS 14 Orario: 8,30 - 20,00

SIAMO APERTI ANCHE MARTEDI' 8 DICEMBRE

DA APRILE PARTIRÀNO I VOLI BISETTIMANALI CON BELGRADO MENTRE SI STANNO CERCANDO CONTATTI CON LA RUSSIA

Collegamento con Roma dall'aeroporto di Sicciole

Quattro partenze la settimana con una capienza di circa 50 passeggeri. Sarà gestito dalla Solinair con vettori Saab

di MAURO MANZIN

TRIESTE In gran crescita l'aerospazio di Sicciole, nei pressi di Portorose, che sta sempre più avvicinandosi a diventare una realtà aeroportuale a livello regionale. Roma, ma anche Mosca e Belgrado sono i progetti messi "in pista" dall'infrastruttura che mira così anche a valorizzare le capacità turistiche del Litorale sloveno.

Infatti gli operatori turistici di Portorose puntano a concludere in questi giorni con la compagnia di bandiera serba, la Jat, un protocollo per l'avvio del collegamento Portorose-Belgrado.

L'Ente turismo di Portorose per bocca del direttore del gruppo, Jadran Furlanec spiega di aver messo a disposizione dell'iniziativa 300mila euro per coprire le eventuali perdite del progetto. Resta comunque l'ottimismo perché nei primi dieci mesi di quest'anno sono stati registrati nella località costiera slovena più pernottamenti rispetto al 2008. Gli ospiti più affezionati sono quelli italiani, austriaci, olandesi e serbi che nel mese di ottobre di quest'anno hanno fatto registrare un incoraggiante più sette per cento.

Molto si punta anche sull'eliminazione del regime dei visti che l'Unione euro-



L'aeroporto di Sicciole in una foto d'archivio

pea sta negoziando con la Serbia e altri Paesi ex jugoslavi.

Inizialmente il collegamento Portorose-Belgrado dovrebbe essere garantito dal prossimo aprile a fine luglio 2010, ma non si esclude, se il servizio dovrebbe avere successo, un suo prolungamento.

«Il volo promozionale dovrebbe avvenire già alla fine di questo mese - come spiega il direttore dell'aeroporto, Robert Kranjc - e il collegamento regolare dovrebbe iniziare il prossimo aprile».

«L'accordo - prosegue - è ormai giunto alla fase finale e prevede voli bisettimanali

con Belgrado e poi valuteremo il successo o meno del servizio». Il collegamento sarà garantito da vettori Atr 72 con 76 persone a bordo.

Resta ancora in stallo, invece, il mercato russo, ma Sicciole vedrebbe di buon occhio un collegamento con Mosca anche per attirare i tycoon russi a giocare al casinò di Portorose avendo poi a disposizione anche la nuova e lussuossima struttura alberghiera del Palace hotel. «Abbiamo iniziato i colloqui - precisa Kranjc - ma non abbiamo ancora trovato un interlocutore serio per cui il progetto resta ancora un po' ballerino».

Quello a cui più ci tiene a sottolineare il direttore dell'aeroporto, quasi fosse un fiore all'occhiello dell'infrastruttura, è il collegamento con Roma che sarà gestito dalla compagnia aerea Solinair. «Il servizio inizierà il prossimo anno - dice - dipende anche dal governo di Lubiana ma speriamo di riuscire a partire già la prossima primavera». Il volo sarà a cadenza quadrisettimanale. Da Roma potranno giungere 66 persone, mentre da Sicciole verso la capitale italiana la capienza dell'aeromobile potrà raggiungere invece i 48 passeggeri. Il vettore utilizzato sarà un turbo bimotore della svedese Saab.

Ma le ambizioni di Sicciole non si fermano qui. Come spiega il direttore si sta attivamente lavorando per un ampliamento dello scalo con l'allungamento di duecento metri della pista e, soprattutto con un ampliamento dell'area arrivi e partenze e degli hangar.

«Abbiamo già compiuto concrete analisi - afferma Kranjc - e abbiamo ottenuto il massimo appoggio dal ministro dei Trasporti Vlacic con la cui équipe abbiamo già avviato un lavoro concreto. Insomma - conclude - l'aeroporto è in grande crescita il che rende un servizio fondamentale per il Litorale non solo per il settore turistico ma anche per quello imprenditoriale».

CON FONDI UE IL PAESE FANTASMA DIVENTERÀ MUSEO

Piemonte d'Istria, la scuola ristrutturata come Centro polivalente per arte e turismo

GRISIGNANA La pittoresca località di Piemonte d'Istria nell'Alto Buiense con soli 37 abitanti (un tempo ne aveva 2mila), diventerà monumento culturale sotto tutela grazie a un progetto di ben 9 milioni di euro stanziati nell'ambito di un partenariato tra settore pubblico e privato, inquadrato nel programma europeo Redd Hill (Rural and Economic Development of a Disadvantaged Historical Istrian Locality). Il primo passo è già stato compiuto con l'inaugurazione del Centro polivalente, ricavato dalla ristrutturazione dell'edificio scolastico di 330 metri quadrati, durata due anni.

La struttura dispone di una galleria turistica dotata di infopoint, alcune gallerie artistiche, una sala conferenze e una terrazza scoperta.

Il restauro dello stabile è venuto a 384mila euro, stanziati nella misura del 75% dall'Unione europea e il resto dalla Regione Istria. Il nastro inaugurale è stato tagliato dal sindaco di Grignana Rino Dunis e dal presidente della Regione Ivan Nino



Uno scorcio di Piemonte d'Istria

Jakovcic. Nei loro discorsi hanno auspicato che il centro polivalente diventi il fulcro della ripresa di vita e di attività di Piemonte, altrimenti destinato a diventare un villaggio fantasma. I partner nell'intero progetto di rilancio della località sono il Comune e l'Ente turistico di

Grignana, le regioni italiane Veneto, Abruzzo e Puglia mentre come collaboratori figurano la Comunità degli italiani di Grignana e l'Agenzia della Democrazia locale di Verteneglio.

Il Veneto, per il tramite della Legge su recupero del patrimonio culturale della Serenissima in Istria, Fiume e Dalmazia, ha già versato la donazione di 100mila euro per il restauro di Castello Contarini di cui però non è ancora pronto il progetto esecutivo. Successivamente si passerà al recupero della chiesa per il quale la Regione ha assicurato 68mila euro. Ovviamente si rende necessario anche un radicale intervento per migliorare le infrastrutture, quantificabile in un milione e mezzo di euro. In base allo studio sul toronamento economico, l'intero investimento dovrebbe venire recuperato nell'arco di otto anni. A progetto ultimato Piemonte d'Istria sarà dunque un gioiello architettonico e culturale che offrirà ai visitatori vacanze in un paesaggio incantevole e i prodotti tipici di queste terre: olio d'oliva, vino, tartufi e altro. (p.r.)

LA POLIZIA SAREBBE SULLE TRACCE DI UN TERZO AGGRESSORE

Il giovane ucciso, manette a due ventenni accusati del pestaggio in centro a Fiume

Fiume A meno di 24 ore dallo spaventoso episodio di cronaca nera, la polizia fiumana è riuscita ad arrestare i presunti assassini del 23enne chersino Aleksandar Abramov, picchiato selvaggiamente nelle prime ore di venerdì e rinvenuto in fin di vita da due poliziotti, in piazza Santa Barbara, nel rione di Cittavecchia a Fiume, a pochi metri dal Corso.

Stando a quanto comunicato nella conferenza stampa straordinaria di ieri nella questura fiumana, a finire già venerdì agli arresti sono stati due giovani residenti a Fiume, di 21 e 24 anni, fortemente indiziati della mortale aggressione allo sventurato isolano, studente di elettrotecnica alla Facoltà di ingegneria dell'ateneo fiumano. Un terzo sospetto, di 21 anni, è invece in fuga e, a quanto sembra, dalla Bosnia-Erzegovina si sarebbe rifugiato in Serbia, Paese che aveva lasciato due anni fa per venire a vivere in riva al Quarnero.

Ieri pomeriggio, i due fiumani arrestati sono stati trasferiti al Centro investigativo del Tribunale regionale di Fiume per un primo interrogato-



Il luogo del delitto a Fiume

rio. Emergono intanto particolari raccapriccianti sul tragico pestaggio, che ha scioccato l'intera città ma anche e soprattutto Cherso, dove la morte di Aleksandar ha gettato nella disperazione madre, padre, sorella e fratello dell'ucciso. Abramov, stando alle testimonianze dei suoi amici («un ragazzo tranquillo e ben voluto, mai al centro di episodi di violenza» hanno detto), aveva assistito al concerto di Radio Svid, svoltosi in Corso, alla presenza di migliaia di giovani.

Dopo la mezzanotte di giovedì, si era diretto quasi certamente a casa, venendo però fermato dai tre ventenni, che probabilmente gli avevano chiesto dei soldi. Il chersino, alto e di corporatura robusta, aveva cercato di sottrarsi all'aggressione - così hanno riferito gli investigatori della polizia - sia lottando contro il violento terzetto, sia fuggendo attraverso le principali vie della Cittavecchia. Tracce di sangue del chersino sono state ritrovate lungo le vie Sime Ljubic, piazza Ko-

bler, calle Canapini, calle del Pipistrello, a testimonianza di un inseguimento durato a lungo, centinaia di metri, per poi concludersi in piazza Santa Barbara, a poca distanza dal Corso.

Qui Abramov è stato rinvenuto morente, seduto a terra, la schiena appoggiata al muro e il capo che presentava numerose e gravi lesioni, e con il busto piegato in avanti. Attorno a lui una pozza di sangue, quel sangue che - fuoriuscito dalla testa - ha soffocato Aleksandar, secondo quanto stabilito dall'esame autopsico, effettuato all'Istituto di medicina legale di Fiume.

L'isolano è deceduto poco prima che arrivasse un'equipe medica, allertata dai due poliziotti di ronda nella Cittavecchia e che avevano vigilato sull'affollato concerto, filato via liscio senza incidenti. Da quanto si mormora, il chersino era di famiglia benestante e non usciva mai senza avere una consistente somma di denaro, quasi sicuramente la molla che potrebbe avere fatto scattare la furia omicida nei tre aggressori.

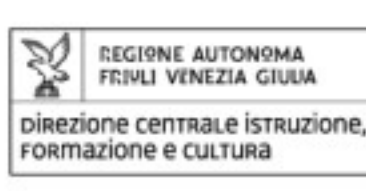
Andrea Marsanich



FORMAZIONE PROFESSIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA

formazione professionale

qualifiche triennali [a Trieste]

DURATA DEL CORSO Triennale [1200 ore di attività annua] **ORARIO DELLE LEZIONI** Mattino e pomeriggio con avvio a settembre **FREQUENZA** Iscrizione gratuita con obbligo di frequenza **DESTINATARI** I corsi di formazione di base sono aperti ai giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del diploma di terza media **TITOLO RILASCIATO** La qualifica professionale rilasciata a fine percorso è riconosciuta a livello nazionale e corrisponde al secondo livello europeo. Essa può dare accesso al IV anno del percorso scolastico di riferimento attraverso il riconoscimento dei crediti formativi.

»MANUTENTORE AUTO E MOTO«

Qualifica di manutentore di autovetture e motocicli

»IMPIANTISTA ELETTRICO/ ELETTRONICO«

Qualifica di installatore di apparecchiature elettroniche civili e industriali



i corsi sono in collaborazione con l'I.T.I.S. A.Volta



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
ENAIP FRIULI VENEZIA GIULIA sede di Trieste
via dell'Istria 57 / tel. 040 378 8888 / trieste@enaip.fvg.it

[www.enaip.fvg.it]

scuole aperte

» DICEMBRE 2009
» sabato 12
ore 09.00/12.00

» GENNAIO 2010
» lunedì 25
ore 17.00/19.00

IL COMMISSARIO MONTALBANO

Il cane di terracotta.

La collezione completa in 14 DVD dei film ispirati ai romanzi e ai racconti di Andrea Camilleri.

DOMANI IL 4° DVD

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 7,90 IN PIÙ

PRECISAZIONE DOPO L'INVERSIONE DELLE TOCCATE DEL SERVIZIO OCEANICO A FAVORE DI CAPODISTRIA

Porti, la danese Maersk assicura: «Nessun disimpegno da Trieste»

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE «Noi su Trieste abbiamo investito e continueremo a crederci». Così da Genova, quartier generale per l'Italia della danese Maersk prima compagnia al mondo per il traffico di container, il commercial planning manager Marco Pradovera risponde alle illazioni su ipotetici futuri disimpegni dallo scalo triestino.

Non può negare però che il nuovo servizio intramediterraneo Alex (Adriatic Levant Express), inaugurato recentemente, fa scalo a Capodistria e a Ravenna saltando clamorosamente Trieste, il che è stato considerato un fatto preoccupante da numerosi operatori e agenti marittimi locali, e che il servizio diretto dal Far East arriva oggi prima a Capodistria e poi a Trieste dopo aver invertito qualche mese fa l'ordine delle toccate. Una delle conseguenze è stata che il transit time da Shanghai a Trieste si è allungato da 24 a 29 giorni e ha innescato il pericolo di una perdita di clienti e di volumi di traffico che per fortuna non sembra però essersi manifestata in modo rilevante.

«L'inversione delle toccate del servizio oceanico - fa rilevare Pradovera - è stata dovuta a una riformulazione della rotta per aggiungervi anche il porto del Pireo che per mesi era rimasto paralizzato dagli scioperi, ma Trieste è e continuerà a essere uno dei porti chiave per i nostri servizi in Adriatico. Il nostro impegno è appunto evidenziato dal fatto che oggi Maersk line è l'unico trasportatore marittimo globale con un servizio dedicato e diretto tra Trieste e l'Estremo Oriente».

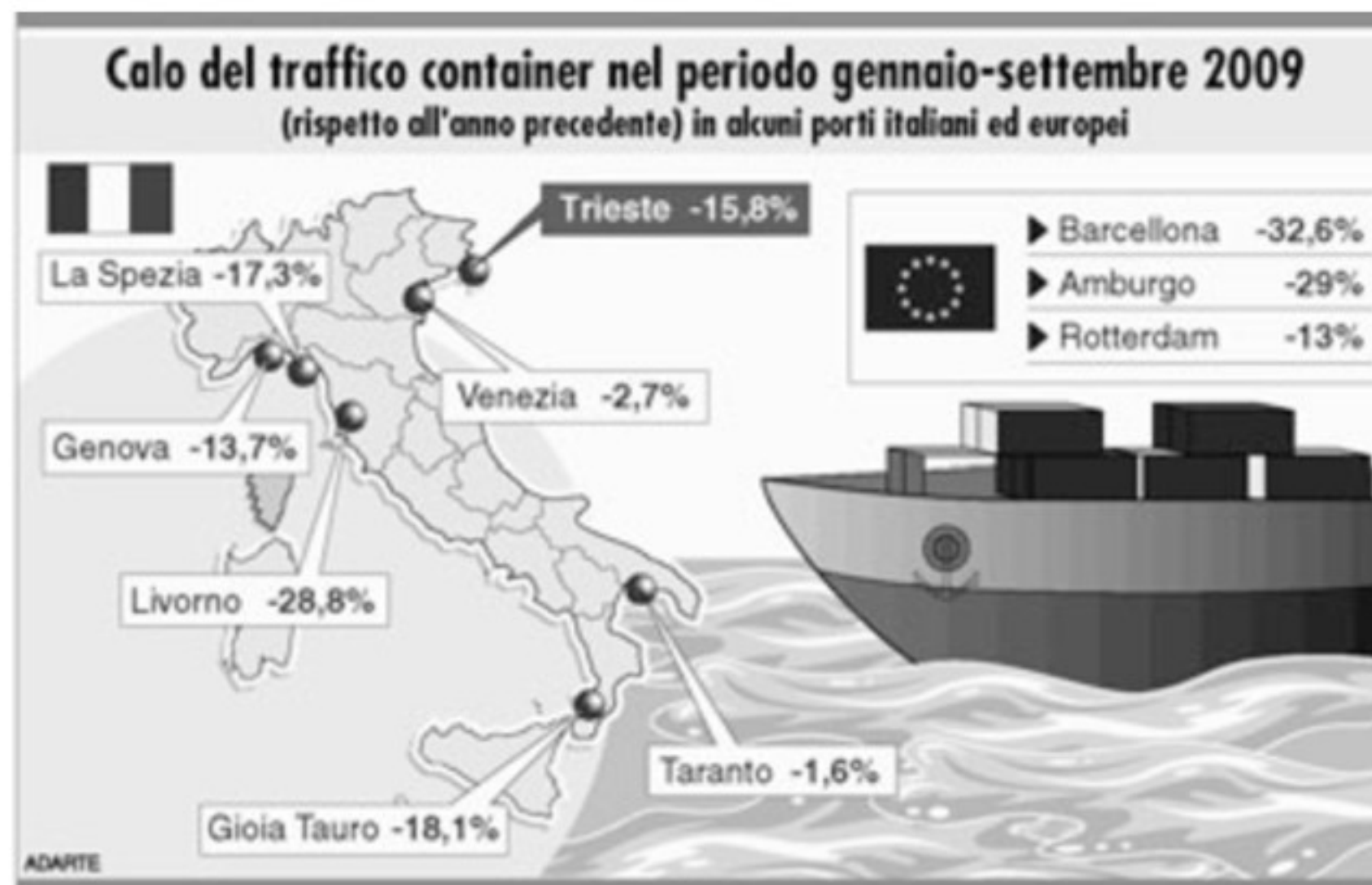
Si tratta per l'esattezza di un servizio fatto in joint-venture con la marigliese Cma-Cgm utilizzando alternativamente portacontainer delle due compagnie che arrivano al Molo Settimo una volta alla settimana. Una li-

nea da trattenere gelosamente dopo che sia Evergreen che Msc hanno tagliato la toccata di Trieste dalle loro rotte transoceaniche e soprattutto in conseguenza di ciò nei primi nove mesi di quest'anno il Molo Settimo ha registrato un calo di traffico del 15,88 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Una diminuzione netta e dolorosa eppure meno rilevante di quanto è accaduto, come si può vedere nel grafico accanto, in alcuni dei principali porti italiani ed europei.

Quanto al servizio Alex mette in comunicazione Israele, Egitto e Cipro all'Europa centrale. Le navi partono da Alessandria e toccano Ashdod in Israele, Capodistria,

Ravenna (saltando appunto Trieste), Pireo e Limassol (Cipro). «Trieste - spiega Pradovera - non aveva un traffico altrettanto consolidato con Israele quanto Capodistria per cui abbiamo fatto una scelta per così dire obbligata, ma comunque un piccolo feeder collega poi Ravenna, a ogni toccata delle navi, con Trieste. E comunque - aggiunge - abbiamo per così dire contribuito alla sinergia che sta nascendo con il Sistema Alto Adriatico: con la linea diretta dal Far East abbiamo favorito Trieste, con il servizio intramediterraneo abbiamo puntato su Ravenna».

Nonostante il periodo di forte crisi a livello internazionale, Maersk considera soddisfacenti i risultati ottenuti con Trieste. «Molto buone - commenta Pradovera - l'efficienza del terminal, la velocità delle operazioni, positiva l'assenza di scioperi e ottimi anche i collegamenti ferroviari sia con l'Italia che con l'Europa centrale e dell'Est. I nostri clienti sono soddisfatti di Trieste marine terminal e di Alpe Adria. Se c'è un porto che oggi lavora bene, è quello di Trieste, sarebbe assurdo non continuare a crederci».



LA REGIONE CONFERMA PER IL 2010 LE CIFRE IMPEGNATE QUEST'ANNO

Fvg, 250 milioni di ammortizzatori

Rosolen: «Gli strumenti funzionano». Pigozzo: «Una scelta doverosa

TRIESTE Nel 2010 gli ammortizzatori in deroga vedranno, da parte regionale, lo stesso impegno finanziario che assicurato nell'anno 2009. Niente tagli dunque, o almeno non da parte della Regione: per quanto riguarda la partecipazione statale, invece, sarà da vedere come si comporterà il Governo dopo la firma dell'accordo locale Regione-sindacati che, comunque, appare vicina. «Da parte delle sigle sindacali la sola richiesta pervenuta è stata quella di confermare l'accordo 2009, segno che le politiche messe in atto hanno funzionato», spiega l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen.

GLI AMMORTIZZATORI 2009 L'impegno regionale in materia di sostegno a lavoratori in difficoltà, nell'anno che si va a concludere, ha visto cifre non da poco conto: 250 milioni di euro, tra i quali 16,5 milioni per gli incentivi ad assunzioni e stabilizzazioni e 4,2 per il collocamento pubblico e privato, e un fondo per gli ammortizzatori sociali in deroga di 45 milioni del Fondo Sociale Europeo per il biennio 2009-2010 a cui si aggiungono 20 milioni dal ministero del Welfare e 10 dalla Regione per il 2009, più i 14 milioni previsti nella manovra estiva. Proprio queste ulti-



Giuliana Pigozzo

me sono le cifre che la Regione si avvia a confermare anche per il 2010. Nel tavolo di concertazione per discutere di ammortizzatori 2010 con le sigle sindacali, la Regione ha anche fornito gli ultimi bilanci delle politiche di sostegno ai lavoratori, in particolare degli ammortizzatori: al 10 novembre erano 831 le domande pervenute, per 787 decreti di concessione emessi dal servizio lavoro. 540 le aziende che hanno presentato domanda di Cig in deroga,

LA PAROLA IN CHIARO

Ammortizzatori in deroga

È previsto, in caso di emergenze occupazionali, la possibilità di ricorrere ad alcuni ammortizzatori (cassa integrazione e mobilità) derogando alla normativa vigente. In questo modo si vuole sostenere il reddito dei lavoratori normalmente esclusi e cioè quelli provenienti da aziende fino a 15 dipendenti o da aziende sopra i 15 dipendenti che non rientrano nei settori economici previsti dalla normativa di riferimento.

4.356 i lavoratori per cui è stata presentata domanda e 3.979 quelli destinatari del trattamento per un totale di un milione e mezzo circa di ore richieste.

ANDAMENTO CIG, CIGO E CIGS Per quanto riguarda la cassa integrazione, ordinaria e straordinaria, secondo i dati resi noti dalla Regione, in ottobre le ore di Cig erogate sono state di 2 milioni e 600 mila circa (di cui 1 milione e 400 mila di Cigo industria, 107 mila Cigo edilizia, 1 milione e 100

mila di Cigs). L'aumento del Cig in ottobre rispetto a settembre è del + 70,5%, le province con il maggior incremento sono Gorizia (+ 382,9%) e Udine (+ 92,7%); Pordenone + 5,1% e Trieste +2,1 per cento. «Andando nel dettaglio, sono in aumento - riferisce il report regionale - la Cigo e la Cigs su tutto il territorio a parte rispettivamente Trieste (Cigo -43%) e Pordenone (Cigs -15,1%)».

LE PREVISIONI Secondo le sigle sindacali le difficoltà saranno maggiori che nel 2009. «Sicuramente la situazione nel 2010 non sarà migliore di quella di quest'anno - spiega Giuliana Pigozzo (Cgil) - per cui siamo convinti che nei prossimi mesi sarà necessario rinforzare questo genere di politiche». Da parte di Fernando Della Ricca (Uil), è stata sottolineata come positiva la decisione di non effettuare tagli in questo settore. «È apprezzabile da parte della Regione l'impegno a confermare le stesse cifre del 2009. Per questo chiediamo che anzi si rafforzino l'azione nel settore dell'apprendistato, destinandola anche ai lavoratori in Cigo. Siamo la seconda regione in Italia per la qualità dell'apprendistato, ed è un patrimonio che non deve essere toccato».

Elena Orsi

SPORTELLO

PREVIDENZA

Istruzione, il fisco premia l'eccellenza con "zero tasse"

Gli incentivi economici erogati agli studenti meritevoli tra i 14 e i 18 anni non sono importi tassabili come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente perché non sono finalizzati a sostenere la frequenza di corsi di istruzione. Non rientrano, quindi, in alcuna delle categorie di reddito dettate dall'articolo 6 del Tuir e non rilevano né ai fini della tassazione né per gli adempimenti del sostituto d'imposta. L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 280/E del 25 novembre scorso, rivede così l'interpretazione data con lo stesso documento di prassi n. 156 del 12 giugno 2009, a seguito di una più approfondita analisi della materia. In particolare, viene chiarito che gli incentivi, attraverso il riconoscimento di eccellenze conseguite in ambito scolastico, perseguono la finalità di interesse generale di stimolare e accrescere in senso ampio l'interesse degli studenti al conseguimento di un più elevato livello di formazione culturale e professionale. In sostanza, i benefici riconosciuti agli alunni meritevoli delle scuole superiori non individuano uno specifico percorso formativo finalizzato a una futura occupazione, ma intendono esclusivamente stimolare la volontà di migliorare il livello culturale dei giovani discenti, premiando l'obiettivo raggiunto.

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

LA RICERCA DELL'IRE SULLA BASE DEI DATI DI MOVIMPRESE

Fvg, 837 imprese in meno tra il 2008 e 2009

Oltre 200 solamente nell'industria manifatturiera. Nell'export persi 1,6 miliardi di euro

TRIESTE L'Ires Fvg fa i conti sulla base di dati Movimprese e denuncia il calo di 837 imprese a livello regionale a cavallo tra il 2008 e il 2009, gli anni della crisi. I numeri sono specificati per settore nello studio dell'Istituto di ricerca: nell'industria manifatturiera del Friuli Venezia Giulia dal primo semestre 2008 al primo semestre 2009 si sono perse oltre 200 imprese, soprattutto nell'ambito del legno-arredo, in crisi non solo nel manzanese, ma anche in provincia di Pordenone. Nel commercio il saldo negativo è stato pari a 500 imprese sull'intero territorio regionale.

Anche i dati relativi al commercio estero eviden-

ziano la difficoltà del momento. Nello stesso periodo, secondo alcune anticipazioni Istat, l'export è diminuito del 23,4% a valori correnti (1,6 miliardi di euro) e tale flessione ha interessato tutti i principali settori di specializzazione dell'economia regionale.

Nonostante la condizione di stagnazione, il tessuto produttivo regionale presenta realtà in totale controtendenza. L'eccezione più rilevante è costituita dai prodotti in metallo, che nell'ultimo anno fanno segnare un +2,8%. In particolare tra questi si segnalano le ottime performance delle esportazioni degli elementi da costruzione in metallo che sono aumen-

tate del 163,2% (+91,4 milioni di euro). Peraltra il buon risultato ottenuto nel 2009 deriva in massima parte dalle vendite in tre paesi arabi: Qatar, Kuwait, Libia. Anche alcuni comparti dell'elettronica nel periodo considerato hanno fatto registrare un andamento positivo, tra cui: computer e unità periferiche (+27%), componenti elettronici e schede elettroniche (+26,7%), apparecchiature per le telecomunicazioni (+5,8%).

La ricerca scientifica e tecnologica, l'innovazione e la formazione delle risorse umane sono leve fondamentali non solo per uscire dalla recessione ma anche per evitarla. A favore dei lavora-

ri in Cig, a settembre è partita un'intensa attività di formazione gestita dagli enti accreditati dal sistema regionale. Tra i soggetti titolari, anche l'Ires Fvg di Udine ha attivato le azioni formative rivolte ai soggetti coinvolti dagli ammortizzatori in deroga. Le persone destinatarie di Cassa Integrazione o Mobilità in deroga devono, infatti, aderire e partecipare a un percorso di formazione gratuito per poter accedere alle relative misure di sostegno al reddito. Le attività formative possono essere scelte all'interno dell'offerta complessiva prevista dai cataloghi dedicati agli ammortizzatori in deroga che prevedono percorsi con una durata variabile da 4 a 80 ore.

SCHLECKER
...detersivi, cosmetica, profumeria & molto di più...

sconto 40%!
Neutromed bagnoschiuma assortito 750 ml. (lt.=2,39) **1.79**

sconto 39%!
finish tabs TUTTO IN 1 assortite 26 pz. **3.99**

sconto 33%!
Fructis balsamo 2 x 200 ml. (lt.=9,95) shampoo 2 x 250 ml. (lt.=7,96) **3.98**

sconto 37%!
Scottex carta igienica 10 rotoli **1.99**

sconto 37%!
General bucato splendente Regalo intelligente! **2.15**

sconto 37%!
Dash lavatrice liquido assortito 3 lt. (lt.=1,50) **4.49**

nuovi locali commerciali cercasi!
La vostra segnalazione è importante!
848 694 658
Fax: 0432-958401
www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 - **0.14**
13 x 19 - **0.18**

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:
10 x 15 - **0.19**
13 x 19 - **0.24**
10 x 15 - **0.15**
13 x 19 - **0.20**

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com

Lavoriamo con la stessa serietà della nostra gente

BCC
CREDITO COOPERATIVO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IL TUO CAMPO DA GIOCO È OVUNQUE. NON IMPORTA COME E QUANDO: TU ASCOLTA IL TUO ISTINTO, POI SCATTA, CORRI, GIOCA. IN OGNI SITUAZIONE, INTERSPORT È CON TE. E GRAZIE ALLE SUE PARTNERSHIP CON I PIÙ IMPORTANTI MARCHI DI ARTICOLI SPORTIVI TI REGALA LIBERTÀ. LIBERTÀ DI TROVARE ASSORTIMENTI SEMPRE COMPLETI E INNOVATIVI. LIBERTÀ DI SCEGLIERE I PRODOTTI MIGLIORI PER TE. LIBERTÀ DI LIBERARE IL TUO SPORT.

FREE
YOUR SPORT

I TUOI SCI NON SONO
PIÙ QUELLI DI UNA VOLTA?

DA INTERSPORT C'E' LA
ROTTAMAZIONE

Porta i tuoi vecchi sci da INTERSPORT
e avrai un contributo rottamazione

fino a **100** euro
per l'acquisto di un nuovo paio di sci

Alcuni esempi
ATOMIC GS11/SL11
FISCHER VIRON 3,3
HEAD ICON TT 20 ti

L'ELENCO COMPLETO DEI PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA È SU: WWW.INTERSPORT.IT

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggiali: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina, termoa autonomo, euro 259.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO San Vito ottimo appartamento: ingresso, zona giorno con cucinotto, camera matrimoniale con poggiale, ampia singola, bagno e cantina euro 117.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO tratto privato di via Molino a Vento, soleggiato e tranquillo con parcheggio condominiale: ingresso, soggiorno con balcone verandato, cucinotto, ampia matrimoniale, bagno e ripostiglio euro 95.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Valrosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggiale e bagno, termoa autonomo euro 170.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Udine, immerso nel verde, tranquillissimo, silenzioso e luminoso: ampio saloncino, grande cucina abitabile, bagno, grande matrimoniale, cameretta e cantina, euro 125.000 trattabili tel. 0407600243.

APPARTAMENTO con attico di 175 mq terrazzi di 120 mq posto auto in signorile palazzo di nuova costruzione in v. F. Severo alta privata vende 3484109969.

APPARTAMENTO in centro Sezana (Slo), 74 mq ingresso 2 camere soggiorno con balcone cucina abitabile ripostiglio bagno cantina euro 108.000 Tel. 0038641715888.

APPARTAMENTO Padovan zona 120 mq ristrutturati finemente in stabile con ascensore. Tre camere + salotto. Due balconi e doppia esposizione sul verde. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Perugino zona in ottime condizioni. Ingresso, zona giorno, matrimoniale, bagno e balcone. Soffitta. Autonomo. Euro 75.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Rossetti alta ultimo piano con ascensore in stabile signorile. Internamente 100 mq + 2 terrazzi. Posto auto assegnato. Euro 210.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Petronio di 90 mq ristrutturato con finiture eleganti. Balcone. Stabile con facciata rifatta. Piano alto, luminoso. Euro 140.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Foraggi pari primingresso in palazzina del 2007. Trilocale con due terrazzini. Termoa autonomo, porta blindata. Posto auto coperto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.

ATTICO Immobiliare Raute in complesso a schiera alloggio bipiano in ottime condizioni, con giardino di prop. esclusiva, 2 posti auto euro 295.000. Possibilità acquisto garage 040766984.

ATTICO Immobiliare Revoltella ad.ze, alloggio completamente ristrutturato di atrio, cucina ab., saloncino, 2 matrimoniali, bagno, rip. poggiale, veranda. Euro 210.000. Possibilità acquisto garage 040766984.

ATTICO Immobiliare Viale piano alto con asc. da rimodernare, atrio, cucina ab., salone, 2 matrimoniali, bagno + w.c., rip. 2 poggiali. Possibilità 3 stanze. Euro 298.000 040766984.

ATTICO Immobiliare via Coradori luminoso vista mare, alloggio di: atrio, cucina, soggiorno con balcone, 3 stanze, 2 bagni, cantina. Euro 230.000 040766984.

ATTICO Immobiliare via Roncheto alloggio ristrutturato e tranquillo, arredato nuovo, ingresso, cucinino, soggiorno con poggiale, matrimoniale, bagno, rip., impianti a norma, porta blindata euro 99.000 040766984.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria in vendita casetta accostata su due piani soggiorno cottura due bagni ripostiglio due camere terrazzo poggiale 2 posti auto piccolo giardino primoingresso con calde rifiniture in legno BG 0403728802. (A00)

BATTISTI piano alto con ascensore: salone, cucina, poggiale, matrimoniale, ampia singola, doppi servizi, rip. Panoramico. Buone condizioni. 260.000 euro Norbedo Imm. 040368036.

BORGO Teresiano a 10 metri dalla piazza S. Antonio, privato vende affascinante primo ingresso, di 110 m, secondo piano con ascensore, balconcino vista piazza. 3484109969. (A5465)

BUONARROTI appartamento in villa d'epoca: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzo ab. con vista mare. Termoa autonomo e climatizzato. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

CASTALDI via, atrio, cucina ab., matrimoniale, singola, bagno. Termoa autonomo, buone condizioni, 72.000 euro Norbedo Imm. 040368036.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale finemente ristrutturato in palazzo signorile zona giorno open space matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio euro 155.000 possibilità posto auto.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Paisiello ristrutturato salone cucina arredata due matrimoniali bagno terrazzo euro 165.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Roiano alta appartamento a schiera bilivello ristrutturato vista mare terrazzo abitabile soggiorno cucina openspace doppi servizi tre stanze euro 290.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Rossi ultimo piano in quadrifamiliare soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio veranda 2 posti auto giardinetto euro 180.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Hortis epoca signorile ristrutturato soggiorno cucina veranda terrazzo due stanze servizi euro 250.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Giovanni alloggio in casetta bifamiliare rifinitissimo bilivello giardino posto auto euro 245.000. (A00)

EURO 165.000 via Kobler (Strada di Fiume) appartamento in casetta bipiano buone condizioni soggiorno cucina bagno disobllo/studio e matrimoniale giardino box auto e soffitta. Tirabona 040634112.

EURO 190.000 Strada del Friuli vista mare soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio due poggiali posti macchina condominiali ammobiliato attualmente locato euro 800. Tirabona 040634112.

Continua in 12.a pagina



EUROCAR
ITALIA SRL

TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900
GORIZIA Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381

ECOINCENTIVI EUROCAR DICEMBRE 2009

POLO 1.2 TRENDLINE

Prezzo di listino € 12.793,79

OFFERTA EUROCAR € 9.500,00*

con finanziamento € 155,22 al mese

* Offerte valide per immatricolazioni entro il 31/03/2010 con ecoincentivo statale alla rottamazione Euro 0, 1, 2.

Prezzo chiavi in mano solo con finanziamento Contovivo Volkswagen Bank con Alter Ego in 84 rate, Tan 7,95%. Spese istruttoria pratica escluse (€ 250,00 + € 14,62 bollo). Salvo approvazione Volkswagen Bank.

www.eurocar.it



Foto a puro scopo indicativo.

dal 3 al 14 dicembre

sotto costo



sotto costo

€ 2,99

MONINI
Olio extra vergine d'oliva classico 1 l
Pezzi minimi disponibili 3.840



sotto costo

€ 7,99

DASH Detergente lavatrice in polvere
48 misurini kg 3,84 (€ al kg 2,08)
Pezzi minimi disponibili 1.920

...nei punti vendita troverai tanti altri prodotti SOTTOCOSTO!

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: RICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - LOREGGIA (PD) (sabato orario continuato) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - CHIARANO (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) (sabato orario continuato) - TIEZZO AZZANO X' (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUIGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: PIAZZA GOLDONI - VIA PAISIELLO - VIA FRANCA VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (sabato orario continuato) - PIVE DI SOLIGO (TV) Loc. Solighetto (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - RIESE PIO X (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSÒ (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - ORIAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI

Continuaz. dall'11.a pagina

EURO 225.000 Vicolo Ospedale militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino cucina due camere doppi servizi due terrazze giardinetto e box auto. Tirabora 040634112. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 95.000, possibilità acquisto posto auto. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primoingressotto ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura vista emozionan-

te salone quattro/cinque stanze tre bagni giardini terrazzi 3 posti auto piscina. Trattative riservate. (A00)

GALLERY Bergamino alta appartamento con vista aperta nel verde, salotto con terrazzo, cucina con veranda, due camere, bagno. Cod. 86/P. 040213294.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centrale ufficio circa 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio, euro 175.000. Cod. 441/P.

0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centralissimo ufficio circa 86 mq, termoautonomo, videocitofono, predisposizione cablatura. Cod. 625/P. 0407600250. (A00)

GALLERY F. Severo appartamento di ingresso soggiorno cucina balcone matrimoniale servizi separati cantina euro 105.000. Cod. 918/P. 0407600250

www.galleryimmobiliare.it. (A00)

GALLERY Giardino pubblico due posti auto in autorimesa. Cod. 629/P, 839/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Miramare stabile prestigioso lussuoso piano alto ascensore ampio salone 4 terrazzini cucina abitabile 6 stanze servizi euro 680.000 cod. 602/P. 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingressotto ampia metratura terrazzi vista golfo giardino garage alta efficienza energetica mediazione assoluta. 040638310.

www.luisaserra.com

LUISA Serra Immobiliare San Luigi casetta con giardino soggiorno cucina due bagni euro 220.000. 040638310.

www.luisaserra.com

MUGGIA vendesi locale d'affari centrale perfetto con ampie vetrine wc aria condizionata e impianto d'allarme adattissimo a profumeria di prestigio BG 04072500. (A00)

MUGGIA vendesi locale d'affari di ca. 40 mq attualmente affittato ottimo uso investimento euro 60.000 BG 04072500. (A00)

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca. 466 mq a euro 125.000 ad edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanza centro BG 04072500. (A00)

0403400543 - 3343538739.

PALAZZO Tergesteo fresco monolocale con angolo cottura con bagno di ca. 57 mq rifiniture a scelta in ampio capitolato BG 0403728802.

PALAZZO Tergesteo ottimo piano alto con affaccio verso il teatro Verdi ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno rifiniture a scelta in ampio capitolato BG 0403728802. (A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze I.go Barriera posizione tranquilla epoca alloggio buone condizioni atrio cucina soggiorno camera cameretta bagno veranda euro 77.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti palazzo signorile posizione tranquilla condizioni perfette atrio soggiorno cucina abitabile 2 poggiosi ripostiglio matrimoniale stanzetta bagno euro 125.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare centro storico palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq ottime finiture travi a vista terrazzino con vista tetti autometano euro 380.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

Continua in 40.a pagina



CELLINI PRINCE
IN ORO EVEROSE 18 CT

PRINCE. UN OROLOGIO DEGNO DEL SUO TITOLO.

ROLEX
Cellini

Un Cellini Prince deve necessariamente presentare un eccellente equilibrio di bellezza e perfezione meccanica. Nella cassa dalle forme allungate il retro trasparente mostra un esclusivo movimento rettangolare con l'elegante decorazione coordinata al quadrante. Il disegno Guilloché sulle componenti del meccanismo è molto più che un dettaglio estetico. E' rivelatore della grande esperienza Rolex nell'arte orologiaia, perfetta combinazione di tecnica artigianale e lavoro di precisione. Quattro differenti versioni conferiscono una personalità raffinata ad ogni modello. Disponibile in oro bianco, giallo ed "Everose" a 18 ct, il Prince è un orologio veramente all'altezza del suo titolo.

ROLEX.COM

DOBNER

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

RIVENDITORE AUTORIZZATO

TRIESTE - VIA DANTE, 7

GORIZIA - C.SO ITALIA, 34



MEDICenter

Centro Odontoiatrico

Struttura autorizzata 07/09/2004 n.5 prot. 29667 - Dir. Sanitario: Dott. Vittorino Marzari

Prestazioni odontoiatriche di assoluta eccellenza a prezzi contenuti: ma chi l'ha detto che per ottenere tutto questo bisogna andare lontano?

A Ronchi dei Legionari c'è **MEDICENTER**, una struttura dotata di servizi ed attrezzature all'avanguardia dove un'équipe di specialisti altamente qualificati garantisce l'assoluta livello degli interventi ad un costo misurato e confacente alle vostre personali esigenze.

L'impegno di **MEDICENTER** è di rendere le cure dentistiche accessibili a tutti, sia con un rigoroso contenimento dei costi, sia con facilitazioni e dilazioni di pagamento personalizzate.



Il preventivo è gratuito

Contattateci per un appuntamento: saremo lieti di accogliervi nella nostra struttura per valutare il Vostro problema e fornirvi gratuitamente il nostro preventivo di spesa. Venite a trovarci: MediCenter è alla portata di tutti ma anche a portata di mano.

La QUALITÀ alla portata di TUTTI.



www.medicentersrl.it

Medicenter srl

Via Giuseppe Verdi, 28
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. **0481.777188**

Orari:
da lunedì a venerdì 8:30-12:30 / 14:00-19:00
sabato 8:30-12:30



UDINE
PORDENONE
GORIZIA
RONCHI dei Legionari
TRIESTE

L'INTERVISTA

AL GOVERNATORE

Tondo: incentivi ai regionali che andranno in pensione Ridurremo i tagli alla cultura

Appello ai cittadini a spendere in Friuli Venezia Giulia:
«Si aiutano la sanità e i servizi, l'Iva ci viene restituita»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Mi sa che Riccardo Illy ha ragione...». Renzo Tondo, al termine dell'ennesima giornata "massacrante", infila la battuta. Ha incrociato il grande sconfitto e l'ha visto rinato: non rimpiange il potere perduto, semmai se ne sente liberato, ed è «assolutamente sereno». Mentre lui, il grande vincitore, deve vedersela con i «fastidi quotidiani» di Palazzo. Un'ingustizia? Il presidente della Regione ride, cita il "filosofo" Catalano, poi si rimbocca nuovamente le maniche: la Finanziaria "la crime e sangue", quella che porterà un paio di milioni in più alla cultura, è quasi alle spalle. Ma non l'effetto della crisi sulle casse regionali: «Lancio un appello a tutti i cittadini affinché spendano in Friuli Venezia Giulia». Né tantomeno sono alle spalle le annunciate (e temute) riforme: il riassetto delle Ass va fatto a primavera, lo snellimento della macchina pubblica dev'essere altrettanto rapido, tant'è che allo studio c'è «una norma sui pensionamenti incentivati dei dipendenti regionali», la città metropolitana di Trieste è una scelta «giusta», la vendita di Mediocredito inevitabile. Non sono alle spalle, e non vanno sottovalutate, neppure le liti intestine del Pdl a Trieste, dove «servono nervi saldi e mente fredda», e a Roma, dove «Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini non possono rompere».

Presidente, la Finanziaria procede senza eccessivi intoppi. Se l'aspettava?
Tutto sommato sì. Sono partito con grande anticipo, descrivendo le cose come stavano, e ho portato avanti un'azione di moral suasion su giunta, consiglio, categorie, mondo "esterno". Il realismo ha fatto premio.
Non teme "agguati" in Consiglio?
Non li temo perché c'è stata grande coerenza nel percorso intrapreso: non abbiamo avuto sbandamenti e non ne avremo. In Consiglio, magari, ci sarà qualche fibrillazione, com'è naturale.
E qualche correttivo?
Sicuramente ce ne saranno, ma è giusto così. A me preme la tenuta dell'impianto complessivo e quella, ormai, mi pare acquisita: ringrazio la maggioranza. Ma la stessa opposizione, al di là di polemiche specifiche, mi sembra aver compreso la situazione.
I tagli alla cultura sono un fronte aperto. Li ridurrete?
Ne ho già parlato con il capogruppo del Pdl Daniele Galasso: puntiamo a recuperare un paio di milioni.

Tributi Inps, il Pd giudica "troppo soft" l'azione sul governo. Che risponde?

La campagna elettorale è finita. E i fatti sono sotto gli occhi di tutti: non possiamo più attivare nemmeno un limite d'impegno per i troppi debiti accumulati nella passata legislatura. Quanto ai tributi Inps, abbiamo portato a casa 200 milioni di euro e stiamo trattando su altri 250 milioni.

E se Roma non molla?

Non lasceremo nulla di intentato. Ma ricordo al Pd che, mentre lavoriamo sui tributi Inps, portiamo avanti anche una seria politica delle entrate. Abbiamo già ottenuto, grazie alla determinazione dell'assessore Sandra Savino, i primi risultati.

Come l'Irpef dei dipendenti Elextrolux tornato "a casa"?

Sono tre milioni di euro al mese. Ma

Non esiste per me un "caso Rosolen" ma la vicenda triestina crea problemi. Il mio consiglio? Tenere i nervi saldi. Nel 2003 volevano corressi da solo: non l'ho fatto e ne sono fiero

non ci fermiamo. Anzi, rivolgo un appello a tutte le imprese e a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia affinché non solo paghino le tasse, ma anche spendano "in loco": noi abbiamo le compartecipazioni sull'Iva e quindi, chi acquista sul territorio regionale, contribuisce di fatto alla qualità della nostra sanità, delle nostre case di riposo, dei nostri servizi pubblici.

A che punto è la crisi in Friuli Venezia Giulia?

Abbiamo già toccato il fondo sul versante della produzione. Ma molte aziende, al fine di restare sul mercato, si stanno ristrutturando e quindi ci attende una fase duale: il Pil ripartirà con più forza e più velocità dell'occupazione. E quindi dovremo investire ancora sugli ammortizzatori sociali.

La Finanziaria è quasi alle spalle. Ma le riforme, già annunciate con l'obiettivo di ridurre e riqualificare la spesa, sono alle porte. Quali le più urgenti?

Dobbiamo portare rapidamente a casa il completamento della riforma della sanità. Siamo già partiti con l'unificazione di direzione centrale della Regione, Agenzia e Centro servizi condivisi, passando da tre soggetti a uno solo, mentre il centrosinistra ne voleva addirittura un quarto: il fondo immobiliare per gli investimenti.

E ora?

Stiamo lavorando su un'ipotesi di riforma istituzionale.

Il taglio delle Aziende sanitarie già



Il presidente della Regione Renzo Tondo visto da Maria Gianola

discusso in maggioranza?

In maggioranza si è avviata una discussione.

C'era chi voleva inserire il taglio già in Finanziaria. Era tra questi?

No, ritengo preferibile una riforma "autonoma" anche perché abbiamo già dato una forte spallata con Agenzia e Centro servizi condivisi.

In maggioranza c'è chi ipotizza di arrivare a una sola Azienda territoriale al posto delle sei attuali.

Ci sono diverse opzioni. Le valuteremo.

Nessuna decisione già presa?

No.

I tempi?

Primavera.

Il Pd, intanto, boccia il nuovo piano socio-sanitario: denuncia cancellazioni di ospedali, tagli di reparti, pericoli in agguato per Burlo e Cro e zero risparmi.

Sono le solite critiche che si fanno a ogni nuovo piano socio-sanitario. Le sento ripetere sin dai tempi della riforma di Gianpiero Fasola. Ma il nostro piano non prevede chiusure di ospedali o reparti, solo razionalizzazioni che non penalizzeranno i cittadini.

Il polo di Cattinara avrà i finanziamenti?

Siamo persone serie. E quando prendiamo un impegno, lo onoriamo: l'ospedale di Pordenone ne è la dimostrazione.

I contratti del pubblico impiego incombono e i dipendenti sono in stato di agitazione: teme lo sciopero?

Non lo temo perché non vedo i motivi di scioperare e perché i sindacati, al di là di alcune forzature giornalistiche, mi sembrano assolutamente consapevoli della necessità di far prevalere la responsabilità. Se così non fosse, si darebbe un pessimo segnale alla comunità regionale.

Tiene duro sugli aumenti di 53 euro?

Abbiamo fatto un'offerta compatibile. Mi auguro ci siano i margini per un accordo.

Quali i pilastri della riforma della "macchina pubblica"?

In Finanziaria c'è già il blocco del turn-over, pur con le dovute eccezioni. Ma la "macchina pubblica" è ancora troppo poderosa e quindi intendiamo superare le Comunità montane, incentivare le Unioni dei Comuni e renderle obbligatorie per alcuni servizi, metter mano alle direzioni regionali e procedere alla devolution di competenze e personale.

La Finanziaria 2010, però, prevede 13 dipendenti regionali in più. Dov'è lo snellimento?

Abbiamo già previsto, lo ribadisco, il blocco del turn-over. Stiamo lavorando alla devolution. E, inoltre, stiamo valu-

tando l'ipotesi di una norma che incentivi i pensionamenti.

Prepensionamenti a Palazzo?

Stiamo ragionando sulla possibilità di incentivare l'uscita dei dipendenti vicini all'età della pensione anche per favorire, almeno in piccola parte, l'ingresso di giovani.

Riforma delle autonomie. È favorevole alla città metropolitana di Trieste?

Ne discuteremo con le forze politiche. Ma è un percorso che, a mio avviso, vale sicuramente la pena di tentare. Un nuovo soggetto in grado di mettere

La riduzione delle Aziende sanitarie? Ci sono varie ipotesi, ne discuteremo. Ho sentito Galan molto sereno: comunque vada a finire in Veneto, sono sicuro che rimarrà con noi

insieme i comuni della provincia e gli enti territoriali come l'Eziz consentirebbe una programmazione omogenea ed eviterebbe contrasti istituzionali.

Come convincerà i sindaci dei comuni "minori"?

I cambiamenti si guidano o si subiscono. Noi preferiamo guidarli.

Partecipazioni regionali. La vendita di Mediocredito, nonostante le proteste, va avanti?

Ho già dato mandato all'assessore Savino di studiare, assieme a Friulia, un percorso di cessione che preveda comunque di mantenere una pur minore presenza regionale. L'obiettivo non è vendere i gioielli di famiglia per andare in vacanza, ma per finanziare le grandi opere. Ricordo, peraltro, d'aver annunciato la vendita di Mediocredito già in campagna elettorale.

Aveva annunciato anche la vendita di Friulia.

E noto che sono a favore di un sistema pubblico "ultraleggero".

È soddisfatto della gestione di Friulia? E del bilancio della holding?

Il bilancio sarà presentato il 17 dicembre. Ma mi pare che Friulia abbia recepito l'indicazione dell'assessore Luca Ciriani e della giunta di dedicare maggior attenzione alle pmi.

Aeroporto di Ronchi. La Regione acquisirà la maggioranza?

E l'obiettivo che ci poniamo per determinare le scelte.

Alleanze sì o no?

Osservo che, da soli, non ce la facciamo: Ronchi ha 607mila passeggeri all'anno mentre Treviso, sebbene temesse all'inizio di essere fagocitato da Venezia, ne ha più di 1,5 milioni.

L'Aeroporto chiede 6,5 milioni di euro per investimenti. La Regione è pronta a darli?

Parte dei ricavi della vendita di Mediocredito serviranno proprio ad acquisire la maggioranza della società, attraverso la ricapitalizzazione, e a finanziare gli investimenti.

Soddisfatto dell'iter della terza corsia dell'A4?

Assolutamente sì. Il 12 dicembre ci sarà la posa della prima pietra della Villesse-Gorizia.

Ma non ci sarà Berlusconi.

Il premier ha molti impegni ma noi andiamo avanti lo stesso. Va bene così.

I tempi di costruzione della terza corsia si potranno accorciare ancor di più?

Creeremo le migliori condizioni. È interesse nostro e delle imprese che i tempi siano i più veloci possibili. Prima si finisce, prima noi abbiamo l'autostrada e le imprese i soldi.

Troverete i soldi necessari a fare la terza corsia?

Ci sono state delle difficoltà con l'Anas. Ma l'assessore Riccardo Riccardi, in sinergia con Dario Melò e Federico Marescotti, le ha superate. Oggi dò per acquisita la bancabilità del piano finanziario.

E soddisfatto di tutti i suoi assessori?

Il giudizio complessivo è molto positivo.

Nessun "neo"?

Posso dire che c'è una notevole differenza rispetto alla passata esperienza da presidente.

Quale?

Tutti i problemi finiscono sulla mia scrivania. Non è colpa degli assessori, sia chiaro, ma dell'elezione diretta: la responsabilità ultima è sempre del presidente.

Esiste un "caso Rosolen"?

No, per quanto mi riguarda: l'assessore Alessia Rosolen sta lavorando bene. Dopo di che, è evidente a tutti che la vicenda triestina crea qualche problema.

Roberto Menia le ha mai chiesto la testa dell'assessore?

Mai. Menia non mi ha mai chiesto di togliere le deleghe alla Rosolen. Non ha mai fatto nemmeno una velata allusione.

Ma le baruffe triestine complicano la vita del Pdl regionale. Come uscirne?

La vicenda triestina mi fa tornare in mente il 2003 quando tutti, o quasi, mi spingevano a correre contro Alessandra Guerra. Non l'ho fatto, e sono fiero di me. Mi sento quindi di rivolgere un invito agli amici triestini: tenete i nervi salvi, mettete la testa sotto l'acqua fredda, e non fatevi condizionare dalle tifoserie che battono i tamburi sugli spalti con gli occhi iniettati di sangue.

Invito rivolto a Franco Bandelli?

Certamente anche a lui.

Da Trieste a Roma. Ha incontrato, di recente, sia Berlusconi che Fini: come finisce il duello?

Che i due non si amino, è evidente. Ma non possono rompere: sarebbe una sciagura per il centrodestra e per il Paese se l'equilibrio attuale saltasse. Gli italiani non capirebbero e, si andasse al voto anticipato, ci punirebbero giustamente. Io stesso sarei in difficoltà a chiedere il consenso in campagna elettorale.

Elezioni regionali. Novità sul Veneto?

Ho sentito Giancarlo Galan proprio venerdì.

Come l'ha sentito?

Sereno.

E davvero convinto di farcela?

Non lo so. Giancarlo conosce bene gli equilibri nazionali. Ma sono certo che, se anche non dovesse farcela, rimarrà nella nostra squadra.

Come ministro?

Magari.

LIMITA AGLI STRANIERI

Belci (Cgil): sul welfare giunta ostaggio della Lega

UDINE «Schiava dei diktat della Lega Nord»: lo sostiene, in una nota, la segreteria regionale della Cgil riferendosi alla politica restrittiva della maggioranza del Centro-destra del Friuli Venezia Giulia sul welfare per cittadini stranieri.

«Una scelta irragionevole, inutile e demagogica - ha detto il segretario regionale Franco Belci (nella foto) - deve essere considerata l'introduzione, in sede di Commissione Bilancio, di una nuova restrizione sull'accesso al welfare per i cittadini stranieri residenti in regione».

«Su questo ennesimo diktat leghista alla maggioranza - ha detto ancora Belci - non possiamo che ribadire le critiche di merito che ci hanno già portati a scendere in piaz-



za assieme a Cisl e Uil contro la legge 39, approvata a ottobre. Se già ci trovavamo in un quadro di costituzionalità molto dubbia, questa nuova norma peggiora ulteriormente le cose e ci auguriamo che venga cancellata in sede di approvazione definitiva della Finanziaria: ci aspettiamo quindi uno scatto d'orgoglio da parte del presidente Renzo Tondo e delle altre forze della maggioranza».

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE LEGNARO (PD)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992, come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 1999, di

N. 1 Dirigente

esperto nella gestione di sistemi informativi geografici, con inquadramento in uno dei ruoli della dirigenza SPTA, da assegnarsi al Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) nell'ambito del progetto finalizzato "Sistemi informativi geografici per la gestione della sorveglianza epidemiologica e delle emergenze veterinarie."

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 21 DICEMBRE 2009

L'avviso è pubblicato:

- per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - IV^a Serie Speciale Concorsi ed Esami - n. 90 del 20/11/2009.
- integralmente nel BUR della Regione Veneto n. 95 del 20/11/2009.
- integralmente nel sito internet www.izsvenezie.it

Per informazioni telefonare al n. 049.8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@izsvenezie.it

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE LEGNARO (PD)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio finalizzata alla formazione di graduatorie valide per la Sede centrale, per i laboratori delle Sezioni territoriali dell'Area Est (SCT2-Belluno, San Donà di Piave (VE) e Treviso; SCT3-Padova e Adria (RO); SCT4-Pordenone e Udine) e per i laboratori delle Sezioni territoriali dell'Area Ovest (SCT1-Verona e Vicenza; SCT5-Trento) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per l'assunzione a tempo determinato di

Assistente Tecnico Addetto Ai Laboratori Cat. C

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 21 DICEMBRE 2009

L'avviso è pubblicato:

- per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - IV^a Serie Speciale Concorsi ed Esami - n. 90 del 20/11/2009.
- integralmente nel BUR della Regione Veneto n. 95 del 20/11/2009.
- per estratto, nel BUR della Regione Trentino Alto Adige n. 45 del 23/11/2009.
- per estratto, nel BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 47 del 25/11/2009.
- integralmente nel sito internet www.izsvenezie.it

Per informazioni telefonare al n. 049.8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@izsvenezie.it

Professioni & Carriere

Azienda austriaca con 45 anni di esperienza a gestione familiare

Seleziona per l'anno 2010

VENDITRICI/VENDITORI (con o senza esperienza)

€ 8.080.- al mese

Noi offriamo:

- Appuntamenti prefissati
- Senza investimento proprio
- Preparazione nel nostro centro di Formazione
- Concrete possibilità di carriera

Per fissare un colloquio chiamare da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle 12:30 al numero 0434 - 571157

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in assenza del D.lgs. 196/03 art. 7/1/23.

FVG
LA STAGIONE

Una funivia con due cabine da 100 posti dal "Gilberti"
Sul Piancavallo nuova area snowboard e freestyle

Sci, tutte le novità degli impianti di casa

Sella Nevea è un polo grazie al collegamento con Bovec: si parte il 23 dicembre

di ANNA PUGLIESE

TRIESTE Se ne parlava da almeno una dozzina d'anni e ora, finalmente, il progetto è diventato realtà. Sella Nevea è un polo sciistico internazionale grazie al collegamento con Bovec, sul versante sloveno del Canin. Il nuovo impianto che unisce Italia e Slovenia è una funivia con due cabine arancioni da 100 posti che parte dai 1845 metri del rifugio Gilberti, con una stazione in parte ricoperta di specchi per riflettere le montagne e ridurre l'impatto ambientale, e, attraversando la Conca Prevala, giunge ai 2133 metri della Sella Golec. L'impianto, che sarà inaugurato ufficialmente il 23 dicembre, dopo i collaudi ministeriali previsti il prossimo week end, è praticamente finito: in quota si sta smontando la teleferica che ha trasportato parte del materiale, a valle si stanno completando le vasche per il trattamento delle acque e la posa del serbatoio per il gasolio. Proprio ieri, poi, è stata allacciata l'energia elettrica nella stazione a monte. Il nuovo impianto offrirà l'opportunità di sciare su 30 chilometri di piste, raddoppiando l'area sciabile di Sella Nevea, oltre che di mettersi alla prova su nuovi fuoripista. Oltre a sfruttare le piste già esistenti sul versante italiano e su quello sloveno, il nuovo collegamento regalerà anche una discesa, ampia e molto panoramica, nell'area della Conca Prevala. Per sciare nel comprensorio Sella Nevea-Bovec basterà un unico skipass, internazionale, acquistabile indifferentemente alle casse dei due poli. Come per le altre località sciistiche regionali gestite dalla Promotur - quindi Forni di Sopra, Piancavallo, Tarvisio e Zoncolan - si potrà sciare a Sella Nevea sfruttando lo skipass sci a ore, quindi pagando solo le ore effettivamente sciate. Un piccolo lusso che garantirà un'ottima occasione

Gli aumenti degli skipass giornalieri					
Località	Prezzo stagione 2009/2010	Aumento rispetto l'anno scorso	Località	Prezzo stagione 2009/2010	Aumento rispetto l'anno scorso
Friuli Venezia Giulia					
□ Sella Nevea	28	+ 7%	□ Sappada	28	+ 7%
□ Tarvisio	29	=	□ Cortina d'Ampezzo	41	+ 3
□ Piancavallo	29	=	□ Arabba	4	=
□ Zoncolan	29	=	□ Falcade/S. Pellegrino	37	+ 3%
□ Forni di Sopra	26	=	Trentino Alto Adige		
Austria			□ Dolomiti Superski	45	+ 2%
□ Pramollo	39	+ 3%	□ Val di Fassa	38	+ 3%
□ Gerlitzen	34,5	+ 4%	□ Alta Pusteria	37	+ 6%
			□ Plan de Corones	41	+ 3%
			□ Val Gardena	42	+ 3%
			□ Val Badia	41	+ 3%

ne di risparmio. Ma non ci sono novità solo a Sella Nevea per quanto riguarda il panorama dei poli sciistici regionali. Si è lavorato sodo anche allo Zoncolan, dove è stata predisposta una nuova pista di collegamento tra la pista Lavet e la stazione in-

termedia della funivia Funifor. Sarà una pista utilissima perché amplierà la zona sciabile ad alta quota dell'area di Ravascletto, e sarà disponibile anche in caso di scarse precipitazioni o di clima piuttosto mite. In pratica, grazie al nuovo collegamen-

to, partendo dal Cuel Piciul si potrà raggiungere lo Zoncolan in funivia e, scendendo lungo la discesa del Lavet, si rientrerà al Cuel Piciul con la nuova pista. Questo collegamento, poi, sarà fondamentale per il rientro a valle nel caso in cui, per

ragioni operative legate alla preparazione delle piste o agli allenamenti degli sci club, la pista Canalone fosse chiusa. È stata inoltre migliorata la stazione a valle della funivia, a Ravascletto, dove sono state allestite delle nuove casce. Novità an-

TROPPO CALDO, I CANNONI LAVORANO SOLO DI NOTTE

Ma la neve non c'è, stagione rinviata

TRIESTE Ma l'avvio della stagione sciistica sulle piste del Friuli Venezia Giulia dovrà essere posticipato. La neve che era caduta, piuttosto abbondantemente, a inizio novembre è stata sciolta dall'ondata di sciocco che ha spazzato le Alpi Giulie e Carniche nei primi giorni di dicembre. «Le temperature sono abbastanza elevate», ha commentato Peter Gerdol, responsabile marketing della Promotur. «Abbiamo messo in funzione i cannoni per l'innevamento programmato mercoledì, ma hanno potuto lavorare solo di notte e solo alle quote più alte. Insomma, l'inizio pare un po' stentato ma speriamo nel freddo e nelle nevicate per recuperare, al più presto, il terreno perso in questo lungo week end».

Nella notte tra venerdì e sabato è nevicato un po' ovunque ma le temperature non sono scese di molto. In tutti i poli Promotur, però, i cannoni per la produzione della neve programmata sono pronti a sparare nel caso in cui le condizioni diventassero ideali. Intanto domani in regione potranno sciare solo i fondisti, a Piancavallo. Sarà aperta anche la telecabina del Lussari, sino all'8 dicembre, ma solo con servizio dedicato ai pedoni. Si scia già, invece, nelle vicine località carinziane. A Pramollo gli impianti in funzione sono quattro: i tre tratti della Millennium Express e la seggiovia Warm Up per un totale di circa di circa 7 chilometri sciabili. Tra le piste disponibili ci sono la Millennium, la Tressdorfer Alm e la

Scheibelboden. A Gerlitzen è in funzione solo la seggiovia Berger Bahn, raggiungibile da Bodendorf. Da lunedì saranno disponibili anche la funivia del Kanzel e la seggiovia Neugarten Carvin Jet. In Veneto si scia a Cortina d'Ampezzo - su Falcia, Cristallo, Falezarego e Tofana, per un totale di 37 chilometri grazie a 13 impianti aperti - a Misurina, che propone un solo impianto in funzione, nel Comelico, con due impianti e tre chilometri di discese, ad Alleghe, con 15 chilometri di piste aperte, a Selva, dove sono in funzione due impianti, e in Valbiois, con sei impianti e 20 chilometri di discese. Ottima la situazione di Arabba-Marmolada: l'altezza della neve varia dai 30 ai 300 centimetri. (a.pu.)

che a Tarvisio, dove è stata migliorata la pista B e sono state ampliate le protezioni antivalanga, e Forni di Sopra, dove è stata sistemata tutta la zona del Cimacuta, con la pista rimodellata.

Infine buone nuove per tutti gli appassionati degli sport invernali anche da Piancavallo dove è stata allestita una nuova area dedicata agli amanti delle evoluzioni di snowboard e freestyle e dove è stato ristrutturato il Palapredieri, finalmente pronto per ospitare grandi eventi sportivi al coperto. Tante anche le novità del comprensorio del Dolomiti Superski. La più interessante riguarda il Plan de Corones dove entrerà in funzione nelle prossime settimane la cabinovia a quattro posti Marchner, un impianto lussuoso con tanto di sedili in pelle riscaldati. L'impianto ha la stazione a monte vicino alla cabinovia Belvedere, sul versante del Plan che scende verso Brunico. Sempre nell'area del Plan de Corones riprende servizio la cabinovia Cianross, a San Vigilio di Marebbe, danneggiata da uno smottamento nel 2007.

Saranno quindi di nuovo disponibili le piste Corn e Cianross, anche per lo sci in notturna, e la pista per lo slittino di San Vigilio. Tre le novità in Val Gardena: il cambio delle cabine della Ciampinoi, a Selva, il nuovo impianto telemix all'Alpe di Siusi, al posto della seggiovia Bullaccia, che proporrà comode cabine e seggiolini triplo posti alternati, e il nuovo skilift Plan da Tjeja, a Santa Cristina, che sostituirà un impianto piuttosto obsoleto. In Val Badia la seggiovia biposto Ciampai è stata sostituita da una seggiovia a sei posti ed è stato inaugurato lo Snow Park Alta Badia, sull'altipiano del Piz Sorega, un'area dedicata a freestylers e snowboarder con ogni tipo di salti e difficoltà. Infine la Val di Fiemme con la nuova pista Torre di Pisa, a Predazzo, servita da una nuova seggiovia quadriposto tra la zona Gardonè e il passo Feudo.

LA GIORNATA DEL VOLONTARIATO

Ovazione per Bertolaso premiato da Tondo davanti a 3500 persone

UDINE Ovazioni e bagno di folla per Guido Bertolaso, sottosegretario della presidenza del Consiglio e capo della Protezione civile nazionale, ieri in visita in regione per la "Giornata del volontariato" con adunata della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia (11 mila volontari). Prima la tappa nella montagna friulana, terra duramente segnata da calamità naturali, poi l'arrivo in elicottero al Quartiere fieristico di Udine, con il presidente della Regione Renzo Tondo, l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi e il direttore regionale Guglielmo Berlasso.



Guido Bertolaso

Ad accoglierlo, con autentico affetto espresso anche in striscioni ("Grazie Guido"), circa 3500 uomini e donne della Protezione civile regionale in divisa di servizio e anche una delegazione abruzzese (oltre a quelle da Croazia, Austria e Slovenia) e alcuni cittadini già ospitati nel "Campo Friuli" vicino all'Aquila. Nel salone gremito, Bertolaso riceve dalle mani di Tondo una medaglia per l'impegno profuso a fianco della regione - «da chi oggi è per noi un simbolo - dice Tondo - dello Stato che c'è e che funziona». «Se a me date una medaglia d'oro - esordisce Bertolaso - a voi spetta un monumento d'oro». Perché la Protezione civile del

Friuli Venezia Giulia, riconosce il capo per otto anni alla guida della "macchina" nazionale che si appresta a lasciare probabilmente a fine anno, non solo ha fatto da apripista in Italia dal terremoto in Friuli del '76, ma è un modello anche oggi.

«Finché anche nelle altre regioni italiane non ci sarà una protezione civile come la vostra - dice Bertolaso - non potremo stare tranquilli».

Il pensiero corre alle emergenze del 2009. «Un anno difficile - commenta Bertolaso - con il terremoto in Abruzzo, la tragedia di Viareggio, la frana di Mesina. Eventi, questi due ultimi, che se non evitati - ha commentato - potevano sicuramente essere controllati meglio». Poi sottolinea il successo della tempestiva mobilitazione della Protezione civile per il terremoto del 6 aprile in Abruzzo.

«Anche il Friuli Venezia Giulia - evidenzia - ha dato un formidabile contributo con i suoi duemila volontari». «In quell'occasione - aggiunge - abbiamo dato anche a chi non credeva nel sistema della Protezione civile una risposta inequivocabile». Al dopo Protezione civile, Bertolaso ci sta pensando: «Sono fermamente intenzionato a rientrare nei ranghi del mio mondo, il volontariato». Nessun accenno ad un impegno in politica, anche se il presidente Tondo ricorda: «Quando sentii la voce, poi smentita, di una possibile candidatura di Bertolaso alla guida della Regione Lazio, pensai che mi sarebbe piaciuto avere un collega come lui». Riccardi lo ringrazia con accenti di commozione, e a margine sottolinea: «Per la Protezione civile abbiamo nel bilancio regionale 2010 una dotazione di risorse di 26 milioni di euro, pari alla metà di quella del 2009, ma sono fiducioso perché conto di poter affrontare le vere emergenze e di accedere ai benefici dei fondi comunitari». Tondo ringrazia Riccardi per il suo impegnativo lavoro, ma cita anche i colleghi che lo hanno preceduto: Vanni Lenna in questa legislatura e Gianfranco Morretton in quella precedente. «Sulla Protezione civile non siamo mai stati divisi», riconosce Riccardi.

Alberto Rochira

FERITO IN RUSSIA

«Riportiamo a casa l'industriale Noacco. Lo trattano male»



Armando Noacco

UDINE «Riportare a casa Armando Noacco, l'imprenditore friulano rimasto ferito nell'incidente ferroviario sulla linea Mosca-San Pietroburgo la scorsa settimana». È la richiesta avanzata al governo dal parlamentare dell'Unione di centro Angelo Compagnon. «Nei giorni scorsi - ha detto Compagnon - ho avuto un colloquio con i familiari dell'imprenditore friulano dal quale è emerso un quadro sconcertante, sul quale ho chiesto chiarimenti al ministro Frattini». Secondo Compagnon Noacco sarebbe trattato male nell'ospedale di San Pietroburgo e per questo ha chiesto il suo immediato rimpatrio.

Contrabbando, sequestrati 5 quintali di sigarette

UDINE Cinque quintali di sigarette di contrabbando sequestrate (2109 stecche) e tre cittadini italiani arrestati: sono i numeri di una operazione di contrasto ai traffici illeciti portata a termine nella notte dalla Guardia di Finanza di Tarvisio (Udine).

Le Fiamme gialle hanno scoperto le stecche di sigarette, tutte di provenienza ucraina, all'interno di due automezzi. Le "bionde" erano nascoste in doppioposti. I due automezzi trasportavano carichi di copertura per sviare i controlli. I nomi dei tre arrestati non sono stati resi noti. I

tributi relativi alle sigarette sequestrate ammontano invece a circa 70 mila euro. Oltre alle sigarette sono stati posti sotto sequestro anche i due automezzi utilizzati per il contrabbando. La Guardia di finanza ha reso noto che negli ultimi mesi c'è stata una recrudescenza del fenomeno della vendita al minuto di sigarette di contrabbando in particolare nei mercatini di Roma, Napoli, Milano e Torino dove vengono "piazzate" dalle organizzazioni di contrabbandieri con ingenti danni sia ai Monopoli di Stato sia ai rivenditori e ai distributori onesti del settore.



Natale ad ATRIO di Villach

Nel più grande centro commerciale della Carinzia l'atmosfera natalizia è particolarmente magica... Shopping natalizio in più di 80 negozi e con un mercatino di Natale tutto da gustare.

L'8 dicembre siamo aperti!

L'8 dicembre l'ATRIO di Villach è aperto dalle ore 10 alle ore 18! Vi aspettiamo con tante idee regalo, addobbi natalizi ed un vasto assortimento di moda inverno 2009 per tutti i gusti.

Parcheggio gratuito

I parcheggi gratuiti con ben 2000 posti extra large ed un parco giochi con personale qualificato per la gioia dei vostri bambini rendono lo shopping un'esperienza piacevole per tutta la famiglia. Il nostro personale è sempre a Vostra disposizione ed abile della lingua italiana. ATRIO Villach dista a un'ora da Udine, uscita in autostrada A2 Villach-Warmbad. Info www.atrio.at

Il ciclismo regionale premia i suoi Campioni 2009



Bruno Battistella - Presidente Comitato Regionale FVG Federazione Ciclistica Italiana



Il pubblico presente alla cerimonia



Milani e De Candido con i Campioni Italiani



Milani e De Candido con i Campioni Mondiali Strada Calovi e Pittacolo e la Campionessa Europea Strada Cecchini



Brandolin con i Campioni Regionali MTB



L'Assessore del Comune di Grado con i Campioni Italiani Fuori Strada

UNA MANO PER LA RIPRESA

CONOSCERE TUTTI DA VICINO VOGL DIRE ESSERE PROVINCIALI? ALLORA NOI SIAMO BANCHE MOLTO PROVINCIALI.

Le Banche di Credito Cooperativo parlano la tua stessa lingua perché appartengono alla tua comunità. "La mia banca è differente" significa anche questo.

WWW.BCCFVG.IT

FA DISCUTERE IL PROGETTO DELLA LEGHISTA FEDERICA SEGANTI, SPARIRANNO EZIT E PROVINCIA

«Trieste città metropolitana entro due anni»

Il coordinatore del Pdl Savino: «Nulla di definito, ma qualche ente può essere assorbito»

di SILVIO MARANZANA

L'assessore regionale Federica Seganti non ha dubbi: «Prima di due anni Trieste città metropolitana sarà realtà, il suo presidente sarà il sindaco di Trieste e la Provincia di Trieste sarà sparita». Dopo l'annuncio che la bozza del disegno di legge sulle autonomie locali che contiene anche l'istituzione di Trieste città metropolitana è pronta già da settembre, l'assessore leghista accelera ancora: «Alcuni contenuti potranno essere discussi o concordati, ma la trasformazione sarà questa. Subito dopo l'approvazione della legge finanziaria il presidente Tondo aprirà il tavolo di discussione. Alla fine non vi sarà alcun bisogno di passaggi in Parlamento o di doppie letture della legge: il Consiglio regionale approverà e basta».

Per Trieste una rivoluzione copernicana dinanzi alla quale lo stesso Pdl frena. Seganti ha confermato la sparizione della Provincia e dell'Ente zona industriale, già definito ente inutile dallo stesso sindaco Dipiazza. Sparirà la Provincia, che è la più piccola d'Italia, con tutte le sue attribuzioni e le sue competenze e anche il presidente, la giunta e il Consiglio provinciale. Addio anche ai Consigli comunali, ma non ai municipi e ai sindaci che sei sono e sei resteranno. L'assemblea politica sarà rappresentata dal Consiglio metropolitano con 40 consiglieri espressione dell'intero territorio.

Ma forse non tutto sarà così scontato e rapido. Immediato l'altolà di due consiglieri regionali del Pdl, Maurizio Bucci e Piero Tononi: «Stupisce e me-

raviglia che un assessore senza diritto di voto in aula, espressione di una circoscrizione elettorale dove il suo partito non ha eletto nessun proprio rappresentante, senza aver avuto alcun confronto con gli eletti nell'area triestina, con il Pdl e la maggioranza intera, presenti ipotesi così delicate e così importanti per il futuro assetto organizzativo, gestionale e strutturale dell'amministrazione pubblica che non sono mai state discusse».

Ha aggiunto Sandra Savino nella veste di coordinatore provinciale del Pdl Trieste, ma non si può

Fortuna Drossi: «Una grande opportunità per trovare soluzioni più efficaci per l'area giuliana»

non dimenticare che è anche un altro assessore della stessa giunta. «Seppur favorevoli in linea di principio all'assorbimento di alcuni enti inutili o semi-inutili, siamo estremamente cauti circa le dichiarazioni dell'assessore Seganti. Non corrisponde al vero che il progetto è già definito. Sarà solo e soltanto l'Aula del Consiglio regionale a definire assieme alla sua maggioranza l'ossatura di una riforma così importante e la bozza Seganti non è null'altro che uno dei tanti punti di partenza».

Complimenti alla Regione e all'assessore Seganti sono invece giunti dall'assessore leghista Massimiliano Fedriga che ha definito il progetto «fondamentale per il futuro dell'area giuliana» e la Lega «l'unico partito delle riforme».

Una legge sull'area metropolitana di Trieste è in

effetti già stata approvata nel 2006 anche se non ha mai trovato applicazione. A presentarla l'ex consigliere regionale dei Cittadini Uberto Fortuna Drossi che, in mancanza della sua applicazione ha fondato il Comitato per l'area metropolitana e ieri ha annunciato che a primavera partirà la raccolta delle 15 mila firme necessarie per una proposta di legge d'iniziativa popolare. «Fa piacere che la politica prenda finalmente consapevolezza di un progetto - ha dichiarato Fortuna Drossi - che è una grande opportunità per Trieste, uno strumento per dare

agevolmente soluzioni più efficaci ai problemi di tutta l'area giuliana», ma al contempo ha espresso anche la preoccupazione che «al progetto venga attribuito un colore politico solo di parte».

L'assessore Seganti ha però anche annunciato che sarà necessario un referendum che non preveda quorum per sondare la volontà politica dei cittadini. Piero Camber, a propria volta consigliere regionale del Pdl, boccia questa ipotesi: «Servono norme coercitive, i Consigli dei Comuni minori (dai quali già si sono levati i primi malumori, ndr.) non accetteranno mai di essere eliminati. Se per abolire le Comunità montane avessimo voluto procedere con referendum le avremmo ancora». «Non vedo motivi per i quali i Comuni minori dovrebbero votare contro Trieste città metropolitana. Manterranno comunque il municipio, il sindaco e i loro rappresentanti all'interno di quello che sarà il Consiglio metropolitano», ha replicato l'assessore.



Una veduta di Trieste, c'è chi vuole trasformare l'intera provincia in area metropolitana

PIERO CAMBER FRENA MA NON È SFAVOREVOLE

«Idea vecchia ma ci vuole cautela»

L'assessore Federica Seganti ha anche confermato che Trieste città metropolitana coinciderà esattamente con l'attuale territorio della provincia di Trieste. Secondo un'altra ipotesi ancora più rivoluzionaria e probabilmente pressoché impossibile da realizzare potrebbe invece includere anche Grado e Monfalcone. Questa soluzione è stata ultimamente ventilata in particolare dal presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini che vedrebbe bene il Friuli Venezia Giulia pressoché diviso in due con la Cit-

tà metropolitana di Udine a includere tutta la Destra Isonzo, Gorizia compresa.

Paradossalmente Piero Camber, consigliere regionale forzista triestino non chiude completamente la porta rispetto a questa soluzione: «È un po' l'idea originaria lanciata molti anni fa dalla Lista per Trieste. Potrebbe costituire una seconda fase, ma bisogna procedere per gradi e certamente non con questo metodo». Un metodo, questo usato da Seganti, che i consiglieri pidellini bollano come «un esempio di superficialità». (s.m.)

CENTRO STORICO

Gli ingegneri al sindaco: «Vogliamo un confronto sul Piano particolareggiato»

Gli ingegneri scrivono al sindaco Dipiazza: «Ci convochi e ci ascolti sul Piano particolareggiato del centro storico». Anche questo documento dopo il Piano regolatore generale sta procedendo sotto il vincolo della segretezza il che ha già suscitato le proteste dell'opposizione e ha fatto inalberare l'Ordine degli architetti che con il presidente Andrea Dapretto hanno invocato «la necessità di un confronto sulle scelte strategiche della città». Ora un altro monito arriva dal neoletto direttivo dell'Ordine degli ingegneri con il presidente Salvatore Noè. «Speriamo non si ripeta quant'è accaduto con il Piano regolatore generale - ha dichiarato ieri l'ingegner Mario Bucher delegato dall'Ordine per le relazioni pubbliche - sul quale siamo stati ascoltati poco e soprattutto siamo stati consultati tardivamente».

La maggioranza conta di adottare il Piano particolareggiato già nella seduta del Consiglio comunale del 14 dicembre, ma gli ingegneri chiedono al sindaco di convocare preventivamente un tavolo di discussione «anche per non costringerci poi a presentare osservazioni numerose e sostanziali - afferma Bucher - nella fase che si aprirà successivamente». Sarà la fase appunto in cui il Piano sarà visibile all'albo pretorio e saranno possibili le osservazioni oltre che le opposizioni dei soggetti direttamente interessati.

«L'apporto di competenza e professionalità che gli ingegneri da sempre mettono a disposizione dei cittadini e delle amministrazioni pubbliche - afferma Bucher - è un patrimonio che non deve essere disperso o rigettato e che va quindi utilizzato a piene mani da chi deve operare scelte che avranno grande influenza sulla vita economica e sociale della comunità».

Uno dei principali obiettivi del Piano è ripopolare il cuore cittadino, un'area di un milione e 300 mila metri quadrati tra Roiano, Campo Marzio e San Giusto dove oggi abitano solo 17 mila persone. «Ma di questo - affermano gli ingegneri - noi non sappiamo nulla e abbiamo l'impressione di essere considerati come elementi di ingerenza anziché come opportunità grazie alle quali il Comune può poi fare più oculatissime scelte politiche». (s.m.)



Via Genova, la sede dell'Ordine

DOPO LA COSTITUZIONE DEL "GRUPPO SULLI" SALTA IL MINI VERTICE DI MAGGIORANZA

Commissioni, è bagarre sulle poltrone

I "Bandelli boys" all'incasso per blindare la presidenza al Bilancio

Le teste sono sempre quelle. Ma crescono, dopo la nascita del Gruppo Sulli al secolo Pdl-Trieste formato dai *Bandelli boys*, i gruppi del Consiglio comunale che reclamano le "careghe" nelle commissioni. Ne esce un'equazione: più gruppi, più noie. Più noie per la maggioranza, perché è della maggioranza che ripetono di essere parte, comunque sia, i quattro dissidenti. La baruffa delle poltrone è andata in scena ieri mattina nell'ufficio del presidente dell'aula Sergio Pacor, dove si sarebbe dovuto svolgere un mini-vertice *pro forma* dei capigruppo di maggioranza in occasione del quale lo stesso Pacor avrebbe comunicato, regolamento matematico alla mano, il numero dei posti spettanti al nuovo Gruppo Sulli nelle sei commissioni. Ebbene, i posti erano dieci. In altre parole: i *Bandelli boys* hanno diritto a una presenza in tutte e sei le commissioni e a una seconda presenza in quattro di queste. Fin qui nulla da ridire. Ma non appena al Dc-autonomie Salvatore Porro - delegato dal suo neocapogruppo

Bruno Sulli, assente per impegni personali - è stato comunicato pure il numero dei posti disponibili nelle singole commissioni, il tenore dell'incontro è completamente cambiato. Per il Gruppo Sulli, infatti, le "careghe" in Seconda commissione, competente sul Bilancio, restano una sola. E quella dello stesso Sulli, che della Seconda è il presidente. Designato quand'era un consigliere di An allineato. I dissidenti, però, ne volevano due: Sulli e Porro. Il quale, sentendosi rispondere picche, se n'è andato. «È vergognoso - ha commentato poi Salvatore Porro - quelli di An in Seconda si tengono i loro, cioè Lippolis e Rossetti, pur essendo ridotti a quattro consiglieri totali come noi. È una mossa per far fuori Sulli come presidente, dopo che il gioco è già riuscito a danno del no-

stro Pellarini in Prima commissione, sostituito dalla Brandi. Avessimo ancora un membro, in quella Seconda, Sulli potrebbe restare al suo posto, alla conta dei voti non andrebbe sotto». «Il ragionamento di Porro - è la rispo-

sta di **Angela Brandi**, che da capogruppo di An/Pdl è anche l'ex capo d'aula di Sulli e Pellarini - sottomette che loro si vogliono assicurare, in Seconda, il voto dell'opposizione. Mi chiedo allora, un'altra volta, se siano parte della

maggioranza. Nessuno ha tolto nulla. Quella commissione è già piena, l'ultimo gruppo che si forma trova quello che trova». «Io come capogruppo di Forza Italia/Pdl - le fa eco **Piero Camber** - ho sempre accettato le indicazioni

degli uffici sulla distribuzione delle presenze nelle commissioni, che è puramente aritmetica. Loro vogliono scegliere menu, tavolo e ristorante mentre tutti mangiano buoni buoni alla carta...».

La matassa verrà sbrogliata da Pacor già domattina in una conferenza Capigruppo convocata per formalizzare i nuovi assetti. Ma i quattro non mollano: «Se lunedì mattina (domani, ndr) non ci danno un secondo posto nella commissione Bilancio - così Porro - ci rivolgiamo al Prefetto. E non solo per questo. Ci riprendiamo infatti il nome Pdl-Trieste, visto che, come ho detto ieri nell'ufficio di Pacor alla coordinatrice provinciale del Pdl Sandra Savino, lei non ha mandato nessuna diffida a usare quel nome a noi, ma l'ha indirizzata a Pacor». Contestano l'autorità della Savino e del suo vice Piero Tononi anche Claudio Frömmel, il forzista dei quattro, e **Andrea Pellarini**, secondo cui «a questa maggioranza, di cui anche noi siamo parte, interessa di più affermare la propria intransigenza, anziché salvare la maggioranza stessa». (pi.ra.)



Brandi e Rossetti (An-Pdl), dietro Pellarini



Frömmel discute con Dipiazza e Pacor

INIZIATIVA IN VIA ORLANDINI

A Ponziana adulti e giovani insieme per far rinascere il giardino del rione

Un pomeriggio dedicato alla lotta al degrado. Gli abitanti di Ponziana ieri hanno dedicato buona parte della loro giornata alla pulizia del giardino di via Orlandini, tra la Casa delle culture e i palazzi dell'Ater. Uno spazio verde abbandonato da tempo e ormai sommerso da rifiuti e cartacce.

L'iniziativa spontanea finalizzata al recupero dell'area ha coinvolto residenti di tutte le età. Ai giovani, in particolare, è stato riservato un compito speciale: ritinteggiare il muro che delimita il giardino - prima imbrattato di scritte -, a farlo tornare a nuova vita. Come? Realizzando un vero e proprio murales ispirato al tema "il giardino che vorrei".



Anziana dipinge murales



PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Mente aperta alle scelte

una scuola, 10 diverse opportunità

da oltre 50 anni formiamo professionalità riconosciute e concrete in Friuli Venezia Giulia e nel mondo.

Scegliere per diventare: cuoco, cameriere di sala-bar, estetista, acconciatore, addetto alle vendite, addetto ai servizi ricettivi, manutentore autoveicoli motocicli, operatore agroalimentare, addetto alla gestione logistica integrata e del magazzino www.ialweb.it

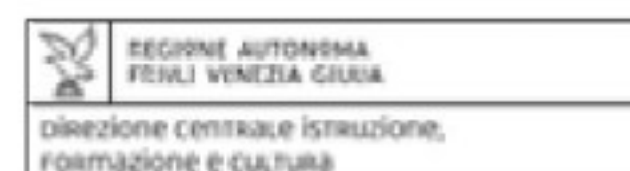
PRESENTAZIONE DEI CORSI DI QUALIFICA

Giovedì 10 dicembre 2009 dalle 9.00 alle 12.00

CUOCO, CAMERIERE DI SALA-BAR**IAL Trieste, Muggia, Porto San Rocco, Strada per Lazzaretto 2**

Potrai assistere alle lezioni pratiche di cucina, sala, bar e su richiesta fare un colloquio di orientamento personalizzato.

PASSA ALLO IAL
E RITIRA IL CATALOGO CORSI



INFO IAL - TRIESTE
tel. 040 6726311
referente Anna Gandini

IALweb.it



ORDINE PUBBLICO LA COPERTURA DELLE FORZE DELL'ORDINE ERA SUFFICIENTE ANCHE SENZA LE 75 PISTOLE AI VIGILI

Una città blindata da 2500 uomini in divisa

Il prefetto Balsamo e il questore Zonno: «Potranno fare il servizio notturno per dedicarsi agli incidenti»

di CORRADO BARBACINI

La città più presidiata d'Italia. A giudicare dai numeri Trieste è un vero e proprio fortino: una divisa spicca ogni nove persone, vecchi, bambini, ammalati o sani. E' una divisa che protegge dai malfattori, dai rapinatori, dai banditi. Che scopre e persegue chi ha commesso i reati o colpisce chi corre troppo in macchina o parcheggia in modo disordinato, insomma che dà sicurezza. Ma sono troppe le divise in rapporto alla popolazione? A microfoni spenti tutti, agenti, carabinieri e finanzieri, dicono di sì, lo ammettono. Ma quando si tratta di esporsi evitano dichiarazioni che potrebbero anche essere compromettenti.

E ora arrivano anche i rinforzi dei vigili urbani. Saranno 75 gli agenti della Municipale che dopo l'ok del Consiglio comunale potranno indossare pistola e cintura per poter effettuare, così prevede la legge, il servizio di notte in città. Sovrapposizioni? Neanche per sogno. «La logica - spiega il prefetto Giovanni Balsamo - è di consentire alla polizia municipale il servizio notturno». Un'attività in cui si tratta non solo di rilevare gli incidenti fino a ieri gestiti dai carabinieri in città ma di intervenire per esempio nei bar ru-



Una pantera della polizia e una gazzella dei carabinieri (Foto Lasorte)

mosori o in situazioni simili svincolando le altre forze dell'ordine e consentendo che più efficacemente controllino il territorio. «L'ente locale - sono sempre parole di Balsamo - copre aree sempre più ampie di competenza. Certo - ammette - è che bisognerà evitare sovrapposizioni favorendo la collaborazione e il coordinamen-

to tra le varie forze che operano sul territorio. Trieste lo merita».

Un esercito. Polizia, carabinieri, guardia di finanza e, vigili urbani, praticamente si contendono gli spazi - non certo enormi - della più piccola provincia d'Italia. E una sorta di esercito di 2mila 500 uomini. Pronto ad intervenire, per ogni evenienza. Per la precisione composto da un migliaio di finanzieri, circa novecento poliziotti e seicento carabinieri. I finanzieri sono quelli della Tributaria, del Gico, del Goa, delle compagnie ma anche della legione di pas-

seggio Sant'Andrea. I poliziotti oltre che della Questura sono quelli delle cosiddette specialità come la stradale, la ferroviaria, la postale, la frontiera, la marittima e della scuola di San Giovanni. I carabinieri oltre che al comando di via dell'Istria appartengono alle compagnie di Trieste, di Muggia e Aurisina.

Le pistole. Tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine hanno la possibilità di servirsi di un vero e proprio arsenale. Ma le armi - a volte - rimangono depositate nelle strutture protette, negli armadietti

e nelle armerie dei corpi. Sono lasciate lì, a disposizione. In genere molti le usano per esercitarsi al poligono ma praticamente solo quanti sono di pattuglia ne hanno la necessità.

«Per noi non è certo una questione di armi. Lo abbiamo anche detto che i vigili potrebbero andare di pattuglia dopo l'una di notte anche senza la pistola. Abbiamo offerto loro il nostro ausilio», spiega il questore Francesco Zonno. Ma la legge, approvata dieci anni fa, obbliga comunque che chi effettua servizio di notte sia armato. «L'uso delle armi - aggiunge ancora Zonno - molte volte non risolve le situazioni. Ogni volta che si usa una pistola bisogna infatti prevederne le conseguenze. Bisogna dire che i vigili della Municipale hanno la qualifica di agenti di polizia giudiziaria e devono intervenire in caso di reato e l'arma può essere un deterrente».

Riguardo i vigili armati non nasconde la sua soddisfazione il comandante dei carabinieri Carlo Tagliani. «Così - dice - ci sollevano dall'impiego delle pattuglie nei rilievi degli incidenti stradali. I vigili devono intervenire per situazioni di malcostume, di piccoli danneggiamenti. Noi, ma anche la polizia, lavoriamo per ricercare chi commette rea-

ti. Per questo dico, tutti devono fare la loro parte».

«Ognuno ha le proprie competenze - sbotta un investigatore che vuole rimanere anonimo - ma in questi ultimi tempi nell'ambiente circola una battuta per la quale sta paradossalmente diventando normale che i carabinieri o i poliziotti della volante si armino di telelaser o pensino al traffico e multino gli automobilisti sulla Costiera o in centro, mentre gli agenti della municipale si dedichino alle indagini sulla droga o sui reati gravi. Questo non è accettabile. Ognuno deve fare il proprio lavoro».

«Noi - spiega un carabiniere che pure lui vuole mantenere l'anonimato - crediamo che ognuno abbia le proprie competenze. Le pattuglie del radiomobile o delle volanti dovrebbero essere impegnate nella prevenzione. I vigili dovrebbero occuparsi degli incidenti stradali, della viabilità. Mi domando a cosa serva la pistola per rilevare gli incidenti stradali in città durante la notte? La verità secondo una certa logica è che i vigili tendono a fare indagini fino a poco tempo fa erano seguite dai corpi specializzati».

Poi osserva un poliziotto: «La decisione di armare i vigili urbani è prevalentemente politica. Poi non capisco: se c'è una rapina mica ci andranno i vigili urbani...».

«Niente Rambo e niente doppiopioni»

L'assessore Sbriglia assicura che la municipalizzata non andrà oltre le sue competenze

glio armare l'intero corpo della Municipale ma solo un reparto specializzato. Me lo hanno chiesto il prefetto, la polizia e i carabinieri. E ho dovuto dire di sì».

«Andiamo piano. In queste cose ci vuole ragionevolezza», dice l'assessore Enrico Sbriglia. Ammette: «Non possono esserci sovrapposizioni di competenze. Ci sono delle professionalità da

considerare. È come se in carcere (ndr, è direttore della casa circondariale) mandassero gli agenti della municipale. Sarebbe una follia». Poi aggiunge: «Sulla questione dell'armamento la discussione è del consiglio comunale e la decisione è competenza della maggioranza. Per quanto mi riguarda sono dell'avviso che la polizia debba fare la polizia, e altrettanto i vi-

gili. Non devono svolgere i compiti degli altri. Ma la polizia municipale deve essere messa in condizione di fornire la collaborazione alle altre forze. L'arma è uno strumento a tutela dell'operatore. Come potrei mai spiegare ai cittadini che la loro Ici o l'addizionale Irpef sono state utilizzate per finanziare un doppiopione inutile? Ma se c'è un incidente di notte i vigili

devono poter intervenire. E poi voglio dirlo: il mio desiderio è quello che gli agenti della municipale siano degli amministratori efficienti. Non dei Rambo».

«Per ora sto a guardare perché non sta a me dire se è giusto o no armare i vigili. Posso dire solo che siamo pronti», chiosa il comandante della municipale Sergio Abbate. (c.b.)



Una pattuglia dei vigili urbani durante un controllo al traffico in Costiera

praticamente ineluttabile il sindaco Roberto Dipiazza. «Trieste è una città tranquilla. Ma la legge non fa distinzioni», ripete quasi a volersi giustificare. Poi spiega: «Non vo-

IL COMUNE

Il sindaco Dipiazza ha ancora dubbi

«Lo dico e lo ripeto: sono contrario e sono sempre stato contrario ad armare i vigili urbani. Non l'ho fatto qui a Trieste e nemmeno a Muggia quando ero sindaco lì. Non è vero che mi sono fatto condizionare dalla Lega, ma devo rispettare la legge. E la legge dice che chi va di pattuglia di notte deve essere armato. Rimango contro. Ma non posso farci niente». E

DENUNCIATI DAL COMMISSARIATO DI ROZZOL

Vendevano falsi kit della Croce Rossa

Due truffatori campani smascherati da una donna cui avevano spillato 5 euro

L'ultima idea per spillare quattrini è quella dei falsi kit della Croce rossa: scatole contenenti disinfettante, cotone idrofilo e qualche salvietta.

Gli agenti del commissariato di Rozzol hanno scoperto che napoletani che nei pressi dell'ospedale Maggiore proponevano ai passanti i kit. Lo facevano dicendo che i soldi pagati servivano per la Croce rossa. Ma in realtà il denaro finiva nelle loro tasche.

«Siamo disoccupati. E questo è l'unico modo per racimolare qualche euro», si sono giustificati. Giuseppe M. e Rosario G., rispettivamente di 26 e 31, anni sono stati denunciati per truffa. Gli agenti hanno scoperto che i due avevano nume-



Piazza dell'Ospedale vista da via Pietà (Foto Bruni)

rosi precedenti penali per furto, rapina e reati contro il patrimonio. Poi hanno sequestrato 46 kit della Croce rossa che i due «vendevano» ai passanti richiedendo un'offerta libera.

A chiamare la polizia è stata una donna che li aveva notati proprio in piazza Ospedale. Gli

agenti una volta sul posto sono stati avvicinati da una donna che aveva pochi minuti prima appena acquistato un kit offrendo una banconota da 5 euro. Vista la malaparata i due non hanno esitato a restituire il denaro alla donna che si era resa conto del fatto che i due non avevano nulla a

che fare con la Croce rossa.

Ma questo gesto non è sicuramente servito a evitare la denuncia per truffa. A carico dei due venditori è scattato anche un provvedimento del questore che ha imposto loro di non entrare per almeno tre anni nel territorio comunale di Trieste.

In una nota la Questura invita «ancora una volta tutta la cittadinanza, in particolare le persone che vivono da sole e anziane, a telefonare tempestivamente al 113 in presenza di situazioni anomale che potrebbero rappresentare dei tentativi di truffa, architettate con l'utilizzo di disdicevoli raggi che molto spesso fanno leva sui sentimenti e sulla sensibilità umana». (c.b.)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI.
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 654355

SILHOUETTE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 10% AL 40%
PER TUTTO DICEMBRE
sulla linea di biancheria intima
lejabby ELIXIR
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Capelli Capelli
Capelli spenti, caduta, prurito,
parlane con Giorgio, esperienza e professionalità
Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**

» IN BREVE

UN ARRESTO

Smontavano motorini per portare via i pezzi

Tre giovani che avevano appena smontato un ciclomotore parcheggiato e lo stavano per portare via sono stati scoperti dagli agenti delle volanti durante un normale servizio di pattuglia. In manette è finito D.S., 21 anni. Denunciati al tribunale per i minori gli altri due.

I tre sono stati notati l'altra notte nei pressi della stazione ferroviaria mentre si aggiravano in maniera sospetta nei pressi di un ciclomotore. Quando sono arrivati i poliziotti hanno trovato che il ciclomotore era stato appena smontato in più parti. Addosso ai tre ragazzi sono stati rinvenuti attrezzi atti allo scasso. Sono stati accompagnati in questura.

Dopo le formalità D.S. è stato accompagnato in carcere mentre i due minorenni sono stati affidati ai rispettivi genitori.

IN VIA DEL TEATRO ROMANO

A fuoco un cassonetto davanti alla Questura

Attimi di paura l'altra sera in via del Teatro Romano, proprio davanti alla questura per l'incendio di un cassonetto delle immondizie. Dopo un iniziale e primo intervento da parte di alcuni agenti della squadra volante con degli estintori, sul posto è giunta prontamente un'autobotte dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme. L'incendio ha interessato parzialmente un'autovettura in sosta nelle vicinanze del cassonetto, che non ha subito gravi danni.



ENTRATI DA UNA FINESTRA

Via Flumiani, abitazione presa di mira dai ladri

I ladri hanno preso di mira un appartamento in via Flumiani 5. Ad accorgersi del furto sono stati l'altra sera i due residenti nella casa. Una volta entrati nell'alloggio sono andati in camera da letto trovandola a soquadro. Hanno trovato i cassetti aperti e vari indumenti e oggetti rovesciati sul pavimento. I ladri, secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra volante, sono entrati passando attraverso una finestra della stessa camera da letto. Sul posto anche gli investigatori della scientifica, l'entità del furto non è ancora stata quantificata.

LE PELLICCERIE
MEC&GREGORY'S

COMUNICANO
LA SVENDITA DI TUTTE
LE COLLEZIONI
DI PELLICCE PREGIATE
E D'ALTA MODA
PER CESSIONE

PREZZI MOLTO CONVENIENTI

TRIESTE, VIA DANTE, 3

Tel. 040/639092

APERTO ANCHE
DOMENICA e LUNEDÌ

L'ASSESSORE GIACOMELLI COSTRETTO A USARE LA SALA DEL CONSIGLIO PER I MAXI CONTRATTI

Piano Peep, il Comune incassa 3,8 milioni

Nel 2009 oltre 600 inquilini hanno riscattato i diritti di superficie delle proprie abitazioni

di PIERO RAUBER

Quaranta sono i consiglieri comunali. E quaranta - 39, per la precisione - erano gli scranni del Consiglio comunale occupati l'altro mercoledì (come si vede nella foto a lato ndr) per quella

LA SCHEDA

- La stretta sui riscatti è partita nell'autunno del 2008. L'anno scorso il Comune ha incassato un milione e 300mila euro su circa 250 contratti concentrati a Rozzolo Melara, per un'adesione media del 40%.
- Quest'anno l'operazione si è spostata a Poggi Paese e Poggi Sant'Anna: oltre 600 contratti per un 60% di adesioni.
- Nel 2009 sarà la volta di Chiadino, Ponziana, Valmaura e Opicina.

sati di riscattare per il proprio appartamento i diritti di superficie o di proprietà restati indeterminati ai tempi delle agevolazioni del Piano per l'edilizia economica popolare. Una sanatoria che costa - si parla di «corrispettivi di cessione» attorno ai seimila euro di media - ma che consente a chi abita in questi coni d'ombra normativi di poter vendere poi la casa di proprietà a prezzi di mercato veri o di poterla lasciare a figli e nipoti. «Quella di mercoledì - specifica l'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli - è stata di certo la seduta più numerosa». Se di «seduta più numerosa» si tratta, significa che non è stato un episodio. «Ormai i rogiti collettivi - prosegue infatti Giacomelli - si fanno anche a colpi di due alla settimana. E la stanza più adeguata è proprio quella del Consiglio».

Proprio il rogito collettivo, «nel quale il Comune con il suo ufficiale rogan-



I banchi dei consiglieri e degli assessori occupati, ma non è una seduta del Municipio

te che è un alto dirigente (il vicedirettore generale Mauro Silla o il vicesegretario generale Fabio Lorenzut, ndr) fa da notaio dalla stesura del contratto alla firma fino all'intavolazione dell'atto», è stato per lo stesso assessore al Patrimonio «una delle due strategie determinanti nell'accelerare la partita Peep, assieme alla creazione della task-force interna seguita dalla direttrice dell'area Affari generali Giuliana Cicognani, massima esperta di contratti dell'amministrazione».

Un'accelerazione che finora ha portato quest'anno nelle casse del Municipio tre milioni e 800mila euro: cifra che corrisponde a oltre seicento contratti, pari a una percentuale di adesioni del 60%.

«Questo è stato un anno record - pre-

cisa ancora Giacomelli - ma non c'è da nascondersi che, presto, nel 2010, verranno al pettine anche alcuni nodi, come i riscatti più complessi da un punto di vista giuridico e pure dolorosi». E «dolorosi» sta per costosi, nel senso che «alcuni Peep con problematiche di tipo urbanistico (di solito si tratta di oneri di urbanizzazione "vagli" mai sanati, ndr) vanno a incidere sul prezzo del riscatto (si può arrivare anche a ventimila euro, ndr)».

«Non è facile - chiude l'assessore - incontrare dei cittadini che si trovano davanti cifre elevatissime senza sentirne ovviamente responsabili. Purtroppo il Comune deve attenersi alla legge, ma la task-force sta già studiando delle modalità per abbassare l'impatto degli oneri, a cominciare da rateizzazioni più diluite».

PER LO STUDIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Scoperto vortice anticiclonico

L'Ogs partner di un progetto in un laboratorio oceanografico a vela

Il vortice è lì. La sua presenza a Sud di Cipro è stata confermata dai ricercatori dell'Oga, il Dipartimento di Oceanografia di Ogs (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste) con strumenti di ultima generazione affiancati a tecniche tradizionali di indagine oceanografica, montati su una barca a vela di nome Tara che in questo momento sta solcando il Mediterraneo meridionale. Il progetto in cui sono impegnati si chiama Occhio del Levantino ed è un esperimento internazionale che coinvolge ricercatori francesi ciprioti e, naturalmente, gli italiani di Ogs. Obiettivo: determinare le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche della colonna d'acqua di un vortice anticiclonico quasi permanente di circa 40 Km di diametro, centrato su un rilievo sottomarino chiamato Eratosthene (33°40' N e 32°40' E).

Il vortice anticiclonico, un "gorgo" marino che gira lentamente in senso orario determinando la risalita delle acque lungo i margini, non è visibile a occhio nudo, e di solito si rileva con l'ausilio di satelliti. A volte è difficilmente individuabile, tanto che sembra sparire. Gli oceanografi di Ogs, però, lo hanno rintracciato nei giorni scorsi grazie a strumentazioni sofisticate che stanno operando nelle acque del Mar Levantino e inviano "in remoto" i dati raccolti sul luogo.



Un'immagine di Cipro

go. Fra esse il glider, sorta di siluro dotato di ali fisse, timone caudale e di una vescica natatoria simile a quella dei pesci, che gli permette di scendere e risalire lungo una colonna d'acqua, per fermarsi in superficie quanto basta a dialogare con un satellite. Questi riceve i dati in tempo reale e li invia a terra, dove i ricercatori costruiscono una mappa 3D dei parametri della zona. Viaggiando a circa 30 km al giorno, i glider misurano temperatura, salinità, ossigeno, concentrazione di clorofilla e torbidità lungo la colonna d'acqua, e

in questo istante sei sono gli strumenti in azione nel Mediterraneo meridionale.

Perché tanto interesse per un vortice marino la cui presenza non ha nulla di "patologico"? «Gli eddy (nome inglese dei vortici) potrebbero costituire una sorta di barriera fisica che protegge gli organismi marini al suo interno dall'ambiente esterno all'eddy», spiega Elena Mauri, biologa e oceanografa presso il Dipartimento OGA, nel gruppo SIRE (Sistemi remoti). «Per ora si tratta di un'ipotesi condivisa dalla comunità scientifica su cui anche noi dell'OGS stiamo lavorando, nell'ambito di progetti che cercano di inquadrare i fenomeni collegati ai cambiamenti climatici». L'eddy del mar Levantino (tra i più poveri di nutrienti sulla terra) potrebbe essere un ambiente favorevole allo sviluppo di organismi marini. «La domanda che ci stiamo ponendo e su cui stiamo lavorando è: nel contesto del cambiamento del clima globale, se gli oceani si impoveriranno, potranno le strutture come i vortici diventare oasi protettive per la biodiversità del domani?». Oltre a studi di carattere chimico-fisico sono previste anche indagini genetiche, «per determinare precisamente le specie presenti nel vortice e ricavarne un quadro preciso della biodiversità da esso sostenuta attualmente».

niente rispetto ad altri farmaci. Nella sessione conclusiva "Pediablob", curata dai professori Alessandro Ventura e Giorgio Longo, è emerso anche lo strapotere delle case farmaceutiche. Interessanti i primi risultati dell'influenza H1N1 che arriva dall'Australia dove l'epidemia si è esaurita. Sono in totale 60 le persone al di sotto dei 24 anni che hanno contratto l'influenza. Mentre a Trieste - ha spiegato Ventura - abbiamo passato il periodo cruciale del picco e non si sono presentati casi di bambini ricoverati in rianimazione. Sei i soggetti a rischio che hanno saputo di aver avuto l'influenza a malattia conclusa.

Ivana Gherbaz

A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Dai valore al benessere.

ener ZONA

Qui conviene

Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

MOTOCHARLIE s.r.l.

SUPER OFFERTE
PER IL TUO REGALO DI NATALE
SU CASCHI-GIACCHE-GUANTI-ACCESSORI

alcuni esempi:

JET 39,00 €

APRILE 119,00 €

tuta da pioggia 28,00 €

via Valmaura, 31/33 - 34148 Trieste - tel. e fax 040 828165

Oreficeria - Orologeria

SPLENDENTE

DNA
GENETIC JEWELS

K
KIENZLE
1822

GABOR
GENUINE VIENNA 1827

CITIZEN

VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
DAL 10% AL 50%

VIA FILZI, 5/A - TRIESTE
TEL. 040 638374

AFFACCIATI SULLA SACCHETTA

TRATTORIA DA MARIO

CARNE E PESCE

Antipasto misto freddo e sauté di vongole

Risotto di mare o gnocchi con coda di rospo

Fritto misto o grigliata di pesce

Dolce della casa

APERTI PRANZO E CENA

VIA DI CAMPO MARZIO
ANGOLO RIVA OTTAVIANO AUGUSTO
TEL. 040/305807

ORO ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

La Provincia sul rigassificatore: «Mai dato parere favorevole»

Bassa Poropat resta isolata

«La Provincia di Trieste non ha mai espresso alcun parere favorevole alla costruzione del rigassificatore di Gas Natural a Zaule». Lo fanno notare con una presa di posizione congiunta i capigruppo della stessa maggioranza di centrosinistra a Palazzo Galatti intendendo in questo modo anche prendere le distanze dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat che più volte in manifestazioni pubbliche ha affermato di considerare l'impianto un'opportunità per l'economia della provincia e per i cittadini.

La nota è firmata dai capigruppo Maria Monteleone (Pd), Elena Legisa (Rifondazione comunista), Carla Melli (Verdi per la pace) e Fabio Vallon (Sinistra, ecologia e libertà). «Ribadiamo che dal 2006 allorché alla Provincia è stato richiesto un parere consultivo - sottolineano - fino a oggi il Consiglio provinciale non ha mai espresso pareri sulla costruzione dell'impianto per carenza di

documentazione. La Provincia dunque non ha deciso nulla, non si è espressa in maniera favorevole in alcun atto ufficiale. La mancanza di informazioni certificate, l'assenza di dibattito all'interno delle istituzioni, il non coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni, le irregolarità emerse nella documentazione presentata da Gas natural - concludono i capigruppo del centrosinistra - ci lasciano perplessi nei riguardi di affermazioni sul fatto che la Provincia sostenga la costruzione dell'impianto di Zaule».

E intanto l'Italia dei valori con il suo coordinatore provinciale Mario Marin invita la stessa presidente Bassa Poropat a «scegliere il Tavolo tecnico promosso dalla Uil Vigili del fuoco e composto da eminenti studiosi per dibattere pubblicamente con i tecnici della Gas Natural e a convocare lo stesso Tavolo per una relazione al Consiglio provinciale».

Perché i bambini "importati", adottati o figli di migranti, sono visti come dei possibili portatori di tremende malattie? E perché i tic non sempre sono dei disturbi del comportamento? O il cortisone, se preso per brevi periodi, perché è praticamente innocuo? Queste sono solo alcune tra le cose da imparare o da dimenticare che sono emerse nelle due giornate di "Confronti in pediatria" organizzate alla Stazione Marittima in occasione del XXII Congresso (nella foto). Nelle cinque sessioni di lavoro si è discusso di buone e cattive pratiche. Ed è stata scelta la metafora dello scorrere del tempo per descrivere come con la cultura

OLTRE MILLE MEDICI E SPECIALIZZANDI ALLA STAZIONE MARITTIMA PER IL XXII CONGRESSO

I pediatri abbattano il tabù del cortisone

Nel mirino anche i pregiudizi sulle presunte malattie importate dai bambini stranieri

ra si possano scardinare principi e pratiche che sembrano essere indissolubili. Solo per fare qualche esempio, spiega l'allergologo del Burlo Garofolo, Giorgio Longo, ancora oggi rimane forte lo stigma nei confronti dei cosiddetti bambini "importati". Quello che si deve sfatare, dice Longo, è l'ipotesi che questi bambini siano degli "appetati" solo perché adottati o figli



di genitori extracomunitari. Al convegno, che ha visto la partecipazione di più di mille pediatri e specialisti, si è parlato ad esempio della cura dei reumatismi e delle malattie metaboliche. O come il caso emblematico della "cortisonofobia", della paura di usare questo farmaco. Per i relatori, se usato per tempi brevi risulta essere non solo innocuo, ma anche molto più conve-

www.ipiccologroup.com

UN REGALO
PER I TUOI
REGALI!

30 €
DI SCONTO

sull'acquisto di un occhiale
da SOLE

50 €
DI SCONTO

sull'acquisto di un occhiale
completo di lenti da vista

magazzini Ottici

Trieste - Largo Riborgo 2

APERTO 7 SU 7
magazzini Ottici
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773

**A DICEMBRE
NEGOZI APERTI
TUTTI I GIORNI**

CALENDARIO SOBRIO, MENTRE LA REGIONE TAGLIA DRASTICAMENTE IL CONTRIBUTO RISPETTO AL 2008

Manifestazioni natalizie ridotte del 50% Per la festa di Capodanno 70 mila euro

Sobrietà è il titolo delle manifestazioni decembrine. L'anno scorso la Regione, contestata dal centrosinistra come sprecona, aveva destinato a Trieste ben 180 mila euro per manifestazioni varie e per la festa di Capodanno in piazza Unità. Quest'anno, tagliati i vitali finanziamenti a cultura e teatri, azzerato addirittura il fondo per l'edilizia popolare, e pagati comunque 500 mila euro per telesorvegliare la quiete delle chiese, la Regione ha stanziato appunto una sobria cifra, 30 mila euro, al Capodanno.

Le manifestazioni del Comune in città si sono intanto ridotte del 50%. Si tira giustamente la cinghia, proprio «per dare un segnale in tempi di crisi economica» come dice l'assessore al Commercio e Turismo, Paolo Rovis, che adesso divide i compiti - nel 2008 interamente in capo all'assessore agli Eventi, Franco Bandelli - col vicesindaco Paris Lippi, il quale si sta invece occupando della festa di fine anno.

Mentre la Provincia ha già ufficializzato il proprio calendario, molto mirato a creare su tutto il territorio eventi per i bambini e per chi non può partecipare a quelli pubblici, domani sarà presentato quello comunale. Si sa che sono stati confermati solo gli appuntamenti di maggiore richiamo anche turistico. C'è in piazza Ponterosso il consueto Presepe vivente, che richiama - dice Rovis - pullman anche dall'Austria, e che ha una pubblicità perfino sui treni, ci sarà il merca-

tino in tutta l'area, torna la pista di ghiaccio ma come si sa trasloca da piazza Verdi, sede giudicata inopportuna perché proprio sull'ingresso del teatro lirico: verrà allestita sulle rive nello spazio della ex piscina.

In piazza dell'Unità appariranno cavalli lipizzani con carrozza: fascino nordico per bambini. Si terranno concerti nelle chiese in tema natalizio. Gli alberi decorati e le luci nelle vie sono stati già installati. Sospesi molti concerti, molte manifestazioni che nel 2008, anche grazie alle proposte di miriadi di associazioni, erano stati sparsi per tutti i quartieri, tra castagnate & ribolla, lotterie, marionette, concorsi musicali ed esibizioni varie.

Così anche la festa in piazza per il Capodanno è certa, ma i soldi arrivano dalla Regione sono appunto infinitamente di meno. Il passaggio dal 2009 al 2010 salutato in piazza Unità dai cittadini costerà in tutto 70 mila euro, che pure non sono pochi. «Dalla Regione ne abbiamo avuti 30 mila - ricorda Lippi -, 25 mila dalla Fondazione CrTrieste, e 15 mila li mette il Comune».

L'evento è andato in gara, tre le organizzazioni che si sono proposte per il «tutto compreso» richiesto dal Comune (anche le pulizie del giorno dopo). Mercoledì le buste andranno in Giunta e ci sarà la scelta finale. «Abbiamo richiesto musica ballabile, un'allegria adatta - prosegue il vicesindaco -, e un progetto completo, dal palco allo spettacolo alla piazza rimessa a posto». (g. z.)



Gli assessori Lippi e Rovis



Il cammello Giulio ammirato nel presepe vivente di piazza Sant'Antonio (Foto Lasorte)



Andrea Mingardi sul palco in piazza Unità lo scorso Capodanno (Foto Bruni)

LA STORIA FRANZ NON HA PERSO UN'EDIZIONE DELLA FIERA DI SAN NICOLÒ

«Da 40 anni dietro quella bancarella» «Ma i tempi sono cambiati, ora non si vendono più tanti giocattoli»

È uno degli ambulanti più noti della fiera di San Nicolò ed è molto apprezzato non solo per le dolci prelibatezze che propone ai suoi clienti e per gli invitanti profumi che lascia vagare nell'aria, ma soprattutto per il fatto che quest'anno festeggia il suo 40 anni di partecipazione alla kermesse di viale XX Settembre.

«Era il dicembre del 1969 - racconta Roberto Franz, titolare del Dolcificio Ison-tino - quando partecipai alla mia prima fiera di San Nicolò come ambulante, assieme a mia moglie Rita. Una rassegna bella, vivace, capace di attrarre numerosissimi clienti di tutte le età nella splendida cornice del Viale xx settembre. Una fiera alla quale prendo parte ininterrottamente da 40 anni. Ero poco più di un ragazzo quando sono arrivato qui per la prima volta



Lo stand di Roberto Franz alla fiera di San Nicolò (Foto Bruni)

mentre ora mi ritrovo già nonno di 5 nipoti».

«La mia famiglia produce dolci - prosegue Franz - da quasi 120 anni e io rappresento la terza generazione. Un mestiere che si tramanda da padre in figlio, ed infatti ora sto per cedere le redini a mio figlio Michele, il quale ha rinunciato alla carriera di uf-

ficiale di Marina per continuare questa lunga tradizione di famiglia».

In quarant'anni di presenza alla fiera, Roberto ha assistito de visu a un cambiamento radicale di questa rassegna. Non è così?

«Una volta la fiera di San Nicolò - conclude Franz - era la fiera d'eccellenza per i bambini e numerosi

erano gli ambulanti che proponevano giocattoli per questa ricorrenza: all'edizione di quest'anno invece si registra la mancanza di questi venditori. Ma anche i «battitori» che offrivano piatti, coltelli, cuscini e articoli per la casa non ci sono più. Quindi si è evoluta la proposta della rassegna: un tempo era l'unico mercato che si svolgeva durante l'arco dell'anno e quindi doveva necessariamente proporre prodotti introvabili, mentre oggi le rassegne fieristiche sono aumentate e gli stessi articoli sono reperibili durante tutto l'anno».

Di pari passo anche i clienti sono diventati più esigenti, ricercando sempre qualche novità e allora prodotti nuovi e delicati come il torrone morbido, introvabile fino a 35 - 40 anni fa, oggi sono molto richiesti dalle persone di tutte le età.

Andrea Di Matteo

APERTA LA MOSTRA CON PRESTIGIOSI ARTISTI DI CONFINE

Vernice al Museo Istriano con i futurismi

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, con l'Assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, l'Assessore provinciale all'Educazione ambientale Dennis Visioli, l'on. Renzo de Vido-vich e il curatore della mostra Piero Delbello hanno inaugurato nella serata di venerdì 4 l'evento espositivo «Futurismi al confine orientale. Avanguardie di regime», allestito fino al 21 febbraio 2010, prima iniziativa realizzata nel nuovo Museo della Cultura Istriana, Fiumana e Dalmata di Trieste, dove la mostra resterà visitabile in orario 10-12.30/16-18.30, sabato e domenica 10-13. Info: irci@iol.it, tel.040/639188.

Il percorso espositivo propone oltre trecento coloratissime opere a firma di un centinaio di artisti - pittori, scultori, illustrato-

ri, molti famosi come Piero Marussig, Marcello Mascherini, Tullio Crali e Ugo Carà per fare solo alcuni nomi - che fra gli anni '20 e gli anni '40 sono stati attivi nelle aree di nord-est, applicando alla grafica (locandine, cartoline, cartellonismo, copertine di libri e magazine ...) le loro intuizioni artistiche, e innovando profondamente l'approccio del tempo alla illustrazione e promozione di opere, eventi, manifestazioni. Atmosfera festosa e pubblico delle grandi occasioni per la vernice della mostra, che il sindaco Dipiazza ha introdotto evidenziando due priorità in-



Il curatore della mostra Piero Delbello illustra alcuni pannelli a una visitatrice del museo istriano di via Torino

dividuate per l'ultimo anno e mezzo del suo mandato: la Statua in omaggio a Monsignor Santin e la definitiva organizzazione del Museo della Cultura Istriana, Fiumana e Dalmata,

inaugurato alcuni mesi fa e per la prima volta, con questa mostra, aperto a un'attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Lo stesso Museo - ha ricordato Dipiazza - rientra nell'ampio progetto di pedonalizzazione del centro storico che lambisce il cuore della città, e che si estenderà complessivamente da via Cassa di Riforma a Piazza della Borsa e Piazza Unità, percorrendo quindi la zona di Cavana e arrivando sino a via Torino, dove è sito il Museo, ed all'Auditorium Revoltella.

Il curatore della mostra e direttore dell'Irci, Piero Delbello, ha guidato il pubblico alla scoperta dell'itinerario della mostra «Futurismi al confine orientale. Avanguardie di regime», realizzata su progetto e allestimento, in stile futurista, di Athos Pericin, con una sezione interamente dedicata all'illustratore e grafico pubblicitario Edoardo Ricci, che firma numerosi manifesti in mostra. Luminosa e di suggestiva innovazione la location della mostra, in cui trovano ospitalità opere che hanno tracciato nuove rotte per generazioni di artisti del Novecento: una fotografia della società del tempo, riletta con lo sguardo innovativo di artisti come Tullio Crali (pittore), Urbano Corva (grafico), Marcello Claris (grafico e pittore), Guido Marussig (pittore, grafico e scenografo), Ferruccio Demanins (fotografo), Bruno Angheben (architetto), Ugo Carà (scultore), Marcello Mascherini (scultore), Edoardo Ricci (grafico).

realizzata su progetto e allestimento, in stile futurista, di Athos Pericin, con una sezione interamente dedicata all'illustratore e grafico pubblicitario Edoardo Ricci, che firma numerosi manifesti in mostra. Luminosa e di suggestiva innovazione la location della mostra, in cui trovano ospitalità opere che hanno tracciato nuove rotte per generazioni di artisti del Novecento: una fotografia della società del tempo, riletta con lo sguardo innovativo di artisti come Tullio Crali (pittore), Urbano Corva (grafico), Marcello Claris (grafico e pittore), Guido Marussig (pittore, grafico e scenografo), Ferruccio Demanins (fotografo), Bruno Angheben (architetto), Ugo Carà (scultore), Marcello Mascherini (scultore), Edoardo Ricci (grafico).

INIZIATIVE DELLA PROVINCIA

Pranzo al Savoia per 250 anziani

Ma anche musica, teatro laboratori per bambini e il Concerto dell'Epifania

Una cena per 250 ospiti di case di riposo al Savoia Excelsior, il 19 dicembre, con musica. Doni, sempre nelle case di riposo, per tutto il mese recapitati direttamente nelle strutture. E ancora, sempre per gli anziani, concerti dei Cameristi triestini. E su queste linee che la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, e l'assessore alle Politiche sociali Marina Guglielmi hanno organizzato un'ampia serie di manifestazioni per il mese di dicembre, che si ripeteranno anche a San Dorligo e a Muggia (pranzo) e a Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino (pranzo e festa per la Befana).

Cabaret. Attenzione riceveranno anche i bambini. Il 13 dicembre alle 17 «Cabaret magico per bambini» al teatrino di San Giovanni, dove il 18 è in programma «Co' ierimo putei», liberamente ispirato ai testi di Carpianti e Faraguna col Laboratorio di teatro per famiglie, concluso dal concerto «Note dal mondo».

Laboratori. Per i più piccoli, tre laboratori al Mini Mu, parco dei bambini a San Giovanni (18 e 29 dicembre, 8 gennaio). Il 19 dicembre nella chiesa del Villaggio del Pescatore «Note di Natale» col coro gregoriano di Paolo Loss.

Musica. Il 29 alle 17 nella chiesa evangelica luterana «Dramsam», musica del Medioevo col complesso di musica barocca Nova Academia. Lo stesso giorno, alle 18 al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra, «E pace in terra», coro di voci bianche, coristi e solisti. Il 22 dicembre alle 20.30 «Operetta e Christmas songs» al teatro di Muggia con l'Aurora Ensemble (replica il 23 alle 18). Il 9, 16 e 23 dicembre all'oratorio dei Salesiani «Storie di Babbo Natale». E il ciclo si chiuderà con il Concerto dell'Epifania il 6 gennaio alle 18, alla Sala Trippovich, organizzato dalla Camerata strumentale istriana.

Visite e bazar. Infine per tutto dicembre vengono organizzati itinerari per scoprire le bellezze naturalistiche e culturali della provincia (per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040.367130 oppure al 335.6654597). L'11 dicembre alle 16 si inaugura la Casa internazionale delle donne in via Pisoni che dal 16 dicembre organizza un Bazar e il 22 presenta il progetto «Afrodite in cammino».

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Manzano

19

giorni a Natale

RISTORANTI

Al pescaturismo • RIAPRE SABATO 5 DICEMBRE

Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica

Pranzo e cena fino al 27.12.2009

Lunedì 7 tutto il giorno - Martedì 8 a pranzo

Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE

Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO

salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA

040/815262

Pranzo di Natale € 40 tutto incluso

Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 35 tutto incluso

Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso

SOLO SU PRENOTAZIONE

PREZIOSI

COMPRO ORO TRIESTE

TRIESTE via Giulia, 62/d

tel. 040 351528

ORO & ARGENTO

alle migliori quotazioni

di occupiamo di disimpegno polizi

UDINE via del Gesso, 33

PORTOGUARO borgo S. Nicolò, 60

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 18.00

COMPRO ORO TRIESTE

AGRITURISMO

AGRITURISMO HORSE FARM

Basovizza (verso il confine di Pesek)

Con la rinnovata cucina • Aperto fine settimana o su prenotazione

PREZZO SCONTATISSIMO FINO AL 22/12/09

per PRANZI e CENE DI AUGURI

TI ASPETTIAMO A NATALE E CAPODANNO

Tel. 040/226901 www.horsefarm.it

PESCHERIA

PESCHERIA Bottega del Mare

Via C. Combi, 22/c

34143 Trieste

Tel./Fax: 040 305830

RESTAURO

Restauro di cornici, mobili e ferro battuto.

v. Diaz 13/b

all'angolo con F. Venezian

RADETTI ANTONIO

040 301090

OREFICERIE

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE

Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

ARGENTO - PREZIOSI

DIAMANTI

GIOIELLI VECCHI

BIGIOTTERIA in QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO

ANCHE GUASTI

COLLEZIONI DI MONETE e MEDAGLIE

OGGETTI D'EPOCA

DIPINTI...

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

DUINO AURISINA: EMENDAMENTO DI ROZZA (VERDI) VOTATO ANCHE DAL CENTRODESTRA

Agriturismi, meno Tarsu a chi fa migliorie

La riduzione sarà del 40%. La proposta della giunta riguardava solo il "settore del turismo"

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Anche gli imprenditori agrituristici che negli ultimi tre anni hanno eseguito lavori per il "miglioramento dei servizi resi agli utenti" usufruiranno di uno sconto (complessivo) del 40% sulla Tarsu.

Non saranno solo gli operatori del settore turistico, dunque, a beneficiare delle riduzioni cumulative della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La decisione è maturata a seguito della presentazione, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, di un emendamento alla proposta di deliberazione relativa alle modifiche al regolamento per l'applicazione della Tarsu.

L'emendamento è stato portato avanti dal consigliere dei Verdi Maurizio Rozza, e votato anche dal centrodestra. La maggioranza aveva infatti proposto uno sconto del 20% "per gli operatori del settore agriturismo che si avvalgono del servizio comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani".

Analogo sconto del 20% era stato proposto "per gli operatori del settore turistico che dimostrino una specifica attenzione al miglioramento dei servizi resi agli utenti (quali ristrutturazione e ammodernamento dei locali, ndr), fermo restando che per l'ottenimento di tale riduzione occorre presentare entro il 20 gennaio, fatture debitamente quietanzate, dalle quali risulti l'esecuzione dei lavori preventivamente autorizzati dagli uffici comunali e svolti negli ultimi tre anni, e l'indicazione dei locali oggetto di ristrutturazione".

Con la presentazione della documentazione, va detto, l'utente "autorizza il Comune a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare il reale svolgimento dei lavori".

La giunta Ret aveva inoltre proposto che la cumulabilità venisse prevista "esclusivamente per le agevolazioni o ri-



Maurizio Rozza

duzioni indirizzate al settore del turismo".

Con l'emendamento Rozza, e grazie alle modifiche sostenute dal centrodestra, invece, la cumulabilità è stata estesa pure agli imprenditori agrituristici.

ALLARME Sempre in tema di agriturismi, ma a livello nazionale, la Fipe lancia l'allarme: "Anche gli agriturismi diventeranno ristoranti a tutti gli effetti, pagando però molto meno tasse e meno contributi".

REGOLAMENTO

I lavori devono riguardare i servizi forniti alla clientela ed essere stati fatti negli ultimi tre anni

Ciò rischia di accadere molto presto, sottolinea la Federazione dei pubblici esercizi, se verrà imitata la legge regionale della Toscana. In base a questo testo, in via di approvazione, un agriturismo di una certa località potrà servire pasti senza l'obbligo del pernottamento, e soprattutto potrà servire pietanze anche non legate alla produzione agricola della stessa azienda.

«In pratica - rimarca la Fipe nazionale - le

agevolazioni di cui godevano gli agriturismi, per incentivare la coltivazione e il consumo dei prodotti locali, diventeranno ancora di più una concorrenza sleale nei confronti delle trattorie. I danni - prosegue la Fipe - sono già nell'immediato. Sotto le feste natalizie si potrà mangiare capitone e pasta a base di pesce il giorno della vigilia anche in un agriturismo di montagna, togliendo clienti alla ristorazione classica».

«Se questa legge verrà approvata - sottolinea il direttore generale della Fipe nazionale, Edi Sommariva - si farà un regalo ai soliti noti e si commetterà una grande iniquità nei confronti degli operatori dei pubblici esercizi, che già si trovano in una situazione di crisi dei consumi e che nemmeno si sognano le agevolazioni previste per gli agricoltori».



Pranzo all'aperto in un agriturismo del Carso

Noghere, altro no all'ampliamento della Mancar

La Soprintendenza ha annullato di nuovo l'autorizzazione paesaggistica della Regione

MUGGIA La Soprintendenza per i beni culturali e architettonici ha nuovamente annullato il decreto di autorizzazione paesaggistica, rilasciato dalla Regione, che avrebbe permesso alla Mancar sas, ditta che si occupa di costruzione, allestimento, riparazione e rimessaggio di automezzi e imbarcazioni, di triplicare il proprio fabbricato nei pressi dei laghetti delle Noghere.

La ditta, che ha da poco costruito un capannone di mille metri quadrati con annessa una tettoia di 2mila, è da anni al centro di polemiche di natura ambientale, derivate dal fatto che la struttura è stata realizzata, grazie ad un primo decreto di autorizzazione da parte della Regione, in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico.

Questo secondo "no" della Soprintendenza fa seguito di poco a quello contro il quale Regione, Ezit e Mancar sas avevano fatto ricorso al Tar del Friuli Venezia Giulia. Ricorso in relazione al quale, con una sentenza del 4 giugno scorso, il Tar ha unito i tre appelli rigettandoli, giudicandone insufficienti le motivazioni.



I lavori di ampliamento della sede della Mancar nella scorsa primavera

«La zona dove sorge la Mancar è a destinazione industriale, come prevede il piano urbanistico regionale - commenta il direttore dell'Ezit, Paolo De Altì - e il piano regolatore del comune di Muggia. Noi ci siamo limitati a richiedere l'autorizzazione paesaggistica alla Regione, che questa volta ha aggiunto le motivazioni che non hanno permes-

so di vincere il ricorso al Tar. Tengo anche a precisare - continua De Altì - che abbiamo molte richieste di industrie che vogliono insediarsi nel nostro territorio e le zone disponibili sono rimaste in quell'area».

Dario Predonzan, esponente del Wwf, commenta: «Come ripetiamo da anni, lo scempio poteva essere evitato se la Pianifica-

zione territoriale regionale avesse esercitato davvero il suo ruolo di tutela del paesaggio, ma anche se il Comune di Muggia avesse modificato la destinazione urbanistica dell'area che ancor oggi è industriale nonostante il vincolo paesaggistico».

Sulla vicenda interviene anche il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek: «L'area sottoposta a vincolo deve essere tutelata, e quando l'amministrazione si riunirà per modificare il piano regolatore si potrà pensare di cambiare la destinazione urbanistica. Intanto si potrebbe utilizzare la zona per insediamenti di natura non impattante dal punto di vista ambientale».

«Tengo anche a precisare - conclude Dario Predonzan - che il progetto Mancar, in base alla normativa regionale vigente all'epoca, avrebbe dovuto essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale (Via) in quanto "nuovo intervento che comporta espansione urbana", ma un cavillo interpretativo della normativa ha eluso questo adempimento».

Andrea Dotteschini

NUOVO PIANO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VARATO DAL COMUNE

Addio vecchie lampade, Muggia passa ai "Led"

MUGGIA Sta partendo una vera e propria rivoluzione nell'illuminazione pubblica, all'insegna dell'aumento del numero dei lampioni, della qualità della luce, della diminuzione dei costi ma anche di un maggior rispetto dell'ambiente.

L'operazione decisa dall'amministrazione comunale coinvolgerà, entro i primi sei mesi del 2010, 859 punti luce nei quali si passerà dalle lampade al sodio a quelle a "Led", alcune già visibili in calle Bembo, salita di Muggia Vecchia e in località Fontanella.

La convenzione che il Comune ha sottoscritto con Enel Sole,

prevede di utilizzare diverse tecnologie al fine di capire quale, tra quelle di ultima generazione, offrirà i vantaggi maggiori. Tra queste nuove tecnologie troverà spazio, come novità assoluta, anche quella detta a induzione; lampade che, per stimolare il gas all'interno del tubo, la trasmissione dell'energia attraverso campi magnetici e non tramite elettrodi come nelle vecchie lampadine. La prima installazione con lampade a induzione sarà in via di Stramare.

Il nuovo progetto comporterà un investimento di circa 800mila euro, che il Comune di Muggia rimborserà all'Enel in nove

anni. I vantaggi dei "Led" sono molteplici: il risparmio di circa 40mila euro annui per il minor consumo di energia elettrica, le ridotte necessità di manutenzione (una lampada a Led dura in media 14 anni) e la migliore qualità dell'illuminazione, in quanto la luce bianca, propria di queste lampade, mantiene inalterata la cromaticità dei colori.

L'inquinamento luminoso sarà minore e infine, non è un dato di poco conto, il progetto porterà una riduzione dell'anidride carbonica immessa nell'atmosfera pari a 147 tonnellate annue.

L'amministrazione comunale

prevede inoltre di aumentare i punti luce in diverse località. «La localizzazione degli interventi - spiegano il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, e il vice Franco Crevatin - risponde a precise richieste dei cittadini. Il nostro intento è di procedere per gradi, ma con celerità, a operare in zone che necessitano di essere illuminate meglio. Per noi - proseguono - è molto importante anche il fatto di effettuare delle scelte secondo criteri di sostenibilità ecologica e di risparmio energetico. Si tratta di un cambiamento che nel giro di un anno riguarderà tutto il territorio comunale». (a.d.)

UNA DOZZINA I POMPIERI IMPEGNATI

Crogole, a fuoco deposito di legna

SAN DORLIGO Più di dieci vigili del fuoco sono stati coinvolti ieri pomeriggio nelle operazioni di spegnimento di un incendio scoppiato a Crogole, frazione di San Dorligo. Ad andare in fiamme, per cause ancora da accertare, è stata una piccola costruzione adibita a magazzino e deposito, in cui erano stipate alte cataste di legno e attrezzi da lavoro. Materiali aggrediti rapidamente dalle fiamme, propagatesi nel giro di pochi minuti.

A far scattare l'allarme attorno alle 15 sono stati i proprietari del magazzino, che vivono in una villetta costruita proprio a fianco del deposito andato in fumo. La segnalazione al 115 ha fatto accorrere sul posto le squadre di Muggia e di Trieste, che hanno faticato non poco per riuscire ad avere ragione del rogo.

Le operazioni di spegnimento - rese particolarmente complicate, oltre che dal tipo di materiale andato a fuoco, an-

che dalla presenza di vento - hanno richiesto diverse ore. La zona del deposito è stata bonificata e "smassata" infatti solo nel tardo pomeriggio.

Il rogo, fortunatamente, non ha provocato feriti tra gli abitanti della zona. Ha però distrutto completamente la casetta utilizzata come magazzino. Resta da capire cosa possa aver innescato l'incendio. L'unica certezza, al momento, pare essere la natura non dolosa dell'episodio.



Il municipio di Aurisina



Un cassonetto dei rifiuti

INIZIATA LA SESTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CHE CONIUGA CIBO E TEATRO

A tavola con il thriller, riparte Delitti&sapori



La locandina della rassegna Delitti&sapori

TRIESTE Proposte che coniugano l'intrattenimento teatrale con la degustazione di piatti nei locali tipici di Trieste e provincia. Ritorna la prima manifestazione di questo tipo, che continua a raccogliere consensi: si tratta di "Delitti&sapori", che alla sesta edizione invita il pubblico dei buongustai a ritrovarsi in cinque locali del Carso.

I testi scritti da Andrea Orel, ideatore della rassegna, risponderanno, con ironia e coinvolgimento, a molti interrogativi rimasti ancora aperti su alcuni celebri misfatti della storia di Trieste, tra cui il caso di Antonio Freno e quel-

lo dell'Omo Vespa. Petra Blaskovic, Paolo Fagiolo e Valentina Rivelli sono i tre interpreti dei monologhi teatrali scritti e diretti da Orel, a cura di Alessandro Marinuzzi; Carlo Moser affianca gli attori con la sua fisarmonica.

La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale internazionale Palacinka con il sostegno della Provincia, ha l'intento di riscoprire antichi sapori e nuove chiavi di lettura di fatti avvenuti tra l'Ottocento e il Novecento a Trieste e diventati ormai leggende metropolitane.

Elementi preziosi del gioco teatrale sono gli anacronismi

e i salti, repentini ma mai grauiti, di epoca, nonché la gastronomia, dal momento che in ogni monologo è protagonista più di una ricetta. Le uniche due cose richieste allo spettatore sono un palato integro e una fervida immaginazione.

Ad aprire la serie di "Delitti&sapori" 2009 è stato Alla Posta a Basovizza. Domani sarà la volta di Il Pettiroso a Santa Croce (040-220619). Giovedì 10 dicembre l'appuntamento è all'albergo ristorante Krizman di Rupingrande (040-327115). Domenica 13 sarà la volta dell'hotel Eden Vasilija a Sistiana (040-2907042).

Lunedì 14 dicembre l'ultima serata è prevista da Daneu a Opicina (040-211241).

Il gruppo che interpreta "Delitti&sapori", è quello dei DegustAttori. Petra Blaskovic, Valentina Rivelli e Paolo Fagiolo costituiscono il gruppo teatrale fondato nel 2002 da Andrea Orel, autore delle pièces presentate, e celebrano nelle loro performances la cucina e le tradizioni popolari quale elemento prezioso e fondamentale per entrare in contatto con la storia più intima e vera di un popolo e del suo territorio. I DegustAttori seguono le tracce delle più famose ricette, tradizioni e racconti, nel tentativo di scoprire antichi sapori e nuove interpretazioni di fatti e leggende popolari fortemente presenti nell'immaginario collettivo.

Boutique
Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

Fallimento ALIKE' REAL ESTATE s.p.a. - n° 5/09 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco AVVISO DI VENDITA

Il giorno 25 gennaio 2010 alle ore 10.00 avanti al Giudice Delegato del fallimento Alìkè Real Estate s.p.a. dott. Giovanni Sansone, presso il Tribunale di Trieste, avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile di seguito descritto. Trieste - viale Miramare 341, villa in adiacenza al parco del Castello di Miramare con completa vista sul Golfo di Trieste, disposta su tre livelli con una superficie di mq. 610 ed ulteriori vani accessori per mq. 336, nonché parco di mq. 13.225. all'Ufficio Tavolare di Trieste - Comune Censuario di Prosecco: • P.T. 2726 - c.t. 1° pp.cc.nn. 2119, 2073, 2081, 2082, 2083, 2086/1, 2087, 2088, 2117, 2118, 2116/2, 2120/2, 2121, 2108, 2107/2, 2107/3, 2104, 2111/3; • P.T. 2726 - c.t. 2° p.c.n. 2122. al Catasto dei Terreni del Comune di Trieste - sez. di Prosecco: • foglio 17, particelle 2073, 2081, 2082, 2083, 2087, 2088, 2104, 2108, 2117, 2118, 2119, 2121, 2116/2, 2086/1, 2120/2, 2107/2, 2107/3, 2111/3. al Catasto dei Fabbricati del Comune di Trieste: • sez. M, foglio 17, part. 2122, sub 1, z.c. 2, cat. A/8, cl. 5, vani 30,5, r.c. € 9.766,20.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. ing. Giulio Gregori e dal geom. Antonio De Paolo, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste (e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al prezzo base di Euro 2.280.000,00 (euro duemilioniduecentottantamila/00). In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 50.000,00. La domanda di partecipazione, in bollo da Euro 14,62, dovrà essere consegnata in busta chiusa alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste entro le ore 12.00 del 22 gennaio 2010, e dovrà essere cauzionata nella misura del 10% dell'importo dell'offerta con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO ALIKE' REAL ESTATE s.p.a.".

Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni e le cancellazioni ipotecarie nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F. Il presente avviso viene pubblicato in forma estesa sui siti www.entitribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.boscoloepartners.com. Trieste, 20 novembre 2009

IL CURATORE Dott. Giorgio Bommarco

Fallimento ALIKE' REAL ESTATE s.p.a. - n° 5/09 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco AVVISO DI VENDITA

Il giorno 25 gennaio 2010 alle ore 10.00 avanti al Giudice Delegato del fallimento Alìkè Real Estate s.p.a. dott. Giovanni Sansone, presso il Tribunale di Trieste - foro Ulpiano n. 1, avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile di seguito descritto. Trieste - piazza Oberdan n. 4, via Beccaria n. 1, via Carducci n. 4: quota di circa i 2/3 dell'intero immobile, con una superficie commerciale di mq. 3385 ad uso direzionale, uffici e appartamenti, in parte locato e in parte oggetto di intervento di ristrutturazione, e soggetto al vincolo della Soprintendenza.

all'Ufficio Tavolare di Trieste - C.C. di Trieste

- P.T. 78383 - c.t. 1°: cantina al piano seminterrato con 0,75/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78384 - c.t. 1°: cantina al piano seminterrato con 0,51/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78385 - c.t. 1°: cantina al piano seminterrato con 0,94/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78386 - c.t. 1°: cantina al piano seminterrato con 0,32/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78387 - c.t. 1°: cantina al piano seminterrato con 0,59/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78388 - c.t. 1°: cantina al piano seminterrato con 0,57/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78389 - c.t. 1°: locale d'affari al piano terra con 31,71/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78390 - c.t. 1°: locale d'affari al piano terra con 29,75/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78392 - c.t. 1°: posto auto al piano terra con 0,45/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78393 - c.t. 1°: posto auto al piano terra con 1,11/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78394 - c.t. 1°: posto auto al piano terra con 0,68/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78395 - c.t. 1°: posto moto al piano terra con 0,74/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78396 - c.t. 1°: posto moto al piano terra con 0,12/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78397 - c.t. 1°: posto moto al piano terra con 0,10/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78398 - c.t. 1°: alloggio al piano primo con 8,79/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78399 - c.t. 1°: alloggio al piano primo con 21,29/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78400 - c.t. 1°: alloggio al piano primo con 40,16/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78401 - c.t. 1°: alloggio al piano primo con 10,40/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78402 - c.t. 1°: alloggio al piano primo con 45,92/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78404 - c.t. 1°: alloggio al piano secondo con 40,03/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78406 - c.t. 1°: alloggio al piano terzo con 40,42/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78407 - c.t. 1°: alloggio al piano quarto con 38,35/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78408 - c.t. 1°: alloggio al piano quarto con 71,14/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78409 - c.t. 1°: alloggio al piano terzo con 40,82/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78410 - c.t. 1°: alloggio al piano quinto con 105,09/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78411 - c.t. 1°: alloggio al piano quinto con 46,43/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.
- P.T. 78413 - c.t. 1°: alloggio al piano sesto con 72,90/1000 p.i. P.T. 4342 c.t. 1°.

Non è data corrispondenza tra lo stato tavolare e quello catastale. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, evidenziando che n. 4 enti immobiliari sono oggetto di contratti di locazione, così come risulta dalla perizia di stima redatta dai geom. Luca Passadori e Antonio De Paolo, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste (alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al prezzo base di Euro 6.100.000,00 (seimilioncentomila/00). In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 100.000,00. Le offerte saranno ritenute valide solo se accompagnate da separata offerta irrevocabile di acquisto per i beni mobili presenti all'interno del fabbricato (come da perizia depositata presso la Cancelleria fallimentare) per un valore non inferiore ad Euro 10.670,00. La domanda di partecipazione, in bollo da euro 14,62, dovrà essere consegnata in busta chiusa alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste entro le ore 12.00 del 22 gennaio 2010, e dovrà essere cauzionata nella misura del 10% dell'importo dell'offerta per i beni immobili e per l'intero dell'offerta per i beni mobili, con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO ALIKE' REAL ESTATE s.p.a.". Trattandosi di immobile vincolato, la vendita è regolamentata dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 42/2004. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni e le cancellazioni ipotecarie nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F. Il presente avviso viene pubblicato in forma estesa sui siti www.entitribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.boscoloepartners.com. Trieste, 23 novembre 2009

IL CURATORE Dott. Giorgio Bommarco

Fallimento ALIKE' REAL ESTATE s.p.a. - n° 5/09 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco AVVISO DI VENDITA

Il giorno 25 gennaio 2010 alle ore 10.00 avanti al Giudice Delegato del fallimento Alìkè Real Estate s.p.a. dott. Giovanni Sansone, presso il Tribunale di Trieste - foro Ulpiano n. 1, avrà luogo la vendita senza incanto del lotto immobiliare composto da sei unità abitative uso residenziale, nonché pertinenze e vani accessori, relativo all'edificio ubicato in Trieste, via di Scorcòla n. 11. L'immobile, in fase di ristrutturazione, è attualmente identificato all'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 875 del C.C. di Scorcòla - c.t. 1° - p.c.n. 1302: orto, p.c.n. 1303: casa (garage), p.c.n. 1304: casa e corte. Non sussiste la corrispondenza tavolare/catastale ed è in corso la presentazione del piano di frazionamento condominiale. Ai fini dell'individuazione del bene si fa riferimento alla perizia di stima redatta dall'ing. Giulio Gregori e dal geom. Antonio De Paolo, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste, e nella stessa così individuati:

- unità 1: ente indipendente disposto su tre livelli, abitazione superficie catastale mq. 193, terrazze mq. 28, aree scoperte mq. 77;
- unità 2: ente indipendente al piano terra, abitazione superficie catastale mq. 107, terrazze mq. 16, veranda mq. 12, aree scoperte mq. 18;
- unità 3: ente indipendente al piano terra, abitazione superficie catastale mq. 149, veranda mq. 11, cantina mq. 11, aree scoperte mq. 135;
- unità 4: ente indipendente al primo piano, abitazione superficie catastale mq. 103, terrazze mq. 16, veranda mq. 12;
- unità 5: ente indipendente al primo piano, abitazione superficie catastale mq. 110, veranda mq. 11, aree scoperte mq. 93;
- unità 6: ente indipendente al piano secondo e terzo, abitazione superficie catastale mq. 123, terrazze mq. 20;
- unità 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19; n. 10 posti auto per una superficie complessiva di mq. 129;
- unità 20, 21, 22: n. 3 terrazze al piano terra per una superficie complessiva di mq. 190.

Le unità immobiliari vengono poste in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come risulta dalla citata perizia di stima (alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento), al prezzo base di Euro 1.937.077,00 (euro nmilionenovecentotrentasettemilasettantasette/00). In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 50.000,00.

Le offerte saranno ritenute valide solo se accompagnate da separata offerta irrevocabile di acquisto per i beni mobili presenti all'interno del fabbricato (come da perizia depositata presso la Cancelleria fallimentare) per un valore non inferiore ad Euro € 10.572,00.

La domanda di partecipazione, in bollo da euro 14,62, dovrà essere consegnata in busta chiusa presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste entro le ore 12.00 del 22 gennaio 2010, e dovrà essere cauzionata nella misura del 10% dell'importo dell'offerta per i beni immobili e per l'intero dell'offerta per i beni mobili, con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO ALIKE' REAL ESTATE s.p.a.".

Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni e le cancellazioni ipotecarie nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.

Il presente avviso viene pubblicato in forma estesa sui siti www.entitribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.boscoloepartners.com. Trieste, 23 novembre 2009

IL CURATORE Dott. Giorgio Bommarco

Fallimento ALIKE' REAL ESTATE s.p.a. - n° 5/09 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco AVVISO DI VENDITA

Il giorno 14 gennaio 2010 alle ore 10.00 avanti al Curatore del fallimento Alìkè Real Estate s.p.a. dott. Giorgio Bommarco, presso il suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dei seguenti lotti:

LOTTO 1

Gorizia - via Grabizio n. 11/d abitazione di mq. 104,10 composta al piano terra da soggiorno con poggolo, angolo cottura, studio, camera, bagno, vano ad uso sala termica, con autorimessa di mq. 27,50.

all'Ufficio Tavolare di Gorizia - Comune catastale di Gorizia:

- P.T. 14100 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "6" con 8/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1° e 1/8 p.i. dell'ente indipendente "9" P.T. 14102 c.t. 1°.
- P.T. 14100 - c.t. 2°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "15" con 57/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1° e 1/3 p.i. dell'ente indipendente "14" P.T. 14104 c.t. 1°.
- P.T. 14102 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "9" con 9/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1°.
- P.T. 14104 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "14" con 1/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1°.

al Catasto dei Fabbricati del Comune di Gorizia:

- sez. B, foglio 22, p.c.n. 1089/22, sub 6, z.c. 1, cat. C/6, cl. 6, mq. 23, r.c. € 72,46;
- sez. B, foglio 22, p.c.n. 1089/22, sub 15, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 4,5, r.c. € 441,57.

LOTTO 2

Gorizia - via Grabizio 11/e abitazione di mq. 120,57 composta al piano terra da soggiorno, angolo cottura, bagno e vano scale; al primo piano tre camere, disimpegno e bagno, cantina, con posto macchina di mq. 17,02 e corte di mq. 41,48.

all'Ufficio Tavolare di Gorizia - Comune catastale di Gorizia:

- P.T. 14111 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "24" con 3/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1° e 1/11 p.i. dell'ente indipendente "21" P.T. 14108 c.t. 1°.
- P.T. 14111 - c.t. 2°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "30" con 5/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1° e 1/11 p.i. dell'ente indipendente "21" P.T. 14108 c.t. 1°.
- P.T. 14111 - c.t. 3°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "37" con 65/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1° e 1/3 p.i. dell'ente indipendente "33" P.T. 14114 c.t. 1°.
- P.T. 14108 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "21" con 13/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1°.
- P.T. 14114 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "33" con 4/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1°.

al Catasto dei Fabbricati del Comune di Gorizia:

- sez. B, foglio 22, p.c.n. 1089/22, sub 24, z.c. 1, cat. C/2, cl. 7, mq. 12, r.c. € 24,79;
- sez. B, foglio 22, p.c.n. 1089/22, sub 30, z.c. 1, cat. C/6, cl. 3, mq. 16, r.c. € 31,40;
- sez. B, foglio 22, p.c.n. 1089/22, sub 37, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 5,5, r.c. € 539,70.

LOTTO 3

Gorizia - via Grabizio 11/e parcheggio coperto.

all'Ufficio Tavolare di Gorizia - Comune catastale di Gorizia:

- P.T. 14106 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "19" con 3/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1°.
- P.T. 14108 - c.t. 1°: ente indipendente in piano sub G.N. 2124/06 identificato sub "21" con 13/1000 p.i. P.T. 14115 c.t. 1°.

al Catasto dei Fabbricati del Comune di Gorizia:

- sez. B, foglio 22, p.c.n. 1089/22, sub 29, z.c. 1, cat. C/6, cl. 3, mq. 17, r.c. € 33,36.

Le unità immobiliari componenti i singoli lotti vengono poste in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come risultano dalla perizia di stima redatta dal geom. Tommaso Scocco, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste (e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) ai seguenti prezzi base:

- Lotto 1 - Euro 146.000,00 (centoquarantaseimila/00)
- Lotto 2 - Euro 193.000,00 (centonovantatremila/00)
- Lotto 3 - Euro 6.600,00 (seimilaseicento/00)
- Lotto 4 - Euro 10.000,00 (diecimila/00)

In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00 per il lotto 1, ad Euro 7.000,00 per il lotto 2, ad Euro 400,00 per il lotto 3 e ad Euro 700,00 per il lotto 4.

La domanda di partecipazione, in bollo da Euro 14,62, dovrà essere consegnata in busta chiusa al Curatore entro le ore

12.00 del 13 gennaio 2010, e dovrà essere cauzionata nella misura del 10% dell'importo dell'offerta con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO ALIKE' REAL ESTATE s.p.a.".

Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni e le cancellazioni ipotecarie nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F. Il presente avviso in forma estesa è reperibile sui siti www.entitribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.boscoloepartners.com. Trieste, 19 novembre 2009

IL CURATORE Dott. Giorgio Bommarco

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 130/08 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO DEL 25%

Professionista delegato: Pierpaolo Terlizzi, dottore commercialista con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728517; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che il giorno 26 gennaio 2010 alle ore 11.00 avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritti.

Lotto A) Locale d'affari adibito a pubblico esercizio bar pasticceria e ristorazione, situato al piano terra di un palazzo ubicato in via Mazzini n. 11/A. Il locale, dotato di accesso diretto e di vetrine sulla via Mazzini, è costituito da una parte antistante formata da due vani destinati all'attività e da una parte retrostante composta da: due servizi igienici, opportunamente disimpegnati, a servizio del pubblico (di cui uno per disabili), cucina, magazzino, spogliatoio e servizio igienico con relativo disimpegno per il personale di servizio. Per le opere riguardanti le modifiche interne e quelle inerenti la trasformazione del locale in bar-pasticceria-gastronomia, non risulta ancora presentata la richiesta per il rilascio del relativo certificato di agibilità.

La superficie commerciale è stata determinata in 134,00 mq. Le altezze interne variano da un minimo di ml. 3,00 a un massimo di ml. 3,85. L'impianto elettrico è a norma. L'immobile in esame risulta locato con contratto di locazione registrato a Trieste presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate il 09/11/2007, con durata di 9 anni non trascritto a decorrere dall'11/10/2007.

L'immobile viene compiutamente descritto nella perizia redatta dal geom. Samuele BEDESCHI in data 20 novembre 2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, al prezzo base di € 301.500,00. - così ridotto del 25% rispetto a quello di stima, e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00..

Lotto B) Trattasi di un terreno non edificabile, intercluso raggiungibile solo a piedi ubicato nel Comune Censuario di Opicina, in una zona a prevalente destinazione boschiva, priva di tutti i servizi essenziali. Sulla base del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Trieste l'area in questione ricade nella zona "U2c - verde privato di pubblico interesse", rivolta al mantenimento della destinazione naturalistica dell'arborato esistente. Sullo stesso risulta installata un'antenna a traliccio di proprietà dell'E.N.E.L. della quale si fa notare l'esistenza dell'istanza presentata al Prefetto di Trieste, per ottenere l'asservimento definitivo dell'area. La superficie desunta dagli atti del Catasto di Opicina, è mq. 1.207.

Il bene viene completamente descritto nella perizia redatta dal geom. Samuele BEDESCHI in data 20 novembre 2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, al prezzo base di € 1.357,50. - così ridotto del 25% rispetto a quello di stima, e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.. L'aggiudicatario dovrà versare direttamente alla banca la parte del prezzo corrispondente al relativo credito ai sensi dell'art. 41 comma 4° del TUB.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il giorno 2 febbraio 2010 alle ore 11.00 nel medesimo luogo sopra citato. L'avviso di vendita, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it.

Trieste, 1 dicembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Pierpaolo Terlizzi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE Esecuzione immobiliare R.E. 174/2008 2° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Descrizione dell'immobile: 1/2 p.i. della P.T.16988 di Trieste c.t.1°, e.i. costituito dall'appartamento al 2°p. della casa civ.n°19 di via Scalinata, costruita sulla P.T. 5344 di Trieste, composto di due stanze, cucina, bagno, w.c., ripostiglio, corridoio e poggolo, tinto blu marcato "C-1", con 52/1000 p.i. della P.T.5344 di Trieste, il tutto come descritto ed indicato dal CTU per.ind.ed. Gianni Scozzai nella sua relazione dd. 22.02.2009 alla quale si fa integrale riferimento.

Catasto fabbricati -Sez.Urbana V - Foglio 23 - p.c.n. 4473/1 - Sub.12 - Z.C.1 - Cat.A/3 - cl.3 - vani 3,5 - rend. cat. € 370,56.

La quota dell'immobile suddetto viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, prezzo base ribassato di € 26.250,00 (ventiseimiladuecentocinquanta/00).

Procedura delegata all'avv.Stefano SABINI con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel

al professionista delegato e dovrà quindi procedere alla valutazione catastale e tavolare del bene oggetto dell'esecuzione.

In caso di esito negativo della vendita di cui sopra avrà luogo altro esperimento d'asta alle **ore 18.00 del 03 febbraio 2010**, con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 12.00 del 02 febbraio 2010 colla precisazione che la cauzione viene prestata ai sensi dell'art.580 c.p.c., fermi il prezzo e le altre condizioni della vendita come sopra esposte. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti [internet www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e www.astegudiziarie.it. Trieste, 29 novembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Stefano Sabini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. n° 02/2009 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: **Stefano Germani**, dottore commercialista con studio in Trieste, via Carducci n.8, tel.040-637858 – s.germani@studiogermani.191.it - coadiutore di custodia sig. **Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che nelle date sotto indicate avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto ed in singoli lotti delle seguenti unità immobiliari oggetto di pignoramento nella procedura esecutiva in epigrafe.

LOTTI da A ad U

Trattasi di n.17 posti macchina [lotti A-S], con superfici variabili tra mq.11 e mq.14, e n.2 posti moto [lotti T-U], nell'autorimessa sita al piano interrato, avente altezza di m.2,40, del fabbricato eretto sulla p.c.n. 2780/1 del C.C. di S.M.M. Inferiore in Trieste, attiguo all'edificio sito al civico n.2 di via Pietro Mascagni, compiutamente descritti nella perizia estimativa redatta in data 17 settembre 2009 dal geom. Samuele Bedeschi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, nel seguito individuati:

Lotto	Piano	Descrizione	Base d'Asta	Rilancio minimo
A	1° ST	Posto macchina m.q.14 sub.28)	€ 14.700,00	€ 200,00
B	1° ST	Posto macchina m.q.12 sub.29)	€ 12.600,00	€ 200,00
C	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.30)	€ 11.550,00	€ 200,00
D	1° ST	Posto macchina m.q.13 sub.31)	€ 13.650,00	€ 200,00
E	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.32)	€ 11.550,00	€ 200,00
F	1° ST	Posto macchina m.q.10 sub.33)	€ 11.550,00	€ 200,00
G	1° ST	Posto macchina m.q.12 sub.34)	€ 12.600,00	€ 200,00
H	1° ST	Posto macchina m.q.12 sub.35)	€ 12.600,00	€ 200,00
I	1° ST	Posto macchina m.q.12 sub.36)	€ 12.600,00	€ 200,00
L	1° ST	Posto macchina m.q.10 sub.38)	€ 10.500,00	€ 200,00
M	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.39)	€ 11.550,00	€ 200,00
N	1° ST	Posto macchina m.q.12 sub.40)	€ 10.500,00	€ 200,00
O	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.42)	€ 12.600,00	€ 200,00
P	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.43)	€ 12.600,00	€ 200,00
Q	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.46)	€ 12.600,00	€ 200,00
R	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.47)	€ 11.550,00	€ 200,00
S	1° ST	Posto macchina m.q.11 sub.48)	€ 11.550,00	€ 200,00
T	1° ST	Posto moto m.q.1 sub.50)	€ 1.500,00	€ 100,00
U	1° ST	Posto moto m.q.2 sub.51)	€ 2.000,00	€ 100,00

Le operazioni di vendita dei predetti lotti avranno luogo il giorno **5 febbraio 2010 alle ore 9,30** per i lotti da **A** ad **I** ad alle **ore 14,30** per i lotti da **L** ad **U**, sulla base dei predetti prezzi d'asta, con l'avvertenza che, in caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più elevata, con rilanci non inferiori agli importi minimi sopra indicati.

LOTTO V

Locale d'affari, originariamente adibito a garage privato, prospiciente la via Mascagni ed attiguo all'edificio al civico n.2, al piano strada del fabbricato eretto sulla p.c.n.2780/1 del C.C. di S.M.M. Inferiore in Trieste, avente superficie di circa mq. 479, altezza interna di m.2,40 con attiguo ripostiglio di mq.26, privo di servizi igienici e impianto di riscaldamento, compiutamente descritto nella perizia estimativa redatta dal geom. Bedeschi in data 17 settembre 2009, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Identificativi catastali

C.C. S.M.M. Inferiore sezione Q, foglio 20, particella 2780/1 sub.54, Via Pietro Mascagni n.2, piano T, zona censuaria 2, categoria D/8, rendita catastale € 4.482,00.

Identificativi tavolari

P.T. 18285 del C.C. di S.M.M. Inferiore, c.t. 1°, marcata "54" in grigio con le congiunte p.i.

Prezzo base d'asta: € **357.750,00=**.

Le operazioni di vendita avranno luogo il giorno **5 febbraio 2010 alle ore 17,30** sulla base del prezzo base d'asta e, in caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi non inferiori ad € 2.000,00=.

LOTTO Z

Lastrico solare, soprastante l'autorimessa ed il locale d'affari e coperto da una tettoia di circa 307 mq., posto al piano di copertura (anche primo piano) del fabbricato attiguo all'edificio al civico n.2 di via Mascagni, eretto sulla p.c.n.2780/1 del C.C. di S.M.M. Inferiore in Trieste, identificata sub 55, compiutamente descritto nella perizia estimativa, datata 17 settembre 2009, del geom. Samuele Bedeschi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, inclusa la proposta di suddivisione della relativa superficie in n.21 posti macchina coperti e scoperti, sulla quale è fondata la valutazione complessiva del lotto.

Identificativi tavolari

P.T. 17266 del C.C. di S.M.M. Inferiore, c.t. 1°, marcata "55" incolore nel piano sub G.N.9019/96 con le congiunte 80/1000 p.i. della P.T.148.

Prezzo base d'asta: € **186.470,00=**.

Le operazioni di vendita avranno luogo il giorno **5 febbraio 2010 alle ore 18,30** sulla base del prezzo base d'asta e, in caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi non inferiori ad € 2.000,00=.

INFORMAZIONI COMUNI AI LOTTI da A a Z

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita, secondo le modalità previste dall'Art.576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e con condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione...). Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **12 febbraio 2010** nel medesimo luogo e con la medesima cadenza degli orari di inizio delle operazioni di vendita. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso lo studio del professionista entro e non oltre le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita con avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art.580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art.584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne costituiscono parte integrante verrà pubblicato sui siti www.astegudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it. Trieste, 20 novembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Germani]*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 249/08 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Stefano Germani, dottore commercia-

lista con studio in Trieste, via Carducci n.8, tel. 040/637858 – s.germani@studiogermani.191.it - coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 - 393/9145382

Si rende noto che il giorno **29 gennaio 2010 alle ore 9,30** avanti al professionista delegato presso il cui Studio verranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Unità condominiale costituita dall'alloggio al 4° piano della casa al civico n.6 di via Pandares in Trieste, composto da ingresso, cucina, anti e wc, un piccolo bagno ed un disimpegno con accesso a 3 stanze, della superficie commerciale di mq. 61,72; costruita sulla p.c.n. 4318 in P.T.49269, marcato "11" ed orlato in verde nel Piano al G.N.2409/82. All'Agenzia del Territorio, catasto fabbricati, sezione V - Foglio 22 - Particella 4318 - sub.11 - Z.C.1 - Categoria A/3 - Classe 2 - Consistenza 4 vani - rendita € 361,52.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Marina Palusa in data 28.08.2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, **al prezzo base di € 39.600,00=**. In caso di più offerte si procederà, seduta stante, alla gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più elevata, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita con le modalità previste dall'art.576 c.p.c. (vendita con incanto) nel medesimo luogo ed al medesimo prezzo ed a condizioni di vendita inalterate il **giorno 4 febbraio 2010 alle ore 9,30**, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente la vendita, avviso che la cauzione è prestata ai sensi dell'art.580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta, come previsto dall'art.584 c.p.c.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne costituiscono parte integrante, verrà pubblicato sui siti www.astegudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it. Trieste, 20 novembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Germani*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 275/08 AVVISO DI VENDITA

UBICAZIONE, COMPOSIZIONE E DATI TAVOLARI IMMOBILE: P.T. 3536 del C.C. di Roiano – Corpo Tavolare 1°, unità condominiale di mq. 76,60, costituita da alloggio al terzo piano della casa civ. n. 23/1 di Trieste, via dei Moreri, costruita sulla p.c.n. 617/3, in P.T. 2972, marcato "67", in azzurro, Piano al G.N. 131/71; congiunte 282/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2972, nonché 1/158 p.i. del c.t. 1°, della P.T. 3050 del C.C. di Roiano.

SITUAZIONE URBANISTICA: L'immobile ricade a zona B2 del P.R.G.C. vigente, ovvero zona di periferia ad alta densità edilizia. Lo stato reale dei luoghi non trova corrispondenza con i progetti depositati presso gli uffici competenti. Pertanto saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri relativi alla regolarizzazione pari ad € 6.300,00, già dedotti dal valore commerciale del bene.

DISPONIBILITÀ: L'immobile è attualmente occupato dal proprietario.

VALUTAZIONE: € 85.000,00; l'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive (come descritto nella perizia redatta dall'ing. Piergiorgio Garbari dd. 15/10/09, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento).

Procedura delegata all'avv. Biagio Terrano, con studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 e segg. c.p.c.

Si rende noto che il **giorno 20 gennaio 2010, alle ore 16, in Trieste, viale XX Settembre 32, 1 piano, avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico dell'immobile pignorato al **prezzo base di € 85.000,00**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di vendita senza incanto deserta, avrà luogo il **giorno 10 febbraio 2010, alle ore 16, avanti al professionista delegato, la vendita con incanto** del detto immobile, sempre al **prezzo base di € 85.000,00**, e con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00.

Le offerte d'acquisto o le istanze di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al professionista delegato di importo pari al 10% (dieci per cento): del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto; del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto, dovranno pervenire nello studio del professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita. Per la vendita senza incanto le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati il nome del professionista delegato, il nome di colui che materialmente deposita l'offerta e la data dell'udienza.

Per la vendita con incanto l'offerente dovrà depositare la sola istanza di partecipazione scritta, senza alcuna indicazione del prezzo.

Le spese di cancellazione degli aggravii sono a carico della procedura, mentre l'aggiudicatario dovrà provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare degli immobili oggetto di esecuzione. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it.

Trieste, 16 novembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Biagio Terrano*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 284/2008 RIUNITA A R.E. 57/2007 SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni di vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870), è stata fissata il giorno **22/01/2010 alle ore 15:00** la vendita **senza incanto** ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **29/01/2010 alle ore 15:00** la vendita **con incanto** dei beni immobili descritti nella perizia del dott. Giancarlo Vellani, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO 1: prezzo di Euro 194.400,00 (centonovantaquattromilaquattrocento/00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00. Descrizione Tavolare – P.T. 24959 del C.C. di Trieste c.t. 1°: unità condominiale costituita da alloggio con poggolo e cantina sito al 2° piano della casa civ. 30 di Viale XX Settembre e 7-7/1 di via Rossetti costruita sulla p.c.n. 1632 in P.T. 24946, con le congiunte 23/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 24946; l'appartamento di circa 146 mq. è composto da: ingresso/corridoio centrale, soggiorno, poggolo, tre stanze, bagno-w.c., ripostiglio, cucina, stanzetta con bagno-w.c., vano cantina al piano interrato.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali

(approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato dallo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto un decimo della cauzione versata. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Si segnala abuso edilizio facilmente sanabile.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34133 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it. Trieste, 6 dicembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 36/09 AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

UBICAZIONE IMMOBILE: Comune Amministrativo e Censuario di Trieste, Via Oliveto civ. n. 4.

COMPOSIZIONE: alloggio sito al piano seminterrato costituito da due ambienti (camera da letto e cucina) interconnessi fra loro ed un vano "servizio igienico".

La superficie del bene ammonta a circa mq. 51. All'immobile è di pertinenza l'adiacente vano cantina, di conformazione rettangolare e privo di finestre con una superficie di circa mq. 13.

DATI TAVOLARI: Partite Tavolari 69810-69820 del C.C. di Grotta, c.t. 1°.

SITUAZIONE URBANISTICA: la configurazione come emersa in sede di sopralluogo non risulta conforme alle indicazioni di cui alla scheda catastale "originaria" poiché risulta essere stato modificato, per ampliamento, il bagno-w.c., al fine di inserirvi la doccia. Un tanto configura un'irregolarità edilizia "minore" (opera interna per miglioria igienico/sanitaria) di agevole sanabilità mediante D.I.A.

DISPONIBILITÀ: l'immobile risulta locato con contratto di locazione registrato a Trieste, il 19/2/07, n. 6644, vol. II, di tipo transitorio, ex art. 5 L. 431/98, con decorrenza annuale (prossima scadenza 15/8/2010); canone di locazione € 380,00/mese.

VALUTAZIONE: € 39.000,00; l'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive (come descritto nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani dd. 23/6/09, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento).

Procedura delegata all'avv. Biagio Terrano, con studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 e segg. c.p.c.

Si rende noto che il **giorno 27 gennaio 2010, alle ore 16, in Trieste, viale XX Settembre 32, 1 piano, avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico degli immobili pignorati al **prezzo base di € 39.000,00**, così ridotto rispetto a quello di stima. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di vendita senza incanto deserta, avrà luogo il **giorno 3 febbraio 2010 alle ore 16, avanti al professionista delegato, la vendita con incanto** del detto immobile, sempre al **prezzo base di € 39.000,00** e con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00.

Le offerte d'acquisto o le istanze di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al professionista delegato di importo pari al 10% (dieci per cento): del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto; del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto, dovranno pervenire nello studio del professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita. Per la vendita senza incanto le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati il nome del professionista delegato, il nome di colui che materialmente deposita l'offerta e la data dell'udienza.

Per la vendita con incanto l'offerente dovrà depositare la sola istanza di partecipazione scritta, senza alcuna indicazione del prezzo.

Le spese di cancellazione degli aggravii sono a carico della procedura, mentre l'aggiudicatario dovrà provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare degli immobili oggetto di esecuzione.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it.

Trieste, 24 novembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Biagio Terrano*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 44/2009 2° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Descrizione dell'immobile: P.T. 73774 del C.C. di Trieste, c.t.1°, ente indipendente costituito da **locale d'affari** sito al piano terra della casa civ. n. 31 di viale Miramare, costruita sulla p.c.n. 289 in P.T. 2919 subalterno "3", in retino a linee incrociate, con 28/1000 p.i. c.t. 1° della P.T. 2919.

Catasto fabbricati: Sezz. urbana V, foglio 4, particella 289, sub. 3, viale Miramare 31, piano terra, zona censuaria 1, cat. C/1, d.7, cons. 37mq., rendita € 556,07.

Il tutto come descritto ed indicato dal CTU ing. Roberto Marzi nella sua relazione dd. 02.07.09 alla quale si fa integrale riferimento.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 – 18.30 dal lunedì al giovedì), ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c..

Il **27 gennaio 2010, alle ore 16.00**, in Trieste, via F. Severo, 37 (amm.), avanti al professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** in lotto unico dell'immobile sud-descritto al prezzo ribassato di **€ 84.000,00 (ottantaquattromila/00)**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Le offerte di acquisto, da redigere secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano Il Piccolo che contiene il presente avviso, unitamente ad un assegno circolare dell'importo pari al

10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione intestato al professionista delegato, dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 26 gennaio 2010** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta, il nome del professionista delegato ed il nominativo dell'offerente.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione a mani dell'avv. Stefano Sabini unitamente all'importo pari al 15% del prezzo a titolo di spese di vendita a mezzo assegno circolare n.t. intestato al professionista delegato; valutazione catastale e tavolare a cura e spese dell'aggiudicatario.

In caso di esito negativo della vendita di cui sopra avrà luogo la vendita all'incanto alle ore **16.00 del 03 febbraio 2010** con termine per la presentazione delle offerte alle ore 12.00 del 02 febbraio 2010 con la precisazione che la cauzione viene prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c., fermi il prezzo e le altre condizioni della vendita come sopra esposte.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it.

Trieste, 29 novembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Stefano Sabini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 56/2009 PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870), è stata fissata il giorno **22/01/2010 alle ore 15.45** la vendita **senza incanto** ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **29/01/2010 alle ore 15.45** la vendita **con incanto** dei beni immobili descritti nella perizia del Geom. Gianfranco Tottoni, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO 1: prezzo di Euro 84.322,50 (ottantaquattromila-trecentoventidue/50). Rilancio minimo di Euro 1.000,00. Descrizione Tavolare – C.C. di Grotta P.T. 2394 c.t. 1° alloggio sito al 1° piano della casa civ.n.33 di via Cisternone costruita sulla p.c.n. 1153/1 con 134/1000 p.i. 1° della P.T. 2385; appartamento di circa 58 mq costituito da due stanze, cucina, atrio, doccia wc al piano 1° (ultimo) ed una cantina di circa 4,50 mq al pianoterra.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato dallo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del

SI E' RINNOVATA L'INIZIATIVA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

San Nicolò scende dal treno e sale in moto per portare doni ai bimbi ammalati

Oltre 350 centauri hanno accolto il santo a Campo Marzio da dove si sono diretti nelle strutture di accoglienza

Oltre 350 moto hanno partecipato ieri alla manifestazione benefica "San Nicolò si mette in moto", organizzata dal circolo Tommasi della Polizia municipale, che ogni anno consegna a diverse case d'accoglienza giocattoli e altri regali ai bambini in difficoltà.

I centauri sono arrivati a Trieste da tutto il Nordest, a cavallo di mezzi d'epoca, di potenti moto, di scooter o di sidecar, indossando sopra i giubbotti le magliette dell'evento o, in alcuni casi, con il travestimento da San Nicolò.

Il lungo serpentone colorato e rumoroso ha attraversato le vie del centro, scortato dalle forze dell'ordine, seguito dai cittadini, fermi ad osservare la carovana, aperta dal pulmino della Polizia municipale pieno di doni.

I partecipanti sono partiti alle 13.30 da piazza Oberdan per dirigersi verso la stazione di Campo Marzio, dove hanno accolto San Nicolò, giunto in città su un treno storico, alla presenza delle autorità e di una rappresentanza della Polizia stradale di Capodistria.

San Nicolò si è quindi

recato con una moto, per consegnare i regali, alla Casa famiglia Gesù Bambino, alla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, alla Casa della madre e alla Stella del mare. «Abbiamo portato soprattutto giocattoli, ma anche generi alimentari, vestiti, elettrodomestici, coperte e altri oggetti utili - spiega Mario Vesnaver, presidente del circolo Tommasi -. Complessivamente abbiamo consegnato più di cento doni ai bambini, di cui 18mila andranno al Burlo Garofolo, per coprire le spese legate alla degenza di bambini extracomunitari seguiti dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin».

I motociclisti hanno raggiunto, una dopo l'altra, le strutture della città, portando i pacchi pieni di giochi e fermandosi con i piccoli ospiti delle varie case. «La manifestazione si ripete da tredici anni - ri-

corda Vesnaver -. E' davvero una grande gioia portare un po' di serenità ai bambini meno fortunati che, nonostante le difficoltà che attraversano, ci accolgono sempre con tanti sorrisi. I loro volti felici ci riempiono il cuore».

Iniziativa nel nome di San Nicolò sono previste anche oggi, con il santo presente in diversi rioni per distribuire dolci e regali ai bambini.

Dalle 15 alle 18, insieme ai cavalieri e alle dame della "Venerabile congregazione e Scuola di San Nicolò" il santo accoglierà i più piccoli in Largo Bonifacio, all'inizio del Viale, al gazebo del Comune. I bambini sono invitati a portare un calzino che il santo riempirà con la frutta e i dolci tipici triestini.

L'8 dicembre infine alle 19, dal Politeama Rossetti, partirà la sfilata storica della "Venerabile Congregazione e Scuola di San Nicolò" che scenderà lungo viale XX settembre fino a via Muratti, dove si esibiranno i musicisti e gli sbandieratori della Contrada della Cerva di Noale e i giocolieri e mangiafuoco della Compagnia del Carro di Staranzano.

Micol Brusafferro

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



A sinistra l'arrivo di San Nicolò col treno. A destra la partenza dei centauri da piazza Oberdan. (foto Bruni)



PRESENTE ANCHE IL VESCOVO CREPALDI

Folla al vespro dei greco ortodossi

Folla delle grandi occasioni raccolta in preghiera, ieri sera, nella chiesa della Comunità greco ortodossa dedicata a San Nicola. L'archimandrita Gregorio Miliaris ha celebrato il Vespro solen-



Un momento della celebrazione

ne, tradizionale appuntamento sacro, che si svolge nella giornata di vigilia della festa di San Nicola, una delle figure religiose più importanti di tutta la storia dei greco ortodossi.

San Nicola sarà ricordato

anche stamane, nel corso della solenne funzione che sarà celebrata, con inizio alle 10, sempre nella chiesa delle Rive dallo stesso archimandrita Miliaris.

Il Vespro di ieri sera ha visto, accanto ai fedeli di credo greco ortodosso, i rappresentanti delle numerose altre fedi presenti in città, a cominciare dal vescovo Giampaolo Crepaldi.

Sull'altare ha concelebrato il metropolita d'Italia ed esarca dell'Europa meridionale, Gennadios, che parteciperà anche alla funzione di stamane, massima autorità in questa parte del continente per i fedeli greco ortodossi.

San Nicola, celebrato oggi, nacque con ogni probabilità a Pàtara di Licia, tra il 260 e il 280. Cresciuto in un ambiente di fede cristiana, divenne erede di un ricco patrimonio che impiegò per aiutare i bisognosi.

Una leggenda narra che Nicola, già vescovo, resuscitò

tre bambini, che un malvagio macellaio aveva ucciso e messo sotto sale per venderne la carne. Anche in virtù di questo episodio, San Nicola è venerato anche come protettore dei bambini.

Non è certo se egli sia stato uno dei 318 partecipanti al Concilio di Nicea del 325, durante il quale avrebbe duramente condannato l'eresia dell'arianesimo, difendendo la fede cristiana.

Ma la leggenda ci tramanda anche che, in un momento d'impeto, prese a schiaffi Ario.

Gli scritti di Sant'Andrea di Creta e di San Giovanni Damasceno confermano la sua fede ben radicata nei principi dell'ortodossia cristiana.

San Nicola morì a Myra, il 6 dicembre, presumibilmente dell'anno 343, forse nel monastero di Sion. Le sue spoglie furono conservate con grande devozione di popolo, nella cattedrale di Myra, fino al 1087. (u. s.)

struite più di cento latrine secche biologiche.

Il progetto si prefigge di contribuire ad assicurare l'approvvigionamento di acqua potabile e a promuovere la gestione partecipata della risorsa da parte delle comunità. Ciò sarà possibile attraverso la costruzione di opere per la raccolta dell'acqua, serbatoi per il suo immagazzinamento, una vasca di decantazione e un primo ramo del sistema di distribuzione idrica. Il costo complessivo delle opere è di oltre 300mila euro.

L'Accri opera da più di vent'anni a fianco di comunità emarginate in Africa e America Latina, promuovendone l'autosviluppo. L'associazione aderisce inoltre alle campagne "I poveri non possono aspettare", dedicata alla povertà nel mondo, e "Crea un clima di giustizia", relativa a tematiche ambientali. Maggiori informazioni sul sito www.accri.it.

Giovanni Ortolani

IL PICCOLO
presenta:

LA CITTÀ DI ARTURO Trieste a colori cent'anni fa

Riemergono dopo oltre un secolo le immagini inedite di Arturo Benussi. Trieste in una serie di dodici fotografie che raccontano storie, angoli oramai scomparsi e la vita quotidiana degli inizi del '900.



CON LA
1a USCITA
IN REGALO
LA CARTELLA
RACCOGLI
STAMPE

DAL 9 DICEMBRE
OGNI MERCOLEDÌ

IN REGALO
CON IL PICCOLO

una preziosa stampa a colori

Iniziativa valida nelle edicole della provincia di Trieste. Per i lettori delle altre province, informazioni a numero telefonico 040 3733253

FOTOGRAFIE DALLA
COLLEZIONE PAOLA BENUSSI

ZKB
www.zkb.it

6
DICEMBRE

- IL SANTO
San Nicola
- IL GIORNO
È il 339° giorno dell'anno, ne restano ancora 25
- IL SOLE
Sorge alle 7.31 e tramonta alle 16.21
- LA LUNA
Si leva alle 21.17 e cala alle 11.00
- IL PROVERBIO
È più facile fare delle leggi che governare.

FARMACIE

■ DOMENICA 6 DICEMBRE 2009

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazzale Valmaura, 11
campo San Giacomo, 1
via Ginnastica, 44
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 211001
In servizio dalle 13 alle 16:
piazzale Valmaura, 11 tel. 812308
campo San Giacomo, 1 tel. 639749
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazzale Valmaura, 11
campo San Giacomo, 1
via Ginnastica, 44
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica, 44 tel. 764943
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleViTa.
www.farmacisti Trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico. SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilina (Muggia).
TAMOI: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
Aperti 24 ore su 24
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Self service
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaele Sanzio; autoporto Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

Estrazioni del LOTTO

05/12/2009

• BARI	60	76	20	46	39
• CAGLIARI	88	57	61	73	65
• FIRENZE	59	49	12	86	90
• GENOVA	49	38	31	88	33
• MILANO	16	4	20	41	70
• NAPOLI	69	73	14	10	85
• PALERMO	87	61	74	4	90
• ROMA	33	41	72	28	75
• TORINO	68	31	87	41	11
• VENEZIA	5	65	49	26	63
• NAZIONALE	4	46	75	54	69

10^e
LOTTO

4	31	49	61	73
5	33	57	65	76
16	38	59	68	87
20	41	60	69	88

SuperEnalotto

20	63	66	74	75	77	88	58
----	----	----	----	----	----	----	----

MONTEPREMI: 102.602.935,49 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	•	Punti 5:	91.269,37 €
Jackpot: 100.000.000,00 €	•	Punti 4:	473,20 €
Punti 5+1:	•	Punti 3:	21,01 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	•	Punti 3:	2.101,00 €
Punti 5+1:	•	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	•	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	47.320,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 6 DICEMBRE 2009



MATTINO

● MUSEO STORICO DI MIRAMARE

Il biglietto d'ingresso al museo storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente la visita «Alla scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio» alle 11.30 e 15.30, con gruppi non superiori alle 25 persone. La visita guidata, a cura degli assistenti museali, tratta gli aspetti stilistici della dimora.

● CASTELLO DI DUINO

Il Castello di Duino è aperto i fine settimana, domenica e martedì 8 dalle 9.30 alle 16. Per informazioni chiamare il numero 040/208120, visite@castellodiduino.it; www.castellodiduino.it.

● SAN NICOLÒ E SAN GIACOMO

In occasione della festa di San Nicolò, in collaborazione con l'assessorato dello sviluppo economico, l'associazione «San Giacomo, il nostro il vostro rione», organizza la festa di San Nicolò indirizzata ai bambini del rione; a partire dalle 11.30 sarà allestito, in piazza San Giacomo, un gazebo dove San Nicolò distribuirà ai bambini dolcetti e piccoli regali. Durante la manifestazione suonerà la Banda filarmónica di Santa Barbara. Al termine si effettuerà il sorteggio della Lotteria di San Giacomo 2009.

● CENTRO DIDATTICO DI BASOVIZZA

Oggi è aperto al pubblico il Centro didattico naturalistico di Basovizza (Basovizza 224) dalle 9 alle 17. Nella sala mostre esposizione di presepi realizzati con materiali naturali in collaborazione con la sezione di Trieste dell'associazione Amici del presepio. Per informazioni: 040/3773677.

● MERCATINI NATALIZI

Un mercatino natalizio viene allestito nella chiesa di San Luca evangelista di via Forlanini 26, oggi, martedì 8, domenica 13 e 20 dicembre, solo al mattino. Il ricavato sarà utilizzato dalla Caritas parrocchiale per la spesa natalizia che verrà consegnata ai poveri.

● FESTA DI SAN NICOLÒ

La Famiglia pisinota organizza oggi, in occasione della festa del patrono San Nicolò, un incontro di concittadini. Alle 11.30 santa messa nella chiesa di Sant'Antonio taumaturgo, alle 13 pranzo conviviale, alle 16 incontro nel sede dell'Unione degli istriani dove saranno consegnati premi-studio assegnati agli scolari e studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Info telefonando alla segreteria dell'Unione degli istriani, 040/6360098, dalle 10 alle 12.

AUGURI



GIOVANNA Oggi Giovanna Debellis compie 102 anni. Assieme ai familiari e agli ospiti della residenza Valdirvo festeggerà questo importante traguardo spegnendo le candeline su una grande torta.

PRESENTATA LA RASSEGNA CHE RIMARRÀ APERTA FINO AL 19 DICEMBRE

Villa Revoltella, la storia delle portaerei italiane in mostra nella serra



Un particolare della mostra (Lasorte)

La storia delle portaerei italiane, e il particolare ruolo della cantieristica monfalconese nella loro realizzazione, è in mostra da oggi nella serra di Villa Revoltella. "Le portaerei italiane: la costruzione la storia l'impiego", realizzata dall'associazione Tempora in collaborazione con il Comune, sarà visitabile fino al 19 dicembre dalle 9.30 alle 12.30 (il pomeriggio su prenotazione al 3391092100). A breve sarà possibile anche una visita virtuale sul sito www.atempora.org.

«La mostra - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Massimo Greco - intende proseguire sulle due linee guida delle iniziative culturali dell'amministrazione: l'interesse storico, qui legato alla progettualità triestina, e quello economico-produttivo, legato alla grande risorsa di Trieste che è il mare».

In esposizione 22 pannelli esplicativi dei vari momenti storici, dalla fine della Prima guerra mondiale al periodo della guerra fredda, e otto

modelli di navi tra cui Aquila, Carducci e Garibaldi.

Obiettivo della mostra, destinata ai giovani allo scopo di risvegliare l'interesse per la scienza e la tecnologia, è di approfondire gli aspetti legati alla realizzazione delle portaerei e al loro ruolo, mettendo a confronto le costruzioni italiane e quelle mondiali. "L'intenzione - ha spiegato il presidente di Tempora, Enrico Cernigoi - è di portarla in giro per l'Italia".

Gianfranco Terzoli

DIBATTITO A MARGINE DELLA MOSTRA "NUVOLE A TRIESTE"

Il fumetto triestino cerca una guida

Un maestro da scoprire, una scuola da divulgare. Il mondo del fumetto triestino prova a porre le basi per una svolta dell'arte che parla con nuvo-



Franco Devescovi

le, inchiostro e fantasia. Il monito è intanto saper uscire dalla nicchia. Ma quale? Del mercato o del panorama culturale? E'

uno degli interrogativi emersi nel corso dell'incontro con gli artisti triestini - Mario Alberti, Franco Devescovi, Ambra Colombari, Walter Chendi e Lorenzo Pastrovicchio - autori delle opere che caratterizzano la mostra "Nuvole a Trieste", curata da Dario Fontana, in programma sino al 15 dicembre a palazzo Costanzi.

La tavola rotonda, moderata dal giornalista Alessandro Mezzana Lona, ha posto l'accento sul rapporto tormentato fra Trieste e i suoi rappresentanti di spicco del fumetto, figli di un vissuto diverso dal mondo della

pittura in cui la fuga dalla città è stato il primo passo per l'affermazione. «A lungo è mancata l'informazione - ha suggerito Lorenzo Pastrovic-

chio, matita triestina alla corte della Walt Disney - e non si conoscevano i reali sbocchi del settore. Bisognava quindi andare via da Trieste, proporsi altrove, in città come Milano o Lucca, dove il fumetto aveva già un vasto circuito».

Tuttavia il fumetto, a Trieste come nel resto d'Italia, sembra ancora in parte soffrire dell'antico retaggio quando "strisce" e giornalisti hanno accompagnato quasi esclusivamente il versante infantile o dell'adolescenza, alle prese con un modello culturale diffuso nelle edicole e non nelle librerie.

I tempi sembrano maturi per un cambiamento e la mostra curata da Dario Fontana sembra un nuovo tassello, ma da alimentare. Walter Chendi

("Maldobrie"), con un certo pragmatismo, accantona l'idea dell'approdo nelle sedi universitarie, optando piuttosto per un cantiere con il fumetto in primo piano nel mercato, tra sostegni economici e creazione di case editrici.

I progetti ci sono, gli artisti pure. Da inventare piuttosto, come suggerito da Mezzana Lona, la figura della guida, di un maestro a cui Trieste faccia riferimento nel solco di una possibile scuola. Gli indirizzi, a riguardo, convergono su Franco Devescovi, carattere ombroso ma tratto limpido. Pare ci stia pensando, ma non senza consultarsi con alcuni dei personaggi della sua eccezionale carriera: Martin Mystere, Zagor e Tex.

Francesco Cardella



VARIE

● PENSIONATI UGL

Il Gruppo pensionati Ugl ricorda a tutti gli iscritti e simpatizzanti che sono ancora disponibili posti per la gita a Salisburgo per i mercatini il 13 dicembre, e per la gita di fine anno in Umbria. Vista la scarsità di posti si prega di confermare la disponibilità entro il 10 dicembre. Info: Ugl/Federazione pensionati, via Crispi 5, 040/661000, 9-12.30.

● A SUTRIO CON LE ACLI

Con le Acli, domenica 20 dicembre, in gita a Sutrio per ammirare i più bei presepi artigianali della regione, sparsi nelle aie, nei cortili delle case, nelle strade e nelle chiese del paese. Nel pomeriggio a Grado, con i mercatini di Natale e il presepe sul mare. Tel. 040/370525, via S. Francesco 4/1.

● MUTILATI E INVALIDI

Il 15 dicembre, alle 10, in prima convocazione, e alle 10.30 in seconda, assemblea dell'Ass. nazionale fra mutilati e invalidi di guerra e votazioni nomina del consiglio direttivo 2009/2011. Sono invitati tutti i soci regolarmente iscritti.

● MERCATINI DI NATALE A KLAGENFURT

Il Forum europeo italo-austriaco onlus organizza una gita ai mercatini di Natale di Klagenfurt per il 12 dicembre, con partenza alle 7.50 da Trieste al Woerthersee, pranzo in una trattoria tipica, visita ai mercatini natalizi e rientro per le 21.30.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Mario Cermeli da Uccia 20 pro Ist. Burlo Garofolo; dalla sorella Almira e dai nipoti Franco e Paolo 25 pro Ist. Burlo Garofolo, 25 pro frati di Montuza.
- In memoria di Stefano Menneri (6/12) da mamma e papà 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Filippo Arnone (76° compleanno) dalla sorella Elisabetta e famiglia Regattieri 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 100 pro Ass. amici della Pro Senectute (assistenza anziani per Natale).
- In memoria di Primo Bortolato da Apollonio-Grizonic, Cozzi-Cusati 110 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Federico Cattalini nel XIX anniv. (6/12) dalla moglie e dal figlio 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Comari dalle amiche «bellezze al bagno» 70 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Cvetka Cossutta da Giuseppe Cossutta 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Violetta Crevatin nell'anniv. (6/12) dal nipote Gino 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nicola Depangher (6/12) da Mariella 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Tullio Di Mauro per l'XI anniv. (6/12) dalla cognata Mirella 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuliano Muratti nel centesimo compleanno (6/12) da Ida-Giulia 25 pro Astad, 25 pro gattile Cociani, 25 pro Amici dei mici di strada.
- In memoria di Maria Pogliani nel IV anniv. (dalla figlia Nadia 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri)).
- Per San Nicolò da Maria Grazia Luttini 26 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Fulvio Tamplenizza nell'anniv. (6/12) dalla mamma Uccia 20, da Edda e Mario 10 pro Ass. Amici dell'Hospice Aurisina onlus.
- In memoria di San Nicolò da Michele e Alessia Marengo 10 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Neva Zerjal Vercon (6/12) dai cugini Silvana e Danilo 20 pro Airc onlus.



MATRIMONI

Grenni Pietro con Cucchiaro Roberta, Martino Cristian con Biagi Tiziana, Bonetti Mauro con Onaiwu Loveth, Floria Liviu Diamand con Ancheti Ana Madalina, Gerbelli Alessio con Massopust Cristina, Gombach Daniele con Paschina Iaria.



CERCASI

■ Chiedo alla signora che, in data 27/11, a bordo di una Clio grigia scura, ha tamponato una vettura aziendale in via Parini (dileguandosi dopo essersi fermata), di contattare il 349/7065889. Si cercano anche eventuali testimoni.

LUCA BAUCER AL ROTARY DELL'EX COLONIA

La crisi e i rapporti con il Nordest discussi coi banchieri di Hong Kong

Un lungo viaggio alla volta di una delle capitali mondiali della finanza, Hong Kong, per parlare di economia, strategie, del momento di crisi internazionale. Lo ha compiuto in questi giorni il triestino Luca Baucer, direttore della sede di Trieste della Banca Popolare di Cividale. Baucer ha parlato in un contesto particolarmente prestigioso, il Rotary Club di Hong Kong, composto da 93 soci, in prevalenza banchieri che operano nel territorio dell'ex colonia britannica e che si riuniscono, per le loro conviviali, nell'elegante sede dell' Hong Kong Bankers Club, nella centralissima Gloucester Tower, uno dei palazzi più importanti di Hong Kong.

L'incontro, come da programma, ha rappresentato l'occasione per fare il punto del momento finanziario internazionale, con particolare riguardo alle attività bancarie e commerciali del Nord Est italiano e della città-stato asiatica. Hong Kong, che conta sette milioni di abitanti, è un centro commerciale, finanziario, turistico e aeroportuale. Fra l'altro è il terzo terminal container mondiale, e regione amministrativa speciale della Repubblica Popolare Cinese.

Dopo aver sofferto, come tutte le capitali finanziarie del mondo, la crisi del 2008, anche Hong Kong ha iniziato quest'anno la ripresa, per quanto lenta, e nel secondo trimestre il Pil dell'ex colonia britannica è cresciuto del 3,3 per cento. Proprio su questi aspetti dell'economia di Hong Kong e sulle prospettive più immediate si è incentrata la relazione di Baucer, che ha dialogato a lungo con i banchieri locali. (u. s.)

ALLA STAZIONE ROGERS

"So fresh!", la creatività di 30 giovani videomaker

"So fresh!", manifestazione internazionale che premia la creatività dei giovani videomaker under 30, ha raggiunto la Stazione Rogers, terza tappa dopo le presentazioni a Monfalcone e a Gradisca. Al centro di riva Grumula vengono proiettati i dieci video selezionati per il concorso ideato dall'Associazione amici della Galleria Spazzapan. Un'opportunità per videomaker, registi esordienti e studenti d'arte visiva, di diffondere e far conoscere la propria personale forma creativa.

I partecipanti all'edizione 2009 sono giovani al di sotto dei 30 anni provenienti da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia, Croazia e Austria. I lavori di Alessandro Ambrosini, BaroktheGreat, Ana Aoeigon, Giulia Ferarese, Hanakam/Schuller, Alessandro Laita, Diego Marcon, Branko Pasic e Serena Salvadori, sono stati raccolti nel catalogo presentato a Gradisca.

La mostra offre anche un'interessante retrospettiva dedicata al media artist austriaco Ger Ger, che con le proprie combinazioni di musica, sound art e innovazioni tecnologiche ha conquistato il "People choice award".

I risultati di questi giovani artisti sono nuovi linguaggi, dove introspezione e ricerca espressiva si fondono in nuove chiavi rappresentative. Vari i temi trattati nei cortometraggi della manifestazione: la morte come atto di coscienza, espressa tramite un piattello; la scansione temporale; il fenomeno fantascientifico; la vita familiare che si esprime solo nel proprio titolo a causa della solitudine dei propri protagonisti.

Dopo Stazione Rogers sarà la manifestazione si sposterà a Fiume, Capodistria e Nova Gorica. Sul sito www.stazionerogers.eu sarà possibile assaporare un'anticipazione dei dieci video.

Sara Giroldo



ROSANNA Hai mantenuto intatti l'innocenza e i valori tradizionali della famiglia. Per i 50 anni un forte abbraccio dai tuoi cari



GIUSTO E EVELINA Quarant'anni d'amore sono proprio un bel traguardo. Tanti auguri a Giusto e Evelina per questo importante anniversario da parte dei figli e di tutti i parenti



ROSSELLA E GIANCARLO Quarant'anni insieme sono una tappa del lungo cammino della vita. Tantissimi auguri per questa lieta ricorrenza da vostro Guido, dai parenti e dagli amici



IORELLA E LUCIANO Fiorella e Luciano festeggiano oggi i 40 anni di matrimonio, attornati dai figli Diego con Milena, Alan con Gaia e da tutti i parenti

TriesteAble
TriesteAble è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 6 DICEMBRE 2009

ANIMALI

Adozione difficile

Dopo diversi mesi di riflessione sulla scelta di adottare un cane, mi reco all'Astad per l'adozione. In una prima visita mi risulta impossibile la visione dei cani in quanto il veterinario è assente. La settimana successiva mi ripresento e dopo la rapida lettura di una scheda che mi hanno fatto compilare (dove vivo, quanti siamo in famiglia, quanto tempo lavoro ecc.) vengo liquidato sommariamente dalla veterinaria senza nessun successivo colloquio di approfondimento, sulle mie motivazioni, capacità o altri elementi utili per una corretta adozione del cane. Motivazione? Tra i cani (credo ce ne siano oltre un centinaio ma non ho avuto modo di vederli se non una ventina nel giardino) non c'è nessuno che abbia le caratteristiche per me e cioè tanto tranquillo da rimanere da solo quando lavoro (sei ore al giorno). La risposta mi ha lasciato sconcertato e deluso. La scelta di adottare un cane, anche se abito da solo, è stata fatta pure sul fatto che ho un orario di lavoro molto favorevole e che avrei parecchio tempo a disposizione per seguirlo. Non mi sembra che tutti i possessori di cani abbiano la possibilità di seguire l'animale per tutte le 24 ore. Dalla mia breve visita (e non per mia scelta), l'idea che mi sono fatto, è che non ci sia nessun interesse nel dare agli animali la possibilità di trovare una nuova casa.

Il rifugio/canile mi sembra operi grazie sia alle donazioni dei privati sia di sovvenzioni di qualche ente. Non so a quanto ammontino e con che criteri queste ultime vengano erogate, ma a mio avviso esse dovrebbero privilegiare coloro che favoriscono - pur con le dovute cautele - l'affidamento di un animale a chi vorrebbe accudirlo affettuosamente fuori da una gabbia, e non a coloro che - per motivi che a me sfuggono - nella gabbia i cani preferiscono lasciarli.

Lorenzo Bressan

CITTÀ

Basta parcheggi

L'idea di vuotare i palazzi neoclassici a beneficio delle autovetture o di spazi riservati ad esse, giudico una cosa del tutto assurda, sia dal punto di vista architettonico, urbanistico, sia storico.

Nell'articolo del Piccolo del 30 novembre, si dice che la città si deve adattare alle esigenze di modernità... e riutilizzo, un centro ricco di storia e riferimenti culturali. Perché non viene detto, invece, che l'esigenza è dare commesse, o possibilità di profitti a quei soliti noti professionisti, nonché alle loro imprese collegate.

Non è vitale per lo sviluppo della città, creare all'interno di palazzi di pregio o meno, depositi di autovetture, quando poi si cerca di presentare e ottenere i vantaggi di città d'arte. Nel resto d'Europa vediamo ed assistiamo alla qualificazione e riqualificazione dei centri storici. Passeggiando nelle zone pedonali dei centri delle città appartenenti alla Mitteleuropa, è importante, visto il recupero dei palazzi, che sono parte fondamentale di un utilizzo conservativo.

L'INTERVENTO

Scrivo per dare un piccolo contributo all'interessante dibattito a cui il Piccolo sta dando vita in relazione a un progetto importante come quello del rigassificatore di Zaule. Sono un giovane ricercatore che si occupa di conflitti ambientali ed è la prima volta che mi capita di assistere a un dibattito potenzialmente così costruttivo. I dubbi che il Piccolo esprime sono infatti, oltre che legittimi, quanto mai diffusi nella società in cui viviamo. Preoccupazioni legate alla tutela della salute, dell'ambiente, alla ragionevolezza di questo tipo di progetti e alla ripartizione di costi e benefici. Probabilmente ci sarà già qualcuno che vi accusa di voler alimentare un fantomatico «partito del no» o di farsi portavoce di posizioni ideologiche.

Personalmente credo che cerchi solo di sottolineare quanto i cittadini di Trieste e dintorni si sentano poco coinvolti nelle scelte che riguardano il proprio territorio. Sentono di dover in qualche modo subire presenze esterne, di dover farsi carico di un fardello non richiesto, senza nemmeno poi ricevere niente in cambio. volutamente semplifico e parlo di sensazioni, però sono quelle che contano, alla fine. Conta la sensazione di non riuscire a comprendere appieno di quel che si sta parlando, di non essere coinvolti, di avere di fronte frammenti di pubblica amministrazione che nemmeno si parlano tra loro. Il risultato è scarsa trasparenza,

IL CASO

Trasporti, dobbiamo imparare dall'Austria

Di bene in meglio: dal 13 dicembre scomparirà anche l'Eurocity da Venezia-Udine per Vienna «Allegro Johann Strauss» e non certo per volontà delle ÖBB (Ferrovie Federali Austriache); infatti per loro questo collegamento è importante perché molto frequentato (vien da chiedersi come mai per le ferrovie italiane fosse in perdita!) e allora gli austriaci corrono ai ripari istituendo addirittura quattro corse giornaliere di bus (denominato «Intercitybus») tra Klagenfurt e Venezia con soste a Villaco e a Udine. Quindi, assodato che per le ferrovie italiane Trieste non esiste proprio, non ci resta che fare un appello alle ÖBB (cosa abbiamo da perdere, vista la considerazione di Trenitalia per il NordEst?); però non saprei a chi indirizzare questa richiesta: fino a circa vent'anni fa l'avrei inviata all'ufficio di rappresentanza delle ÖBB che esisteva

a Trieste (ora non c'è più; ma siamo o non siamo nel cuore della nuova Europa?). Allora lo lancio, come un messaggio in bottiglia nell'oceano, sperando che in qualche modo arrivi ai competenti uffici delle ÖBB. Si tratta di questo: care ÖBB, potreste valutare anche l'istituzione di un Intercitybus giornaliero da Klagenfurt per Trieste e viceversa? Credo che un collegamento del genere troverebbe una clientela significativa: da un lato gli austriaci verso Trieste e dintorni (siamo o non siamo «città turistica»?) e dall'altro i triestini che potrebbero arrivare a Villaco in tempo utile per le coincidenze con Monaco e Vienna evitando le incavolature e gli sbalzi della pressione arteriosa cui sono sottoposti a causa dei frequenti e cospicui ritardi dei residui treni nostrani su questa linea.

Mario Ravalico
(cons. com. Pd)

L'ALBUM



Di nuovo insieme i geometri diplomati nel 1959

Gli ex studenti che si diplomarono geometri nel 1959 si sono ritrovati in una simpatica serata per ricordare i cinquant'anni trascorsi dall'esame di maturità. Eccoli nella foto ricordo dell'incontro: in piedi Gianni Ferin, Aldo Budin, Mario Gazzin, Sergio Bevilacqua, Pierpaolo Vlacchi, Pierpaolo Pasinati, Bruno Torcello, Livio Tommasini, Narciso Bolis,

Giulio Sella, Giuseppe Rosenwirth, Sergio Tripani, Claudio Bencina; seduti Raffaele Vaccaro, Idle Tul, Bruno Salotto, Franca Morelli, Rinaldo Turisini e Franco Tognon. Le quinte A e B dell'annata 1958-'59 hanno festeggiato il mezzo secolo dal diploma anche assegnando una borsa di studio alla neocollega Martina Micalizzi, che si è diplomata con 100 centesimi.

RELIGIONE

Minareti in Svizzera

Perché ancora una volta assistiamo, stavolta in Svizzera, all'ennesimo sorpasso irrispettoso e insolente della volontà popolare, espressa tra l'altro con un regolare referendum? Di nuovo una condanna unanime verso un popolo che si è espresso secondo i suoi principi. Un popolo da condannare, demonizzare come «negativo», «razzista», «pauroso», estremista... se non vota e non pensa come le élite politiche laiciste hanno deciso. Povero quel popolo che mantenendo in vita la nazione col suo sudore, lavorando e pagando, educando i figli, trasmettendo valori, soffrendo capricciose crisi economiche viene a sapere che la sua opinione non conta più nulla!

Anzi, mortificato e frainteso, deve anche scusarsi, giustificarsi, addirittura discolarsi! E la libertà di pensiero e di espressione dove sono finite? Al laicismo imperante però è permesso tutto, come imporre le sue convinzioni culturali e sociali, di costume e di religione, che non sono quelle del popolo! Con tutto il rispetto per ogni religione, quindi anche per l'Islam, dove i fedeli pregano sul serio e hanno una fede forte rispetto a cristiani che si sbattezzano, ma soprattutto con il rispetto per tutti gli uomini di buona volontà e portatori di pace (l'Islam cosa ha deciso di portarci: la pace o la conquista?) vorrei ricordare la frase principale

Lettera firmata

che ho letto venir proclamata a gran voce dai minareti: «Non c'è Dio all'infuori di Dio e Maometto è il suo profeta».

Donatella Fonda
Movimento Cattolico
per la famiglia e la vita

LETTERATURA

La leggenda di Revoltella

Sono Graziella Casini Nicosanti, autrice del libro «La leggenda del barone Pasquale Revoltella». Volevo rispondere sinteticamente senza polemica di sorta alla segnalazione riguardante il mio scritto. Voglio precisare due concetti: il primo riguarda il significato della parola «leggenda» tratto da Wikipedia ovvero «la parola leggenda deriva dal latino legenda che significa "cose degne di essere lette"». La leggenda è un tipico racconto molto antico, come il mito e la fiaba, e fa parte del patrimonio culturale di tutti i popoli, appartenente alla tradizione orale e nella narrazione mescola il reale con il meraviglioso; il secondo, molto più profondo, riguarda il pensiero

ti i vagoni tranviari presidiati da personale aziendale, anche la fune traente messa in tiro, su ciascuno dei due rami, dalla componente parallela al terreno del peso dei convogli. Tale forza, che vale mediamente circa 8 tonnellate per ramo, in caso di fortuito svio della fune dai rulli, mentre non provoca alcunché ai passeggeri dei convogli perché intervengono le sicurezze di bordo, può provocare sui tratti curvilinei un colpo di frusta che porta la fune a spazzare tutta l'area sottostante dall'arco di cerchio, con le immaginabili conseguenze per i malcapitati che si trovassero a transitare lungo la linea. Per queste ragioni il sedime della funicolare è interdetto al transito e alla sosta di persone ed è per lo stesso motivo che l'Organo regionale di controllo ha imposto l'abbassamento delle barriere ad impianto in movimento.

Peraltro in prossimità dei passaggi a livello di S. Anastasio e Romagna, nonché sugli accessi al sedime della funicolare di piazza Casali e di vetta Scorcola sono apposti dei cartelli monitori che richiamano l'art. 19 del DPR 753/80 (norme di polizia ferroviaria). A questo proposito rammentiamo che tutti i dipendenti della Società che operano in funicolare, a par DPR 288/97, hanno prestato giuramento nelle forme di rito per cui possono procedere alla constatazione e verbalizzazione nei confronti dei contravventori a tale divieto.

Raffaele Nobile
direttore di esercizio
Trenovia Trieste-Opicina

filosofico pitagorico sulla metempsicosi e la trasmigrazione dell'anima.

Il mio romanzo è semplicemente l'unione di questi due elementi che esistono fino la notte dei tempi e che vedono protagonista il barone Pasquale Revoltella e Miya la sua musa ispiratrice in un'indimenticabile storia d'amore.

Il loro sentimento eterno e immortale prevarica il tempo e lo spazio oltre il confine del visibile in una lettura intensa dedicata a chi con sensibilità percepisce determinate sensazioni e vibrazioni e ama sognare, se poi qualcuno non gradisce il mio libro è un problema suo.

Graziella Casini Nicosanti

IMMIGRATI

Fini incoerente

Scusate il disturbo ma non posso tacere dopo l'ennesima esternazione del signor Fini. Per lui sono «stronzi» quelli che pensano «gli immigrati diversi da noi».

Fini pensi a quanti italiani pensano altrettanto di lui! Io tra quelli. Vorrei chiedergli un paio di cose.

Fare il voltaggabba è un atto onorevole? (Cosa che per me lui non lo è più).

Fare l'amico degli immigrati e del Pd cosa dimostra?

Chiudo dicendo: cosa non si fa per la «caregheta» vulgo «poltrona».

Gabriella Fallani

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

GIOIELLI VECCHI

BRILLANTI

PREZIOSI

ARGENTERIA

OROLOGI da POLSO

COLLEZIONI di

MONETE e MEDAGLIE

OGGETTI e DIPINTI

D'EPOCA...

PAGAMENTO CONTANTI

VALUTAZIONI GRATUITE

ANCHE A DOMICILIO

Davide Agazzi
(ricercatore)

visti come utili elementi per alimentare la discussione come elementi oggettivi. Tutto questo è possibile. Accade in Paesi come la Francia, la Germania, l'Inghilterra e l'Olanda, dove si sono trovate soluzioni differenti per problemi simili. Sul tavolo ci sono delle grosse questioni. Oltre a capire come istituzionalizzare il dialogo con i vari attori (e decidere chi includere, chi considerare rappresentativo, quali strumenti adottare, quali tempi darsi) ci sono da affrontare altri due grandi temi: quello delle compensazioni, per evitare che si trasformino in una inutile lista della spesa e per far sì che si colleghino a un progetto di sviluppo del territorio. E quello dei meccanismi e delle forme di garanzia.

avanzati stanno cercando di attrezzarsi per trovare delle soluzioni che funzionino. Qualche esempio può essere trovato all'interno del «Libro bianco su conflitti territoriali e infrastrutture di trasporto», pubblicato dal gruppo di ricerca di cui faccio parte e scaricabile dal sito www.confliittiam-bientali.it. L'assunto di partenza, in Italia, sino ad ora è stato quello di pensare di poter decidere qualsiasi cosa, per lo più in segrete stanze, annunciarlo in pompa magna e poi vedere che succede. Nel caso qualcuno protesti ci si attrezza per difendersi dalle contestazioni, che di solito vengono bollate come «ideologiche». Questi passaggi vanno invece

tutelare quelli di tutti i soggetti interessati. Un soggetto che possa fornire dei numeri e dei dati che non siano contestabili. Un soggetto in grado di restituire oggettività al dibattito. La richiesta di buonsenso ma vi invito a spostare la vostra attenzione da una possibile soluzione (il Garante) a quello delle esigenze che stanno alla base della vostra richiesta. Se il problema è quello di superare la scarsa trasparenza e rigidità che caratterizza questo tipo di processi decisionali, l'obiettivo deve essere quello di capire quali sono i percorsi per arrivare a prendere decisioni che siano il più possibile legittimate, qualificate e, di conseguenza, realizzabili. Tutti i Paesi

scarsa fiducia. Nel suo recente articolo Paolo Rumiz sottolinea che «non è Gas Natural il nostro interlocutore, non sono le risposte dell'azienda che devono tranquillizzarci». In qualche modo dà per scontato che un soggetto privato non possa in nessun modo farsi carico delle esigenze di una comunità. E forse qui si sbaglia: Gas natural farà quello che può, più probabilmente quel che le viene richiesto, sempre a patto che il suo investimento venga remunerato. Ma il nodo centrale della questione è un altro: voi giustamente chiedete un garante neutrale, che in questo momento in Italia manca. Un soggetto che appaia privo di conflitti di interessi e possa

✓ L'8 dicembre da Christie's a Londra si terrà l'asta dedicata alle Stampe Antiche che include esempi di incisioni realizzate tra i secoli XV e XVIII. Tra i circa novanta

lotti che saranno offerti figurano opere di grandi maestri come Goya, Rembrandt, Dürer e i celebri e rarissimi «Tarocchi del Mantegna» del XVI secolo.

✓ L'assessore alla Cultura del Comune di Roma, Umberto Croppi, ha annunciato che Roma ospiterà il Museo dei futuristi, in una

sede ancora da decidere, che ospiterà anche la collezione della fondazione di Giacomo Balla di Laura Biagiotti.

FOTOGRAFIE STORICHE DA MERCOLEDÌ IN REGALO CON IL PICCOLO

di CLAUDIO ERNÈ

Era un "irregolare" della fotografia Arturo Benussi, il commerciante triestino che ha lasciato in eredità a tutti noi un "corpus" di 340 lastre stereoscopiche, colorate a mano e scattate negli anni a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Oggi grazie a questo fotografo dilettante si può rivedere in technicolor la Trieste imperiale che fu di Francesco Giuseppe.

Arturo Benussi era un "irregolare" come il nobiluomo friulano Enrico del Torso, come il giudice zaratino Arturo Giacomelli e come i più noti conti Giuseppe e Luigi Primoli, tutti fotografi di spessore e di grandi capacità. Nonostante le prove fornite sul campo ancora oggi questi *amateur*, questi dilettanti, vengono definiti dagli storici dell'immagine "irregolari" per distinguerli dai professionisti che con gli obiettivi, le lastre e le stampe su carta, coniugavano il reddito con la fama. Gli "irregolari" invece erano liberi dai condizionamenti commerciali degli atelier, dalla dipendenza di un committente che si rivolgeva ai fotografi per questo o quel servizio e in qualche modo ne condizionava l'esito e la realizzazione. Benussi, al contrario non incassava un soldo e spendeva a piene mani il suo denaro per realizzare queste fotografie stereoscopiche colorate a mano. Una rarità anche per l'epoca, una chicca che emozionava ancora oggi.

Arturo Benussi, come Enrico del Torso e Arturo Giacomelli, fotografava solo per passione, per rappresentare il proprio mondo familiare, la città in cui viveva, l'attività economica del porto e dei cantieri. Puntava il suo obiettivo su ciò che lo emozionava e che riteneva degno di essere tramandato. Nele sue lastre sono così entrate persone comuni, occupate in gesti quotidiani: contadini che vendono sulla banchine del porto gli ortaggi e la frutta portata dall'Istria; passeggeri di vaporetto, col cilindro sul capo e lo sguardo fisso su un punto lontanissimo, uomini in divisa nell'atrio semidesserto dalla stazione che fu della Ferrovia meridionale.

Le immagini a colori e stereoscopiche scattate da Arturo Benussi a Trieste sono, una più, una meno, circa sessanta. Un pa-



14 maggio 1900: il varo del piroscafo Carinthia all'Arsenale del Lloyd Austriaco. La nave che stazza 2812 tonnellate, è lunga 96 metri, larga 11,5 e raggiunge i 13 nodi e mezzo di velocità.



Il viadotto ferroviario di Barcola, fotografato da Arturo Benussi nei primi anni del Novecento. Nell'arco della linea di costa è visibile il porticciolo del Cedas, costruito su ruderi romani.

LA TRIESTE DI SVEVO IN TECHNICOLOR

Ritrovate decine di immagini stereoscopiche a colori della città tra '800 e '900

io sono state realizzate a Sistiana - mare, sulla spiaggia adiacente l'albergo di lusso frequentato negli anni della Bella epoque da aristocratici asburgici e oggi ridotto a un pietoso rudere; altre foto

stereoscopiche sono state scattate a Grado, all'epoca ancora un'isola, raggiungibile solo per mare; altre ancora in Friuli e a Cortina d'Ampezzo.

Dello stesso *corpus* sopravvissuto a due guerre

mondiali fanno parte una serie di foto realizzate, sempre nei primi anni dello scorso secolo in Istria, Dalmazia, Bosnia e Lubiana. Notevoli per valore storico quelle degli interni e degli esterni della sinagoga di Sarajevo, più volte invasa, distrutta, ridotta a magazzino e infine riedificata. Un simbolo del 900 e della trage-

dia che l'hanno attraversato.

Tutte le immagini a colori di Arturo Benussi sono inedite. Mai stampate su libri o giornali, mai esposte in mostre o rassegne di cui si abbia memoria. Per decenni sono rimaste sepolte nelle loro scatole, all'interno di un cassetto dell'abitazione della famiglia. Solo di re-

Dodici immagini realizzate nei primi anni del secolo scorso dal commerciante triestino Arturo Benussi in regalo con "Il Piccolo". Da mercoledì 9 dicembre, e poi per 12 settimane, nelle edicole di Trieste e della provincia arriveranno le fotografie stampate con grande accuratezza in quadricromia per rispettare quanto il fotografo aveva visto e dipinto sulla lastra. L'iniziativa è realizzata grazie al contributo del Credito Cooperativo del Carso-Zkb presieduto da Sergio Stancich, direttore generale Alessandro Podobnik.



L'atrio della Stazione Centrale di Trieste, che in origine si chiamava Stazione della Ferrovia Meridionale. L'edificio era stato progettato nel 1878 dall'architetto Wilhelm von Flattish.

L'AUTORE DIPINGEVA A MANO LE LASTRE

Il mondo scomparso di Arturo Benussi

Trieste, Sarajevo, Lubiana, Gorizia, Grado. Arturo Benussi ci ha lasciato un ritratto fresco e autentico di un mondo irripetibile che nel giro di qualche anno sarebbe scomparso per sempre, annichilito dalla Grande Guerra e dai nazionalismi. Altre bandiere, altre divise, altre leggi, altri poteri.

Forse l'autore di queste immagini nato nell'agosto 1866 e morto nell'aprile del 1938, lo aveva intuito e con il suo apparecchio stereoscopico aveva voluto fermare per sempre le ultime scene di un grande affresco che di lì a poco si sarebbe dissolto nel sangue.

Arturo Benussi ha cercato di salvare anche i colori della tavolozza imperiale in cui ogni dettaglio aveva un significato: il giallo ocra dei palazzi pubblici, l'azzurro delle divise, persino il rosa dell'edificio del Bagno Fontana, ricordato nelle cronache, sono stati perfettamente "dipinti" sul vetro delle sue diapositive. Le immagini di questo monumentale corpus fotografico non vanno al di là, inteso come data, del 1914. Poi il suo apparecchio stereoscopico restò inattivo, abbandonato sul fondo di un baule o di un armadio assieme alle immagini di un mondo che non esiste



Arturo Benussi (1866-1938)

più e che oggi possiamo definire "mai visto prima" proprio per la presenza del colore minuziosamente depositato con un sottile pennello sui volti, sugli

abiti, sulle facciate, sugli scaffali, sui paesaggi della Trieste austriaca.

In una delle immagini dedicate alla sua famiglia, Arturo Benussi ha puntato i due obiettivi della sua fotocamera su una bambina che osservava un pappagallino all'interno della gabbia. Le piume, le penne, il becco, gli occhi del piccolo animale, sono perfettamente riprodotti nei loro colori. Lo stesso discorso può essere fatto per i commensali schierati attorno a un tavolo posto sotto un'ombreggiata pergola, e per il ritratto di una donna anziana che legge una copia del Piccolo, stretta nella mano.

COME LAVORAVANO I REPORTER AI TEMPI DELL'IMPERO

Atelier di professionisti e dilettanti a cavallo di due secoli

TRIESTE Professionisti e dilettanti all'epoca di Arturo Benussi. Il fotografo alla moda nella Trieste di fine Ottocento era Francesco Benque, associato a Guglielmo Sebastianutti, ritrattista dell'alta società. Piazza della Borsa, al numero 11 accoglieva la sede del loro "stabilimento". Giuseppe Franceschinis riceveva i clienti al numero 35 del Corso, a pochi metri da piazza della Legna, ora Goldoni. L'atelier o meglio il "teatro di posa" era ospitato in una vasta stanza con le pareti di vetro e un ampio lucernaio per usufruire di tutta la luce fornita dal sole e dai riflessi delle nuvole.

Il primo studio a utilizzare a Trieste la luce elettrica fu quello di Emilia Manenizza, moglie di Francesco Penco, anch'egli fotografo e reporter di straordinari eventi storici. Assunzioni artistiche, si eseguisce lavori con

qualsiasi tempo - piazza della Borsa 7" si legge nella pubblicità del loro studio.

Giuseppe Wulz trasferì definitivamente nel 1891 il suo atelier al secondo piano di palazzo Hirschl, in contrada del Corso. "Locali vastissimi, comodi al Pubblico", Ezio de Rota iniziò l'attività in Barriera Vecchia nel 1903, dopo aver appreso il mestiere nella bottega di Sebastianutti & Benque. Va citata anche l'attività di altri studi che dimostrano attraverso i cognomi dei titolari la composita varietà etnica dell'Impero di Francesco Giuseppe e la concentrazione di "nuovi arrivati" nel Litorale adriatico: Anton Jerkic, poi trasferitosi a Gorizia, Domenico Petener, Mario Circovich, Enea Ballarini, Edmund Lichtenstern, Giovanni Cividini, Paolo Marinovich; e poi ancora Goldstein, Mallowitsh, Swatosch, Mioni.

Come si vede Trieste era ricca di fotografi professionisti negli anni in cui Arturo Benussi si cimentava con la sua fotocamera stereoscopica. I due mondi avevano pochi punti in comune. I primi lavoravano prevalentemente negli atelier dove potevano controllare la qualità e la quantità della luce, dove i pesanti cavalletti consentivano pose sicure senza il rischio del "mosso" o dello sfocato, dove le fotocamere non avevano problemi di peso e di dimensioni e potevano accogliere nei loro telai lastre con una superficie più grande di quella di un quaderno. Al contrario gli "irregolari", i dilettanti, o meglio gli "amateur", realizzavano le loro immagini prevalentemente all'esterno, rischiando errori e insuccessi perché l'apparecchio lo tenevano in mano o tutt'al più collegato a un esile cavalletto. Le lastre erano di picco-



Il bagno Fontana, inaugurato nel 1890, fu demolito nel 1908.

le dimensioni, il mirino più che approssimativo, l'obiettivo poco luminoso ma la Spido Gaumont stereoscopica, consentiva ad Arturo Benussi di acchiappare persone e barche, alberi di navi e paesaggi, donne con l'ombrellino, contadini con le ce-

ste della verdura, bambine, ufficiali. Gli altri, i professionisti mettevano in posa, cercavano l'inquadratura perfetta, la luce che non segnasse troppo i volti. Lui scattava e cercava la vita, il movimento, l'effimero di un'istantanea.



Passeggeri su un vaporetto in partenza da riva del Mandracchio, che all'inizio del Novecento era il terminale delle linee per Muggia, Capodistria e Isola.

MUSICAL
A MILANO

Alla prima italiana anche Roger Taylor e Brian May, che ha regalato a sorpresa un assolo di chitarra

L'epopea dei Queen rivive grazie a "We will rock you"

di SARA DEL SAL

MILANO They will rock us, questo è certo. Dal 28 al 31 gennaio al Rossetti arriverà la neonata produzione italiana di "We will rock you", musical che, come suggerisce lo stesso titolo, si fonda sulle canzoni dei Queen e che ha debuttato ufficialmente venerdì sera all'Allianz Teatro di Milano. Una scommessa ardua quella di puntare su un titolo che è ormai stabile nel West End londinese dove ha debuttato il 14 maggio del 2002 ma Claudio Trotta, di Barley Arts, con un'esperienza trentennale nel campo della musica ha saputo vincerla.

Il musical con i testi di Ben Elton e le musiche dei Queen e la supervisione degli stessi Roger Taylor e Brian May, dopo Londra ha fatto ballare il mondo intero attraverso le sue numerose produzioni andate in scena in Austria, Germania, Nuova Zelanda, Corea, Hong Kong, Bangkok, Las Vegas e Toronto, è arrivato finalmente anche in Italia. E ci arriva con un all'estimato fedele all'originale, abilmente diretto da Maurizio Colombi, che dimostra come anche l'Italia sia capace di produrre buoni spettacoli, e di farlo accuratamente, almeno talvolta.

La formula linguistica adottata, che prevede i



“

Lo spettacolo con l'anno nuovo arriva a Trieste dal 28 al 31 gennaio al Politeama Rossetti

”

A sinistra il chitarrista dei Queen, Brian May, salito a sorpresa sul palco. A destra, una scena del musical

dialoghi in italiano e le canzoni in inglese, non solo funziona, ma risulta decisamente convincente e coinvolgente. Poco importa se le canzoni sono state riarrangiate e alcuni testi leggermente adattati alla storia, come dicono i ragazzi stessi «l'importante nella musica rock non è il significato di quello che dici ma se suona bene», e le canzoni dei Queen suonano bene da decenni. E allora via, con Gianluca Merolla in un futuro molto lontano che diventa Galileo e che si ritrova ad essere l'uomo dei sogni, l'eletto che farà rinascere la musica rock, messa al bando dalla cattiva e un po' fetish Killer Queen Valentina Ferrari.

Si ride molto con le battute dei personaggi che saccheggiano a piene mani frasi dei grandi successi italiani di tutti i tempi, e che riescono a mantenere salda l'attenzione sul mondo della musica. Dopo lotte e fughe Galileo e Scaramouche, la sua "ragazza", riusciranno a raggiungere il luogo in cui la musica veniva celebrata da migliaia di persone e in cui si suonava dal vivo: il Wembley stadium, dove a loro si rivela, in tutta la sua forza evocativa la chitarra di Brian May. Musica che è suonata, con grande precisione dal vivo da una band di sette elementi e che parte da "Innuendo" per arrivare a "We are

the champions" passando per "Somebody to love", "No one but you", "Another one bites the dust" e tanti altri grandi titoli che hanno davvero portato a un successo planetario la band.

Affezionati al progetto, Roger Taylor e Brian May hanno assistito personalmente alle varie fasi di costruzione dello spettacolo e non sono mancati alla prima nazionale. «È interessante vedere come i diversi paesi vivano questo spettacolo, ma io ho sempre pensato che gli italiani abbiano una grande musicalità connaturata e ne ho avuto la riprova» spiega Roger Taylor. «Abbiamo affidato la nostra musica e le nostre canzoni a dei ra-



gazzi davvero in gamba. Siamo stati presenti alle audizioni e abbiamo selezionato dei musicisti di grande livello e anche dei bravissimi performer, però appunto, dagli italiani me lo aspettavo, perché li vedo da sempre molto legati alla musica».

Grande apprezzamento dal pubblico in sala, che vedeva tra gli altri Zuccherò, Le Vibrazioni, Omar Pedrini e Jo Squillo, ma anche Maddalena Corvaglia e Randy Ingerman e Edoardo Costa o performer come Manuel Frattini e Mauro Simone che come il resto del pubblico hanno partecipato alla standing ovation per Brian May che ha guadagnato il palco con la sua

chitarra per "Bohemian Rhapsody", scatenando l'euforia dei presenti e sottolineando la grande carica dello spettacolo. Certo, ne mancava uno, «morto giovane, troppo selvaggio e troppo bello per questo mondo» si dice nello spettacolo, ma come ha affermato May «Freddie Mercury è ancora con noi e lo è ancora di più attraverso questo spettacolo».

Ora le prevendite sono già aperte e non ci resta che aspettare gennaio, per farci travolgere da un trionfo di luci e colori chiamato "We will rock you" anche a Trieste, e magari chissà che gli stessi Queen decidano di venire a calcare anche il palco del Rossetti.

MUSICA. NUOVO DISCO

Sono uscite in cd le "Perle" del Coro Polifonico di Ruda

La formazione regionale è reduce dall'affermazione al Trofeo Schubert di Vienna

UDINE È uscito in un'elegante veste grafica "Perle", l'ultimo cd del Coro Polifonico di Ruda, la formazione corale virile più nota e premiata della regione, fresca di ben quattro trofei al XXVI Trofeo Concorso Schubert di Vienna. Oltre alle vittorie nelle categorie "Musica Sacra" e "Cori maschili con brano d'obbligo", la compagine si è portata a casa anche il premio Schubert per la migliore esecuzione di un brano del compositore austriaco, nonché l'oro nel concorso "Grand Prix". Occasione eccellente, dunque, quella offerta dal nuovo cd, per ascoltare il Coro friulano diretto dalla maestra e pianista Fabiana Noro, alla guida della quale la formazione ha conquistato numerosi allori (come a Linz e alle Olimpiadi corali di Graz).

Quindici i brani che compongono il cd, una raccolta di alcune delle migliori registrazioni dal vivo nell'ultimo quinquennio di attività del Polifonico rudese, con l'accompagnamento in alcuni pezzi dei tre affermati pianisti Manuel Tomadin, David Giovanni Leonardi e Matteo Andri. Nell'opera un avvincente viaggio attraverso il repertorio per coro maschile di tutti i tempi: dalla liturgia ortodossa ai romantici italiani, tedeschi e francesi, sino ai grandi interpreti del Novecento.

Apertura solenne con i primi brani, "Ot & #269; Naš" di Nikolaj Kedrov e "Blažen Muž" di Grigorij Ljubimov, per poi passare alle raffinate e atmosferiche interpretazioni di due cabei di Schubert, "Der 23 Psalm" e "Die Nacht", molto rappresentative delle competenze schubertiane del Coro, ampiamente riconosciute a Vienna. Poi le emozioni palpabili del romanticismo italiano in "Preghiera", prezioso gioiello di Rossini, seguite di nuovo dalla temperie germanica della suggestiva "Wunderbar is mir geschehn" di Moritz Hauptmann (1792-1868) e dell'intensa "Die Rose stand im Tau" di Robert Schumann. Ventata di giocoso "divertissement" d'oltralpe con le coinvolgenti "Saltarelle" e "Serenade d'hiver" di Saint-Saëns, con picchi di autentico virtuosismo.

Spazio, poi, a "meditazioni" francesi con le mistiche "Quattro piccole preghiere di San Francesco" di Poulenc, per approdare alle raffinate sonorità contemporanee della stupenda "Ballad of little Musgrave and Lady Barnard" di Britten e di "Ave Maris Stella" di Derungs. A corredo del cd un "booklet" realizzato da David Giovanni Leonardi, con la guida all'ascolto e una storia per immagini degli ultimi cinque anni del Polifonico.

Alberto Rochira

Bastianello: «Teatro o soap, ma sempre attore»

Nel cast di "Centovetrine", interpreta Cristiano in "Cyrano" ancora oggi al Rossetti

TRIESTE Per interpretare Cristiano in "Cyrano De Bergerac" serviva un attore dalla lunga esperienza teatrale, ma anche indubitabilmente bello: e infatti nella versione diretta da Daniele Abbado, in scena fino a oggi pomeriggio al Rossetti, c'è l'affascinante Luca Bastianello, un attore che gioca sul doppio tavolo del palcoscenico e della tv, raccogliendo ovunque folle di fedelissime fan.

Luca, padovano trapiantato a Roma, ha alle spalle dieci anni di teatro ma è anche uno dei volti più celebri della soap opera "Centovetrine" nel ruolo di Federico Bettini, mentre fino a qualche anno fa era nel cast di "Vivere". Gli aneddoti sull'affetto delle ammiratrici si sprecano: «Alcune ragazze sono venute coi pulmini da Agrigento fino a Genova per vedermi in "Cyrano", hanno comprato i biglietti per sei serate su sette perché è sono fan di "Centovetrine"», racconta Bastianello. «Oppure, una volta sono entrato in un negozio di Reggio Emilia per comprare delle scarpe, le commesse mi han-



L'attore Luca Bastianello. È Cristiano in Cyrano De Bergerac

no riconosciuto e non hanno più servito nessuno, finché la proprietaria mi ha chiesto se potevo uscire».

Cristiano in "Cyrano" è

un personaggio di grande tradizione: come l'ha interpretato?

«In generale, c'è stata una rilettura dello spettacolo: tutti i personaggi

hanno subito dei tagli, è stato lasciato il testo in versi ma abbiamo cercato di togliere tutti gli aspetti legati al tardo romantico, al picaresco. Alla fine la pièce dura due ore, non tre e mezzo come nella versione originale. Il mio Cristiano potrebbe essere un ragazzo di oggi. L'avvicinamento al personaggio è stato bello ma difficile, perché non avevo mai recitato in versi: ho comunque cercato di dargli un'impronta reale».

Lei passa con disinvoltura dal teatro alla soap...

«Non ho pregiudizi perché penso che oggi un attore debba saper fare qualsiasi cosa con professionalità. Se uno sa recitare lo fa ovunque, sia in tv che in teatro dove devi spingere la voce per far sentire il loggione. Bisogna usare la propria tecnica in modo diverso per ogni mezzo».

Il pubblico di "Centovetrine" è concentrato sulla scandalosa storia d'amore fra Federico e Rossana, interpretata da Caterina Vertova...

«L'unica cosa che posso anticipare è che si tratta di un incontro che porterà qualcosa di bello a Fe-

derico, perché attraverso la conoscenza di Rossana entrerà nell'entourage di villa Castelli e avrà a che fare con suo figlio Niccolò e la ragazza di cui lui s'innamora. Ci sarà quindi un doppio triangolo tra Federico, Niccolò e sua madre, ma anche tra Federico, Rossana e l'altra ragazza».

Ha paura di rimanere intrappolato in personaggi popolari come Diego Blasi di "Vivere" o Federico Bettini?

«No perché tendo a scegliere personaggi forti, ma per certi versi rispettosi del mio animo che può essere drammatico o brillante. Cerco di non fare me stesso, per non perdere di vista me stesso e diventare il personaggio».

E vero che rimarrà nel cast di "Centovetrine" solo fino a marzo 2010?

«Sì. Sono stato contattato per la soap quando sapevo già della tournée di "Cyrano". Ho deciso di prendere il personaggio solo per sei mesi, però ha avuto una visibilità che non mi aspettavo: forse potrebbe esserci un ritorno».

Elisa Grando

CON PATROCINIO
Provincia di Trieste - Comune di Trieste

ASSOCIAZIONE NOVA SCENIA
direzione artistica Stefano Casaccia

OGGI
domenica 6 dicembre ore 17
CHIESA LUTERANA LARGO PANFILI
"I CONCERTI DELLA COMETA"
XII edizione 2009

IL PASSAGGIO
(Teramo - Pescara)
direttore: Carlo Di Silvestre
Graziella Guardini canto, flauti,
cantieri, cattedrale
Giovanni Marchegiani organo, armonica, voce
Carlo Di Silvestre chitarra romantica,
chitarra battente, campana a chitarra e voce
Carlo Pelliccione contrabbasso, voce
In onore di Sand'Audon
Canti rituali abruzzesi nel Sottobosco d'Inverno

INGRESSO € 10 RIDOTTO € 8

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA DA MARIO
ENOTECA DELLO SCHIOPPETTINO
LUNEDÌ 7 & MARTEDÌ 8
APERTO
0432 713004 PREPOTTO - UD -

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
DOMENICA e MARTEDÌ APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

ANTICA TRATTORIA PRIMAVERA
CUCINA LIGURE, CENE AZIENDALI
Pranzo di Natale € 50,00, Cene di Capodanno € 70,00
Via D'Annunzio 52/a - Muggia 040 330225

RISTORANTE PIZZERIA ALBERONI
Lido di Staranzano (Gorizia) 0481 419926
Dicembre: sempre aperto no stop!
VENERDÌ E SABATO:
SERATE CON INTRATTENIMENTO DAL VIVO

magico momento in Musica

• CHRISTMAS 3
• LAST CHRISTMAS
• BIANCO NATALE
• NATALE È QUI
• AVE MARIA
• JINGLE BELLS
• OH HAPPY DAY
• ADESTE FIDELES - Deck the Halls
• ASTRO DEL CIEL

• JOY TO THE WORLD
• JINGLE BELL ROCK
• TU SCENDI DALLE STELLE
• HARK! THE HERALD ANGELS SING
• DO THEY KNOW IT'S CHRISTMAS?
• SILENT NIGHT, HOLY NIGHT
• WHITE CHRISTMAS
• HE'S GOT THE WHOLE WORLD IN HIS HANDS
• WE WISH YOU A MERRY CHRISTMAS

IN COLLABORAZIONE CON
azzurramusic

Bianco Natale
18 Magiche Melodie di Natale

Last Christmas
Oh Happy Day
White Christmas
Jingle Bells
Joy To The World

IL PICCOLO

il meraviglioso CD con le più belle canzoni di Natale
da domani 7 Dicembre in edicola a soli 5,90€ più il prezzo del quotidiano con

di CLAUDIO GHERBITZ

TRIESTE Con Uto Ughi sul palco non siamo mai alle solite ed un'emozione forte, se non proprio una folgorazione, è sempre in agguato. Il carisma è avvertibile ancora prima del suo ingresso sul palco, viene confermato dalla sua apparizione, dal suo incedere deciso ed ormai familiare, cipiglio serio ma fascino da eterno ragazzo. Lo scorso giugno, in una serata fotocopia, propose una delle pagine più coinvolgenti, il celebre Concerto di Beethoven, un anno fa dello stesso autore le meno incisive Romanze. Ma poi che cosa suonò Ughi importa poco, tanto si va sul sicuro. L'altra sera era di turno il "Guarnieri del Gesù", ma sia con questo che con lo "Stradivari", egli è per natura portato al calore sentimentale delle ampie effusioni melodiche. Che l'artista rifiuti di misurarsi con le asprezze della musica contemporanea, pur potendo sceglierle, vi fior da fiore, è un peccato. Ma a grandi linee il pubblico condivide tale scelta, identificando con lui il bello musicale con gli incanti melodici trasparenti, con la sensualità calorosa del timbro.

Eppoi, nel suo modo di porgersi, non c'è solo questo, riuscendo egli a raggiungere le corde più intime e nascoste dell'ascolto e financo a sfiorare quelle irrazionali.

Per il concerto inaugurale del ciclo invernale, mirato a scorrere paralle-



MUSICA. GRANDE SUCCESSO PER L'APERTURA DELLA STAGIONE

Uto Ughi rinnova l'incanto al Verdi

Carisma, lirismo e impeto del maestro nell'esecuzione di Haydn e Mozart

lo alla stagione lirica, gli è stato cucito addosso un programma su misura ed alquanto bizzarro: un'apertura riservata ai soli archi dell'Orchestra e poi due Concerti, il numero uno in do maggiore di Haydn ed il numero cinque in la maggiore di Mozart, il tutto di fila senza intervallo. Per aprire la serata c'era un "Canone" di Johann Pachelbel, il musicista che, assieme a Buxtehude, funse da boa di riferimento per Bach, ed ai suoi tempi dispensatore di musica consumistica presso la ricca borghesia o nell'ambito dei "colle-

gia" di Norimberga. Del "Canone" in oggetto, collocantesi ben oltre alla facile eseguibilità ed alla fruizione disimpegnata, gli archi hanno saputo offrire una versione compatta e seria.

Poi è venuto il momento del protagonista e nessuno nutriva dubbi sulla capacità di Uto Ughi di risolvere il doppio compito al meglio. Tanto in Haydn che in Mozart egli ha semplicemente incantato, alternando lirismo a fior di labbra ad impeto, con una conduzione concentrata allo spasimo, sempre emozionante, a momenti quasi

superando se stesso. Come nel tempo mediano e lento del Concerto di Haydn in cui ha sfoderato una tale fantasia di timbri, una tale ricchezza di sfumature da lasciare senza respiro, provocando, allo spegnersi dell'ultima nota, un applauso scrosciente, inopportuno eppure giustificabile. Con Haydn è stato afferrato in extremis l'occasione dell'anniversario, più volte altrove celebrato. Haydn fu compositore sommo, non provetto strumentista o virtuoso di uno strumento, tant'è che le pagine sue più frequentate dai so-

listi sono oggi il Concerto per violoncello ed il Concerto per tromba. Il Concerto ascoltato l'altra sera è opera giovanile e l'andamento del suo discorso musicale non appare tanto dialogante quanto basato sugli interventi in successione fra solista ed archi. Della temperie raggiunta dal primo, soprattutto nel tempo lento, si è detto, degli archi basterà aggiungere che si sono dimostrati all'altezza del compito. Con l'inserimento di due coppie di strumenti a fiato, solista ed Orchestra hanno dato vita al Concerto in la maggio-

re di Mozart, pagina per l'epoca invece fin eccessivamente virtuosistica. All'intenso cantabile sfoderato nell'Adagio, il solista osava anche esagerare un po' in generosità nell'originale terzo movimento, in particolare nell'episodio in ritmo binario indicato dall'autore "alla Turca". Agli intensissimi applausi Ughi avrebbe risposto volentieri, elargendo come al solito più di un fuori programma, ma è bastato lo stupore di un brano solo, l'avventura "no limits" della Ciaccona di Bach per un appagamento completo.

TEATRO. LA STAGIONE DELL'ARMONIA

È di scena l'immigrazione con la Zarina di Madre Russia

TRIESTE Nei propri spettacoli la compagnia "Le Quote Rosa", in forze a L'Armonia da quattro stagioni, si propone di dare spazio a delle storie al femminile, raccontando, attraverso un filtro brillante e toni leggeri, lo sguardo delle donne su se stesse e sul circostante e i loro rapporti con l'amore e l'amicizia.

Accade anche in "Di Zarina di Madre Russia", commedia in cartellone al Silvio Pellico sino al 13 dicembre, testo di Patrizia Sorrentino e regia di Laura Salvador.

Protagonista principale dello spettacolo è l'arzilla vecchietta Rosalba, una nonnina di ferro, ma anche bisognosa d'affetto, che usa con maestria l'arma della lacrima facile e del ricatto morale per ricevere attenzioni. La interpreta Gigliola Ci-

polat, con efficacia, ironia e vivacità di toni.

Rosalba, a quanto pare, rischia di essere vittima di un misterioso complotto, ma sarà proprio così? Attorno a lei si muovono ben dodici personaggi, che in "Di Zarina di Madre Russia", raccontano a modo loro, tra l'altro, le difficoltà degli immigrati clandestini, l'apertura di chi ha sofferto verso i sentimenti e una nuova vita, ma anche la solidarietà e il gusto del pettegolezzo nel rione.

Nell'interpretazione spiccano in particolare modo anche Laura Salvador, nei panni della figlia di Rosalba, Laura Gustini e Romana Olivo, impegnate nel secondo atto in un simpatico duetto e Elena Colombetta, nel ruolo Olga.

Il cast, che offre una

prova affiatata e soddisfacente nell'insieme, è completato da Gabriella Giordano (Larissa la russa), Paolo Prelog (l'antiquario), Luciano Volpi (Dimitri), Rossella Milani (la nipote), Loredana Gustini (l'infermiera), Serena Sabelli (Butterfly), Chiara Gamboz (la pronipote) e Roberto Lanza (il barista).

Lo spettacolo vede la partecipazione del Gruppo Folkloristico "Rodnik", con le voci di Vladimir Dejnek e Tamara Karpova, quest'ultima impegnata anche alla fisarmonica.

Interessanti le soluzioni scenografiche di Paolo Prelog, Roberto Lanza e Bruno Driussi, da un'idea della regista.

Le luci e i suoni sono a cura di Enrico Martini.

Il 19 dicembre, dalle 15 presso la Stazione Marit-



La compagnia dialettale "Quote rosa"

tima, l'appuntamento è con la grande festa organizzata per la Giornata della Cultura Giuliana Veneta. Al Teatro Miela ha preso il via ieri (5 dicembre) e si svolgerà sino al 20 dicembre con vari eventi il XVII Festival Internazionale Ave Ninchi del Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria, organizzato da L'Armonia, che prevede altri due spettacoli, il 9 e

il 10 gennaio alle 19 presso la Palestra Comunale di Aurisina.

Il cartellone de L'Armonia riprenderà l'8 gennaio con "Roian, un prete, una storia", proposto dalla compagnia "I Zercanome", presentato a cura di Paolo Dalfovo il 5 gennaio alle 18, al "Ristorbar 18 Ottanta Bosco" di via Coroneo, per l'iniziativa "ApriTeatro".

Annalisa Perini

OGGI A TRIESTE

Musica degli angeli per i Concerti della cometa 2009

TRIESTE Nell'ambito della XII edizione de I Concerti della Cometa - Festival di musica antica e da camera dedicato quest'anno al tema sacro e intitolato "La musica degli angeli", oggi alle 17 alla Chiesa Evangelica Luterana (Largo Panfili) terzo appuntamento musicale: l'ensemble abruzzese "Il Passagallo" di Pineto (Teramo) eseguirà musica popolare abruzzese nel Solstizio d'inverno. Nel vasto repertorio proposto dall'ensemble abruzzese, sono stati scelti i canti della religiosità popolare. I canti rituali, legati al ciclo calendariale, mostrano l'evidente funzione propiziatoria, derivata da antichi rituali.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. LA FANCIULLA DI NEVE. Balletto Stanislavskij, Musica di P.I. Čajkovskij, Teatro Verdi, sabato 12 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 13 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 15 dicembre, ore 20.30 (turno B), mercoledì 16 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 17 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 18 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 19 dicembre, ore 17 (turno S).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Trieste, Teatro Verdi, martedì 22 dicembre, ore 20.30. Concerto di Natale. Direttore Lorenzo Fratini. Solisti Pervin Chakar, Manuela Kiscak, Renata Laman, Gezim Myshketa. Musiche di Vivaldi, Dvořák e Anderson. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.il.rossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 «CYRANO DE BERGERAC» di Edmond Rostand. Con Massimo Popolizio. Regia di Daniele Abbado. Turno D. 2h 20'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO**
APPLAUSI AL 2010. 31 dicembre, ore 21.30, «LA FINTA AMMALATA» commedia di Carlo Goldoni con Gianfranco Saletta. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers» € 45, prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Domani ore 11.00 e 16.30 «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta IL MISTERO DELL'ACQUA SCOMPARSA. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 euro, Card per 5 ingressi 25 euro, Card per 8 ingressi 36 euro. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

Martedì 8 dicembre, ore 11.00 e 16.30, «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta «IL SEGRETO DELLA MATEMATICA». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 euro, Card per 5 ingressi 25 euro, Card per 8 ingressi 36 euro. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO. Via Ananian Ore 16.30 Le Quote Rosa/Compagnia de L'ARMONIA con la commedia «DI ZARINA DI MADRE RUSSIA» di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador. Prevedita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c (Ts) e alla cassa del Teatro dalle ore 15.30 (tel. 040-393478).

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Domani, ore 21.21: «PUPKIN KABARETT» il vostro quindicinale di idiozia alternativa. La compagnia del Pupkin Kabarett vi aspetta puntuale come il rimorso, per una serata all'insegna del pressapochismo e dell'eleganza! Ingresso € 8,00 posti numerati (prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

17° FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
Compagnia Teatrale LA GOLDONIANA - F.I.T.A. (S. Stino di Livenza - VE)
«UNA DELLE ULTIME SERIE DI CARNOVALE» di Carlo Goldoni
Teatro MIELA ore 17.30 - INGRESSO GRATUITO
Il Festival è organizzato grazie al contributo di:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI DUINO AURISINA

■ **TEATRO MIELA**

piazza Duca degli Abruzzi 3

Ore 17.30 L'ARMONIA presenta il «17° Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria. Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA**
Tel. 040-364863

Ore 17.30 «SE FOSSI RE DEL MONDO» di Lele Pistrin. Divertente commedia per tutte le età presentata dal G.T. La Barcaccia junior. Ingresso unico 4 €. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it

MUGGIA

■ **TEATRO VERDI**

Muggia Teatro Scuola, oggi, ore 16.30: La Contrada-Teatro Stabile di Trieste in «CAPPUCCETTO ROSSO». Ingresso libero.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/2010. Venerdì 11 dicembre TANTI SALUTI di e con Giuliana Musso.

Lunedì 14 dicembre Eteri Gvazava soprano, Peter Nelson, pianoforte, in ... E LA MIA ANIMA DISPIEGO LE SUE AMPIE ALI... Lieders dedicati alla notte.

Giovedì 17, venerdì 18 dicembre, Giampiero Ingrassia e Maria Amelia Monti in MICHELINA.

Prevedita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

A CHRISTMAS CAROL IN DIGITAL 3D 11.00, 15.00, 16.45
18.30, 20.15, 22.00

dalla Disney con Jim Carrey. Alle 11.00 e 15.00 a prezzo ridotto.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

FRANCESCA 16.15, 17.45, 19.30, 21.00
di Bobby Păunescu, con Monica Birlădeanu. Venezia 2009.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

A CHRISTMAS CAROL in digitale 3D 10.45, 12.50, 13.30, 15.10, 16.15
17.30, 18.15, 20.00, 22.00

di Robert Zemeckis, con Jim Carrey. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. (Anche martedì 8 matinée ore 10.45, 12.50, 13.30).

A SERIOUS MAN 10.45, 15.10, 17.30, 20.00, 22.05
un film dei fratelli Coen. (Anche martedì 8 matinée a 5,00 € ore 10.45).

L'ISOLA DELLE COPPIE 10.50, 12.50, 20.05, 22.15
con Vince Vaughn, Jon Favreau e Jean Reno. (Anche martedì 8 matinée a 5,00 € ore 10.50, 12.50).

CADO DALLE NUBI 10.55, 13.10, 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con Checco Zalone. (Anche martedì 8 matinée a 5,00 € ore 10.55, 13.10).

LA DURA VERITÀ 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
con Gerard Butler e Katherine Heigl.

TWILIGHT SAGA: NEW MOON 11.00, 15.05, 17.35, 20.00, 22.25
con Robert Pattinson, Kristen Stewart. (Anche martedì 8 matinée a 5,00 € ore 11.00).

PLANET 51 10.50, 12.50, 14.45
dai creatori di Shrek. (Anche martedì 8 matinée a 5,00 € ore 10.50-12.50).

2012 10.45, 15.30, 18.30, 21.30
dal regista di «The day after tomorrow». (Anche martedì 8 matinée a 5,00 € ore 10.45).

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

GLI ABBRACCI SPEZZATI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Pedro Almodóvar, con Penelope Cruz.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

DORIAN GRAY 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Colin Firth, Ben Barnes, Emilia Fox.

A SERIOUS MAN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
L'ultimo capolavoro di Joel ed Ethan Coen.

L'UOMO NERO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Sergio Rubini con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Sergio Rubini, Anna Falchi.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

CADO DALLE NUBI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Riderete fino alle lacrime! Con Checco Zalone.

L'ISOLA DELLE COPPIE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Vince Vaughn, Malin Akerman, Jean Reno.

2012 16.00, 20.05
di Roland Emmerich con John Cusack, Woody Harrelson.

NINJA ASSASSIN 18.30, 22.30
dai creatori di «Matrix»

THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON 16.00, 18.00, 20.10, 22.20

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Oggi alle 11.00 e 14.30:
L'INCREDIBILE VIAGGIO DELLA TARTARUGA, PLANET 51, UP, TRILLI E IL TESORO PERDUTO.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

PLANET 51 16.15

LA DURA VERITÀ 17.45, 20.50, 22.30
Divertentissimo con Katherine Heigl, Gerard Butler.

TRIAGE 19.20
di D. Tanovic (Oscar) con Colin Farrell, Paz Vega, C. Lee.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

A SERIOUS MAN 15.45, 17.45, 20.10, 22.10

NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA 15.30, 17.45

A CHRISTMAS CAROL in Digital 3D 16.30, 18.30, 20.30, 22.15

DORIAN GRAY 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10, 22.10

L'UOMO NERO 20.10, 22.15

PLANET 51 16.00

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431-370216

TWILIGHT SAGA: NEW MOON 16.30, 18.45, 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

A CHRISTMAS CAROL 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

A SERIOUS MAN 15.45, 17.45, 20.10, 22.10

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10

LA DURA VERITÀ 16.00, 22.00

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Sky Cinema racconta una Moana poco credibile

Su sfondo nero appaiono squarci di carne candida accompagnati da gemiti e da immagini di una donna molto bella e insanguinata che piange nella doccia. Un montaggio veloce con ricorso ai ralenti (insensato e abusato come in tutte le brutte produzioni che hanno pretese) ci mostrano uno sparo in una piazza e una ragazza distesa per terra; in sottofondo una musica che ricorda troppo il Badalamenti di "Twin Peaks". Si passa poi a immagini di una ragazzina che balla sotto gli occhi di un amico del padre: la madre le dice che è una scostumata. Si ritorna sul dopo doccia con la donna che stringe un rosario.

Tutta una vita suggerita da un ricordo lontano e da una madre bigotta? A pochi minuti dall'inizio, la fiction "Moana" fa già temere il peggio e cioè la banalizzazione agiografica di una vita diversa e controcorrente come quella di Moana Pozzi. La miniserie mostra molto e dice poco e male - il finale con il viaggio "mentale" sul dopo morte a bordo piscina è risibile.

Martedì e mercoledì scorsi su Sky Cinema è andata in onda questa miniserie furbescamente vietata per alimentare il gioco dello

VI SEGNALIAMO

RETE 4 ORE 12.10
MELAVEVERDE IN FRIULI

Melaverde, l'appuntamento con l'agricoltura, l'ambiente e le tradizioni enogastronomiche, condotto da Edoardo Raspelli e Elisa Bagordo, oggi è dedicato alla selvaggina. Edoardo Raspelli incontrerà in Friuli, nei boschi della Carnia, alcuni arcieri medievali a caccia di cervi.

RAITRE ORE 23.35
EROS SENZA CONFINI

Saranno Renzo Arbore e Vladimir Luxuria gli ospiti di Camila Raznovich nella prima puntata di Tatami. Argomento di questa prima puntata è l'eros e la fine dei suoi confini. Ospiti in studio anche la storica Giulia Galeotti e il giornalista Antonio Mancinelli.

RAITRE ORE 9.45
FRA GLI SQUALI TORO

Gli squali toro che nuotano nelle acque del Sud Africa sono i protagonisti del primo documentario proposto da Timbuctu. Si navigherà poi verso le spiagge dell'Isola di Macquarie, uno dei pochi frammenti di terraferma presenti nel Sud dell'Oceano Indiano.

RAIDUE ORE 15.30
MARCO MENGONI DA X FACTOR

A "Quelli che il calcio" Josè Altafini, Morgan, Mara Maionchi e Alba Parietti. Lucia Ocone e David Pratelli proporranno le parodie dell'infermiera Mimma, Marcello Lippi e di altri personaggi. In studio si esibiranno i ragazzi di "X Factor" e Marco Mengoni, vincitore dell'ultima edizione.

SUPERFANTOZZI
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Gigi Reder, Liù Bosio, Luc Merenda
GENERE: COMICO (Italia, 1986)

RETE 4 21.30

Parenti è il regista "storico" di Villaggio-Fantozzi e questo è un excursus storico del personaggio: prima Adamo tremebondo e nudo, poi goffo cavaliere in Giudea, crociato medievale, sanculotto risso nel 1789, sfortunato aviatore e infine uomo del futuro, ma sempre lui, "il perdente".

LA GRANDE GUERRA
di Mario Monicelli con Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Bernard Blier, Folco Lulli
GENERE: GUERRA (Italia, 1959)

RETE 4 16.20

In divisa da fanti il romano Oreste Jacovacci e il lombardo Giovanni Busacca vivono da opportunisti un po' fisoni il conflitto 1914-18.

SIGNORE & SIGNORI
di Pietro Germi con Franco Fabrizi, Olga Villi, Vima Lisi, Beba Loncar
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)

LA 7 20.30

Tre storie di corna in una cattolissima cittadina veneta dove ognuno pensa ai fatti degli altri e dove i tradimenti sono la regola sottintesa, anche se il divorzio non c'è ancora e probabilmente non servirebbe a niente. La città è palesemente Treviso, patria di Luciano Vincenzoni, uno degli sceneggiatori con Age, Scarpelli e Flaiano.

UN SEGRETO TRA DI NOI
di Dennis Lee con Julia Roberts, Ryan Reynolds, Willem Dafoe, Emily Watson
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)

SKY 1 17.10

Ennesimo dramma familiare sul mito della famiglia americana apparentemente perfetta, un esordio sufficiente.



MINACCIA SOTTO IL MARE
di Jon Cassar con Casper Van Dien, Gerald McRaney, Shane Daly
GENERE: AZIONE (Usa, 2001)

SKY MAX 14.40

La terza guerra mondiale sta per scoppiare a causa di uno sciagurato test atomico messo in atto dal governo nord-coreano. L'esperimento, sfuggito ad ogni controllo, ha provocato il totale blackout del Sud-Est asiatico e l'isolamento dal resto del mondo del sottomarino americano Lansing, armato di testate nucleari.

ROVINE
di Carter Smith con Jonathan Tucker, Jena Malone, Joe Anderson
GENERE: HORROR (Usa, 2008)

SKY MAX 21.00

Amy e Stacy e i rispettivi fidanzati Jeff ed Eric si godono il penultimo giorno di vacanza in Messico quando conoscono Mathias.



RAIUNO

06.00 Quello che
06.30 UnoMattina WeekEnd.
Con Sonia Grey, Fabrizio Gatta, Vira Carbone.
09.30 Magica Italia.
Con Nicola Prudente, Federico Quaranta.
10.00 Linea Verde Orizzonti.
Con Fabrizio Rocca.
10.30 A sua immagine.
Con Rosario Carello.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde.
Con Massimiliano Ossini.
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In - L'Arena.
Con Massimo Giletti.
15.30 Domenica In - 7 giorni.
Con Pippo Baudo.
16.30 Tg 1 L.I.S.
18.50 L'Eredità.
Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Affari tuoi.
Con Max Giusti.

RAIDUE

06.05 L'avvocato risponde.
06.15 Inconscio e Magia Psiche.
06.45 Mattina in famiglia.
Conduce Tiberio Timperi, Mariam Leone.
07.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.05 Ci vediamo Domenica.
Conduce Alda D'Eusanio.
11.30 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Motori
13.40 Mele 2
13.45 Quelli che... aspettano
15.30 Quelli che il calcio e...
Con Simona Ventura.
17.05 Rai Sport Stadio Sprint.
Con Enrico Variante.
18.00 Tg 2
18.05 90° minuto.
Con Franco Lauro.
19.00 Due... Risate
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario.
06.45 Cose (mai) viste.
07.00 Aspettando è domenica papà
07.35 Mamme in blog.
07.50 È domenica papà
08.25 Pipi, Pupu e Rosmarina
09.05 Il Gran Concerto
09.35 Appuntamento al cinema
09.45 Timbuctu
Conduce TGR Buongiorno Europa
11.15 TGR RegionEuropa
12.00 Tg 3
12.25 TeleCamere Salute
12.55 Racconti di vita.
13.25 Passepartout.
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 In 1/2 ora.
15.00 Tg 3 Flash L.I.S.
15.05 Alle falde del Kilimangiaro.
18.00 Per un pugno di libri.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa.

RETEQUATTRO

06.30 Tg4 - Rassegna stampa
06.40 Media shopping
07.10 Valeria Medico Legale
08.55 Nonno Felice
09.30 Artezp
09.35 Magnifica Italia
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare.
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia -
Notizie sul traffico
12.10 Melaverde.
13.20 Sai xché
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 4.doc
15.00 Il compagno B / Conosce
Mister Smith?
13.20 Music Line '09 -
Con Stan Laurel,
Oliver Hardy.
16.20 La grande guerra.
Film (guerra '59).
Di Mario Monicelli.
Con Alberto Sordi.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in tv
20.00 Colombo.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Mete 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.51 Le frontiere dello Spirito.
Con Monsignor Ravasi,
Maria Cecilia Sangiorgi.
09.42 Tgcom
09.45 Verissimo -
Tutti i colori della cronaca.
Con Silvia Toffanin,
Alfonso Signorini
12.30 Grande Fratello
13.00 Tg5
13.39 Mete 5
13.40 Grande Fratello
14.00 Domenica Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere
millionario.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5
20.39 Mete 5
20.40 Striscia la domenica

ITALIA1

07.00 Phil dal futuro
07.50 Cartoni animati
10.55 Malcolm
11.20 Chuck.
12.25 Studio aperto / Mete 5
13.00 Guida al campionato.
Con Mino Taveri,
Maurizio Mosca,
Silvana Petrone.
13.50 Fire & Ice:
Le Cronache Del Drago.
Film (avventura '08).
Di Don Chaffey.
Con Sally Boyden.
12.30 Tg La 7 / Sport 7
13.00 Jag: Avvocati in divisa
14.00 Pietro Germi: il bravo, il cattivo.
Film (documentario '08)
16.00 La presidenza.
Film (commedia '52).
Di Pietro Germi. Con
Silvana Pampanini.
17.55 Movie Flash
18.00 Il ferroviere.
Film (drammatico '55).
Di Pietro Germi.
Con Pietro Germi.
20.00 Tg La7

LA7

06.00 Tg La 7 / Mete 5 /
Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Week - end
09.15 Omnibus Life
Week - end
10.05 Movie Flash
10.10 La settimana
10.25 Movie Flash
10.30 Una nuova casa
per Lassie.
Film (avventura '78).
Di Don Chaffey.
Con Sally Boyden.
12.30 Tg La 7 / Sport 7
13.00 Jag: Avvocati in divisa
14.00 Pietro Germi: il bravo, il cattivo.
Film (documentario '08)
16.00 La presidenza.
Film (commedia '52).
Di Pietro Germi. Con
Silvana Pampanini.
17.55 Movie Flash
18.00 Il ferroviere.
Film (drammatico '55).
Di Pietro Germi.
Con Pietro Germi.
20.00 Tg La7

SKY 1

06.10 Prison Escape.
Film (azione '08).
Con J. Fiennes, B. Cox.
08.00 Daddy Cool -
Non rompere papà.
Film (commedia '08).
Con D. Auteuil.
09.45 Giù al nord.
Film (commedia '08).
Con D. Boon, K. Merad.
11.35 The Code.
Film (thriller '08).
Con A. Banderas.
13.20 Awake -
Anestesia cosciente.
Film (drammatico '07).
Con J. Alba.
15.20 Il ritorno di Mr. Ripley.
Film (thriller '05).
Con B. Pepper, W. Dafoe.
17.10 Un segreto tra di noi.
Film (drammatico '07).
Di J. Roberts.
18.55 La pagella -
Corti da maestro.
Film (cortometraggio)
19.20 Piccolo grande eroe.
Film (animazione '06).

MINISERIE

> Il sangue dei vinti
Con M. Placido.
La vicenda di una famiglia italiana sul finire della Seconda Guerra Mondiale.

TELEFILM

> N.C.I.S.
Con Marc Harmon.
L'aggressione di Ducky sulla scena del crimine ha a che fare col suo passato.

ATTUALITÀ

> Report
Conduce Milena Gabanelli.
Un'inchiesta dedicata ai signori della sanità privata.

FILM

> Superfantozzi
Con P. Villaggio
Torna l'archetipo popolare delle frustrazioni dell'uomo d'oggi...

FILM

> Billy Elliot
Con J. Walters.
Il piccolo Billy sfida i pregiudizi del padre in nome della danza classica.

FILM

> La leggenda degli uomini straordinari
Con S. Connery.
Già eroi della letteratura popolare si alleano contro il male.

FILM

> Signore & Signori
Di Pietro Germi.
Con Vima Lisi.
La vita della provincia veneta che ha conquistato Cannes.

FILM

> Una fidanzata per Babbo Natale
Di T. Berger.
Con J. Von Dohnanyi.
Santa Claus conosce Paula e...

Speciale TG1

00.35 TG 1 - Notte
00.55 Che tempo fa
01.00 Applausi.
02.00 Così è la mia vita ...
Sottovoce
03.00 Rainotte
03.01 SuperStar
03.30 La mia vita a stelle e strisce.
Film (commedia '03).
Di Massimo Ceccherini.
Con Massimo Ceccherini.

Criminal Minds.

21.50 Criminal Minds.
Con Joe Mantegna, Thomas Gibson, Shemar Moore.
22.35 Rai Sport.
Con Massimo De Luca.
22.36 La Domenica Sportiva.
Con Massimo De Luca.
00.30 Domenica sprint.
Con Alessandro Tiberti.
01.00 Tg 2
01.20 Sorgente di vita
01.50 Mete 2

Tg 3

23.20 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.35 Tatami.
Con Camilla Raznovich.
00.45 Tg 3
00.55 TeleCamere Salute
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.10 LA TV DEI RAGAZZI Cen-
t'anni fa a Cattinara
20.30 TGR
20.50 FILM: TEA regia Hanna Sjak
segue TV TRANSFRONTALIERA

Contro campo.

23.32 Contro campo.
Con Alberto Brandi, Melissa Satta.
00.47 Tg4 - Rassegna stampa
01.00 Music Line '09 -
Speciale
02.32 Susanna e le giubbe rosse.
Film (commedia '39).
Di Walter Lang, William A. Seiter. Con Shirley Temple, Randolph Scott, Margaret Lockwood.

Maurizio Costanzo

23.36 Maurizio Costanzo
show 25 anni.
Con Maurizio Costanzo.
01.30 Tg5 notte
01.59 Mete 5
02.00 Striscia la domenica
02.30 Media shopping
02.45 La vera storia di Mork e Mindy.
Film (commedia '05).
Di Neil Fearnley.
Con Chris Diamantopolus.

Midnight

23.45 Midnight
00.35 Saturday night live
02.00 Media shopping
02.20 Drumline.
Film (drammatico '02).
Di Charles Stone III.
Con Nick Cannon, Zoë Saldana, Orlando Jones.
04.15 Media shopping
04.30 College
05.25 War at home

Valigia dei sogni

22.50 Valigia dei sogni
23.30 Effetto domino -
Tutto fa Economia.
Con Mirta Merlino.
00.35 Sport 7
01.05 Tg La7
01.25 Movie Flash
01.30 Universalisation
03.05 Il mio amico Jeckill.
Film (commedia '60).
Di Marina Girolami.
Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.

Never Back Down -

22.45 Never Back Down -
Mai arrendersi.
Film (azione '08).
Con S. Faris.
00.45 Streets of Blood.
Film (thriller '09).
Con V. Kilmer, S. Stone.
02.25 Prison Escape.
Film (azione '08).
Con J. Fiennes, B. Cox.
04.15 The Summit 1a parte.
Con M. Maestro, C. Plummer.

SKY 3

13.30 Tutti per uno.
Film (commedia '06).
Con J.B. Ohsenknicht.
15.05 Cj7 - Creatura extraterrestre.
Film (fantastico '08).
Con S. Chow, L. Huang.
17.00 Un sogno ad occhi aperti.
Film (drammatico '03).
Con S. Smith, D. Lindo.
19.10 Hardball.
Film (drammatico '01).
Con K. Reeves, D. Lane.
21.00 Mansfield Park.
Film (sentimentale '99).
Con F. O'Connor.
23.00 L'amore non basta.
Film (sentimentale '06).
Con G. Mezzogiorno.
00.55 Il viaggio di Paul.
Film (drammatico '06).
Con L. Kralh L. Calmus.

SKY MAX

14.40 Minaccia sotto il mare.
Film (azione '01).
Con C. Van Dien.
16.15 Crash and Burn -
Dannatamente veloci.
Film (azione '08).
Con M. Madsen.
17.45 Caccia al ragno assassino.
Film (azione '07).
Con L. Henniksen.
19.20 Animal - Il criminale.
Film (azione '05).
Con V. Rhames.
21.00 Rovine.
Film (horror '08).
Con J. Tucker, J. Malone.
22.35 Legittima offesa -
While She Was Out.
Film (thriller '08).
Con K. Basinger, L. Haas.
00.00 Moana - Speciale

SKY SPORT

07.45 Euro Calcio Show
08.15 Goal DeeJay
08.45 I Signori del Calcio:
la quinta
09.45 Juventus - Inter: Serie A
11.30 Futbol Mundial
12.00 Euro Calcio Show
12.30 Goal DeeJay
13.00 Un altro giorno di gloria
14.00 Sky Calcio Show (live)
15.00 Bologna - Udinese
(live): Serie A
17.00 Sky Calcio Show (live)
18.30 Gnok Calcio Show
19.30 Euro Calcio Show (live)
20.00 Sky Calcio Preparatita
(live)
20.45 Roma - Lazio (live):
Serie A
22.45 Sky Calcio Postpartita
(live)
23.30 Gnok Calcio Show

MTV

06.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Love test
12.00 Europe Top 10
13.00 Nitro circus
14.00 Scrubs
15.00 16 & pregnant
16.00 Flash
16.05 Love test
18.00 Flash
18.05 Play to Stop -
Europe for Climate
19.00 Hitlist Italia
21.00 Il Testimone
22.00 Flash
22.05 Made in sud
23.30 Il meglio
dello Zoo di 105
00.00 MTV World stage
01.00 Supercork
02.00 Insonnia
05.40 News

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
Weekend
DeeJay Hits
09.30 DeeJay chiama Italia
Remix
11.55 DeeJay Hits
12.00 DeeJay TG
13.55 DeeJay TG
14.00 DeeJay TiVuole
15.00 50 Songs Best of
18.00 Rock DeeJay
18.55 DeeJay TG
19.00 DeeJayography
20.00 DeeJay music club
21.30 The player
22.30 DeeJay chiama Italia
Remix
00.30 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.40 Musa TV
08.50 Italia Economia
09.40 Super Sea
10.30 Incontri al Caffè de la
Verisiliana
11.55 Fede, perché no?
12.00 Angelus recitato dal Santo Padre
12.25 In attesa del natale
12.30 Carnia, terra d'emozioni
12.45 ADN Kronos
12.50 Qui Tolmezzo
13.15 Musica, che passione
13.30 Attenti al cuoco.
14.05 Camper magazine
14.30 Campagna amica
15.20 Borgo Italia
15.45 La grande storia
16.30 Novecento contro luca.
17.30 K2
19.15 aspettando... e
domani è lunedì.
19.30 Il Notiziario della domenica
19.45 ... e domani è lunedì.
23.00 Die Witching of Ben
Wagner
Film (avventura).
00.30 Voci dal Ghetto

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera
TG R F.V.G.
14.10 San Nicola
14.30 Paese che vai
15.00 Q - L'attualità giovane
15.45 Mediterraneo
16.15 Etno Hist'erie
17.00 City Folk: Zagabria
17.30 Itinerari
18.00 Programma in lingua
Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Il Settimanale
20.00 L'universo è...
20.30 Istria e... dintorni
21.00 Verso un'Africa
sostenibile
21.50 Tuttoggi
22.05 TG Sportivo della
domenica
22.20 Coppa del Mondo:
Discesa maschile
23.35 XXI Incontro
Internazionale di Cori
22.50 Tuttoggi
00.40 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione
con il r. A3
REGIONE OGGI
07.50 Il bollettino della neve
08.00 Shopping in poltrona
14.00 Qui studio a voi stadio
17.30 A merenda
19.30 Informazione con A3
Notizie
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 RU TL Motori
23.30 Informazione con A3
Notizie
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio1 Sport; 8.34: Captain Cook; 8.47: I nuovi italiani; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.15: Contemporanea; 10.37: Radiogames; 10.50: Radio Europa Magazine; 11.00: GR 1; 11.07: Il Comuni-Cattivo; 11.35: Oggi Duemila; 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.28: Radio 1 Sport; 13.30: GR Bit; 13.45: Mondomotori; 13.55: Domenica sport; 14.00: GR 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta si la sera; 20.45: Posticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1 (Internet); 23.00: GR 1; 23.35: Radioscigno; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seu-nozero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Sumo: il peso della cultura; 17.30: GR 2; 17.30: The Colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: Il Cammello di Radio2 - Pop Corner; 21.35: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Musica Mondo; 7.15: Il Terzo Anello. Musica. File urban; 10.45: GR 3; 10.50: Persone; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio 3; 13.10: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso scarlato; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Speciale Fahrenheit; Musica dal vivo del Terzo Anello; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Stili terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfimenti; 15.30: Notiziano; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Rolano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.35: L'angolo dei ragazzi; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziano e cronaca regionale; 14.10: Mopped show; 14.30: Sette note; 15.30: Goria e dintorni; 15.45: Music box; 16: Musica e sport; 17: Gr; segue: Music box; 17.30: Prima fila: rassegna corale Ceciljanka 2009 - seconda parte; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al cinema; 14.00: Super Capital; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Denors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: WeeJay; 10.00: DeeJay Chiama Italia; 12.00: DeeJay Football Club; 14.00: WeeJay; 17.00: WeeJay; 20.00: DeeJay Podcast; 22.00: Cordialmente; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: DeeJay Charts; 3.00: Ciao Belli; 4.0

OFFERTE VALIDE DAL 5 AL 14 DICEMBRE 2009

www.marcopoloshop.it

SOTTOCOSTO

Speciale 70° Anniversario

Paghi fino a 36 mesi a interessi zero!**

1939 - 2009

70°
Anniversario

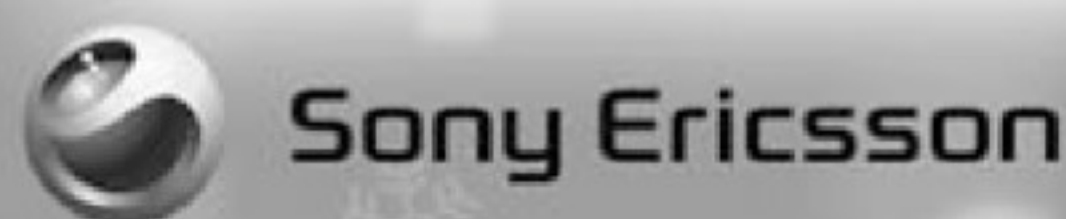
IMPERDIBILE!



SOTTOCOSTO

DISPONIBILI 2.000 PEZZI*

€ 199



X1 Xperia

- Sistema operativo Windows Mobile 6.1
- Antenna GPS integrata
- HSDPA, HSUPA, UMTS, Quadriband, EDGE
- Fotocamera da 3.2 Megapixel
- Tastiera QWERTY
- Memoria interna 400 MB + MicroSD da 1 GB inclusa
- Lettore multimediale, Radio FM
- Porta Usb, Bluetooth, Wi-Fi

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



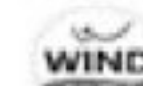
MONFALCONE (GO)

Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997
attivo: dal Lunedì al Venerdì 8.30-18.30; Sabato 9-13





10.00 - Eurosport2: slittino, cdm/d. Singolo
11.55 - Sky2: basket, serie A
Montegranaro - Roma
14.55 - Sky vari: calcio, serie A.



18.05 - Raidue: 90' minuto
18.55 - Raitop più: sci alpino, cdm/d.
Super-g

15.45 - Raitop più: volley, a1 donne.
Abruzzo Pineto - Esseti Loreto
17.40 - Raitop più: slalom gigante

20.40 - Sky1: calcio, serie A. Roma-Lazio
- Raitop più: sci alpino, cdm/u.
Slalom gigante 2a manche



TRIESTINA CROTONE

0
0

TRIESTINA: Agazzi, Nef, Cottafava, Scurto, Sabato (45' st Tabbiana), Gorgone, Pani (38' st Della Rocca), Testini, Sedivec (23' st Volpe), Stankovic, Godeas. In panchina: Durandi, Brosco, Magliocchetti, Cossu. All. Somma.

CROTONE: Concetti, Galeoto, Legati, Abruzzese, Morleo, De Martino, Galardo, Petrilli (19' st Cutolo), Mazzarani (40' st Beati), Gabionetta, Denilson (32' Di Matteo), Bonvissuto. In panchina: Farelli, Grillo, Scogliamiglio, Mendicino. All. Lerda.

ARBITRO: Nasca di Bari.

NOTE: spettatori 5000 circa. Ammoniti Bonvissuto, De Martino, Pani, Sabato. Angoli 4-4.



PER LA PRIMA VOLTA IN QUESTO CAMPIONATO FINISCE 0-0 AL ROCCO

Triestina, un pareggio guadagnato

Crotone più vivace nella prima frazione. Alabardati meglio nella ripresa. Traversa di Testini



di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Lo 0-0 è il risultato perfetto, sentenziò Annibale Frossi (ex campione del mondo e poi allenatore). Il risultato più logico di una gara perfetta, o meglio di un match nel quale le due contendenti non hanno commesso errori. Non è stato così ieri al Nereo Rocco ma il pareggio tra Triestina e Crotone è la fotografia più nitida di una partita dai due volti. Il primo, quello andato in scena nella prima frazione, ha svelato un Crotone pimpante, con alcune ottime individualità (in particolare il brasiliero Gabionetta), capace di nascondere il pallino all'Unione e talvolta di pungere. Il secondo tempo invece ha mostrato un'Unione più aggressiva, che ha cercato con più insistenza la profondità, e che ha confezionato tre occasioni da rete con un finale in pressione. Una ripresa nella quale la Triestina ha dato

la sensazione anche di poter vincere. Ma per i bravi calabresi di Lerda sarebbe stata una punizione troppo severa.

Per l'Unione è il primo pareggio casalingo della stagione, mentre Somma davanti al suo pubblico aveva sempre vinto. Prima o poi il punticino doveva uscire sulla ruota del Rocco. Il tecnico mantiene sempre lo stesso modulo e fa bene. Ma gli interpreti, a causa di un'infinita serie di infortuni, sono sempre gli stessi (specie i trequartisti). Quindi se la testa funziona, e la Triestina è stata anche ieri ben dentro il match, i muscoli non sono così reattivi. In attesa di tempi migliori meglio tenersi stretto il punto.

LA CHIAVE Sin dalle prime battute (dopo il minuto di silenzio per ricordare l'alabardato Renato Sador scomparso venerdì) si capisce che la disposizione degli uomini di Lerda è ordinata e può far male. Lo schieramen-

to è speculare a quello di Somma ma il tecnico dei calabresi può contare sugli inserimenti di Mazzarani e Petrilli, e sugli spunti di Gabionetta che ubriacano in più occasioni Sabato, nonostante gli aiuti frequenti di Pani. I tre alabardati alle spalle di Godeas sono quelli che tirano la carretta da tre settimane: Stankovic a sinistra, Sedivec a destra e Testini alle spalle di Godeas. Gli ospiti si muovono con destrezza ma è Sedivec il primo a sprecare una buona occasione (11'). Agazzi ha l'handicap di non poter calciare (a causa della ferita subita a Modena) e i compagni fanno fatica a capirlo. Ma al 18' è ancora il portiere a fare un miracolo sulla linea di porta. E 2' più tardi l'arbitro Nasca è più che generoso a non punire con un penalty un intervento di Sabato su Gabionetta.

LA TRIESTINA CRESCERE Nella ripresa l'inertezza del match cambia.



L'Unione ci mette sin dai primi minuti più vigore. Somma inverte le fasce di competenza tra Sedivec e Stankovic. E la mossa funziona. Soprattutto l'austriaco è più brillante. Testini, oltre alla solita corsa, scopre di avere anche delle qualità balistiche. Ci prova con un gran tiro da 25 metri al 5' che sorprende concetti ma la pal-

la innocia sulla traversa all'altezza del sette. L'Unione ci prova e il Crotone arretra il baricentro della sua azione, pur senza mollare la presa sui portatori di palla. Godeas trova una conclusione dalla distanza che finisce di poco alta. Lerda sposta Gabionetta nel settore di Nef e poi addirittura sostituisce il suo talento.

Discreta prestazione per l'austriaco Marko Stankovic. Sopra a sinistra, Denis Godeas.

All'Olimpico il 12 gennaio

TRIESTE Adesso è ufficiale: l'Unione in trasferta all'Olimpico ci andrà il 12 gennaio. Roma-Triestina infatti, partita secca valevole per gli ottavi di finale di Tim Cup, si giocherà appunto martedì sera 12 gennaio alle ore 21, e questo ovviamente comporta uno spostamento della partita Triestina-Frosinone, che era originariamente prevista in posticipo. La sfida contro i ciociari si giocherà quindi al Rocco sabato 9 gennaio alle 15.30. (a.r.)

IL FINALE A metà frazione comincia il miglior momento della Triestina. Somma irrorà di energie la trequarti con l'ingresso di Volpe (per Sedivec). L'ingresso dell'ex livornese consente a Testini di tornare esterno sinistro. Il neo-entrato è fuori da un paio di settimane e si vede. Attorno alla mezz'ora arrivano due grandi occasioni per l'Unione. Una bordata di Stankovic è deviata in angolo e poi, su un calcio di punizione per fallo sull'intraprendente Godeas, il fendente di Sabato viene indirizzato in angolo da Concetti. Somma getta nella mischia anche Della Rocca. La pressione della Triestina cresce ma la squadra non confeziona azioni pericolose gli ospiti che, dal canto loro, colpiscono con una certa efficacia nelle ripartenze. Finisce con un nulla di fatto. E va bene così. Il match di sabato a Reggio Calabria sarà tutt'altro che una passeggiata.

GLI AVVERSARI

Gabionetta e Petrilli due spine nei fianchi

Lerda ha usato le ali per far decollare le manovre dei suoi

TRIESTE Si credeva che il Crotone non fosse in grado di tenere in soggezione la Triestina. Invece Franco Lerda (che assomiglia sempre più a Stan Laurel) ha dato un senso alla squadra calabrese che ha superato addirittura il Torino provocando l'esonero di Colantuono. Se volessimo giocare con i numeri (ma il calcio non è la tombola) il Crotone si schiera con un 4-3-3. Ma i due attaccanti larghi assomigliano molto a certi esterni di centrocampo. Gabionetta e Petrilli sanno fare le ali come quelle d'una volta: gente che partiva dalla sua metacampo, veloci quanto basta e in possesso di una capacità di dribbling che non è più così usuale.

Il brasiliano Gabionetta (ex Albino-Lefte) scivolava via a Sabato come un capitano mancino e il difensore alabardato non lo prendeva neanche con la fionda. Sull'altra banda, Nef la buttava più sul fisico e talvolta aveva ragione del guizzante Petrilli. Mettiamoci anche che Bonvissuto sa fare la sponda con una certa classe e possiamo capire allora come il Crotone abbia messo in crisi la difesa alabardata che si è salvata grazie a certi recuperi splendidi di Scurto, a due parate determinanti di Agazzi e all'arbitro che ha sorvolato con facilità una su una fallo da rigore commesso in area su Gabionetta. Addirittura nella ripresa - ma non abbiamo la moviola in tasca - Nef forse ha fermato il pallone con le braccia. Per fortuna che Martinho Denilson Gabionetta aveva certi fastidi inguinali (absit iniuria verbis) così da starsene più calmo sull'out di destra da dove non poteva lanciare il sinistro come un uncino ad arpionare il pallone e dirigerlo su spazi vuoti.

Ci saremmo aspettati che Stankovic avesse vita più facile col vecchio Galeoto nato nel lontano 1972, una quindicina d'anni prima dell'austro-serbo in maglia rossa che ci è sembrato intimorito e anche fallosso oltre misura. E chi ha deluso del tutto è stato Sedivec, giocatore in possesso di colpi importanti e di una corsa (oltre a un fisico da granatiere) a volte travolgente. Il buon Jari attraverso un periodo di involuzione preoccupante, sembra tornato indietro di un paio di campionati. Colpa del progetto Triestinità fatto di troppi concetti non tutti digeribili a prima vista? Meglio tenere sempre sott'occhio la classifica tralasciando certi astrusi temi sociologici. La gente accorre sugli spalti per vedere gioco e gol. Proprio quello che vien meno mano a mano che il campionato cadetto si inoltra nel calendario e nella stagione fredda.

Chi stava dietro a Mazzarani quando si inseriva da centrocampista in verticale verso l'area di Agazzi? Non c'era progetto a fermare il giovane esponente del Crotone. Se non è andato a buon fine una sua incursione è stato solo per sfortuna, sua e non certo quella degli sportivi triestini.

Poi magari tireremo fuori che Testini ha colpito lo spigolo dei pali su tiro da lontano, che Concetti nel finale ha fatto un lavoro straordinario in porta. Certo, verissimo. Ma prima il pallino del gioco ce l'aveva il Crotone.

Bruno Lubis

IL PERSONAGGIO

L'analisi del match nel dopo partita

TRIESTE Un pizzico di stanchezza affiora sul volto di Marcello Cottafava. Colpa delle fatiche di Coppa Italia, che porteranno martedì 12 gennaio la Triestina a sfidare

«Sono stati pericolosi su calci franchi, noi abbiamo creato palle-gol»

della partita.

Pur non tirando troppe volte in porta, i calabresi hanno costantemente tenuto sotto pressione la difesa alabardata, soprattutto nel primo tempo quando Bonvissuto e Gabionetta ha provato a perforare la retroguardia alabardata. Alla fine lo zero a zero, per la caparbieta



Francesco Volpe contrastato da un avversario

messa in mostra dagli avversari, viene accettato dal gruppo alabardato senza troppi drammi. Co-

se che capitano in una stagione così lunga come quella di B, in cui inevitabilmente il bioritmo del-

L'ALABARDATO ELOGIA I CALABRESI

Cottafava: «Hanno pressato per tutti i 90 minuti di gara»

la forma cambia per ogni squadra.

Cottafava, per lunghi tratti il Crotone è sembrato una delle squadre più toste del campionato: che ne pensi?

«Sono d'accordo. I calabresi hanno corso per novanta minuti senza mai fermarsi. Avevamo visto le videocassette della partita vinta a Torino, dove avevano esercitato un pressing costante sul portatore di palla avversario abbinata a una buona qualità di palleggio. Una squadra che sta bene in questo periodo e lo ha dimostrato in questa gara. Non siamo contenti perché non abbiamo vinto, ma siamo soddisfatti della prestazione che è arri-

vata dopo aver giocato martedì in Coppa Italia su un campo pesante. Abbiamo corso sino all'ultimo finendo la gara all'attacco, possiamo accettare il fatto di non aver preso i tre punti».

Crotone più pericoloso nel primo tempo, ma Triestina più vicina al gol nella ripresa.

«Nel primo tempo loro hanno avuto qualche mischia, ma rispetto alle gare con Ascoli e Cittadella abbiamo sofferto molto meno. Loro sono stati pericolosi sui calci piazzati, noi sfortunati in alcune conclusioni con Sedivec, Godeas e Testini. Con un pizzico di blasono più probabilmente questo Crotone avrebbe

molta più considerazione e rispetto. In questo momento è una delle squadre più difficili da incontrare».

Il campionato prima della sosta per voi è difficile: cosa ti aspetti dalla gara di Reggio Calabria?

«Affrontiamo una squadra che era in difficoltà e che sta rialzando la testa. Hanno grande qualità, lo scorso anno erano in serie A tuttavia giochiamo in posticipo serale, avremo tutto gli occhi puntati addosso, state pur certi che cercheremo di fare bella figura, puntando a conquistare qualcosa visto che ci manca ancora una vittoria in trasferta».

Giuliano Riccio



Giorgio Gorgone, cento partite in rossoalabardato

L'ALLENATORE ALABARDATO IN SALA STAMPA

Somma: «Il pari mi sta bene»

«Avversari in forma, Gabionetta se in giornata è imprevedibile, giocano molto bene»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Per la prima volta in assoluto sulla ruota del Rocco esce il pareggio, ma non bisogna pensare che lo zero a zero contro il Crotone abbia lasciato l'amore in bocca a Mario Somma.

Anzi. Il tecnico alabardato si dichiara molto soddisfatto della squadra: «A mio parere abbiamo disputato un'ottima gara e sono contento sotto tutti i punti di vista dei ragazzi. Quando le partite non riesci a vincerle, non le devi perdere. Noi abbiamo cercato il successo, ma sempre con equilibrio. Abbiamo affrontato un avversario in grande momento, che è rimasto sempre in partita in modo propositivo».

Del resto Somma lo aveva avvertito in settimana: il Crotone era in una condizione psico-fisica eccezionale, e anche a fine partita il tecnico alabardato tesse le lodi dei calabresi: «Una squadra eccellente, una delle più in forma del campionato, con un giocatore come Gabionetta che se in giornata può fare tanti danni. Non a caso bisogna raddoppiarlo, triplicarlo, insomma correre molto per bloccarlo e anche questo



Mario Somma

ha avuto il suo peso. Inoltre hanno avuto sempre una componente offensiva pericolosa, devo dire che Lerda sta facendo un lavoro davvero eccezionale, ma non solo per i risultati, quanto sul piano di gioco e della qualità».

Detto questo, Somma ribadisce però che la Triestina non lo ha certo deluso: «Abbiamo tenuto bene il campo, a volte a un ritmo più alto altre più basso, a volte con geometrie altre volte sul piano della praticità, ma ribadisco, lo abbiamo fatto sempre con grande equilibrio».

Nonostante tutto, Somma la partita ha provato a vincerla fino alla fine. Come testimonia anche l'inserimento di Della

Rocca in campo negli ultimi minuti accanto a Godeas: «Abbiamo provato anche tutti e due assieme. Sappiamo che con entrambi in campo perdiamo qualcosa in altre zone e quindi siamo costretti a fare un certo tipo di gioco per non andare in inferiorità numerica».

Il tecnico ricorda anche un altro aspetto importante per capire il momento alabardato: «Abbiamo avuto problemi di infortuni e squalifiche sempre concentrati in un settore, e ora è quello dei trequartisti: questo porta a spremere al massimo quello che hai, quindi ovvio che non si può avere tutti alla massima condizione. Con un Volpe o con un Tabbiani in piena forma avremmo potuto fare un po' di ricambio e avere un'altra intensità, ma in questo momento bisogna fare di necessità virtù».

Somma spiega anche l'inversione di fascia tra Stankovic e Sedivec decisa a inizio ripresa: «Per l'80 per cento del tempo li ho fatti giocare a fasce invertite rispetto al loro piede preferito e c'è una ragione fisica, visto che venivano da tanti impegni: se giochi in fascia sul tuo piede naturale sei tentato di andare in pro-

TRASFERITA PROIBITIVA AL CENTRO FACCHETTI

L'Inter punisce severamente la Primavera alabardata

TRIESTE La Triestina Primavera alza bandiera bianca al centro sportivo milanese intitolato a Facchetti, dove si arrende all'Inter 6-0 sotto la direzione di Pairetto junior. Neanche la presenza di D'Ambrosio e Hottor basta ai rossoalabardati per uscire indenni dalla tana nerazzurra. I due non danno al gruppo l'aiuto che ci si aspettava così come il portiere Macor incappa in una prova sottotono tanto che viene sostituito dopo il terzo gol. E il suo sostituto, il '94 Franceschin, fa il suo dovere per quanto nell'ultimo quarto d'ora debba inchinarsi per tre volte. Al 40' del primo tempo, invece, era uscito Sain per un colpo in testa in occasione di un contrasto aereo. Portato al-

INTER **6**
TRIESTINA **0**
MARCATORI: pt 10' Beretta, 35' Alibec, st 5' Stefanovic, 30' Alibec, 38' Dell'Agnello, 45' Stefanovic (rig).
INTER: Belic, Donati, Esposito, Natalino, Caldarella (st 15' Rigione), Kardesin, Beretta, Fortunato, Alibec (st 30' Dell'Agnello), Stefanovic, Tremolada (st 40' Bi-raghi).
TRIESTINA: Macor (st 5' Franceschin), Bobbini, D'Ambrosio, Ugge, Roiaz, Hottor, Olivetto, Busetto, Lionetti, Villanovich (st 35' Miraglia), Sain (pt 40' Buon-core).
ARBITRO: Pairetto di Nicheli-no.

l'ospedale di Milano, la Tac non ha evidenziato problemi rilevanti. I vincitori sono secondi in classifica assieme al Milan, staccati di due lunghezze dall'Atalanta. Alla partita Inter-Triestina, tra l'altro, ha assi-

stato una rappresentanza del Triestina club Milano alabardata. «Il 6-0 può sembrare una debacle, ma è invece un punteggio troppo eccessivo - commenta l'allenatore Danelutti - L'Inter è sicuramente più forte di noi e nell'ultimo quarto d'ora abbiamo cercato di giocare lo stesso, ma non avevamo più la testa per farlo. Tale partita resta comunque un episodio incredibile».

I giovanissimi nazionali, dal canto loro, sbancano il campo del Bassano con il punteggio di 2-1 nell'anticipo richiesto dei veneti.

Oggi gli allievi nazionali ospiteranno il Bassano alle 11.30 a Borgo San Sergio e i giovanissimi regionali sfideranno l'Ancona di Udine alle 10.30 a Domoio. (m. la.)

to con ognuno sulla sua fascia, saremmo durati molto poco».

E adesso in casa della Reggina, un avversario che dopo un pessimo inizio campionato sta decisamente crescendo: «E' ve-

ro, basti pensare che oggi le mancavano quattro titolari ed è andato a vincere 3-1 ad Ascoli, credo che questo dica molto sul valore dei calabresi».

CESENA **4**
FROSINONE **0**
MARCATORI: pt 29' Giaccherini, st 1' Bucchi, 21' Schelotto, 40' Giaccherini.
CESENA: Antonoli 6.5, Petras 6 (25' pt Schelotto 7), Volta 6.5, Franceschini 6.5, Lauro 7.5 (37' st Pedrelli sv), Segarelli 6, De Feudis 6.5, Piangerelli 6, Do Prado 7 (30' st Bonura 6), Bucchi 7, Giaccherini 7. All. Bisoli.
FROSINONE: Scignano 5, Maletta 5, Guidi 4, Giubilato 4, Bocchetti 5.5, Gucher 5 (4' st Biso 5), Basha 5, Troianello 5, Mazzeo 4.5, Basso 5 (29' st Calil 5), Tavares 4.5 (1' st La Mantia 6). All. Moriero.
ARBITRO: Stefanini di Livorno.

ASCOLI **1**
REGGINA **3**
MARCATORI: pt 14' Antenucci, 20' Pagano, 28' Bonazzoli, st 36' Barilla.
ASCOLI: Frezzolini 4, Gazzola 4, Portin 4, Silvestri 4, Giallombardo 5, Somme 6 (29' st Lupoli sv), Luci 6, Amoroso 6, Giorgi 6 (23' st Potenza sv), Antenucci 6, Bernacci 6. All. Pillon.
REGGINA: Cassano 6, Adejo 6, Costa 5, Valdez (19' pt Santos 6), Pagano 6.5 (33' st Buscè sv), Carmona 6, Barilla 7, Morosini 6, Rizzato 6, Missiroli 6 (27' pt Capelli sv), Bonazzoli 6.5. All. Iaconi.
ARBITRO: Pinzani di Empoli.

BRESCIA **2**
EMPOLI **2**
MARCATORI: pt 27' e 42' Caracciolo, 40' Eder, st 48' Eder (rig).
BRESCIA: Arcari 6.5, Zambelli 6.5 (38' st Berardi sv), Mareco 6, De Mio 6, Dallamano 6, Rispoli 7, Baiocco 6, Paghera 6.5 (23' st Vass 6), Lopez 5.5, Caracciolo 8, Possanzini 7.5 (11' st Taddei 5). All. Iachini.
EMPOLI: Bassi 6, Vinci 6 (26' st Antonazzo 6), Angella 5, Stoini 5, Gulan 5, Marianini 5.5, Vanucci 6 (38' st Cesaretti sv), Valdifiori 6, Pasquato 6 (12' st Musacci 5.5), Eder 7, Coralli 5. All. Campilongo.
ARBITRO: Valeri di Roma.

MANTOVA **1**
SALERNITANA **1**
MARCATORI: pt 7' Caridi, 20' Tricarico.
MANTOVA: Bellodi 6, Salvato 5.5, Notari 6, Gervasoni 6, Lambrughini 5.5, Spinale 6, Grauso 6, Nicco 6, Carrus 5.5 (12' st Cavalli 5.5), Caridi 6.5, Nassi 5.5. All. Serena.
SALERNITANA: Polito 6, Galasso 6, Fusco 6, Stendardo 6, Russo 6, Ferraro 5.5 (24' st Caputo 6), Montervino 6 (41' st Carcuro sv), Tricarico 6, Soligo 6, Fava 5.5, Pepe 6 (34' st Merino sv). All. Cerone.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.

SASSUOLO **2**
PADOVA **0**
MARCATORI: st 14' Rossini, 48' Titone.
SASSUOLO: Bressan 6, Polenghi 6.5, Minelli 6.5, Rossini 6.5, Bianco 6, Magnanelli 7, Riccio 6, Salvetti 6.5 (45' st Piccioni sv), Noselli 6 (39' st Quadrini sv), Masucci 6.5 (28' st Titone 6.5), Gorzegno 6. All. Pioli.
PADOVA: Agliardi 6, Darnian 6, Trevisan 6, Giovannini 6, Renzetti 6 (43' st Ciani sv), Bovo 6.5, Italiano 6.5, Jidayi 5.5 (28' st Filippini 5.5), Cuffa 6 (22' st Rabito 5.5), Soccia 6, Di Nardo 6. All. Sabatini.
ARBITRO: Doveri di Roma.

CITTADELLA **1**
MODENA **1**
MARCATORI: pt 29' Ardernagni, st 2' Troiano.
CITTADELLA: Villanova 5, Pisani 6, Pesoli 6, Cherubini 6.5, Marchesan 6.5, Volpe 6.5 (16' st Castiglia 6), Carteri 6 (35' st Teoldi sv), Dalla Bona 6.5, Pettinari 6, Ardernagni 7, De Gasperi 6 (37' st Curiale sv). All. Foscarini.
MODENA: Narciso 6, Giampà 6, Gozzi 6.5, Rickler 6, Tamburini 5, Cortellini 6.5, Bianco 6 (1' st Pinardi 6), Colucci 6 (42' st Ricchi sv), Troiano 6.5, Bruno 6, Catellani 6.5 (37' st Napoli sv). All. Apolloni.
ARBITRO: Guida di Torre Ann.

GALLIPOLI **0**
TORINO **1**
MARCATORI: st 16' Di Michele.
GALLIPOLI: Sciarrone 6, Abbati 6.5, Grandoni 6, Pallante 6, Sosa 6.5, Mancini 6 (38' st Maritato sv), Pederzoli 6, Mounard 6 (27' st Viana sv), Scaglia 7 (32' st Di Gennaro sv), Ginestra 6, Di Carmine 6.5. All. Giannini.
TORINO: Sereni 7, Diana 6, Loria 6, Ogbonna 6, Pisano 6 (17' st Rubin 6), Zanetti 5 (11' st Saumel sv), Loviso 5, Berlingheri 5.5, Gasbarroni 6, Di Michele 6 (38' Vantaggiato sv), Bianchi 6. All. Beretta.
ARBITRO: Baracani di Firenze.

GROSSETO **2**
ANCONA **0**
MARCATORI: pt 15' Joelson (rig), st 1' Pinilla.
GROSSETO: Acerbis 6.5, Turati 6, Melucci 6, Conte 6, Mora 6.5, Vitofrancesco 6 (31' st Crescenzi 6), Carobbio 6, Consonni 6.5 (8' st Valeri 6), Job 7, Joelson 6.5 Pinilla 7 (35' st Alfageme). All. Gustinetti.
ANCONA: Da Costa 6, Milani 5 (20' st Schiattarella 6), Pisacane 5 (31' st Thackray 5), Cosenza 5, Zavagno 6, Surrao 5, Catina 5, De Falco 6, Miramontes 6 (8' st Gerbo 6), Colacore 5, Mastronunzio 5. All. Salvioni.
ARBITRO: Calvarese di Teramo.

Fair play dell'Ascoli che regala alla Reggina il gol del pareggio

ASCOLI PICENO Probabilmente è un avvenimento storico per il calcio quello che ieri ha avuto come teatro lo stadio Cino e Lillo Del Duca di Ascoli Piceno. Una squadra, l'Ascoli, si rende conto di aver fatto un gol che limpido non è e decide di far segnare la formazione avversaria, la Reggina. Qualcuno lo bolla come un gesto antisportivo per correggere un errore. Ma per la maggioranza degli osservatori è una prova di fair play, che per di più non ha neppure portato fortuna ai padroni di casa, che nella ripresa subiscono due reti e perdono 3-1.

Una sconfitta pesante che complica la classifica. Ma il bel gesto resta. E il 14' del primo tempo. Carlos Valdez ha un problema fisico. Scambia il pallone con un paio di compagni, poi vede che non ce la fa e tenta di buttarlo in fallo laterale. Un tentativo per la verità poco convinto, la palla è lenta. E l'ascolano Somme interpreta male il gesto di Valdez:

recupera la palla sul filo del fallo laterale, va sul fondo mentre i giocatori reggini si sbracciano e Valdez si stende a terra. L'arbitro Pinzani di Empoli non interviene (giustamente). Somme va avanti, serve al centro per Antenucci che anticipa Adejo (l'unico amaro che continua a giocare) e segna. Si scatena il putiferio. I reggini si scagliano contro Somme. Costa lo smannaccia e viene espulso. Ma la bagarre va avanti e coinvolge tutta la panchina ospite, e qui l'arbitro fa finta di non vedere. I giocatori dell'Ascoli si consultano fra gli insulti degli amaro, si muovono verso la panchina dove siede il tecnico Pillon. Nel frattempo Valdez lascia per far posto a Dos Santos. L'arbitro fa riprendere la gara ma i giocatori dell'Ascoli si fermano. Pagano, palla al piede, si avvicina alla porta indisturbato e segna senza che nessuno intervenga. Gli emissari della Procura federale presenteranno una relazione sul caso.

LE PAGELLE



Sabato in difficoltà su Gabionetta

Scurto sempre più sicuro in difesa

- **AGAZZI** Ha giocato con un evidente menomazione al piede ferito. In pratica non nha potuto usare i piedi ma ha salvato la sua porta in due circostanze. **6,5**
- **NEF** Una prestazione sufficiente ma non ha ancora ritrovato quella brillantezza mostrata nelle prime giornate di questa stagione. **6**
- **SCURTO** La sua condizione è in costante crescita. Preciso nel gioco aereo e negli anticipi. **6,5**
- **COTTAFAVA** Si è disimpegnato con buona tranquillità anche se ha avuto il suo bel da fare contro Bonvisutto. **6**
- **SABATO** Una giornata tutt'altro che da incominciare. Certo aveva di fronte un talento come Gabionetta che lo ha saltato sistematicamente. Una buona conclusione su punizione. **5,5**
- **GORGONE** È rientrato in campionato dopo tre giornate di squalifica. Ha giocato con personalità ma deve ritrovare i ritmi adeguati. **6**
- **PANI** Prezioso nelle chiusure e nel recupero del pallone ha cercato anche di dettare le geometrie. **6**
- **STANKOVIC** Dopo la buona prestazione in Coppa Italia ha dimostrato ulteriori progressi. Deve crescere ancora di convinzione specie nei contrasti. **6**
- **TESTINI** Dopo tante partite giocate da centrale comincia a mostrare segni di stanchezza. Ottima la conclusione finita sulla traversa. **6**
- **SEDIVEC** Si vede poco e non conclude nel migliore dei modi un assist di Godeas. Si sacrifica in copertura. **6**
- **GODEAS** Prende quasi tutti i palloni di testa e tenta di aprire varchi ai compagni. Nessuna conclusione nello specchio della porta. **6**
- **VOLPE** Una ventina di minuti dopo tante settimane di assenza. Non è in condizione ma si dà da fare. **6**



CROTONE
Concetti 6.5; Galeoto 6.5, Legati 6, Abruzzese 6, Morfeo 6.5, De Martino 5.5, Galarzo 5, Petrilli 6.5 (19' st Cutolo 5.5), Mazzarani 6.5, Gabionetta 7, Bonvisutto 6.5.

CENTROLANZA

strada statale 202 - uscita autostrada Prosecco

OGGI SIAMO APERTI

CON ORARIO 10-13 / 15-18

Proposte d'arredo, prodotti e confezioni con la consueta convenienza e qualità e idee regalo di ogni tipo per tutte le età e per tutte le tasche



Il colpo di testa di Eto'o vale il pari per l'Inter. Sull'altro lato i giocatori della Juventus festeggiano Felipe Melo che aveva trovato il gol del vantaggio bianconero. In mezzo: Mourinho espulso



ANTICIPO SERALE DELLA 15.A GIORNATA

La Juventus ferma la corsa dell'Inter

Prima Melo e poi Marchisio infilano la porta di Julio Cesar. Un lampo di Eto'o

TORINO Allo stadio Olimpico di Torino, nel secondo anticipo della 15a giornata di serie A, la Juventus ha sconfitto 2-1 l'Inter.

Al 20' bianconeri in vantaggio con la deviazione nella propria porta di Lucio su calcio di punizione di Diego deviato da Felipe Melo. Un minuto dopo Mourinho protestava sulla punizione da cui è scaturito il gol e applaudiva all'indirizzo dell'arbitro Saccani che lo spediva anzitempo negli spogliatoi.

Al 26' il pareggio dei nerazzurri con Eto'o che, smarcato in area bianconera, devia in fondo al sacco un cross di Milito.

Nella ripresa, al 13', lo splendido raddoppio bianconero: Marchisio eludeva l'intervento di Samuel e a due passi da Julio Cesar infilava la palla del 2-1.

Al 40' contatta Balotelli-Felipe Melo da cui scaturisce un acceso di-

JUVENTUS 2
INTER 1

MARCATORI: pt 20' Melo, 26' Eto'o, st 13' Marchisio

JUVENTUS: Buffon 6,5, Caceres 7, Cannavaro 6, Chiellini 6, Grosso 6, Sissoko 6,5, F. Melo 6, Marchisio 7 (36' st Poulsen sv), Diego 6,5 (46' st Grygera sv), Amauri 6, Del Piero 6,5 (26' st Camoranesi 6). All. Ferrara

INTER: Julio Cesar 6, Zanetti 6, Lucio 6,5, Samuel 6,5 (44' st Materazzi sv), Chivu 6, Motta 6, Cambiaso 6 (34' st Mancini sv), Muntari 6 (15' st Balotelli 5,5), Stankovic 6,5, Eto'o 6,5, Milito 6,5. All. Mourinho.

ARBITRO: Saccani di Mantova. **NOTE:** espulso Melo. Ammoniti Muntari, Samuel, Grosso, Amauri, Caceres.

verbio fra Buffon e Thiago Motta. I nervi saltavano su entrambi i fronti e Saccani decideva di espellere Felipe Melo per doppia ammonizione.

Tutto è nato da una gomitata scagliata da Feli-

pe Melo attorno al 40' verso Balotelli, che cadeva a terra nonostante non fosse stato colpito in volto. Ne nasceva un parapiglia, con il faccia a faccia tra Buffon e Motta e un colpo proibito di Chivu a Sissoko non visto da Saccani, che si lasciava prendere un po' la mano dall'atteggiamento dei giocatori già dall'inizio. Troppi falli lasciati impuniti: forse un po' di maggiore severità avrebbe giovato anche al gioco.

Finale di partita palpitante con la Juventus in dieci uomini ma risultato bloccato sul 2-1.

Seconda sconfitta in campionato per l'Inter e Juventus che sale a quota 30 punti a una lunghezza dal Milan vittorioso sulla Sampdoria e a -5 dalla capolista nerazzurra.

Come a dire che il campionato resta sempre aperto, anzi più aperto che mai perché le inseguitori sono due: Juve e Milan che non intendono demordere.

MARINO CHIEDE PIÙ GOL AI CENTROCAMPISTI

L'Udinese cerca conferme a Bologna

UDINE Attenti al Bologna, ammonisce Pasquale Marino, perché è reduce da ottime prestazioni contro Palermo e Lazio e al Dall'Ara cercherà d'imporre il suo gioco con un attacco formato da Di Vaio e Zalayeta supportati da Adailton. L'Udinese, in sostanza, dovrà evitare di guardare la classifica. Ma il morale in casa friulana, garantisce il tecnico, dopo la vittoria con il Livorno è buono.

«Quelli che non sono infortunati stanno bene - al solito il tecnico è sibillino - e ora si tratta di dare continuità al gioco e ai risultati. Se finora non tutto è andato come volevamo è stato anche perché tra le molte assenze ci sono spesso mancati i giocatori adatti alle ripartenze, punto forte della nostra manovra». Anche oggi a Bologna Marino si affiderà al per lui nuovo 3-5-2, con un'unica variante in difesa: Felipe al posto dell'acciaccato Domizzi. Così, con Handanovic tra i pali, il terzetto arretrato sarà Zapata, Coda e Felipe, con Basta e Lukovic sugli out mediani, pronti a scalare all'indietro, accanto a Inler, D'Agostino e Asamoah. Coppia di punta Floro Flores-Di Natale. «Ma dal punto di vista realizzativo - auspica Ma-

rino - mi aspetto di più anche dai centrocampisti perché non è pensabile che solo Toto e Floro, 15 reti in due, reggano la responsabilità dei gol».

Con Isla in fase di recupero, Pepe e Sanchez ancora fuori, Udinese dunque dalle poche alternative rispetto alla formazione che ha sconfitto il Livorno. Importante sarà dimostrare che le trasferte, dove finora ha racimolato solo due punti, non sono più un tabù. Ma anche che il periodo nero è alle spalle, recuperando nelle prossime gare con avversari sulla carta alla portata (dopo Bologna, la trasferta di Siena e il Cagliari al Friuli) il terreno perduto.

Edi Fabris (Giannoccaro), Fiorentina-Atalanta (Celi), Genoa-Parma (Brighi), Livorno-Chievo (Gava), Napoli-Bari (Romeo), Palermo-Cagliari (Orsato), Roma-Lazio (20.45, Rizzoli di Bologna), Siena-Catania (Tagliavento). **Classifica:** Inter 35, Milan 31, Juventus 30, Samp e Parma 24, Genoa 23, Cagliari 22, Bari, Roma e Fiorentina 21, Napoli 20, Udinese e Chievo 18, Palermo 17, Lazio e Bologna 13, Atalanta e Livorno 12, Catania 9, Siena 6.

ANTICIPO POMERIDIANO

La Sampdoria si sgretola e il Milan infila tre gol in poco meno di mezz'ora

MILAN 3
SAMPDORIA 0

MARCATORI: pt 2' Borriello, 21' Seedorf, 23' Pato. **MILAN:** Dida sv, Antonini 7, Nesta 6, Thiago Silva 6, Zambrotta 6,5, Ambrosini 6,5 (30' st Flamini sv), Pirlo 7, Seedorf 7, Pato 7,5, Ronaldinho 7,5 (33' pt Abate 6,5), Borriello 6,5 (23' st Hunterlaar 6). All. Leonardo.

SAMPDORIA: Castellazzi 6,5, Stankevicius 4,5, Gastaldello 5, Accardi 5, Ziegler 5, Padalino 5 (1' st Semoli 5,5), Tissone 5, Poli 5, Mannini sv (24' pt Lucchini 5,5), Pazzini 5 (30' st Bellucci sv), Cassano 5,5. All. Del Neri.

ARBITRO: Rocchi di Firenze. **NOTE:** ammoniti Tissone e Lucchini.

MILANO Quinta vittoria consecutiva del Milan che liquida la Sampdoria con un secco 3-0 nel primo anticipo della 15a giornata di serie A.

Al primo tentativo il Milan passa in vantaggio al 2': cross da sinistra di Ronaldinho e colpo di testa vincente di Borriello che anticipa i difensori doriani.

Al 21' il Milan raddoppia: ancora una magia di Ronaldinho da sinistra, palla in mezzo per l'accorrente Seedorf che con un tiro potente insacca alle spalle di Castellazzi.

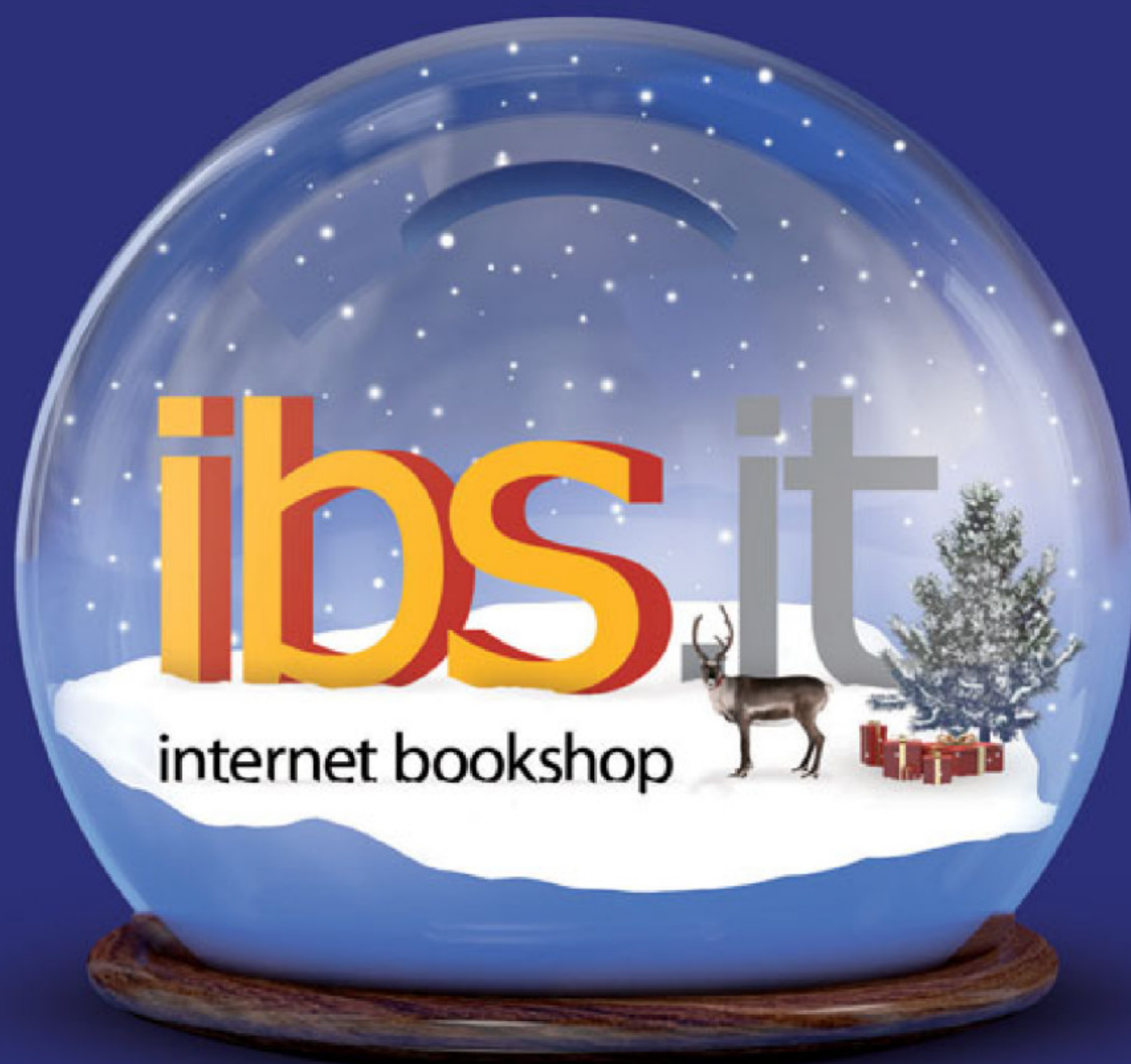
Al 23' il 3-0: cross da

destra di Zambrotta, sponda di Borriello per Pato che calcia prontamente, Castellazzi respinge ma sulla ribattuta il brasiliano insacca a porta vuota.

Al 34' noie muscolari per il travolgente Ronaldinho che chiede il cambio e lascia il posto ad Abate.

In classifica Milan a quota 31, mentre la Samp resta ferma a 24 punti. Del Neri deve studiare molto per capire cosa sta succedendo alla sua squadra che, fino a un mese fa era la sorpresa del torneo e adesso sembra precipitata in una crisi nera.

LIBRI | DISCHI | DVD | GAMES | MP3



A Natale risparmi su IBS.it!

- Tutti i 500.000 prodotti del 2009 a **PREZZI TAGLIATI***
- Spedizione **GRATIS** in Italia per ordini di almeno 39 euro
- In ogni pacco riceverai:
- **15€ di BUONI SCONTO** per i tuoi prossimi acquisti
- **1 BUONO OMAGGIO** per un brano MP3

Fino al 10 dicembre 2009 Regolamento sul sito www.ibs.it

LA CLASSIFICA	
ECCELLENZA	
TORVISCOSA	26
KRAS	25
SAN LUIGI	21
FONTANAFREDDA	19
PRO CERVIGNANO	19
AZZANESE	19
VIRTUS CORNO	18
TRICESIMO	17
PRO FAGAGNA	16
FINCANTIERI	16
MONFALCONE	15
MUGGIA	12
TOLMEZZO	11
RIVIGNANO	9
SEVEGLIANO	8
SARONE	5



Orlando (Kras), autore del primo gol della partita



Vigliani, del Kras: sua la rete del 2-0

ECCELLENZA. SUCCEDE TUTTO NELLA RIPRESA

Il Kras in un tempo serve il poker al Muggia

La rete di Orlando sblocca l'impasse, da quel momento i carsolini dilagano

di PIPPO MOREA

MUGGIA Se un veggente durante l'intervallo avesse predetto che il derby tra Muggia e Kras si sarebbe concluso con cinque reti e un 4-1 in favore dei carsolini sarebbe stato preso per matto. E invece, dopo un primo tempo scialbo, anonimo e privo di emozioni la ripresa ha fatto registrare una curiosa coincidenza: cinque tiri in porta e cinque gol.

A vincere la sfida è stato, con merito, il Kras che ha sfruttato la migliore qualità nella tre quarti avversaria e un cinismo da prima della classe nei momenti di difficoltà dei rivieraschi. Certamente a fare la differenza è stata la rete messa a segno da Orlando in apertura di secondo tempo. Il Muggia ha cercato di rispondere colpo su colpo, ma è riuscita a perforare la solida difesa ospite solo con il gol del momentaneo 3-1 di Marco Pacherini.

Il primo tempo non regala quelle emozioni che il numeroso pubblico accolto allo Zaccaria meritrebbe. Il Muggia sembra più incisivo in apertura di gara, ma col passare dei minuti la fisicità del Kras esce alla distanza e i rivieraschi assumono un atteggiamento più tattico. Il temuto Knezevic è neutralizzato dai centrali difensivi di casa che gli lasciano a malapena lo spazio per respirare.

Dall'altra parte Rosero sostiene con grande energia il peso dell'attacco ma viene servito poco e così deve giostrare molto lontano dall'area ospite. Al 21' è però proprio



Un alleggerimento del Muggia nella partita persa contro il Kras

Rosero a deviare di testa un cross da destra di Cerar che il portiere para senza problemi. Timida risposta ospite poco dopo con un tentativo dal 25 metri di Vigliani che esce a lato.

Nelle battute finali di frazione le due occasioni più limpide: al 35' Fichera va sul fondo e crossa sul secondo palo per Cerar che batte al volo ma si vede respingere la conclusione in angolo. Al 39' risponde ancora Vigliani, che raccoglie una sponda di Knezevic e fa partire un

bolide che esce di poco. Gli sbadigli si interrompono con il rientro in campo delle squadre dopo l'intervallo.

La ripresa infatti si apre con il gol di Orlando che fa esultare il popolo carsolino: al 9' insistita azione di Knezevic che dal vertice spedisce verso il centro dell'area, sulla palla piomba Orlando che devia la sfera sotto la traversa. Il Muggia non si scuote e continua a giocare al piccolo trotto. Così il Kras ne approfitta e al 20' raddoppia grazie a Vigliani, ex di turno, che ribatte in

MUGGIA	1
KRAS	4
MARCATORI: st 9' Orlando, 20' Vigliani, 32' Knezevic, 41' Mar. Pacherini, 44' Cipracca.	
MUGGIA: Jugovac 5,5, Mat. Pacherini 5,5, Cerar 6, Mar. Pacherini 6, Fadi 6, Aubelj 5,5, Rosero 6,5, Fichera 6 (1' st Metulio 6), Mervich 5,5 (43' st Pepe sv), Depangher 6, Roiaz 5,5 (33' st Cok sv), All. Corosu.	
KRAS: Contento 6, Paravan 5,5 (1' st Latin 6,5), Batti 6, Centazzo 6, Bagon 6, Banello 6, Cipracca 6,5, Bertocchi 6, Knezevic 6,5 (46' st Jevnikar sv), Vigliani 6,5, Orlando 7 (39' st Martini sv), All. Musolino.	
ARBITRO: Del Toso di Maniago 6,5.	

rete da due passi un colpo di testa di Orlando terminato sul palo.

Il tris giunge al 32' e stavolta la firma è quella di Knezevic, abile a smarcarsi sulla destra, dribblare un avversario e battere a rete sul primo palo. Al 41' Marco Pacherini segna per il Muggia il gol della bandiera con un diagonale dal cuore dell'area che non lascia scampo all'incolpevole Contento. Al 44' il 4-1 finale è messo a segno da Cipracca che riceve in area, salta un difensore e da pochi passi insacca il poker che regala i tre punti al Kras.

TRASFERTA SENZA PUNTI AD AZZANO

Un gol per tempo, San Luigi battuto

AZZANESE	2
SAN LUIGI	0
MARCATORI: 21' pt Zusso su rigore, 29' st Fabbro.	
AZZANESE: Ciganotto, Candussio, Rumieli, Di Sopra, Bortolussi, Zanon, Zucchini (Nerlati), Zannardo, Fabbro, Zusso, Masarotti (Celanti), All. Papais.	
SAN LUIGI: Ferluga, Casseler, Zolia, Fiorentini, Toscan, Yatghominou (Bartoli), Giorgi (Mullner), Simeunovic, Zigon, Gerbini, Montebugnoli. All. Potasso.	
ARBITRO: Volpato di Merano.	

AZZANO Sconfitta senza attenuanti per il San Luigi, approssimativo in attacco e poco attento in difesa.

Inizia bene la formazione giuliana ben disposta a centrocampo dove Gerbini e Simeunovic impostano il gioco con la giusta cadenza. Al momento di concludere però la difesa di casa si chiude a riccio e allora solo conclusioni dalla distanza. Ci provano Gerbini e Zolia ma il pallone sorvola la traversa. Al 16' sugli sviluppi di un calcio piazzato di Gerbini la palla finisce a Casseler che al volo non inquadra la porta da buona posizione.



Una fulminea ripartenza dell'Azzanese risulta fatale al 21': Fabbro semina tutti a sinistra e calcia vero il centro dell'area, To-

Il tecnico del San Luigi Potasso a testa bassa

scan con le braccia larghe intercetta il pallone e per l'arbitro è rigore. Il penalty è trasformato da Zusso e da quel momento cambia la partita. Il San Luigi non riesce più a prevalere a centrocampo e l'Azzanese sfiora il raddoppio al 26' con Zusso e un paio di minuti più tardi è Ferluga a salvare il risultato uscendo su Zucchini. Nel finale del tempo il San Luigi si riaffaccia in area avversaria ma senza riuscire a trovare la porta.

L'inizio di ripresa è tutto dei giuliani ma Ciganotto non corre rischi se non al 10' quando Giorgi sfrutta uno svarione di Candussio e calcia al volo, ma a lato. Mister Pomasso inse-

risce anche Bartoli per dare più peso all'attacco ma la scelta non si rivela azzeccata, la squadra perde consistenza a centrocampo e l'Azzanese controlla il gioco con facilità. Solo verso la mezzora i triestini riescono ad andare al tiro sugli sviluppi di un calcio d'angolo, la conclusione è di Zolia, alta. Al 29' l'Azzanese raddoppia, Celanti controlla lungo la destra e serve Fabbro al centro: rasoterra secco e Ferluga è superato. Del tutto infruttuoso l'innesto di Mullner nei minuti finali. Con il morale sotto i tacchi il San Luigi riesce solo a creare qualche mischia, ma niente di più.

Claudio Fontanelli

RISULTATO DI 0-0 CON IL FONTANAFREDDA

La Pro Cervignano deve accontentarsi del pari

CERVIGNANO Incontro di cartello tra due squadre sedute sul quinto gradino della classifica con gli ospiti per rilanciarsi verso le prime due piazze, loro obiettivo di partenza, e i padroni di casa, nel ruolo di matriocla di lusso con traguardo almeno di confermarsi. Ne è scaturita una partita viva, ancorché a reti bianche, a conferma per i padroni di casa di un attacco sterile, sette volte in bianco in dodici partite, ieri anche privo del suo bomber principe, Fierro, ma di una difesa corazzata otto volte imbattuta.

Pronti via ed è subito Chiappetti (5') a involarsi verso la porta ma il passaggio per l'accorrente Mascarini viene intercettato. Al

14' Marino e Ferro cincischiano al limite dell'area e fanno così sfumare l'occasione di un possibile vantaggio. "Dai e vai" al 21' tra Gregorutti e Alberti con la conclusione di quest'ultimo parata da un felino Dose. Dopo la buona partenza la Pro regala il pallino del gioco agli ospiti che dimostrano maggiore determinazione e

idee chiare in zona offensiva.

Nella ripresa Fontanafredda subito pericoloso con il duo Gregorutti-Alberti: tacco volante del 9 per il rimorchio del 10 che spara alla destra di Dose. Al 10' l'estremo difensore locale sventa in uscita l'incursione di Zardini; 2' più tardi Marino dalla sinistra confeziona per Chiappetti che viene anticipato in extremis. E la più nitida occasione da gol per la Pro che nel finale trema al 38' sulla punizione dalla sinistra di Gregorutti e al 42' Sguazzin, con Dose fuori dai pali, spazza un beffardo spioventone sulla linea.

Anche questa volta un punto ciascuno, non fa male a nessuno.

Alessandro Landi

PRO CERVIGNANO	0
FONTANAFREDDA	0
PRO CERVIGNANO: Dose, De Crescenzo (De Crescenzo G.), Visentin, Lama (Pizzutti), Buso, Sguazzin, Marino, Cocolo, Chiappetti, Ferro (Biancotto), Mascarin. All. Franti.	
FONTANAFREDDA: Simonetti, Rubert, Russo, Brescacin, Perosa, Pessot (Giordani), Conforti, Venerus (Restiotto), Gregorutti, Alberti, Zardini. All. Del Savio.	
ARBITRO: Di Marzio (Udine).	
NOTE: ammoniti Perosa, Rubert, Restiotto, Pizzutti, Visentin. Angoli: 8-3. Recuperi 1' e 4'.	

BUONA PROVA A TRICESIMO

Sevegliano, solo un punto

TRICESIMO Buona prova in trasferta per il Sevegliano, che però non riesce a concretizzare con i tre punti la mole di gioco messa in mostra sul campo di Tricesimo.

La formazione gialloblù inizia infatti a spon battuto e nella prima frazione di gioco riesce a creare almeno un paio di occasioni di fronte alle quali si esalta il portiere di casa Di Mattia. Chiuso dunque il tempo sul risultato di 0-0, nella ripresa, poco dopo il quarto d'ora di gioco, è la formazione di casa, grazie a una rete siglata da Camerini. Il Sevegliano, però non ci sta e dopo appena un paio di minuti riesce a riag-

TRICESIMO	1
SEVEGLIANO	1
MARCATORI: st 17' Camerini, 19' Munafò.	
TRICESIMO: De Mattia, Pretato, Marti, Remo De Agostini, Marcon, Nardella, Andrea De Agostini, Camerini, Lanzilli, Ledda, Venuti.	
SEVEGLIANO: Conchione, Valopi, Zanello, Sellan, Bertossi, Carrese, Secli, Martellozzi, Munafò, Zorzut, Paolucci.	

guantare il pareggio grazie a Munafò. A quel punto le squadre tendono più a controllarsi che a farsi male e la partita finisce così con il risultato di parità.

BRUTTA SCONFITTA CASALINGA DEGLI AZZURRI

Il Monfalcone travolto dal Torviscosa capolista

MONFALCONE Il Comunale regala i tre punti al Torviscosa, che batte 0-3 il Monfalcone e si mantiene saldo in vetta alla classifica.

Il primo tempo parte a ritmi piuttosto blandi e nessuna delle due formazioni riesce a costruire azioni degne di nota. Solo il Torviscosa si fa timidamente vedere all'11' con un tiro dal limite dell'area di Pitta che l'estremo difensore azzurro non ha difficoltà a trattene-

re.

Al quarto d'ora di gioco gli ospiti sbloccano la situazione grazie ad una rete targata Carpin: il numero nove friulano riceve palla dalla destra da parte di Panozzo e, praticamente libero in area azzurra, non spreca l'occasione e con un tiro di testa insacca alla sinistra di Misley.

Nel proseguo di frazione c'è ben poco da segnalare: il Torviscosa appare deciso a mantenere il vantaggio e si chiude molto bene in difesa neutralizzando tutti i tentativi di incursione da parte degli avversari, mentre il Monfalcone spinge insistentemente verso la metà campo friulana ma senza metterne particolarmente in pericolo la retroguardia. Al 39' il Torviscosa va vicino al raddoppio grazie ad un calcio di punizione: del tiro si incarica Filippo, il quale tenta la conclusione direttamente in porta ma la palla, sfiorata da Misley, colpisce il montante e successivamente viene spazzata via dalla difesa locale.

MONFALCONE	0
TORVISCOSA	3
MARCATORI: pt 15' Carpin, st 15' Pitta, 40' Panozzo.	
MONFALCONE: Misley, Cappellari F., Sarcinelli (st 1' Muesan), De Fabris, Corso, Subiaz, Bardini, Buzzinelli, Lardieri, Francioni (st 27' Modolo), Ambrosino, All. Belviso.	
TORVISCOSA: Buso, Mazzaro, Coden (pt 28' Cocetta), Barbini, Pusatti, Sandrin, Panozzo, Crozzoli, Carpin, Pitta (st 38' Pavan), Filippo (st 24' Toffoli), All. Barel.	
ARBITRO: Muraglia di Verona.	
NOTE: ammoniti Ambrosino, Corso, Cocetta.	

La ripresa vede i padroni di casa maggiormente pimpanti e in meno di sessanta secondi vanno vicini al pareggio con una bella azione di Lardieri, che riceve palla sulla sinistra e, non appena giunto al limite dell'area piccola, prova la conclusione con un potente sinistro che termina però altissimo sopra la traversa. Gol sbagliato, gol subito e i friulani impongono il secondo sigillo mettendo ko i locali: Pitta appena superata la trequarti riceve palla, corre solitario verso la porta azzurra e, approfittando di un tentennamento nell'uscita di Misley, insacca deciso in rete. Al 23' l'azione si ripete ma questa volta Ambrosino riesce a fermare la corsa di Pitta portandogli via la sfera in scivolata. Al 40' Panozzo in area trova spazio per il tiro e beffando la difesa azzurra sigla il definitivo 0-3.

Alessandra Antoni

FINISCE 0-0 LA SFIDA DI CORNO DI ROSAZZO

Attacchi spuntati per Virtus e Fincantieri

CORNO Di positivo c'è che Virtus e Fincantieri hanno dimostrato di avere due signore difese. Di negativo invece c'è la pericolosità offensiva, pressoché nulla da ambo le parti. Le scusanti però per all blacks collinari e cantierini c'erano tutte: influenze, infortuni e squalifiche infatti hanno impoverito i due reparti avanzati influenzando in modo consistente sullo spettacolo visto ieri a Corno di Rosazzo. Penalizzata in modo maggiore è stata la Virtus, senza i bomber Martignoni (squalificato), Fiorente (infortunato) e Marangone (influenzato, come capitano De Crignis in difesa), ma anche la Fincantieri lamentava un'assenza di lusso come quella del puntero Rocco.

Insomma, visti gli attacchi così spuntati, pretendere di più dello 0-0 visto ieri era difficilmente pronosticabile: ne è nata così una gara in cui a fare la parte del leone sono state le difese, con Zonca da una parte e Simone Blasina dall'altra veri sultani delle retroguardie che hanno avuto in Cecotti e Bon due ottime ultime sentinelle.

E così nel primo tempo non succedeva pressoché nulla se non una botta di Airolodi al 3' dai 20 metri ben controllata sul fondo da Bon. Nella ripresa invece qualche sussulto in più avveniva, a partire dal 19' quando il neo-entrato Cociancig impegnava Bon con un tiro dal limite. Un minuto dopo sull'altro versante era Milan a chiamare in causa Cecotti, bravo a distendersi sull'insidioso

VIRTUS CORNO	0
FINCANTIERI	0
VIRTUS CORNO: Cecotti, Cantarutti, Battistin, Coacci, Zonca, Del Tatto, De Blasi, Caponnetto (17' st Cociancig), Airolodi, Nadalutti, Caruso (41' st Cozzi), All. Rossi.	
FINCANTIERI: Bon, Zanolla, Anzolin (1' st Furioso), Flocco, Blasina Simone, Caiffa, Favero (40' st Citossi), Baciaga, Blasina Stefano (25' st Sinigaglia), Milan, Acampora. All. Coceani.	
ARBITRO: Iannacone di Udine.	
NOTE: ammoniti Battistin, Cociancig, Airolodi, Blasina.	

diagonale del capitano ospite. Spettacolare invece al 23' la rovesciata con cui Airolodi procurava un brivido ai tifosi della Finca, con palla che finiva di mezzo metro a lato della porta di Bon. Nel finale le due squadre tentavano il tutto per tutto, e al 35' Acampora costringeva Cecotti ad un numero per evitare la capitolazione, mentre Baciaga da 30 metri cinque minuti più tardi trovava ancora i pugni del numero 1 virtussino. L'ultimo brivido arrivava al 42', quando Furioso respingeva corto offrendo un vero e proprio rigore in movimento ad Airolodi, che incredibilmente da una decina di metri sparava altissimo. Era l'episodio-simbolo del match, che testimoniava come fosse una giornata da dimenticare per chi solitamente è abituato a bucare le difese avversarie.

Matteo Femia

CATANZARO A SEGNO CONTRO L'UNION 91

Juventina, 1-1 nel giro di un minuto

LAUZACCO Succede tutto nel giro di un minuto, l'ultimo del primo tempo, tra l'Union 91 e la Juventina.

UNION 91 **1**
JUVENTINA **1**

MARCATORI: pt 44' Rossit, 45' Catanzaro.
UNION 91: Corradini, Minin, Buiatti, Strizzolo, Rossit, Bassi, Venica (st 10' Sclauzero), Antonutti, Dessi, Fabris, Gini (st 20' Colussa). All. Passalent.
JUVENTINA: Furios, Morsut (st 30' Kovic), Iansig, Gerometta, Masotti, Furlan, Radovac, Pantuso, Catanzaro, Stabile, Pittia (st 20' Cadec). All. Tomizza.
ARBITRO: Esposito di Tolmezzo.

droni di casa però non demoralizzava gli ospiti che rimettevano la palla al centro, facevano ripartire l'azione sulla fascia e innescavano con un cross il centravanti Catanzaro in piena area di rigore. Controllo perfetto da parte di Catanzaro, finta sul difensore avversario e pallone scaricato in rete sul primo palo: nulla da fare per Corradini che ha potuto limitarsi a raccogliere la sfera in fondo alla rete.

Il campo pesante non diminuiva l'intensità del gioco delle due squadre nemmeno nella ripresa, e l'Union costruiva con Fabris un'occasioneissima ma il numero 10 della compagine di Lauzacco solo davanti all'estremo di-

fensore isontino Furios si faceva ipnotizzare calciando addosso al portiere in uscita.

Nel finale era la Juventina ad operare un forcing pressante nella metà campo dei padroni di casa, costruendo due ghiotte opportunità con Catanzaro e Kovic e colpendo anche un clamoroso palo proprio nei minuti conclusivi del match.

E così a recriminare maggiormente sull'esito del confronto nel dopo-partita sono proprio i biancorossi isontini, che probabilmente si sarebbero meritati una ricompensa più alta del solo punto, anche se la bella Union 91 vista soprattutto nella prima ora di gioco non ha certo rubato il pareggio finale. (m.f.)

FINISCE 0-0 A POZZUOLO

Villesse generoso ma sfortunato

POZZUOLO Ancora un'occasione sprecata per il Villesse. I giallorossi isontini domi-

POZZUOLO **0**
VILLESSE **0**

POZZUOLO: Mattia Zanier, Sdrigotti, Gorizzio, Borsatto, Gomboso, Noselli, Ducic, Tirelli, Pinos, Sivieri (Cencig), Tomada.
VILLESSE: Manuel Zanier, Re, Iust (Perco), Clementin, Canciani, Faggiani, Fernandez (Pohlen), Znideric (Circosta), Nasser, Luxich, Nicola.
ARBITRO: Kapidani di Pordenone.
NOTE: ammoniti Noselli, Borsatti e Iust.

de pericoloso Noselli, mentre per il Villesse è Faggiani il primo ad impegnare Mattia Zanier con una botta da venti metri. Al 20' l'azione più pericolosa per il Pozzuolo: Tomada lancia profondo Sivieri, che anticipa la difesa ma non riesce a trovare lo specchio della porta. Il Villesse cresce, e col passare dei minuti prende in mano la partita. Prima della pausa Nicola trova il tempo giusto per calciare a rete di destro, ma Mattia Zanier para in due tempi.

Ancora Nicola protagonista ad inizio ripresa, quando all'11' serve Znideric dopo una serpentina in area, ma il tiro dello sloveno viene respinto di pugno dall'estremo

di casa. Gli isontini attaccano con insistenza, ma c'è anche la sfortuna ad opporsi alla loro pressione: al 24' Canciani calcia con potenza e precisione una punizione da 30 metri, con la palla deviata appena da Mattia Zanier che si stampa sulla traversa. Al 34' è invece Fernandez a non sfruttare adeguatamente un'ottima occasione, colpendo debolmente di testa da pochi metri un bel cross dal fondo di Perco. Con le ultime forze, il Villesse ci prova anche in pieno recupero, al 48', ma il colpo di testa in tuffo del solito generosissimo Faggiani viene smorzato dalla gamba di un difensore friulano, con il pallone che finisce così al sicuro tra le braccia di Zanier. (m.b.)



Trieste Calcio dilagante nel derby contro il Vesna



di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE L'attacco stellare del Trieste Calcio lascia il segno anche nel derby. Chiedere al Vesna, anestetizzato nel primo tempo, tramortito nel secondo e avvolto nel fatidico "cappotto", punteggio che fotografa la gara.

Il Vesna ha fornito segnali di gioco accettabili limitatamente nell'arco dei primi 15, 20 minuti della seconda parte; poco per legittimare una tenuta da derby, abbastanza per mettere a nudo dei problemi nella condizione di qualche giocatore e nella lucidità del reparto difensivo, ieri letargico. Concreto e dinamico invece il Trieste Calcio, forse non raffinato nel fraseggio ma efficace quando decide di osare, potendo contare su una variegata scelta di frecce. I lupetti si sono quasi assopiti in avvio di ripresa ma, paradossal-

LA SQUADRA DI SAMBALDI VINCE 5-0

Trieste spumeggiante, Vesna umiliato

La formazione di Vidoni non è mai riuscita a impensierire gli avversari

TRIESTE CALCIO **5**
VESNA **0**

MARCATORI: pt 27' e 41' Romano, st 27' e 46' Solaja, 31' Cannone.
TRIESTE CALCIO: Manosperti, Spadaro, Messi, Flego, Godas, Romano, Pribaz (st 37' Mescia) S. Marchetti, Solaja, Bussani (st 3' Del Vecchio) Botta (st 15' Cannone). All. Sambaldi.
VESNA: Dovier, Grgic, Bibalo, Gulic (st 12' De Bernardi) Degrassi, Leghissa (st 1' Donda), Cheber, A. Vaccaro, Monte, Giorgi, Stradi (pt 30' Leone). All. Vidoni.
ARBITRO: Lazzaroni di Udine.
NOTE: ammoniti Giorgi, Grgic, Spadaro, Leone. Spettatori 100 circa.



Leghissa, del Vesna

mente, durante il momento offensivo migliore del Vesna hanno saputo inventare un secco 1-2 che ha chiuso il match, prima del sigillo regale impresso da Solaja, ieri eccellente assieme a Romano, nei respiri di recupero.

Che non fosse la giornata del Vesna lo si intuisce dal primo abbozzo di attacco del Trieste Calcio, al 2', quando un traversone innocuo di Botta non

viene addomesticato a dovere da Dovier. Un segnale. Il gol arriva al 27'. Lo realizza Romano, con una fiondata di sinistro da fuori area, angolata e potente, scagliata con un avversario, Stradi, a terra, vittima di un infortunio che lo costringerà a lasciare il campo. La panchina del Vesna si appella alla legge non scritta del fair play ma Romano, tanto per non sentirsi in colpa, va a realizzare anche il secondo gol, al 41', raccogliendo una sfera vagante in area su punizione di Pribaz, e battendo Dovier con una fucilata al volo che proietta la sfera sotto la traversa. Gran gol.

L'avvio di ripresa ha i colori del Vesna. Donda, entrato da poco, si porta a spasso la retroguardia giallorossa ma spara sull'esterno rete; poco dopo Manosperti deve immolarsi su Monte mentre al 13' è Degrassi a chiamare ancora in causa il giovane

estremo dei lupetti. Mentre il Vesna si illude, il Trieste Calcio si sveglia e chiude la pratica. Solaja vuole una razione di applausi e la ottiene al 27', quando una sua volata in area dalla corsia di destra, agile e potente, si conclude con un destro che deposita la sfera sotto l'incrocio opposto. Entra nella mischia anche Cannone e l'ex Triestina partecipa al festival, raccogliendo al 31' un invito di Pribaz, bevendosi la difesa (portiere compreso) intenta a imitare il presepio, prima di appoggiare nella porta sguarnita. Il Vesna evapora, anche sul piano del temperamento e regala altre falle vistose. Una di queste è sfruttata ancora da Solaja, dopo il 45', implacabile nel lacerare la burrosa difesa ospite con una fuga che vale il 5-0. Vesna troppo brutto per essere vero, Trieste Calcio troppo bello per fermarsi.

SCONFITTA A SAN DANIELE

Il Ponziana raggiunto e superato

SAN DANIELE **3**
PONZIANA **1**

MARCATORI: pt 15' Marzari, 29' Benedetto, 35' Maggio; st 14' Barbera.
SAN DANIELE: Di Bernardo, Benedetto (14' st Tomasso), Muffato, Melchior, Zucco, Barbera, Maggio, Topazzini, Chersicola, Nardi, Di Fant (25' st Namio) All. Bortolussi.
PONZIANA: Daris, Cirigliano, Liciliù, Pignatiello (40' pt Boatto), Antoncic, Magnani (29' pt Bampi) Davanzo, Mendella, Marzari, Dall'Oss, Cheber (33' st Ruggero). All. Zanuttig.
ARBITRO: Smocari di Udine.
NOTE: espulso Nardi per doppia ammonizione.

SAN DANIELE Prima va sotto nel punteggio, poi resta in dieci per una doppia ammonizione e infine, per dare ragione, una volta di più, a quel sornione di Niels Liedholm, gioca meglio degli avversari e vince nettamente. E con i tre punti, il San Daniele chiude il sabato in gloria, salendo sul tetto della classifica.

Ma sarebbe ingiusto non ricordare anche le sfortune del Ponziana: i biancocelesti trovano il vantaggio dopo un quarto d'ora con una ripartenza bruciante. Il contropiede si sviluppa alla perfezione e Marzari apre il tabellino. Qualche minuto più tardi, i nervi fanno lo sgambetto a Nardi che si fa ammoriare per la seconda volta e per i triestini la partita si mette in discesa ma dietro l'angolo ci sono minuti di paura per Magnani, che perde i sensi per una botta alla nuca: tutto si risolve al meglio dopo una corsa precauzionale al pronto soccorso. Completa il momentaccio una botta alla caviglia per Pignatiello e la contemporanea crescita della formazione di casa che, riassetatasi, in 5' ribalta la situazione: su azione di corner arriva il pareggio di Benedetto che salta bene di testa e poi è Maggio, pescato in verticale, a presentarsi solo davanti a Daris per il sorpasso. Il Ponziana, buttato all'aria l'assetto iniziale per gli infortuni, fa fatica a ricucire il filo della gara che, anche nella ripresa, rimane su ritmi interessanti: non mancano le occasioni con il San Daniele che non sembra patire l'inferiorità numerica e trova anche la terza rete in contropiede. (g.b.)

IL CENTRO SEDIA PASSA A GORIZIA

Pro beffata da un gol in fuorigioco

Per la squadra di Peressoni anche un rigore sbagliato da Mormile

GORIZIA Com'è triste la Pro Gorizia. Ancora una volta la squadra è uscita sconfitta dal proprio campo. Conta poco ricordare che Mormile ha sbagliato un rigore e che il gol del Centro Sedia è stato viziato da un netto fuorigioco. Quelli che contano sono i fatti e in particolare che la Pro Gorizia in fase offensiva è stata nulla.

Eppure la posta in palio era importante. Il Centro Sedia era annunciato in grosse difficoltà come dimostrato dalla sua classifica. Per la Pro era l'occasione di tirarsi fuori da una zona pericolosa ma la squadra non ha la forza e la convinzione di poter uscire da questo

momento difficile. I suoi attaccanti sono evanescenti e in difesa la squadra al primo errore viene castigata. Il Centro Sedia ha fatto poco per vincere ma ha avuto le occasioni più limpide.

Che la partita fosse in salita per la Pro Gorizia lo si è capito sin dai primi minuti di gioco. La squadra trotterellava sul campo e pur riuscendo ad avere un certo predominio territoriale non affondava mai i colpi. Così il tempo passava e si doveva attendere il 34' per vivere la prima emozione. Di marca friulana. Crgan se ne andava in contropiede, entrava in area tutto solo e la sua conclusione però finiva alle stelle. Un gol mancato che

PRO GORIZIA **0**
CENTRO SEDIA **1**

MARCATORE: st 27' Appiah.
PRO GORIZIA: Dapas, Casonato, Esposito, Cencig, Racca (10' st Mian), Ferrarese (20' st Duric), Devetak, Kalin, Ferletic (1' st Bergomas), Mormile, Bazou. All. Peressoni.
CENTRO SEDIA: Tiussi, Menotti, Petrusi, Sclauzero, Puppo (34' st Vora), Appiah, Giglio, Beuzer (30' st Chiarandini), Falanga, Crgan. All. Comuzzi.
ARBITRO: Turale di Udine.

però non scuoteva la Pro Gorizia che si faceva sentire solo al 40' con un tiro di Mormile che finiva al lato.

La ripresa iniziava con il botto. Non passava 1' che Beuzer faceva scuotere la traversa con un tiro

da lontano che sarebbe stato irraggiungibile da Dapas. La Pro Gorizia a questo punto si sveglia e prova con maggior insistenza a cercare il gol. Ma come già nel primo tempo il lavoro a centrocampo non ha finalizzazioni. La partita potrebbe cambiare al 12' quando Devetak viene atterrato in area. L'arbitro fischia il rigore ma Mormile la fa grossa e calcia al lato. Al 27' la beffa, La Pro Gorizia pasticcia a centrocampo e il pallone viene recuperato da Falanga che lancia Appiah in netta posizione di fuorigioco: Appiah scende in velocità e beffa Dapas con un diagonale imprevedibile.

Antonio Gaier

BIANCOROSSII A SECCO

Staranzano senza scampo in casa della Gemonese

GEMONA Niente da fare per lo Staranzano sul campo di una Gemonese che sul proprio campo davvero non sbaglia un colpo.

Finisce 3-0 a favore dei giallorossi di casa grazie alle segnature di Giorgi - autore di una doppietta - e di Rossi, e il risultato potrebbe essere ancora più pesante se in due occasioni il portiere isontino non fosse salvato dai propri legni: le conclusioni erano state di Dri al 47' del primo tempo su punizione e di Rossi in avvio di ripresa.

Da parte sua lo Staranzano riesce a impensierire Bortoluzzi una volta soltanto, con Buaccio, ma in quella occasione - siamo al 19' della ripresa - è l'incrocio dei pali a salvare la rete giallorossa.

GEMONESE **3**
STARANZANO **0**

MARCATORI: pt 12' Giorgi, 41' Rossi, st 40' Giorgi.
GEMONESE: Bortoluzzi, Mateuzic (44' st Gale), Mini, Pignata (11' st Valent), Collinassi, Zucca, Cenci, Stampetta, Rossi (41' st Turina), Dri, Giorgi. All. Cortiulla.
STARANZANO: Percich, Fabris, Passaro, Paresutti, Zonta (1' st Calabrò), Palombieri, Buaccio (39' st Lappai), Zuani (27' st Micusan), Krmac, Lodi, Devet. All. Caiffa.

LIGNANO **0**
PALMANOVA **0**

LIGNANO: Puiatti, Fa. Faggiani, Cecotti, Gobesso (Muccini), Valvason, Vesperi, Cervasato, Chiarutini, Del Zotto, Martinazzi, Brucoli (Filippi), Toffolo. All. Grillo.
PALMANOVA: Saranovich, Ferrante, Di Caprio, Trotta, Tortolo, Bianchin, Mossenta, Catanzaro (Ridolfo), Dessi (Fiorillo), Zanier, Pontoni. All. Belrami.

PAREGGIO A MARTIGNACCO

Il carattere del Sovodnje

MARTIGNACCO Il Sovodnje torna a dimostrare carattere. La trasferta con il Martignacco riconsegna a mister Sari una formazione motivata, con la giusta volontà di dire: «in questa categoria ci siamo, e vogliamo rimanerci».

La cronaca dice che la partita è entrata subito nel vivo. Al 15' Portelli porta in vantaggio gli ospiti; poi l'autogol, una deviazione sfortunata di Bernardis pagata a caro prezzo, a favore della squadra di casa. E Trampus, in mischia, a dire

UNION MARTIGNACCO **2**
SOVODNJE **2**

MARCATORI: 15' pt Portelli, 20' pt Bernardis (aut.), 30' pt Trampus, 35' pt Fragiola.
UNION MARTIGNACCO: Di Lenardo, Cei, Bassi, Bossoka, Valle, Costantini, Guadagni, Ponte, Fragiola, D'Antoni, Nobile. All. A. Furlano.
SOVODNJE: Burino, Tomsic, Pacor, Losetti, Kogoj E., Bernardis, Galliussi, Trampus, Portelli, Rescic, Stergulz. All. Sari.

che il Sovodnje vuole i tre punti, ma poi arriva il pareggio definitivo firmato da Fragiola. E la fine del primo tempo. E la fine della partita. (g.f.)

SCONFITTA A CARLINO

Aquileia da dimenticare

CARLINO Giornata nerissima per i patriarchini. Sotto nel punteggio per un rigore dubbio, ma in seguito a un errato disimpegno di Ulliani, riescono a pareggiare con un lancio di 40 metri di Pozzar per Segato che infila Cristin con il primo e unico tiro degno di tale nome. Passano 5' e padroni di casa di nuovo avanti con un missile da 35 metri di Di Domenico, entrato nel primo tempo a sostituire l'infortunato Cecotti, che trova il pur bravo Galliussi leggermente avanzato. Ci si aspetta il serrate patriar-

CJARLINS/MUZANE **3**
AQUILEIA **1**

MARCATORI: pt 27' (r) e st 40' Pirusel (r), st 18' Segato, 23' Di Domenico.
CJARLINS/MUZANE: Cristin, Mian, Simonin, Pirusel, Bandini, Vecchiet (Basello), Tortolo, Zienna, Battistella, Cecotti (Di Domenico), D'Ampolo. All. De Marco.
AQUILEIA: Galliussi, Moos, Lo. Scaramuzza, (Trevisan), Ulliani, Quarngali, Sgubin, R. Dean, Segato, Pozzar, Jacurmin (Visentin), Mirkovic (Lu. Scaramuzza). All. Delpiccolo.
ARBITRO: Sarappa di Pordenone.
NOTE: espulso 40' st Quarngali.

chino, ma la squadra, abusica, non c'è. E al 40' Quarngali atterra Battistella e l'arbitro concede il secondo rigore e caccia il "reo". (a.l.)

PATEMI ALL'INIZIO, DOPO È GOLEADA

Il Ronchi travolge un opaco Costalunga

RONCHI DEI LEGIONARI Qualche patema d'animo iniziale così, tanto per accalorare i convenuti presenti sui gradoni dell'impianto di via dell'Aeroporto, in occasione dell'effimero vantaggio ospite. E poi tanto Ronchi, solo Ronchi fino al tramonto della contesa. Che si schiude con i padroni di casa subito in rotta di collisione. Apre le danze Chirivino al 9', la cui correzione al volo su rimessa laterale non coglie impreparato l'estremo, che smannaccia l'insidia. Si cimenta

allora, più in là (16'), Lepre, il quale sugli sviluppi di un angolo gli si presenta la faranonica opportunità, da due passi, di battere Bellemo. Che invece si supera, respingendo alla grande la scaricaravvicinata del difensore. Il sorpasso locale sembra sempre più incombente, visto lo spessore esiguo esibito dai triestini. I quali solo attorno alla mezzora si presentano nei paraggi di Paviero con Fratrik, la cui conclusione non destabilizza il guardiano. E invece, guardacaso,

sono proprio i gialloneri, al 39', che inaspettatamente passano a condurre. Dalla sinistra, sul filo del fuorigioco riceve e galoppa Fratrik, depone quindi la sfera al centro per il solingo Steiner, che la sospiage agevolmente nel sacco. La reazione è immediata e fruttifera. Al 43' il riequilibrio è cosa fatta grazie a Sangiovanni, indistubato a raccogliere una pennellata di Chirivino e scaraventare da due passi il pallone nel sacco. Proprio allo scadere della prima frazione l'arbi-

tro ravvisa un fallo ai danni di Sangiovanni, ma dal dischetto Chirivino spreca sparando sul portiere. Nella seconda parte si assiste a un poderoso crescendo rossiniano ronchese, con i giuliani mestamente alle corde. Principe e Sangiovanni rispettivamente al 2' e il 7' allungheranno il divario per i propri portacolori. Completerà l'abbuffata al 90' Chirivino, ora sì assolto dai propri supporter per quella leggerezza precedente dagli 11 metri.

Moreno Marcatti

RONCHI	4
COSTALUNGA	1
MARCATORI: pt 39' Steiner, 43' Sangiovanni, st 2' Principe, 7' Sangiovanni, 45' Chirivino.	
RONCHI: Paviero, Candusso, Tonsig (Pizzolato), Ballerino, Lepre, Cuzzolin, Sangiovanni (Lancisi), Tomasin, Chirivino, Longo, Principe (Bidoli), All. Bertossi.	
COSTALUNGA: Bellemo, Scigner (Ventrice), Maresca, De Stasio, Bolcic, Bagattin, Labbate, Iurissevich (Braicovich), Steiner, Belladonna, Fratrik. All. Giacomini.	
ARBITRO: Feresin di Cervignano.	
NOTE: nel pt, al 45', espulso De Stasio per doppia ammonizione.	

PRIMA CATEGORIA. PARTITA DECISA NEL SECONDO TEMPO

Zaule a valanga: 5-1 contro il Turriaco

I viola si impongono con grande autorità nonostante le numerose assenze

ZAULE RABUIESE	5
TURRIACO	1
MARCATORI: pt 38' Zippo, st 5' Danieli, 14' e 17' Castiglione, 42' Battistuta, 48' Danieli.	
ZAULE RABUIESE: Suraci, Lugnani (19' st Noto), Zippo, Gili (35' st Ferencich), Pecora, Palmisciano, Pesamosca, Degrassi, Castiglione, Omari (23' st Gangale), Danieli. All. Cernuta.	
TURRIACO: Peressin, Marigo, Eller (40' st Moscolin), Condolf, Malusa, Grusovin (21' st D'Oriano), Novati, Farfoglia (10' st Miorin), Battistuta, Tognon, Fall. All. Cortelessa.	
ARBITRO: Manzan di Udine.	



Ottima prestazione dello Zaule

PAREGGIO NEL DERBY

Domio-Primorec, nel primo tempo i gol dell'1-1

TRIESTE Un "brodino" sotto forma di pareggio che fa bene a entrambe le formazioni. Primorec più attivo in fase offensiva e di fronte un Domio, privo di Gherbaz, ben barricato in difesa, retto anche da alcuni decisivi interventi del giovane portiere Martinelli, ieri lanciato nella mischia dal primo minuto. E il primo tempo a regalare i gol. Inizia il Domio, con la stoccata ravvicinata di Umek al 28', a coronamento di una azione probabilmente viziata dal fuorigioco di Lojacomo, ma replica il Primorec, con Micor, abile al 38' a lasciare il segno in mischia, negli sviluppi di un calcio d'angolo. Ripresa più saporifera, resa vivace dal dubbio episodio del 35', quando una uscita fuori tempo e fuori area di Martinelli, non è sanzionata a dovere dall'arbitro. Il Domio si accontenta, il Primorec pure. Il punto appaga. (f.c.)

DOMIO	1
PRIMOREC	1
MARCATORI: pt 28' Umek, 38' Micor.	
DOMIO: Martinelli, Sinicco (15' st Chiric) Zigon, Fantina, Misic, Reder, Petrin, Valencich Jannuzzi (32' st Mania) Lojacomo, Umek (38' st Fichera). All. Vitulic.	
PRIMOREC: Sportiello, Sincovich, Ojo, Meola, Santoro, Leghissa, Di Gregorio, Udine (10' st Bertoli) Micor, Sau, Lanza (40' pt Mercandel). All. Sciarro-ne.	
ARBITRO: Belvedere di Udine.	
NOTE: ammoniti Fantina, Petrin, Sincovic, Bertoli.	

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Prestazione di grande spessore per lo Zaule Rabuiese che regola il Turriaco con un secco 5-1. L'undici allenato da Cernuta è riuscito ad avere la meglio grazie a un ottimo match, nel quale è spiccato soprattutto il gioco espresso nel secondo tempo, quando la superiorità della squadra triestina si è ampiamente manifestata bucando per ben quattro volte la rete di Peressin. Nonostante le assenze di Cramerstetter, Mborja e Busletta, lo Zaule ha dunque dimostrato di avere una rosa estremamente competitiva, un segnale molto importante che non può che far ben sperare. E pensare che nei primi minuti di gioco a rendersi più pericolosi sono stati gli ospiti che con Battistuta e Farfoglia hanno cercato invano la via del gol. Cernuta vede che la squadra non è ben equilibrata ma

dopo aver risistemato le carte soprattutto per quanto concerne le posizioni in campo di Pesamosca, Zippo e Omari la squadra di casa inizia a giocare. Al 35' i triestini vanno vicini al gol con Castigilio, che servito in velocità da Danieli, si vede chiudere lo specchio della porta dal valido Peressin. Tre minuti dopo però lo Zaule Rabuiese sblocca il risultato: punizione ad effetto dalla tre quarti di Castiglione, respinta di Peressin, tiro di Omari, ribattuto sulla linea e conclusione vincente di Zippo che gonfia la rete.

Nella ripresa la squadra del tecnico Alessio Cortelessa sembra non esserci proprio e per i viola l'incontro è tutto in discesa. Già al 5' arriva il raddoppio: corner di Castiglione per Danieli che di testa al centro dell'area trova l'incornata vincente. La furia del team di Cernuta è implacabile e al 14' arriva il tris direttamente su calcio di rigore trasformato con freddezza da Castiglione che trasforma un penalty assegnato per fallo commesso da Peressin sullo stesso attaccante. Galvanizzato dalla rete Castiglione

ne 2' dopo sfiora la quaterna con un pallonetto che però non trova fortuna. Esito migliore avrà la splendida azione corale imbastita neanche sessanta secondi dopo che condurrà sempre Castiglione a firmare il 4-0 con un grande destro a girare sotto l'incrocio. Il match in pratica si conclude qui. Nei minuti finali c'è il tempo ancora per assistere al gol della bandiera del Turriaco siglato da Battistuta su lancio lungo a tagliare la difesa ed in pieno recupero spazio ancora a Danieli, che su tocco di Palmisciano, fissa sul 5-1 il risultato.

LA CLASSIFICA	
PRIMA CATEGORIA	
GIRONE C	
PRO ROMANS	24
ZAULE	23
DOMIO	21
FOGLIANO	21
RONCHI	20
AZZURRA	19
SAN GIOVANNI	18
TURRIACO	18
SAN LORENZO	17
PRIMOREC	15
ISONZO	11
CAPRIVA	11
MEDEA	11
COSTALUNGA	9
GRADESE	9
MARIANO	9

SAN GIOVANNI	0
MEDEA	1
MARCATORE: st 40' Picco.	
SAN GIOVANNI: Sgrignar, Nornis, Miot, Brandolisio, Stefani, Arslani, Dragosavljevic, Godas, Cechet, Gossi (5' Costa, st 20' Bardelli), Cermelj.	
MEDEA: Cechet, Bosco, Ghermi, Pavan (st 31' Gayoso), Tassin, Baresi, Chiappo, Visentin, Picco (st 41' Zorzin), Sgubin, Pascoletti.	
ARBITRO: Burini di Udine.	

TRIESTE Trasferta triestina fruttuosa per il Medea, che sul campo del San Giovanni batte i padroni di casa per una rete a zero e alla dodicesima giornata di andata guadagna la prima vittoria di campionato, dopo 8 pareggi e tre sconfitte. Una vittoria che le regala tre punti preziosi per abbandonare l'ultimo posto in classifica. Delusione invece per il San Giovanni, che gioca un po' sottotono, si fa infilare un gol a dieci minuti dalla fine della partita e rimane a quota 18 punti, allontanandosi dalla vetta. Fin dai primi minuti il freddo gelido si fa sentire: Gossi rimane vittima di uno strar-

mento ed è costretto a uscire senza avere praticamente toccato palla, sostituito da Costa. Il San Giovanni gioca un buon primo tempo, ma sciupa almeno tre occasioni d'oro per passare in vantaggio. Al 22' Cechet fa incursione in area, scarta con grande destrezza due avversari e tenta il tiro, ma colpisce debole e centrale e il portiere del Medea non si fa cogliere impreparato. Al 33' ci prova Arslani, che tira alto su ottimo traversone rasoterra di Cechet. Nel secondo tempo le due squadre allentano il ritmo e il gioco dei padroni di casa, complice la stanchezza, si fa disordinato. Ne approfitta la squadra ospite, che si scopre

più insidiosa ma fatica a trovare lo specchio della porta. Al 30' Picco costruisce per Sgubin, che mette in seria difficoltà Sgrignar. Al 38' ci riprova il San Giovanni: a distanza di pochi secondi Cermelj confeziona due cross a centro area su cui Cechet tenta il colpo di testa, ma il portiere c'è. Al 40' arriva per i giallorosi il gol della vittoria: lo sigla il nuovo arrivo Picco, che nella mischia creatasi nell'area di rigore avversaria intercetta la palla e mette dentro. Niente da fare per i rossoneri, che a tempo scaduto ritentano un'ultima sortita con la coppia Cermelj-Cechet, ma senza risultato.

Giulia Basso

I DUE GOL SEGNATI NEL SECONDO TEMPO

Azzurra corsara a Capriva

CAPRIVA L'Azzurra esce alla distanza e, con un secondo tempo travolgente, fa suo il derby in casa del Capriva. Il 2-0 matura infatti solo nella ripresa, dopo un primo tempo privo di spunti. Ad andare per primo vicinissimo al gol è però il Capriva, appena dopo l'intervallo, con Concion che sfrutta un rimpallo per presentarsi davanti a Peteani, straordinario nell'uscita. A passare, allora, è l'Azzurra, grazie a un gran gol di Sotgia, che al 14' semina il panico in area prima di scaricare un sinistro

CAPRIVA	0
AZZURRA	2
MARCATORI: st 14' Sotgia, 25' Becirevic (rig.).	
CAPRIVA: Alderuccio, Mocali, Marassi, Puntar, Altran (st 20' Tomat), Bregant, Battistuta, Bolognini (st 42' Masiello), Concion, Bolzan, Pillon (st 10' Gambino). All. Bordin.	
AZZURRA: Peteani, Cunial, Pantuso, Iodice, Tunini, Brockmann, Burlon, Terpin (st 39' Gaggioli), Becirevic (st 42' Celante), Sotgia, Tommasone. All. Tabai.	
ARBITRO: Mizzau di Latisana.	
NOTE: ammoniti Altran, Iodice e Becirevic.	

all'incrocio. La firma di Sotgia c'è in parte anche nel raddoppio, che arriva al 25': l'attaccante si guadagna un rigore, che Becirevic realizza. (m.b.)

SCONFITTO L'ISONZO SAN PIER

Al Fogliano basta un tempo

FOGLIANO Giubilo e festeggiamenti in tribuna e negli spogliatoi per l'undici di Murra, che di misura supera gli irriducibili ospiti, alla conclusione di un tonico e incerto derby. Inequivocabilmente di marca foglianina la prima parte, come si evince dai due gol, che hanno consentito a Commentale e compagni di guadagnare l'intervallo con sufficiente ossigeno. Tutto ciò grazie al gol di Skolnik al 25', bravo a raccogliere la sfera su punizione battuta da lui stesso e respinta dalla barriera e quindi trafiggere Paduani. Quindi al 46' Visintin chiude e trasforma in rete una trama orchestrata di

FOGLIANO	2
SAN PIER	1
MARCATORI: pt 25' Skolnik, 46' Visintin, st 30' Trentin.	
FOGLIANO: Zearo, Tel (Cirino), Buffolin, Visintin, Prevendini, Buonocunto, Skolnik, Carbone (Antonacci), Commentale, Ferletic (Rusciti), Percich. All. Murra.	
ISONZO: Paduani, Cosolo, Gismano (Sell), Padoan, Pacor, Fici, Cian, Kliba (Pasian), Trentin, Biondo, Scocchi (Gozev). All. Barbania.	
ARBITRO: Chiarandini di Udine.	

concerto con i compagni. Nella ripresa lo spartito si inverte con l'Isonzo proiettato in avanti per aggantare i rivali. Che capitoleranno però solo al 30' per merito di Trentin. (m.m.)

SCONFITTO UN BUON SAN LORENZO

La Pro Romans passa con un gol nella ripresa

ROMANS D'ISONZO Preziosa e meritata quanto sofferta la vittoria della Pro Romans, che ha disputato un buon primo tempo sprecando però diverse palle gol, per trovare poi la rete vincente nella ripresa, quella ripresa in cui il San Lorenzo ha giocato decisamente meglio sul piano della manovra e del possesso palla, senza però trovare la via del gol.

Nel primo tempo le squadre hanno dato l'impressione di temersi a vicenda giocando molto coperte, anche se è stata la Pro Romans a rendersi pericolosa per due volte in contropiede con Giolo, che al 14' e al 23' si involava tutto solo portandosi fin davanti ad Allisi, che con bravura gli deviava entrambe le volte la conclusione ravvicinata. Il San Lorenzo rispondeva al 26' con un gran bolido di Pellaschier deviato in angolo da Bais, mentre al 38' era ancora Allisi a deviare con bravura in angolo un gran tiro in diagonale del solito Giolo.

Nella ripresa Pro Romans vicinissima al gol al 9' con Panic, che su calcio di punizione dalla distanza coglieva il palo interno alla destra di Allisi, con la palla che finiva sulla linea di porta prima che un difensore ospite la mandasse in angolo. Era il preludio al gol, che maturava al 12' quando Degano dalla sinistra crossava in area ospite per la testa di Perissinotto, che allungava la traiettoria della sfera

PRO ROMANS	1
SAN LORENZO	0

MARCATORE: 12' st Giolo.

PRO ROMANS: Bais, Cecchin (6' st Todescato), Candussi, Grion (10' st Perissinotto), Liut, Giugliano, Dindo, Degano, Giolo, Panic, Furlan, All. D'Odorico.

SAN LORENZO: Allisi, Bocchio, Negro, Ziani, Ceffarin, Persoglia, Peteani, Tonut, Pellaschier, Germinario (19' st Cantarutti), Cavagna (36' st Simonetti), All. Terpin.

ARBITRO: Giordano di Udine.

NOTE: ammoniti Grion, Degano, Persoglia, Ziani, Cantarutti. Espulso Candussi all'8' st per fallo di reazione.

fin sui piedi di Giolo, che di controbalzo insaccava di potenza.

Il San Lorenzo non ci stata e si riversava in massa nella metà campo della Pro Romans, che col passare dei minuti perdeva tono fisico lasciando le redini del gioco completamente in mano agli ospiti, che al 30' si rendevano pericolosi con un gran tiro in diagonale di Peteani parato a terra da Bais, mentre l'occasione più ghiotta per il San Lorenzo, in superiorità numerica per l'espulsione comminata a Candussi per un fallo di reazione, capitava sulla testa di Bocchio al 42' su calcio d'angolo, ma la sua conclusione ravvicinata finiva di poco sopra la traversa dopo una presunta deviazione di Bais, che solo il direttore di gara rilevava.

Edo Calligaris

LA SFIDA FINISCE CON UN PAREGGIO IN BIANCO

Gradese e Mariano pagano le troppe assenze

GRADESE	0
MARIANO	0
GRADESE: Golizia, Troian, Pommella, Juri Scaramuzza, Montoneri (st 18' Ghirardo), Nunez, Marega, Vittorio Scaramuzza, Meneghel (st 26' Tognon), Gordini, Mariano. All. Lorefica.	
MARIANO: Donda, Ferlat, Michelag, Bortolus, Orzan, Tomasin, Luca Seculin, Jody Seculin, Bosco, Celante (st 38' Morsan), Grande. All. Zuppicchini.	
ARBITRO: Lamannis di Udine.	
NOTE: ammoniti Celante, Jody Seculin, Orzan, Bosco e Mariano.	

La Gradese ha cercato di spingere ma lo stato di salute di alcuni uomini decisamente fuori fase non le ha consentito quell'incisività di cui ha decisamente bisogno. Di contro il Mariano, con il "gigante" Bortolus implacabile in difesa e il "piccolo" Grande sempre pericoloso in avanti, ha fatto la sua gara, ha contenuto e ha cercato di affondare in contropiede.

Prima azione al 7' per il Mariano con Jody Seculin che conclude da fuori area (parata a terra di Golizia). Cinque minuti dopo è la Gradese a farsi minacciosa: cross teso dalla destra di Gordini per l'accorrente Montoneri che appena entrato in area di prima intenzione fa partire una gran botta. Donda si salva miracolosamente di piede. Nella prima frazione da segnalare ancora una grande occasione a favore del Mariano con Grande che dalla sinistra lascia partire un rasoterra velenoso che Golizia devia in angolo con le punta delle dita. La ripresa si apre con

Antonio Boemo

SCONFITTA IN CASA CON LA REANESE

Il Moraro resta a secco

MORARO Segnali di ripresa ma ancora niente punti, per il Moraro, che entra in partita con qualche minuto di ritardo e deve cedere così il passo a una Reanese non brillante ma più incisiva in attacco. Il risultato si decide già nei primi istanti di gara: è il 2' quando Venturini trova il tempo giusto per deviare alle spalle di Vidoz una punizione dalla tre quarti. Al 4' Comello si presenta ancora a tu per tu con Vidoz, che si supera in uscita, ma con il passaggio dei minuti il Moraro

MORARO	0
REANESE	1
MARCATORE: pt 2' Venturini.	
MORARO: Vidoz, Andrian, Bernardis, Fazzari, A. Donda, D. Donda (st 10' Rigonat), Dilena (pt 30' Cechet), Lega, Tofful, Ermacora (st 35' Gratton), Ruffini. All. Favero.	
REANESE: Tami, A. Comello, Zoratti, Croatto, Noacco, Venturini, Zoccolan (st 1' Piccini), Genio, Fiorino (st 40' Ducic), Scalzo, M. Comello (st 20' Martinis). All. Michelin.	
ARBITRO: Di Lorenzo di Maniago.	
NOTE: ammoniti Bernardis, Ruffini e Rigonat. Genio, Piccini e Croatto. Espulso Fazzari al 20'st.	

prende le misure agli ospiti. Manca però la forza di pungerla dalle parti di Tami, e il risultato non cambia più fino al 90'. (m.b.)



VITTORIA DEGLI OSPITI AL TERMINE DI UNA PARTITA SENZA STORIA

Esperia, tripletta al Chiarbola

I padroni di casa, sempre più ultimi, subiscono l'ennesimo tracollo

RESTA IN TESTA ALLA CLASSIFICA

Il Muglia Fortitudo perde, ma non piange

TRIESTE Il Muglia Fortitudo incappa nella terza sconfitta stagionale in 12 partite giocate, ma resta lo stesso in vetta alla classifica. Le dirette inseguitrici, però, riducono le distanze dalla capolista. Cade a Visogliano (su un terreno pesante), dove si arrende al Sistiana Duino Aurisina per 3-2. Partita aperta e due occasioni su entrambi i fronti. Gli sconfitti chiudono in 9 a causa delle espulsioni di Isaia (reazione al 70') e Di Sciacca (proteste all'88'). Ben 3 i rigori concessi e tutti trasformati. Padoan firma l'1-0 di testa, poi Diop attua il sorpasso con due rigori (30' e 55'). Milos pareggia al 65' su punizione e Montanelli firma il 3-2 all'88' con un penalty sotto la traversa.

Il Primorje si arrende per 0-1 al Piedimonte e si può mangiare le mani. Pipan sfiora il palo al 22' e poi imbecca Siccardi, che spedisce di poco fuori di testa al 26'. Al 46', però, Sellan trova il guizzo decisivo con un rasoterra in contropiede. Nella ripresa i carsofini si siedono un po' e ci provano unicamente con Ferro (rasoterra impreciso di poco). Goriziani pungenti in contropiede. Espulso Merlak. Derby spigoloso su un terreno scivoloso tra il Begliano e il Pieris. Quest'ultima compagine vince per 1-0 grazie al guizzo di Compaore al 7' della ripresa. Finisce 0-0 tra il Breg e il San Canzian. Risultato incerto fino alla fine: entrambe le duellanti hanno le opportunità per segnare e i padroni di casa, in particolare, si fanno bloccare da Lo Martire (bravo

su Daniele Degrassi e Crevatin) e si vedono annullare due reti per fuorigioco. Match piacevole tra Opicina e Zarja Gaja: finisce 3-3 e ultimo gol al 96'. Palle-gol per ambedue. Mocchi porta avanti i padroni di casa, poi Bernetic e Milic piazzano un undue in favore degli ospiti. Pezzato sigla il 2-2. Becaj è l'autore del 2-3 e Zorzetto piazza il 3-3 al 96'.

Il Fiumicello e la Romana di Monfalcone, infine, impattano 0-0. I padroni di casa tengono in mano il pallino del gioco e attaccano con regolarità. Fanno vedere di non meritare la classifica che hanno e reclmano due penalty per falli di mani. Per i monfalconesi il pareggio è un premio di lusso, visto l'andamento della partita ed è anche una piccola boccata d'ossigeno per la classifica. E ora si tornerà già in campo martedì alle 14.30, mentre domenica andrà in scena il 14' turno. Ci sarà, però, l'anticipo Sistiana Duino Aurisina-Zarja Gaja.

Classifica: Muglia Fortitudo p. 27; Pieris 24; Esperia Anthares 23; Sistiana Duino Aurisina 22; Piedimonte 20; Begliano 18; Zarja Gaja 17; Primorje, Breg, San Canzian e Opicina 15; Cormonese e Sant'Andrea San Vito 13; Romana 12; Fiumicello 6; Chiarbola 5. Prossimo turno (martedì alle 14.30): Cormonese-Opicina, Esperia Anthares-Sistiana Duino Aurisina, Piedimonte-Sant'Andrea San Vito, Pieris-Breg, Romana-Begliano, San Canzian-Primorje, Zarja Gaja-Chiarbola.

Massimo Laudani

TRIESTE La regola del 3 è sempre più in voga in casa del Chiarbola. Ma lì nessuno sprizza felicità perché si parla in negativo. Per la settima volta infatti in questa stagione, sulle 12 partite giocate, la compagine di Bertocchi (fino a qualche settimana fa di Spadaro) se ne esce con 3 gol sul groppone. E un campionato indubbiamente storto, questo, per la società del presidente Mattia che non ce la fa a uscire dal tunnel, ultima e senza aver mai conosciuto il dolce sapore della vittoria. Un attacco che segna poco e una difesa che subisce tanto. Anche in questa sfida si è presentata con diverse assenze, tra squalificati e infortunati.

Di tutt'altro spessore invece la stagione dell'Esperia che continua a lottare nei piani alti. Dopo aver perso al debutto contro la Romana per la

CHIARBOLA ESPERIA

MARCATORI: pt 33' Sugan, 45' Galasso, st 32' Mustacchi. **CHIARBOLA:** Sartori, Carbone, Gavagnin, Liessi, Sbisà (st 6' Romano), Scotto Di Fasanò, Sbrocchi, Fonda, Arizzon, Sabadin (st 37' Testa), Perlangeli (st 26' Burni). All. Bertocchi. **ESPERIA ANTHARES:** Gesmundo, Cisternino (st 11' Tramarin), Carella, Rusich, Bartoli, Caserta, Mustacchi, Manzutto (st 15' Marchione), Fornasari (st 28' Buffa), Galasso, Sugan. All. Bonnes.

formazione di Bonnes ci sono solo gioie con successi (6) e pareggi (5). In questo derby c'è stata partita solo nella prima mezz'ora poi l'uno-due micidiale ospite che manda le squadre all'intervallo sullo 0-2.

A inizio ripresa una timida reazione dei locali con l'occasione di un rigore a disposizione per riaprire la contesa

0 3

ma l'errore del dischetto porta altro sconcerto. Sconcerto che raggiungerà il culmine con il gol del neoacquisto Mustacchi, ex Vesna.

La cronaca inizia con due punizioni di Fornasari, una alta e l'altra parata. Poi un'incornata di Arizzon (16') che sfiora l'incrocio. Al 17' stessa sorte per un colpo di testa di Caserta. Subito dopo ten-

NELLA SFIDA DELLA PAURA LA CORMONESE VA A PICCO SU RIGORE

Il Sant'Andrea San Vito rivede la luce

TRIESTE Ossigeno Sant'Andrea San Vito, baratro Cormonese. La prima vera sfida-salvezza della stagione per le due formazioni butta giù dalla torre i grigiorossi, che con questo ko, il terzo nelle ultime 4 partite, precipitano pericolosamente in piena zona retrocessione: i triestini invece rivedono la luce grazie al decisivo gol su rigore di Treglia a metà ripresa.

Eppure, visto quanto espresso in campo dalle due formazioni, il risultato più giusto sarebbe stato probabilmente il pareggio: la Cormonese infatti ha disputato un buon match, fallendo più di un'occasione per bucare la porta di Scarpa, bravissimo in particolare nel primo tempo a bloccare un'iniziativa del sempre pericoloso Rigonat.

SANT'ANDREA CORMONESE

MARCATORE: st 25' Treglia (rig.). **SANT'ANDREA SAN VITO:** Scarpa, Pandolfi, Slocovich, Palaskov, Laurenti, Cotide, Castagna (st 45' Ottaviani), Treglia, Brunetti, Pantalone (st 40' Dzinic), De Leporini (st 25' Giorgi). All. Campo.

CORMONESE: Duca, Milani, Kaus (st 35' Di Corrado), Barta, Tutti, Fabbro, Milocco, Boaro, Rigonat, Visintin, Bravin. All. Grion.

Prima del gol-vittoria era stato però anche il Sant'Andrea a rendersi visibile dalle parti di Duca con un'occasione ma sprecata da De Lepo-



Tutto ok per S. Andrea S.Vito

rini da due passi, con il pallone scagliato fuori dal numero 11 di Campo.

Al 25' del secondo tempo l'episodio decisivo,

tativi per Fornasari, per Sabadin e per Sugan. Al 28' Fornasari gira alto da buona posizione, al 29' Gesmundo ribatte su Arizzon, al 32' Sartori mette in angolo un tiro di Galasso.

E poi i gol dell'Esperia. Prima Sugan dal limite e successivamente Galasso su punizione, la sua specialità. Al 10' della ripresa Liessi dai 16 metri calcia debole. Al 13' l'arbitro vede un fallo di Rusich in area su Romano e concede il penalty che Arizzon però si fa parare da Gesmundo. Poco dopo una bordata su punizione di Fornasari viene ribattuta da Sartori. Al 32' il tris di Mustacchi è servito con una conclusione da dentro l'area, dalla destra, che s'insacca sotto la traversa. Al 34', l'ultima emozione, Romano dalla sinistra manda fuori d'un soffio un diagonale.

Massimo Umek

con il rigore a favore del Sant'Andrea per fallo di mano in area di un difensore grigiorosso: dal dischetto Treglia non si emozionava, bucano Duca.

Opposti gli animi, ovviamente, a fine gara: depressione tra i cormonesi, entusiasmo tra i triestini. «E un periodo che non ce ne va bene mezza - racconta sconsolato il dirigente della Cormonese, Biagi - abbiamo giocato un'ottima gara eppure torniamo a casa a mani vuote».

Opinione diversa per il presidente del Sant'Andrea, Marion: «Abbiamo fatto noi prevalentemente la partita, anche se la Cormonese ha giocato bene. Ci sono state diverse occasioni da una parte e dall'altra, siamo stati bravi a essere più cinici dei nostri avversari». (m.f.)

Terza, il Montebello al secondo posto

Una rete segnata nei primi minuti di gioco è bastata per battere il Ruda

MONTEBELLO D.B. RUDA

MARCATORE: pt 5' Smrke. **MONTEBELLO DB:** Kodarin, Paoli, Sors, Mucci, Casertano, Pellis, Smrke (st 35' Marconi), Talozzi (st 42' Prestilippo), Rebez (st 20' Sain), Carini (st 10' Cardea), Tuccio. All. Jurissevich. **RUDA:** Cian, Giunta, Iustulin (st 10' Di Tommaso), Fabbro, Ulian, Virgolini (st 35' Cernecca), Francescon, Casamasima (st 1' Cecot), Michieli, Cabas (st 1' Merola), Buiat. All. Moretti. **ARBITRO:** Pesce di Trieste.

TRIESTE Il Montebello Don Bosco si è comportato veramente bene, in questi ultimi tempi, e San Nicolò lo ha premiato con la seconda posizione. Meta che, qualche turno fa, sembrava lontana anni luce. Ovviamente l'importante traguardo non è un regalo del munifico Santo, che concentra la sua attenzione sui bambini, ma della determinazione e della caparbietà dell'undici che, finalmente, ha iniziato ad esprimersi dimostrando quanto sa fare.

Le avversarie, anche nelle passate stagioni, hanno sempre lodato il gioco della squadra che, però, a fronte di una

gran mole di gioco e di una grande generosità non riusciva a monetizzare gli sforzi. Ora sembra che i ragazzi di mister Jurissevich abbiano acquisito mentalità e determinazione necessarie a fare risultato e a farne le spese il Ruda che, sicuramente, non si aspettava di tornarsene con le pive nel sacco.

Gli ospiti, infatti, dopo aver respinto un paio di affondi locali facevano la voce grossa già al 3' quando provavano un incursione e, dopo un batti e ribatti sotto porta, Francescon ci provava con un siluro che veniva prontamente neutralizzato dall'attento Kodarin. I triestini, scongiurato il pericolo,

serravano i ranghi, riprendevano la pressione e al 5', su punizione calciata da Talozzi, Rebez trovava il modo per imbeccare Smrke che non sciupava la ghiotta occasione. Il Montebello acquisiva il controllo del territorio e all'8' Talozzi si inseguiva bene e calciava al volo, ma il diagonale andava fuori di poco mentre al 14' Sors ci provava di testa ma mandava sul fondo.

Gli ospiti non riuscivano a piegare i padroni di casa, ma le loro fughe erano veloci ed estremamente pericolose, anche se la difesa riusciva a contenerle agevolmente ed ad allontanare i pericoli. Il vantag-

gio era troppo importante e i ragazzi di mister Jurissevich riuscivano a gestirlo agevolmente come al 1' della ripresa quando Francescon faceva correre un brivido a tutti.

Al 25' nuova occasione per i giuliani con un dialogo tra Cardea e Rebez e al 30' Tuccio ci provava, senza successo, con un pericoloso mezzo cucchiaino. Il Ruda non perdeva le speranze di aggantare almeno il pareggio e l'occasione veniva al 35' con Michieli, ma difesa e Kodarin erano attenti e riuscivano a difendere il vantaggio che significava vittoria e seconda posizione.

Domenico Musumarra

LE ALTRE PARTITE. LA CAPOLISTA RIPOSA, MA FESTEGGIA LO STESSO

Torre ko a Villa, la vetta resta lontana

TRIESTE San Nicolò ha portato il regalo più grande alla capolista Terzo che, nonostante il turno di riposo, non si è vista ridurre il vantaggio. Il Torre, a 5 lunghezze di distanza, ha lasciato l'intera posta e la possibilità di avvicinarsi sul campo del Villa dopo una partita avvincente e combattuta.

I padroni di casa hanno dimostrato grinta e determinazione, ma a passare in vantaggio gli ospiti, sicuramente tosti e combattivi, con Colledan; i locali non mollavano, al 43' Napoli riapriva i giochi e, nella ripresa, si portavano avanti al 25' con Tomat. Il Torre premeva sull'acceleratore e pareggiava al 33' con Indri, ma

solo un paio di minuti dopo i ragazzi di mister Giorda con Tomat facevano tris e festeggiavano il ritorno alla vittoria dopo tre turni.

Il Cgs si è dovuto accontentare del pareggio con l'Aurisina in costante crescita e capace di negare la rete agli studenti per tutto il primo tempo e di passare in vantaggio con Cassano che, poco prima, si era visto negare la soddisfazione dal portiere Cattaruzza in acrobazia volante. I ragazzi di mister Gaeta premevano a loro volta e al 37' i loro sforzi portavano al pareg-

gio siglato da Cepar. Ora il Cgs scivola in terza posizione, facendo compagnia al Torre, e la piazza d'onore è stata conquistata dal Montebello Don Bosco che, nello scontro diretto, è riuscito ad imporsi sul Ruda.

Il Mossa entra nella zona alta grazie alla vittoria sul Lucinico, ma gli ospiti non si sono arresi facilmente e, specie nel primo quarto d'ora, hanno dato parecchio filo da torcere ai padroni di casa che sbloccavano al 20' con Baraz. Al 15' della ripresa il raddoppio di Cecotti imbeccato da Danie-

le Panico, che centrava il palo alla mezz'ora e al 43' il colpo finale di Baraz con un pallonetto.

Ancora un bersaglio centrato dalla Roianese che, con il più classico dei risultati, si è imposta sull'Audax che al 20', a reti ancora inviolate, si è vista ancora un rigore da Merigo; al 25' Conte non sbagliava il rigore ed al 45' della ripresa Cerrito fuggiva in solitaria ed andava al raddoppio.

Brutta sconfitta casalinga del Poggio che, comunque, recrimina sull'atteggiamento dell'arbitro, soprattutto per l'

espulsione di capitano Visintin cui hanno fatto compagnia Bragato, l'allenatore Zanutel e il guardalinee. I padroni di casa hanno avuto occasioni con Donorio, Fulgusu, Muset, Scalco che ha centrato il palo, ma il Mladost si è portato avanti al 2' con Gagliano seguito al 12' da Bressan ed al 24' da Radetic. Gli ospiti si erano impadroniti del campo e, nella ripresa, al 20' Rok calava il Poker ed al 38' Ferletz andava al pokerissimo.

Torna a vincere il Sagrado e a farne le spese il Campanelle che non

ha demeritato, mostrando chiaramente un cambio di mentalità e che meritava il pareggio. Locali avanti al 15' con Brunzin su punizione, pareggio triestino grazie a De Pase al 25' della ripresa ed un paio di minuti dopo, complice la troppa euforia degli ospiti, Cabas andava al raddoppio vincente. Nel girone C continua la cavalcata del Pro Farra che, con una doppietta di Comessatti, si è imposto sul difficile Cormor.

Classifica: Terzo p. 26, Montebello DB 22, Torre e CGS 21, Roianese e Mossa 20, Ruda 18, Sagrado 16, Villa 14, Aurisina e Mladost 12, Poggio 9, Audax 8, Lucinico 7, Campanelle 4. (d. m.)

I TABELLINI

SISTIANA MUGLIA

MARCATORI: pt 5' Padoan, 30' Diop (rig.); st 10' Diop (rig.), 20' Milos, 31' Montanelli (rig.).

SISTIANA DUINO AURISINA: Franceschini, Biondini, Sors, Martini (pt 30' Bartoli), Issich, Montanelli, Volpi, Klaric, Padoan (pt 45' Burattini), Milos, Ribezzi (st 20' Centini). All. Maranzana.

MUGLIA FORTITUDO: Zanni, Bozieglav, Isaia, Daris, Di Sciacca, Scotto Di Minico, Perini, Zucchiatti (st 30' Codarin), Diop, Donato (st 15' Udovicich), Gelsi. All. Nonis.

PRIMORJE PIEDIMONTE

MARCATORE: pt 46' Sellan.

PRIMORJE: Zuppin, Emili, Zidarich, Sardoc, Merlak, Tomasi (st 13' Paoletich), Colasuonno (st 24' Ravalico), Mescia, Novakovic (st 1' Ferro), Pipan, Siccardi. All. Gulic.

PIEDIMONTE: Rignonat, Princic, Pian, Aguzzoni, Gabriele Bregant, Daniele Bregant (st 13' Gomisecek), Sellan, Lo Russo, Marconi (st 1' Nemec), Zagato, A. Interbartolo. All. P. Interbartolo.

BEGLIANO PIERIS

MARCATORE: st 7' Compaore.

BEGLIANO: Corbato, Cechic, Lenzone, Muner, Iadarola, Boscarolli, Trevisan, Capello (st 37' Maccarone), Zimolo (st 35' Costigliola), Messineo (st 10' Stibili), Businelli. All. Bertogna.

PIERIS: Pischedda, Contin, Riondato, Viezzi, Visintin, Macor, Ferrazzo, Compaore, Inzerauto, Deak (Dean), Ortolano. All. Cragnolino.

BREG SAN CANZIAN

BREG: Barbato, Bussi, Bursich, Gargiulo, Laurica, Laghezza (st 20' Matelich), Coppola, Cigui, Snidar, Daniele Degrassi (st 36' Esposito), Pernorio. All. Petagna.

SAN CANZIAN: Lo Martire, Bidut, Piemonte, Pinna, Esposito, Renda, Driussi, Pejacovic, Movio (st 20' La Piana), Simone, Biasci. All. Portelli.

FIUMICELLO ROMANA

FIUMICELLO: Pinat, Bon, Ginocchi, Cuntin, Mercenaro, Chersin (st 35' Djijst), Schiozzi, Pelos, Mellini (st 5' Moras), Andrian, Giurissa (st 25' Pin). All. Cossaro.

ROMANA: Cristian Franco, Zancola, Nikolic, Sanzo, Pecorari, Portelli, Laurenti, Baldan (st 30' Di Matteo), Enrico De Palma (st 30' Bartolone), Facchinetti (st 35' Alessio Franco), Franceschin. All. Trentin.

OPICINA ZARJA GAJA

MARCATORI: pt 25' Mocchi, 39' Bernetic, 41' Milic; st 23' Pezzato, 35' Becaj, 51' Zorzetto.

OPICINA: Bettoso, Bizjak (st 1' Santoro), Marchesi, Chiriaco, Della Zotta, Martinelli, Pezzato (st 28' Marcovich), Leghissa, Mocchi, Castro (st 35' Muscillo), Zorzetto. All. La Calamita.

ZARJA GAJA: Jas Grgic, Bernetic, Franco, Mihelcic, Candotti, V. Krizmanic, Jarc (st 15' M. Grgic), Karis, Bernobi, Becaj, Milic (st 42' Zennaro). All. Di Summa.

I TABELLINI

SAGRADO CAMPANELLE

MARCATORI: pt 15' Brunzin; st 25' DePase, 27' Cabas.

SAGRADO: Feresin, Spanghero, Regolin, Boscarol, Matteo Minussi, Tolar, Tomcic, Gabriele Miniussi, Ferrara, Cabas, Brunzin (st 15' Valentinuizi). All. Scarina.

CAMPANELLE: Serli, DePase, Mengaziol, Pedicchio (st 30' Pedrotti), Calabrese (st 35' Vivona), Di Sciacca (st 25' Krecich), Greco (st 25' Sossi), Roberti, Patrono (st 1' Tentor), Marchiò, Ferluga. All. Giorgi.

MOSSA LUCINICO

MARCATORI: pt 20' Baraz; st 15' Cecotti, 43' Baraz.

MOSSA: Simsich, Trivigno (st 1' Celante), Lucio Panico, Sorge, Scorianz, Bevilacqua, Baraz, Daniele Panico, Serbeni (st 35' Pittino), Cecotti, Srebernich (pt 30' Bernot), All. Panico.

LUCINICO: Menichino, Camauli, Abatiello, Pellizzari, Anzolini (st 37' Zongar), Komic, Nardini (st 30' Cej), Ancora, Forchiasin, Marini (st 35' Seni), Dal Cielo. All. Peressini.

POGGIO MLADOST

MARCATORI: pt 2' Gagliano, 12' Bressan, 24' Radetic; st 20' Rok, 38' Ferletz.

POGGIO: Esposito (st 15' Tusset), Apollonio (st 24' Muset), De Paoli (st 20' Scalco), Croci, Piazza, Noacco, Bragato, Visintin, Donorio, Marizza (st 15' Gerebizza), Fulgusu. All. Zanutel.

MLADOST: Devetak, Vittorelli (st 32' Custrin), Enrico Zorzin, Bensa, Gobbo (st 24' De Marchi), Kobal (st 13' Battistic), Radetic, Rok, Bressan (pt 44' Vizintin), Ferletz, Gagliano. All. Kravos.

AUDAX ROIANESE

MARCATORI: pt 25' Conte rig., st 45' Cerrito.

AUDAX: Marega, Izzo, Peteani, Candolfo, Milano, Lutmann, Locatelli, Figeli, Natoli, Caggiula, Gambino. All. Piscopo.

ROIANESE: Merigo, Messina, Cozzuto, Tropea, Ulivi, De Grassi, Invidia (st 25' Cernecca), Gellini, Conte, Cerrito, Nardini (st 39' Maghet). All. Bovino.

AURISINA CGS

MARCATORI: st 16' Cassano, 37' Cepar.

AURISINA: Roncador, Poiani (st 30' Nagljen), Alessandro Pauluzzi, Sirca, Francesco Russo, Krajevic, Kermez (st 12' Cassano), st 37' Matteo Pauluzzi), Metz, Bradas, Smilovich, Vrsè (st 16' Jancovich). All. Mendella.

CGS: Cattaruzza, Torcello (pt 23' Buffa), Simonut, Giuliani, Corrado Pase (st 9' Predonzan), Urbani, Purini, Kobec (st 31' Torrito), Gabriele Pase (st 45' Miani), Calmo, Cepar. All. Gaeta.

VILLA TORRE

MARCATORI: pt 23' Colledan, 43' Napoli, st 25' e 35' Tomat, 33' Indri.

VILLA: Venturini, Nassiz, Parrino (st 40' Zuliani), Turri, Rignonat (st 30' De Monte), Buoso (st 23' Luppi), Cappelletto, Donzelli (st 45' Cacciapuoti), Zomero, Rizzolo, Napoli (st 31' Tomat). All. Giorda.

TORRE: Cumin, Antoni, Zampar, Tommasin, Francescon, Fratuz (st 26' Cecchin), Rodar (st 21' Indri), Menon, Colledan (st 16' Striolo), Braida (st 31' Boga), Simeon (st 11' Castellan). All. Boga.

SCI. COPPA DEL MONDO AVARA DI SODDISFAZIONI PER NOI

Azzurri comprimari in America



Patrick Staudacher, miglior azzurro: sesto

BEAVER CREEK Dopo un successo in Supercombinata, lo svizzero Carlo Janka ha vinto anche la discesa di Beaver Creek con il tempo di 1'43"49. Secondo posto, a soli due centesimi di ritardo, per il suo connazionale Didier Cuche, terzo il norvegese Aksel Svindal con 4 centesimi di secondo di distacco.

Miglior azzurro l'altoatesino Patrick Staudacher, sesto con 69 centesimi di ritardo. Settimo un altro altoatesino, Werner Heel, con 71 centesimi da Janka. Con la vittoria di ieri Janka consolida il suo primato nella classifica generale di Coppa del Mondo.

In campo femminile altro tracollo a Lake Louise per la valanga rosa. Anzi, per la slavina, viste le pessime prestazioni. La discesa libera ha vi-

sto come migliore, si fa per dire, delle azzurre Nadia Fanchini, giunta soltanto diciottesima con 2"05 di ritardo dalla vincitrice, la solita e inesorabile Lindsey Vonn. Ancora peggio le altre italiane, finite oltre il ventesimo posto.

La Vonn, invece, continua a fare di Lake Louise la sua terra di conquista: con il successo di ieri, il 24° della carriera in Coppa, l'americana ha fatto centro per la settima volta nella località canadese. Scesa col numero 19, la Vonn ha tolto ogni illusione alla tedesca Maria Riesch che con un discesone aveva preso il comando della gara e sembrava potesse tenerlo fino alla fine. Dietro alla Vonn e alla Riesch l'ultimo posto sul podio se l'è assicurato la canadese Emily Brydon.

TENNIS. SCONFITTA LA REPUBBLICA CECA

La Coppa Davis è della Spagna



L'esultanza degli spagnoli

BARCELONA La Spagna ha vinto la Coppa Davis 2009 aggiudicandosi anche il confronto di doppio nella finale contro la Repubblica Ceca. Feliciano Lopez e Fernando Verdasco hanno infatti battuto Radek Stepanek e Tomas Berdych per 7-6 7-5 6-2.

Al termine della prima giornata la Spagna era in vantaggio per 2-0 e ieri si è aggiudicata il punto decisivo. Nei primi singolari, Rafael Nadal (ripresosi dopo le pessime prove ai Masters londinesi) aveva battuto Tomas Berdych con il punteggio di 7-5, 6-0, 6-2 mentre David Ferrer si era imposto su Radek Stepanek 1-6, 2-6, 6-4, 6-4.

Oggi gli ultimi singolari, che a questo punto sono una semplice formalità. Dovreb-

bero scendere in campo, alle 12, Nadal contro Stepanek; poi, a seguire, Ferrer e Berdych. Ma fino ad un'ora prima dell'inizio del primo incontro i capitani possono decidere di far giocare altri tennisti.

Per la Spagna, già vincitrice nel 2000, 2004 e 2008, si tratta della quarta insalata vinta nella sua storia, la seconda consecutiva. Un anno fa avevano sconfitto l'Argentina 3-1.

Questa invece la classifica dei vincitori della Coppa Davis: 1) Stati Uniti 32 edizioni, 2) Australia 28, 3) Francia e Gran Bretagna 9, 5) Svezia 7, 6) Spagna 4, 7) Germania 3, 8) Russia 2, 9) Croazia, Repubblica Ceca, Italia e Sudafrica 1.



Benfatto dovrà essere fra i giocatori determinanti del match



di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Con 10 giocatori 10 a disposizione, l'Acegas aspetta con impazienza di incrociare le armi sul parquet del PalaTrieste con la Co. Mark Treviglio (palla a due alle 18). Il turno di riposo ha permesso alla squadra di tirare il fiato e riorganizzare le idee. Ma il recupero di Benfatto e Cigliani («nessuno dei due è ancora al cento per cento - puntualizza coach Bernardi - ma stanno meglio rispetto a Brescia») ha fatto di questa sosta forzata un primo spartiacque della stagione biancorossa.

Perché da oggi in poi, infortuni permettendo, l'Acegas potrà disporre in campo della squadra che aveva pensato e costruito per questa stagione. Cioè una formazione lunga, con 10 giocatori da inserire tutti nelle rotazioni per dare al tecnico la possibilità di variare l'assetto tattico in tempo reale ogni vol-

I BIANCOROSSI AL PALATRIESTE CON L'INTERO ROSTER DISPONIBILE. INIZIO ALLE 18

L'Acegas forza 10 sfida Treviglio

La chiave della partita saranno i duelli fra i lunghi delle due squadre

ta che ce ne sia bisogno e tenere sempre alto il ritmo e l'intensità di gara. Una squadra completa in tutti i ruoli, insomma; con tutti utili, ma nessuno indispensabile.

Con queste premesse i biancorossi vanno allo scontro con Treviglio, squadra forte ed esperta. «È fatta per le prime posizioni - conferma Bernardi - ha diversi giocatori esperti come Demarti-

ni, Degli Agosti, Moruzzi e Minessi e giovani interessanti con Reati in prima linea. Hanno lunghi atipici ed esterni, soprattutto Minessi, molto bravi in area anche con le spalle a canestro. E poi Treviglio è una squadra quadrata che difende molto bene. Qualcosa abbiamo studiato per sorprenderla, ma più che ai nostri avversari - afferma il coach - dobbiamo

pensare a noi, guardare ai nostri miglioramenti».

L'intero roster a disposizione fa facilmente intuire che il primo elemento per battere i lombardi sarà l'intensità costante, grazie alle rotazioni continue che Bernardi potrà fare per non abbassare il ritmo e soprattutto per tenere sotto pressione e aprire la difesa avversaria, di fatto la migliore dell'intero girone A. Ma il punto chiave, come lo stesso Bernardi sottolinea, sarà la battaglia fra i titani «Determinante dovrà essere chi marcherà Minessi e gli altri lunghi atipici di cui Treviglio dispone». Vale a dire che la partita di oggi ruoterà intorno ai duelli fra Benevelli, Colli, Benfatto e Crotta da un lato e Degli Agosti, Zanella, De Min, Da Ros e Minessi dall'altro. «Dovremo pareggiare lo scontro fra i nostri e i loro lunghi - spiega il coach biancorosso - facendo in modo che siano loro a preoccuparsi di noi e non viceversa».

IPPICA. A MONTEBELLO Corsa centrale senza lotta e nel finale Naib Flying cede il passo a Norton Jet

TRIESTE Centrale «telefonata» ieri a Montebello. Seguendo uno schema prevedibile i due favoriti, Norton Jet e Naib Flying, in rapporto di scuderia, hanno fatto il bello e il cattivo tempo. In partenza, autoeliminatosi con rottura e squalifica Niryo, l'unico che poteva costituire disturbo, Augusto Borghetti e Paolo Romanelli hanno portato davanti agli altri Naib Flying e Norton Jet nell'ordine, controllando i parziali lungo il percorso. In dirittura, i due hanno dato vita a un duello non troppo cruento e negli ultimi metri Norton Jet ha superato il compagno di scuderia. Nel primo corner, Martha DI ha fatto il vuoto in dirittura, dopo aver sofferto un anticipo piuttosto ruvido di Milagro Tand a un giro dalla fine. Nel secondo, Farader ha preso presto la testa, pur partendo dalla seconda fila, per conservarla fino al palo. Domenica speciale oggi per gli appassionati di cavalli. Al Circolo ippico «Cormor» di Mortelegno si svolgerà la terza edizione dell'Ippo Festival con esibizioni di trotatori, galoppatori, cavalli da monta e da carrozza. Per i bambini ci saranno i pony. Orario 10-16.

RISULTATI

I c. (m 2060): 1) Fit Aas (R. Haller), 2) Giacobini, 3) Edo Ld. T al km 1.18.6, 8 p. Q: V 1.76, P 1.57, 3.82, 3.34, A 11.15, T 99.58. **II c. (m 1660 corner):** 1) Martha DI (F. Pisacane), 2) Maloqueiro, 3) Manuel Di Jesolo. T al km 1.19.5, 10 p. Q: V 3.92, P 1.82, 3.46, 5.71, A 26.36, A pz 6.12, 17.76, 37.87, T 176.91. **III c. (m 2060):** 1) Marco Allmar (P. Romanelli), 2) Muster, 3) Miss Marple. T al km 1.19.1, 6 p. Q: V 1.26, P 1.15, 1.89, A 3.83, T 11.35. **IV c. (m 1660):** 1) Galiena Bi (E. Montagna), 2) Idria Ganzo, 3) Carpino Holz. T al km 1.18.7, 8 p. Q: V 2.78, P 1.56, 4.40, 1.55, A 21.43, T 176.59. **V c. (m 1660 corner gentleman):** 1) Farader (G. Bruno), 2) Irigo di Fonte, 3) Iris Ld. T al km 1.18, 11 p. Q: V 2.02, P 1.52, 3.75, 2.70, A 62.15, A pz 14.03, 5.24, 18.85, T 108.82. **VI c. (m 1660):** 1) Norton Jet (P. Romanelli), 2) Naib Flying, 3) Nelumbo Ok. T al km 1.20.8, 6 p. Q: V 1.17, P 1.17, 1.72, A 2.25, T 5.91. **VII c. (m 1660):** 1) Incantesimo (F. Pisacane), 2) Italia Caf, 3) Galadriel. T al km 1.19.9, 9 p. Q: V 4.44, P 2.45, 2.28, 2.96, A 15.59, A pz 7.85, 6.99, 8.99, T 115.24. **VIII c. (m 1660):** 1) Lachemar La Sol (R. Totaro), 2) Luchina Park, 3) Lucy Font. T al km 1.18.1, 8 p. Q: V 7.48, P 1.95, 1.85, 1.79, A 21.52, A pz 5.28, 8.19, 5.39, T 200.93.

Ugo Salvini

PALLAMANO. SERIE A1

Trieste schianta la capolista

Impresa del team di Bozzola che batte a domicilio Bolzano

BOLZANO Colpo grosso della Pallamano Trieste che passa sul difficile campo della capolista Bolzano infliggendole la prima sconfitta stagionale.

Partita perfetta dei biancorossi che hanno saputo sfruttare il loro maggior dinamismo per giocare sessanta minuti all'insegna della velocità. Padroni di casa imbrigliati grazie all'ottima difesa messa in campo da Marco Bozzola e a un Modrusan ancora una volta monumentale e trafficati in seconda fase da una squadra che ha avuto in Nadoh il miglior realizzatore e ha tratto sicuro giovamento dal recupero di

Marco Visintin. Ma è stata tutta la squadra a girare a dovere confermando i progressi già evidenziati nell'ultimo turno casalingo.

Primo tempo all'insegna delle difese con i due portieri, Oberkofler e Modrusan, a fare la differenza con undici parate ciascuno. Bolzano parte con il freno a mano tirato, Trieste gioca meglio e trascinata dalle reti del trio Carpanese-Nadoh-Radojkovic si porta sul 3-0 al 6'.

Bolzano si scuote ma lascia l'iniziativa nelle mani della formazione di Bozzola che mena a lungo le danze. 5-1 al 9' con la terza rete di Nadoh,

BOLZANO 22
PALL. TRIESTE 26

BOLZANO: Oberkofler, Dollinger, Flego, Guffler 4, Innerbner 3, Menini, Obrist, Pircher 5, Popovic 2, Steiner, Vunjak 5, Waldner 3, Widmann. All. Eisenstecken.

PALLAMANO TRIESTE: Modrusan, Cozzi, Sedmach, Radojkovic 6, Ionescu 2, Ovegla, Lo Duca 6, Nadoh 8, Carpanese 2, Visintin 2, Pernic, Fanelli, Leone, Zampollo. All. Bozzola.

8-5 al 15', 10-6 al 21' con una bella trasformazione di Marco Lo Duca. Trieste mantiene i quattro gol di vantaggio fino al 24' poi il black-out offen-

sivo che consente ai padroni di casa di piazzare il mini break di 3-0 che riequilibra la sfida e manda le squadre negli spogliatoi sul 10-11. Nella seconda parte di gara Bolzano prova a ripartire da dove aveva lasciato ma è ancora Trieste a tenere in mano le redini del confronto. Nadoh segna ben assistito da Jan Radojkovic e Marco Lo Duca e i biancorossi tornano a prendere un vantaggio importante. Trieste allunga sul 16-12, al 23' riprende cinque reti di vantaggio sul 23-18 poi controlla agevolmente il ritorno avversario chiudendo su un 22-18 che ben testimonia il predominio ospite

Lorenzo Gatto

BOCCE. CONTINUA IL MOMENTO NO DEL GAJA

Portuale ok, Triestina beffata

TRIESTE Mentre un ottimo Portuale espugna i difficili campi di Spilimbergo, il Moimacco mette in riga la Triestina e continua la serie negativa per il Gaja.

A Spilimbergo il Portuale Bocce, con un gioco ben orchestrato di tutta la squadra, ottiene una netta vittoria 13-7 che lo porta al secondo posto. Splendida la staffetta con Skupek e Zorco a quota 35 su 47, si riconferma Dolyak nel Pto, i cecchini Battain e Schillani aggiustano la mira nel tiro di precisione, Micheli vince nettamente l'individuale, la coppia Stebel e Battain non concede nulla 13 a 1 e infine la terna

con Zocco, Armani e ancora Dolyak che, dopo una rimonta, stoppa i friulani sul 13-10.

Di misura per 12-8 ma moralmente pesante la sconfitta della Triestina a Cividale con il Moimacco dei giovani. Giornata negativa per i bocciatori, si salva la staffetta con Smith e Balos 37 su 48, poi ancora Balos fa suo l'individuale, Emilio Divo e Bonin vincono nella coppia e l'imbattibile terna con Renato Divo, Smith e Premate raccoglie un ulteriore successo ma non basta.

Prova della verità per il Gaja che ospita a Prosecco la Gtn Laipacco ma dimostra la sua fragilità nelle fasi conclusive, 12-8 per i friulani. Si so-

no messi in luce Capitano nel tiro di precisione e poi anche nella coppia con Kramar e l'immane Dimitri Sancin prima nel combinato 25-18 su Zozzoli e poi nell'individuale 13-6 su Beltrame. Per quest'ultimo 10 vittorie consecutive.

Girone A Moimacco-Triestina 12-8, Fortitudo-Latt.Cividale 6-14, Gaja-Gtn 8-12. Classifica: Latt.Cividale 10, Triestina e Moimacco 7, Fortitudo e Gtn 5, Gaja 2.

B Spilimberghese-Portuale 7-13, Cussignacco-Fiumicellese 7-13, Tre Stelle-Villarasp 6-14. Classifica: Villarasp 10, Fiumicellese e Portuale 7, Spilimberghese 6, Tre Stelle 4, Cussignacco 2. (a.i.)

Al Lubiana Open di karate tre medaglie monfalconesi

MONFALCONE Tre medaglie monfalconesi e secondo posto per il Team della Golden League Competitors nella classifica assoluta del «Lubiana Open» di karate che si è disputato in Slovenia. Laura Boschini (2003 Karate Club Monfalcone) nel kumite categoria +50 kg Esordienti ha conquistato la medaglia del metallo più pregiato, mentre Tiziano Candidori (Karate Club Monfalcone) e Renato Subotic (2003 Karate Club Monfalcone) hanno condiviso la terza piazza del podio del kumite nei 68 kg juniores.

I ragazzi, che hanno gareggiato con il nome della rappresentativa Golden League Competitors e sono stati guidati dai tecnici Riccardo Salvatori, Gianfranco Oggianu, Miodrag Subotic, Gianluigi Urbano e Aldegisto Soderò, sono saliti sul podio anche per la classifica di società con il Kk Kranj al primo posto, Fijlkam Glc seconda e Kk Shotokan Velenje terza.

Enzo de Denaro

Judo, De Ponte vince l'argento ai tricolori Esordienti di Ostia

OSTIA Medaglia d'argento per il triestino Thomas De Ponte nella prima giornata del campionato italiano Esordienti (Under 15) che si disputa nel Pala-fijlkam di Ostia. Sei i combattimenti disputati da Thomas Deponte nei 55 kg, categoria che con 41 iscritti è stata la più numerosa della gara maschile, ma il percorso del triestino è stato da subito autoritario: ippon al toscano Ottaviani, 4 sanzioni con il torinese Benenati, doppia sanzione con il genovese Boccotti, ippon al sardo Loddo e ancora ippon con il romano Ferrara, rimontando un waza ari. «E trascorsa un'ora prima di disputare la finale - ha detto Toniolo - e

l'attenzione di Thomas si è un po' logorata. Sanzionato per doppia presa con il messinese Rignò, Deponte ha messo a segno uno yuko, poi è stato nuovamente sanzionato e invece di gestire il resto dell'incontro per giocarsela al golden score, si è lanciato all'attacco ed è stato beccato in controtecnica».

Un bel quinto posto è stato anche quello di Axel Tamaro nei 45 kg, con tre vittorie brillanti e due sconfitte, mentre Maurizio Cocoluto è stato battuto due volte nei 60 kg. Oggi, con inizio alle 9.30, è il turno delle ragazze con Nicole Stefanucci nei 44 kg, Francesca Del Pin e Martha Di Lorenzo nei 48 kg, Monica Lima nei 52 kg, tutte Sgt. (e.d.d.)



Quest'inverno Total si prende cura del tuo motore e anche di te!

Con un rifornimento minimo di 30 euro

TOTAL excellium diesel

Formula Invernale

ti regala il Riscaldotto

il pratico scaldacollo in pile
che diventa cappellino.

Promozione valida dal
30 novembre all'8 dicembre 2009
presso le stazioni di servizio
Total aderenti.



varianti di colore



www.totalitalia.it

TOTAL, mai più per caso **TOTAL**



Continuaz. dalla 12.a pagina

POZZECCO Immobiliare Roiano centro stabile rifatto attico 75 mq con stupenda terrazza di 80 mq da rimodernare doppia esposizione con stanze sul verde tranquillo euro 179.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Grotta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso attico straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città 130 mq su due livelli 36 mq di terrazze con vista mare box doppio euro 595.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Opicina centro alloggio 210 mq in casa bifamiliare due livelli caldi e accoglienti con doppia stube tirolese accesso auto giardino di proprietà autometano euro 385.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare periferico stabile recente 4° piano ascensore terrazzo abitabile vista aperta atrio soggiorno cucina abitabile terrazza stanza bagno ripostiglio posto auto euro 115.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare San Giovanni in bifamiliare 85 mq luminoso vista aperta 3 esposizioni + locale pianoterra per posti auto o taverna + parte esterna da frazionare autometano euro 195.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

PRIVATO adiacenze Torri vende appartamento 50 mq libero ristrutturato IV piano ascensore cantina terrazzino euro 98.000 no agenzie tel. 3772560444. (A5467)

TARVISIANO e Carnia. Per passare il Natale nella vostra tana di montagna! Impresa vende ville, bifamiliari e appartamenti a Ravascletto, e Tarvisiano. www.ecotechgroup.eu tel. 3939304545. (Cf2047)

AZIENDA assume segretaria di direzione come dipendente con contratto a tempo indeterminato dopo 6 mesi di stage formativo di introduzione al lavoro. Richiedesi bella presenza diploma di maturità volontà e serietà sul la-

voro. Solo per appuntamento telefonare dalle 9 alle 20. 0403721865. (A5472)

CALL center seleziona personale per attività telefonica. Richiesta conoscenza PC, gradita conoscenza lingua inglese. Tel. 0402425861. (A00)

CERCASI pensionato per lavoro accessorio presso bar stagionale astenersi per tempo. Scrivere a casella Postale 3460 via Sanzio. (A5459)

LOGISTICA cerca carrellisti da retraining e responsabili con esperienza per magazzino di logistica a Villesse. Offro lavoro fisso e continuativo. Tel. 0492951200. (B00)

PRIMARIA impresa di costruzioni di Trieste ricerca per la posizione di project manager laureato in ingegneria o geometra, con pluriennale esperienza specifica nella conduzione e gestione di cantieri del settore edile. ricercapersonale2009@virgilio.it (A5459)

PROGRAMMATORE con almeno un anno di esperienza Vb. Net cercasi per assunzione annuale a tempo determinato con possibilità di rinnovo. Inviare candidatura a curriculum@paneura.com. (A00)

RANDSTAD Italia Spa agenzia per il lavoro (Aut. Min. 1102-Sg del 26/11/04) cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound). Requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso e disponibilità al lavoro partiti-

mo. E' previsto un corso finanziato pre inserimento portare cv c/o Randstad filiale di Trieste via Giulia 78 o inviarlo a: trieste.giulia@it.randstad.com. (A00)

RICERCHIAMO persona diplomata/laureata per lavoro di gestione corrispondenza con eventuali mansioni di coordinamento. Si richiedono flessibilità predisposizione ai rapporti interpersonali e ottime conoscenze pacchetto office. Scrivere a fermo posta Ts 4 c.i. 2119430AA (A00)

SIAMO un gruppo leader in Fv che opera nel settore dell'intermediazione immobiliare. Stiamo selezionando giovani ambasciatori caratterizzati dal forte desiderio di investire sulle proprie capacità, da inserire nelle posizioni: a) agenti immobiliari per le zone di Monfalcone, Udine, San Daniele, Tarvisio; b) agente immobiliare da inserire nel settore industriale. Per tutte le professionalità è previsto il raggiungimento della mansione attraverso un percorso formativo qualificante. I candidati dovranno essere automuniti e in possesso di diploma superiore. Inviare curriculum: alfaimpresa@alfa-immobiliare.com oppure telefonare: 0481798807. (Cf47)

FIAT Grande Punto 1.2 3 porte Active, anno 2007, bianco, abs, a. bag, 26.000 km, garanzia 12 mesi, euro 6.800. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v t. spark 3p, anno 2002, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, euro 6.900 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5p Distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2005, 62.000 km, nero metallizzato, perfetta, garanzia, euro 10.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Grande Punto 1.2 3 porte Active, anno 2007, bianco, abs, a. bag, 26.000 km, garanzia 12 mesi, euro 6.800. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

mento in azienda consolidata ambiente giovane e dinamico. Richiede diploma tecnico serietà conoscenza ambiente Windows disponibilità immediata. Zona lavoro province di Udine e Trieste. Inviare curriculum a fermo-posta Agenzia 17 c.i. 2120300AA. (A00)

STUDIO associato dottori commerciali in Trieste ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare curriculum studioassociatotrieste@gmail.com Massima riservatezza. (A5475)

STUDIO consulente del lavoro cerca una praticante e un apprendista. Scrivere fermo posta centrale c.i. 2610233AA. (A5461)

UTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 6

ALFA 147 1.6 16v t. spark 3p, anno 2002, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, euro 6.900 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5p Distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2005, 62.000 km, nero metallizzato, perfetta, garanzia, euro 10.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Grande Punto 1.2 3 porte Active, anno 2007, bianco, abs, a. bag, 26.000 km, garanzia 12 mesi, euro 6.800. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 1.1 anno 2004, colore azzurro met., servosterzo, km 39.000, con garanzia, euro 3.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FORD Fiesta 1.2 Zetec 3p, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 4.600 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

GRANDE Punto 1.3 Jtd 5 porte, anno 2007, colore bianco, clima, abs, a. bag, 42.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 7.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

OPEL Corsa 1.2 Comfort 3p, anno 2002, verde met., clima, abs, a. bag, servosterzo, revisionata, euro 3.600 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

RENAULT Megane 1.5 Dci Luxe Dinamic 3 porte, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 6.800 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 10 Blue 3 porte, anno 2004, azzurro met., km 56.000, clima, abs, a. bag, radio cd, bluetooth, perfette condizioni, euro 5.850 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

VW Passat 1.9 Tdi 130 Cv Comfortline, colore blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 7.600. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

XXV Mostra Mercato BUY or BID DAL 5 ALL'8 DICEMBRE 2009 Hotel Continentale Trieste



Organizzazione: dott. Roberto Borghesi - via San Nicolò 2 Trieste - www.bernardieborghesi.it

AVORO OFFERTE Feriali 1,70 Festivi 2,40 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA assume segretaria di direzione come dipendente con contratto a tempo indeterminato dopo 6 mesi di stage formativo di introduzione al lavoro. Richiedesi bella presenza diploma di maturità volontà e serietà sul la-

I N F L U E N Z A

COME PROTEGGERE TE STESSO E GLI ALTRI

- **LAVARE LE MANI** più volte al giorno con acqua e sapone. In particolare, dopo aver tossito, starnutito, essersi soffiato il naso.
- **TOSSIRE O STARNUTIRE IN UN FAZZOLETTO DI CARTA** Quando si tossisce o starnutisce, tenere un fazzoletto di carta davanti a naso e bocca.
- **GETTARE IL FAZZOLETTO DI CARTA** dopo l'uso nel cestino dei rifiuti e lavarsi le mani accuratamente con acqua e sapone.
- **RIMANERE A CASA** in caso di sintomi dell'influenza
- **CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO O IL PEDIATRA** e seguire i suoi consigli

CHIAMA GRATIS

PUOI

Punto Unico Orientamento Informativo

Numero Verde
800 007 800

A[H1N1]

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità variabile; nel pomeriggio possibili precipitazioni su Liguria e crinali alpini centro-occidentali; peggioramento in serata sul Nord-ovest, nottetempo foschie e nebbie in Val Padana. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso; con nubi in aumento in serata sul versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** sereno salvo residui addensamenti sulla Puglia e coste tirreniche di Sicilia e Calabria.

DOMANI IN ITALIA



NORD: ovunque molto nuvoloso con precipitazioni sparse che dal settore occidentale si estenderanno gradualmente al resto del nord; neve dai 1000-1200 metri su Alpi e Appennini. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso per nubi alte e sottili. Peggioramento dal pomeriggio con piogge sparse su Toscana e Marche; sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

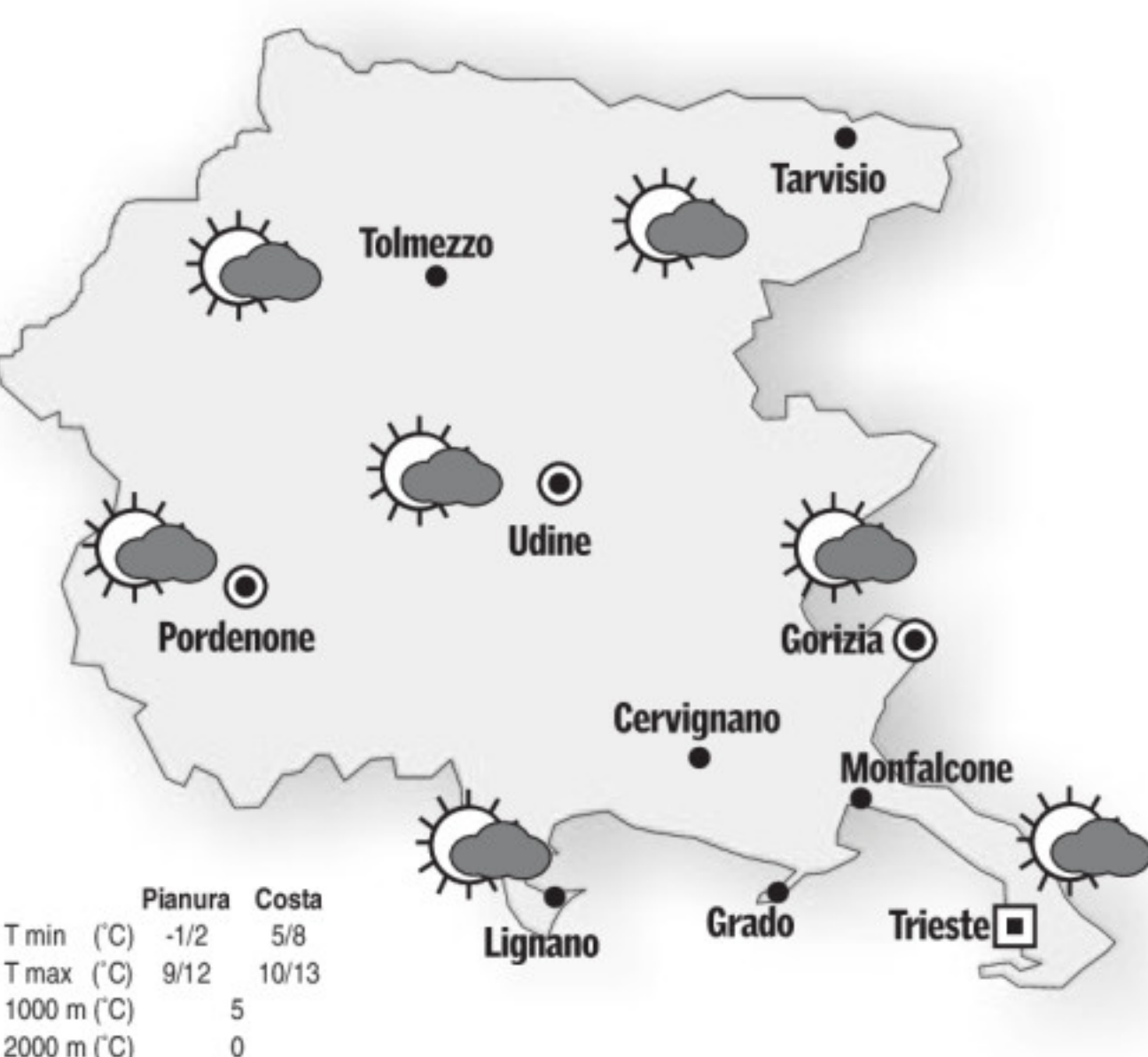
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	8,3	11,7
Umidità	54%	
Vento (velocità max)	94 km/h da E-NE	
Pressione	stazionaria 1012,5	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	7,4	11,2
Umidità	54%	
Vento (velocità max)	46 km/h da NE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	4,8	11,3
Umidità	52%	
Vento (velocità max)	23 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	7,9	11,8
Umidità	57%	
Vento (velocità max)	13 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	6,3	12,6
Umidità	65%	
Vento (velocità max)	17 km/h da E-NE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	6,8	11,9
Umidità	56%	
Vento (velocità max)	31 km/h da E-NE	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	5,6	11,9
Umidità	62%	
Vento (velocità max)	23 km/h da SE	

IN ITALIA

ALGERO	10	16
ANCONA	7	10
AOSTA	-4	-2
BARI	6	13
BOLOGNA	4	10
BOLZANO	1	9
BRESCIA	4	11
CAGLIARI	11	16
CAMPOBASSO	4	8
CATANIA	8	17
FIRENZE	7	14
GENOVA	5	12
IMPERIA	8	14
L'AQUILA	-1	6
MESSINA	10	15
MILANO	3	10
NAPOLI	8	15
PALERMO	np	np
PERUGIA	5	11
PESCARA	5	11
PISA	1	11
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	15
ROMA	5	15
TORINO	-2	9
TREVISO	8	11
VENEZIA	7	11
VERONA	5	11
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

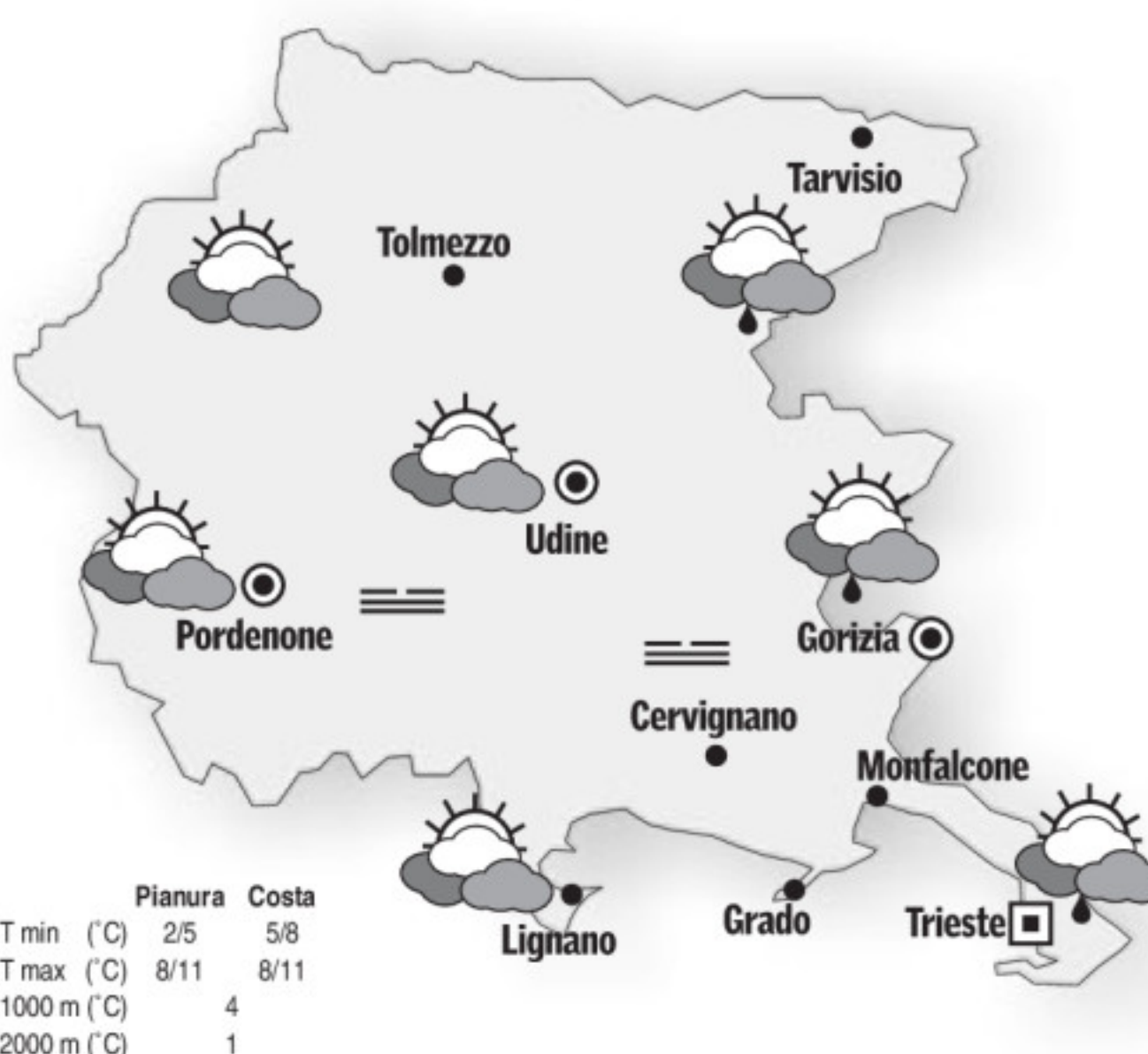
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a variabile per velature ad alta quota che a tratti potranno anche essere piuttosto consistenti, specie nel pomeriggio. Al mattino farà piuttosto freddo. **DOMANI.** Sui monti cielo variabile, su pianura e costa nuvoloso con foschie o nebbie e possibili pioviggini sulle zone orientali. Dal

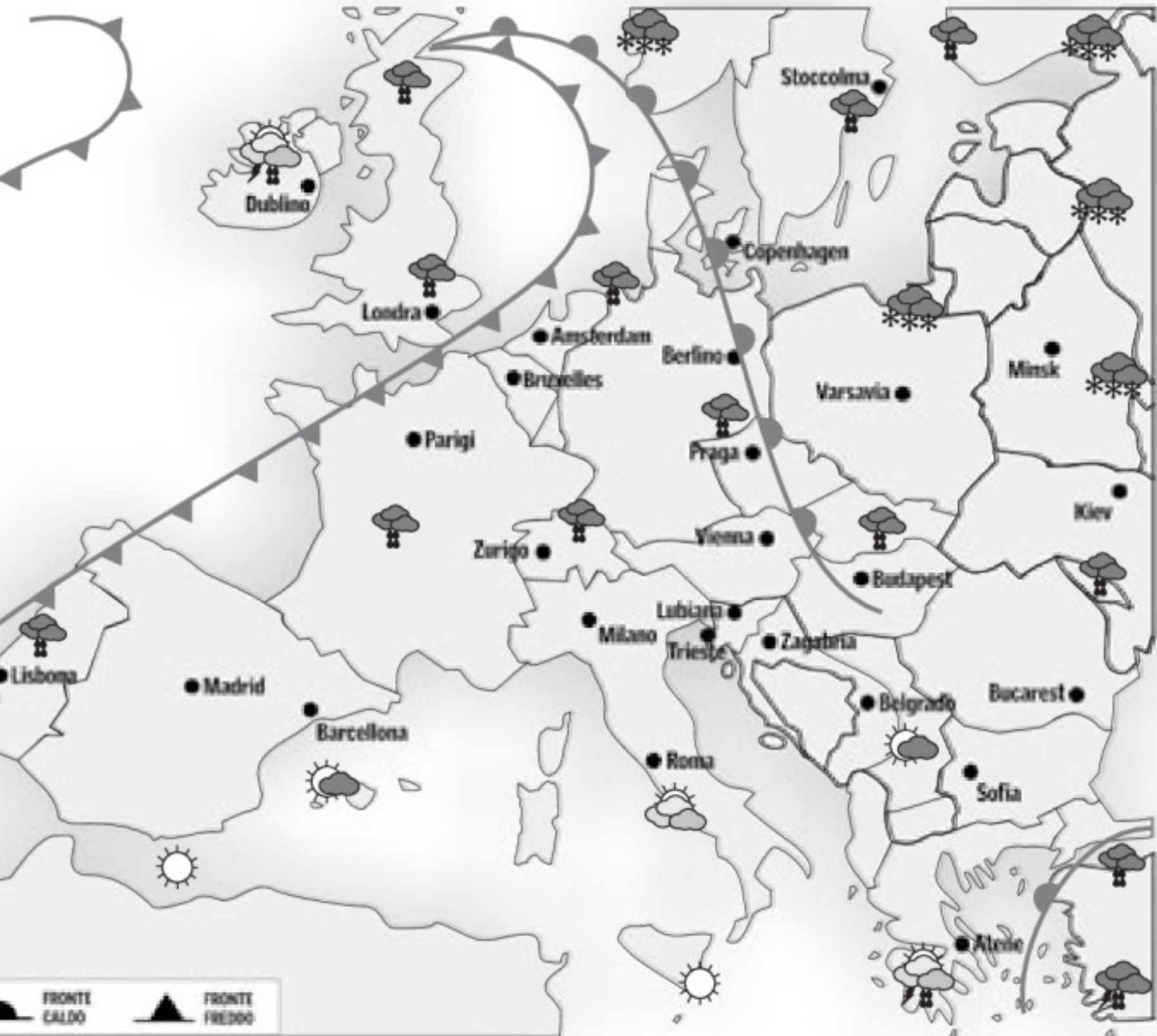
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



pomeriggio-sera probabile peggioramento con cielo coperto e deboli piogge sparse su tutta la regione. **TENDENZA.** Evoluzione incerta. Al mattino avremo probabilmente cielo coperto con piogge diffuse su tutta la regione, neve sopra i 1500 metri circa e Sciocco sulla costa. In serata Bora.

OGGI IN EUROPA



Il vasto vortice depressionario oggi raggiungerà i 954 hPa portandosi tra Islanda e Irlanda. Tale sistema alimenterà un grosso fronte perturbato, sospinto verso il continente da intensi venti occidentali, e porterà maltempo dapprima nelle nazioni occidentali, più tardi anche in quelle centrali, fino al Sud della Scandinavia. Sul Mediterraneo meridionale resta un'area di alta pressione di matrice sub-tropicale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	14,0	2 nodi NW	0,28 +35	18,10 -53
MONFALCONE	quasi calmo	13,6	3 nodi NW	0,33 +35	18,15 -53
GRADO	quasi calmo	13,7	3 nodi N-NW	0,53 +32	18,35 -48
PIRANO	quasi calmo	14,2	4 nodi N-NW	0,23 +35	18,05 -53

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	18	LUBIANA	1	2
AMSTERDAM	6	12	MADRID	-1	12
ATENE	13	17	MALTA	11	14
BARCELONA	8	14	MONACO	-1	3
BELGRADO	7	8	MOSCA	-1	5
BERLINO	1	2	NEW YORK	0	5
BONN	2	6	NIZZA	7	12
BRUXELLES	4	4	OSLO	-1	0
BUCAREST	3	7	PARIGI	5	9
COPENHAGEN	4	7	PRAGA	0	0
FRANCOFORTE	1	6	SALISBURGO	1	3
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	3	10
HELSINKI	0	0	STOCOLMA	3	4
IL CAIRO	14	22	TUNISI	12	18
ISTANBUL	11	14	VARSAVIA	2	7
KLAGENFURT	-1	1	VIENNA	2	4
LISBONA	12	14	ZAGABRIA	4	6
LONDRA	6	7	ZURIGO	-3	4

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Riceverete una sferzata di ottimismo, voglia di vivere e benessere. Non vi saranno momenti di pausa nelle vostre giornate. Ora si che vi sentirete in netta ripresa. Dedicatevi allo sport.

TORO
21/4 - 20/5

Scegliete un atteggiamento più diplomatico. I rapporti personali potranno essere faticosi e dovrete correggere i lati più spigolosi del vostro carattere per migliorare la situazione.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Prendete le cose con calma e non siate distratti nella vostra attività. Riposare di più e non ponetevi in aperto contrasto con le persone che vi sono vicine. Miglioramenti a livello economico.

CANCRO
21/6 - 22/7

Energia, ottimismo, voglia di fare saranno gli ingredienti perfetti di questa giornata. Non sprecate per pigrizia occasioni che potrebbero anche non ritornare a breve scadenza.

LEONE
23/7 - 22/8

Seguite la voglia di divagare e imparate a lasciar correre, vivrete così momenti di serenità. Controllate il vostro uso del denaro ed evitate spese superflue in vista delle vacanze.

VERGINE
23/8 - 22/9

Momenti di stanchezza che consigliano di non sovraccaricarsi di impegni. Non strapazzatevi e regalatevi qualche momento di relax. Trovate del tempo solo per voi e per rilassarvi.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Giornata favorevole ai viaggi e agli incontri interessanti. Potrete organizzare un piacevole viaggio ed incontrare gli amici o portare a termine una trattativa di lavoro.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Badate a voi stessi. Evitate di compiere azioni impulsive o azzardate. Per i nati alla fine del segno, prudenza alla guida o nella pratica di attività sportive. Cautela nelle spese.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sarete in ottima forma psicofisica, riuscendo ad affrontare al meglio i vostri numerosi impegni. Il desiderio di essere al centro di ogni rotazione planetaria è soddisfatto.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Salute in ripresa. Rinnovate il vostro look e preparatevi alle conquiste. Se siete in coppia, vedrete rinverdire il vostro rapporto, l'amore vi riserverà ampie soddisfazioni.

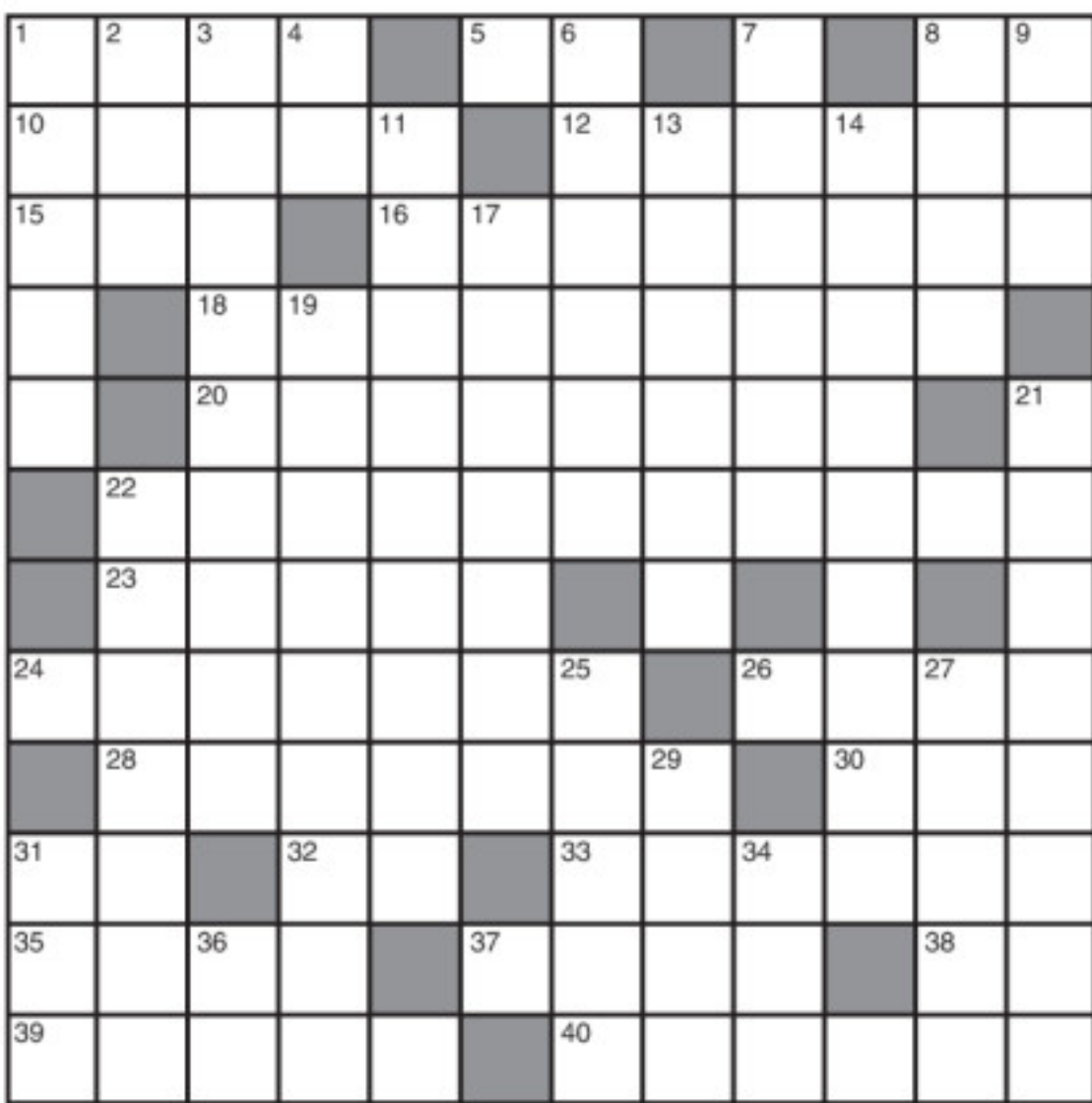
AQUARIO
20/1 - 18/2

Niente scatti di nervi, il periodo non è di quelli neri. Non fatevi catturare da situazioni che avete già rifiutato. Cautela nelle scelte importanti. Favoriti i viaggi e gli incontri mondani.

PESCI
19/2 - 20/3

Un pizzico di stanchezza accumulata in questo periodo consiglia riposo e relax assoluto. Regalatevi una vacanza con delle persone che vi aiutino ad allontanarvi dalla vita di ogni giorno.

IL CRUCIVERBA



ACCRESKITIVO (7/8)
Il crapulone
Lo vedi sempre sistemato a tavola e poi, gonfio, adattarsi sopra in camera.

CAMBIO DI VOCALE (5)
Il goleador brasiliano
Ha pelle scura, viene dall'America e per la sua energia si fa apprezzare... da quando è in forma con la sua freschezza a un cavallo ci fa pure pensare.

Fiodoro Ciampolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

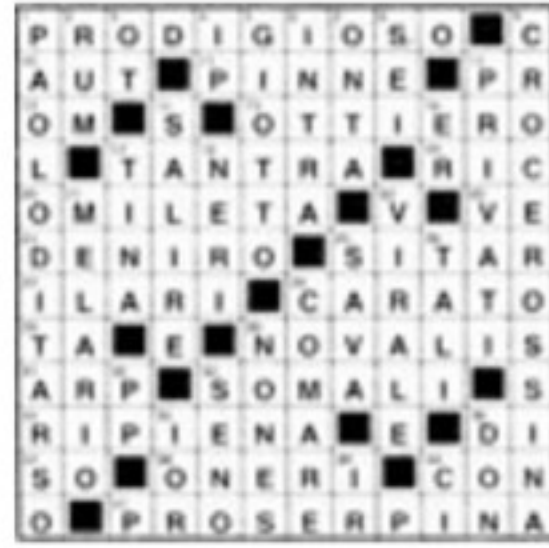
ORIZZONTALI: 1 L'antica regione con capitale Susa - 5 L'opposto di... down - 8 Valor Militare - 10 Affluente del Don - 12 La provoca un estremo digiuno - 15 la destra di chi si dirige a Nord - 16 Molto più che marino - 18 Lo è l'anima per il credente - 20 Acquistati - 22 Raggruppamenti di isole - 23 In provincia di Caserta - 24 Un libro in chiesa - 26 Affronto vergognoso - 28 Fregiare di strisce - 30 Quantità ipotetica - 31 Le hanno volpi e conigli - 32 Eco di melodia - 33 Si riguarda prima di sparare - 35 James del film La valle dell'Eden - 37 Fede al dito - 38 Terzi - 39 Elemento chimico della famiglia dei lantanidi - 40 I molluschi con... l'osso.

VERTICALI: 1 Pianta simbolo della fedeltà - 2 Precede Alamos e Angeles - 3 Tipo di contratto di cessione di immobili - 4 Inizio di meditazione - 6 Il nome di Bonnard - 7 la Scottò famoso soprano - 8 Può rappresentare il capo - 9 Il verso del gatto - 11 Così si definisce la pena prevista dal codice - 13 Come li diede a Volta - 14 Solerti e scrupolosi - 17 Il regista di Apocalypse Now - 19 Morbide scarpe senza allacciature - 21 Lavora in gallerie sotterranee - 22 Vi nascono opere d'arte o abiti d'alta sartoria - 25 Uccise il mitologico Argo - 27 Per nulla acuti di mente - 29 Comprende Cork - 31 Poesia oraziana - 34 Un tipo di musica... parlata - 36 Le prime dell'alfabeto.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
SLATTAMENTO, SLITTA-
MENTO

Spostamento di consonante:
GENI IMMORTALI, GENTI
IMMORTALI.



FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

LUNEDÌ APERTO
Largo Barriera

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

dal 1903, le tue **COOP****COOP**

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Domio riaperto:

Strepitoso
Successo!ASPETTANDO
IL NATALE

Offerte valide dal 3 al 14 dicembre 2009

PANETTONCINO
BAULI GR 100 O
PANDORINO
BAULI GR 90COTECHINO MODENA IGP
MONTORSI GR 500
anziché € 5,50SCONTO
40%

€ 3,29

SCONTO
40%YOU AND ME BAULI
GR 175

€ 1,99

SALMONE NORVEGESE
AFFUMICATO KW NORDIC
GR 100
anziché € 4,99

€ 2,99

SPUMANTE
GRAN REALE GANCIA
ML 750

€ 2,39

OGGI SIAMO
APERTI A:Iper **COOP**
TORRI D'EUROPA
shopping spettacolo emozionivia Italo Svevo 14/16, dalle 10.00 alle 21.00
(tutti i lunedì di dicembre aperto dalle 09.00 alle 21.00)

Trieste - Domio - via Morpurgo 7, dalle 08.00 alle 13.30
Trieste - via del Rivo 10, dalle 09.00 alle 13.00
Muggia - via s. Giovanni 14, dalle 09.00 alle 13.00

